

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE QUARTA n. 16 del 16-04-2025

Supplemento n. 94

mercoledì, 16 aprile 2025

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in quattro parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Nella **Parte Quarta** si pubblicano gli atti della Regione e degli Enti locali, la cui pubblicazione è prevista in leggi e regolamenti statali e regionali, aventi natura gestionale e contenenti dati personali, ed i provvedimenti di approvazione della graduatorie relative ai procedimenti di cui all'articolo 5 bis, comma 1, lettere a) e b) della L.R. 23/2007.

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI	8
GIUNTA REGIONALE	
- Dirigenza-Decreti	9
Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO TERRITORIALE DI PISTOIA E PRATO. GESTIONE DEI RISCHI E DELLE CALAMITA' IN AGRICOLTURA. SEMPLIFICAZIONE DEI CONTROLLI DELLE IMPRESE AGRICOLE.	
DECRETO 2 aprile 2025, n. 6883 - certificato il 7 aprile 2025	
Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2022 bando Premio Giovani 2024: approvazione istruttoria e finanziamento del progetto CUP Artea 1258934 / CUP CIPE D34F25000390009.	
.....	9
DECRETO 3 aprile 2025, n. 6884 - certificato il 7 aprile 2025	
Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2022 bando Premio Giovani 2024: approvazione istruttoria e finanziamento del progetto CUP Artea 1259298 / CUP CIPE D34F25000440009.	
.....	19
DECRETO 4 aprile 2025, n. 6885 - certificato il 7 aprile 2025	
Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2022 bando Premio Giovani 2024: approvazione istruttoria e finanziamento del progetto CUP Artea 1259333 / CUP CIPE D34F25000430009.	
.....	29
Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - SETTORE RETI DI COLLABORAZIONE EUROPEE. ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO TERRITORIALE DI LIVORNO E PISA	
DECRETO 5 aprile 2025, n. 6935 - certificato il 7 aprile 2025	
Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - Decreto Dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 e ss.mm.ii. Bando attuativo della sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Annualità 2024" - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo e assegnazione contributo (premio) relativi al progetto identificato con CUP ARTEA.1259564 e CUP CIPE D94F25001250009.	
.....	38
Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale in Agricoltura sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader. Usi Civici.	

<p>DECRETO 3 aprile 2025, n. 6942 - certificato il 7 aprile 2025 Reg. UE N. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - Bando attuativo sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" - Annualità 2024 - Approvazione istruttoria di am- missibilità della domanda di aiuto CUP ARTEA 1258815 - CUP CIPE D94F25001260009 e assegnazione del premio all'insedia- mento.</p>	<p>49</p>
<p>DECRETO 3 aprile 2025, n. 6943 - certificato il 7 aprile 2025 Reg. UE N. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - Bando attuativo sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" - Annualità 2024 - Approvazione istruttoria di am- missibilità della domanda di aiuto CUP ARTEA 1259503 - CUP CIPE D64F25000420009 e assegnazione del premio all'insedia- mento.</p>	<p>63</p>
<p>DECRETO 3 aprile 2025, n. 6944 - certificato il 7 aprile 2025 Reg. UE N. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - Bando attuativo sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" - Annualità 2024 - Approvazione istruttoria di am- missibilità della domanda di aiuto CUP ARTEA 1259047 - CUP CIPE D84F25000480009 e assegnazione del premio all'insedia- mento.</p>	<p>77</p>
<p>Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - SETTORE RETI DI COLLABORA- ZIONE EUROPEE. ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO TERRITORIALE DI LIVORNO E PISA</p>	
<p>DECRETO 3 aprile 2025, n. 6947 - certificato il 7 aprile 2025 Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - Decreto Dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 e ss.mm.ii. Bando at- tuativo della sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Annualità 2024" - Approvazione istrut- toria di ammissibilità con esito positivo e assegnazione contri- buto (premio) relativi al progetto identificato con CUP AR- TEA.1256612 e CUP CIPE D84F25000420009.</p>	<p>89</p>
<p>Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Lucca e Massa. Distretti Rurali, Biologici e del Cibo</p>	
<p>DECRETO 3 aprile 2025, n. 6948 - certificato il 7 aprile 2025 Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 della Regione To- scana - Misura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" - Annualità 2024. Domanda di aiuto CUP ARTEA 1258798, CUP CIPE D54F25000500009. Approvazione esito istruttorio e assegnazione del premio all'insediamento.</p>	<p>100</p>
<p>Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle Macchine Agricole (UMA)</p>	

- DECRETO 4 aprile 2025, n. 6956 - certificato il 7 aprile 2025
 Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2022 - Decreto dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 e s.m.i. - Bando attuativo della sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Annualità 2024" - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di sostegno beneficiario protocollo A.R.T.E.A. n. 003/127279 del 30/10/2024 (CUP A.R.T.E.A. 1259210 - CUP CIPE D54F25000570009) e assegnazione contributo (premio).
 112
- DECRETO 4 aprile 2025, n. 6968 - certificato il 7 aprile 2025
 Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2022 - Decreto dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 e s.m.i. - Bando attuativo della sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Annualità 2024" - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di sostegno beneficiario protocollo A.R.T.E.A. n. 003/126851 del 29/10/2024 (CUP A.R.T.E.A. 1259000 - CUP CIPE D24F25000810009) e assegnazione contributo (premio).
 123
- DECRETO 4 aprile 2025, n. 7083 - certificato il 8 aprile 2025
 Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2022 - Decreto dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 e s.m.i. - Bando attuativo della sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Annualità 2024" - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di sostegno beneficiario protocollo A.R.T.E.A. n. 003/127592 del 30/10/2024 (CUP A.R.T.E.A. 1258836 - CUP CIPE D54F25000580009) e assegnazione contributo (premio).
 134
- DECRETO 4 aprile 2025, n. 7107 - certificato il 9 aprile 2025
 Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2022 - Decreto dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 e s.m.i. - Bando attuativo della sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Annualità 2024" - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di sostegno beneficiario protocollo A.R.T.E.A. n. 003/127412 del 30/10/2024 (CUP A.R.T.E.A. 1259280 - CUP CIPE D64F25000430009) e assegnazione contributo (premio).
 145
- DECRETO 4 aprile 2025, n. 7108 - certificato il 9 aprile 2025
 Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2022 - Decreto dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 e s.m.i. - Bando attuativo della sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Annualità 2024" - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di sostegno beneficiario protocollo A.R.T.E.A. n. 003/127514 del 30/10/2024 (CUP A.R.T.E.A. 1258596 - CUP CIPE D64F25000440009) e assegnazione contributo (premio).
 156

DECRETO 4 aprile 2025, n. 7109 - certificato il 9 aprile 2025
 Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2022 - Decreto dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 e s.m.i. - Bando attuativo della sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Annualità 2024" - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di sostegno beneficiario protocollo A.R.T.E.A. n. 003/127429 del 30/10/2024 (CUP A.R.T.E.A. 1259142 - CUP CIPE D64F25000450009) e assegnazione contributo (premio).
 167

DECRETO 7 aprile 2025, n. 7167 - certificato il 9 aprile 2025
 Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2022 - Decreto dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 e s.m.i. - Bando attuativo della sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Annualità 2024" - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di sostegno beneficiario protocollo A.R.T.E.A. n. 003/126879 del 29/10/2024 (CUP A.R.T.E.A. 1259095 - CUP CIPE D74F25000530009) e assegnazione contributo (premio).
 178

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale in Agricoltura sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader. Usi Civici.

DECRETO 9 aprile 2025, n. 7168 - certificato il 9 aprile 2025
 Reg. UE N. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - Bando attuativo sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" - Annualità 2024 - Approvazione istruttoria di ammissibilità della domanda di aiuto CUP ARTEA 1259234 - CUP CIPE D54F25000620009 e assegnazione del premio all'insediamento.
 189

DECRETO 9 aprile 2025, n. 7177 - certificato il 10 aprile 2025
 Reg. UE N. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - Bando attuativo sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" - Annualità 2024 - Approvazione istruttoria di ammissibilità della domanda di aiuto CUP ARTEA 1258988 - CUP CIPE D74F25000580009 e assegnazione del premio all'insediamento.
 203

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle Macchine Agricole (UMA)

DECRETO 9 aprile 2025, n. 7224 - certificato il 10 aprile 2025

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2022 - Decreto dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 e s.m.i. - Bando attuativo della sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Annualità 2024" - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di sostegno beneficiario protocollo A.R.T.E.A. n. 003/126232 del 25/10/2024 (CUP A.R.T.E.A. 1255898 - CUP CIPE D24F25000820009) e assegnazione contributo (premio).

..... 215

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale in Agricoltura sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader. Usi Civici.

DECRETO 9 aprile 2025, n. 7225 - certificato il 10 aprile 2025

Reg. UE N. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - Bando attuativo sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" - Annualità 2024 - Approvazione istruttoria di ammissibilità della domanda di aiuto CUP ARTEA 1259509 - CUP CIPE D74F25000570009 e assegnazione del premio all'insediamento.

..... 226

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle Macchine Agricole (UMA)

DECRETO 7 aprile 2025, n. 7267 - certificato il 10 aprile 2025

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2022 - Decreto dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 e s.m.i. - Bando attuativo della sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Annualità 2024" - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di sostegno beneficiario protocollo A.R.T.E.A. n. 003/127381 del 30/10/2024 (CUP A.R.T.E.A. 1257921 - CUP CIPE D14F25000440009) e assegnazione contributo (premio).

..... 240

DECRETO 7 aprile 2025, n. 7416 - certificato il 11 aprile 2025

Reg. UE n. 2021/2115 - PSP 2023/2027 - Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) Toscana - Decreto Dirigenziale n. 12539 del 04/06/2024 e s.m.i. - Intervento SRH03 "Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali". Annualità 2024 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di sostegno beneficiario (CUP A.R.T.E.A. 1255644 - CUP CIPE D59I24002140009) e assegnazione contributo.

..... 251

- DECRETO 8 aprile 2025, n. 7417 - certificato il 11 aprile 2025
Reg. UE n. 2021/2115 - PSP 2023/2027 - Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) Toscana - Decreto Dirigenziale n. 12539 del 04/06/2024 e s.m.i. - Intervento SRH03 "Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali". Annualità 2024 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di sostegno beneficiario (CUP A.R.T.E.A. 1255616 - CUP CIPE D59I24002170009) e assegnazione contributo.
..... 266
- DECRETO 9 aprile 2025, n. 7418 - certificato il 11 aprile 2025
Reg. UE n. 2021/2115 - PSP 2023/2027 - Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) Toscana - Decreto Dirigenziale n. 12539 del 04/06/2024 e s.m.i. - Intervento SRH03 "Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali. Annualità 2024 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di sostegno beneficiario (CUP A.R.T.E.A. 1256275 - CUP CIPE D59I24002150009) e assegnazione contributo.
..... 282
- DECRETO 9 aprile 2025, n. 7419 - certificato il 11 aprile 2025
Reg. UE n. 2021/2115 - PSP 2023/2027 - Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) Toscana - Decreto Dirigenziale n. 12539 del 04/06/2024 e s.m.i. - Intervento SRH03 "Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali". Annualità 2024 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di sostegno beneficiario (CUP A.R.T.E.A. 1255387 - CUP CIPE D59I24002160009) e assegnazione contributo.
..... 297
- DECRETO 9 aprile 2025, n. 7420 - certificato il 11 aprile 2025
Reg. UE n. 2021/2115 - PSP 2023/2027 - Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) Toscana - Decreto Dirigenziale n. 12539 del 04/06/2024 e s.m.i. Intervento SRH03 "Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali". Annualità 2024 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di sostegno beneficiario (CUP A.R.T.E.A. 1256085 - CUP CIPE D59I24002180009) e assegnazione contributo.
..... 313



CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO TERRITORIALE DI PISTOIA E PRATO. GESTIONE DEI RISCHI E DELLE CALAMITA' IN AGRICOLTURA. SEMPLIFICAZIONE DEI CONTROLLI DELLE IMPRESE AGRICOLE.

Responsabile di settore Alessandro COMPAGNINO

Incarico: Ordine di Servizio artt. 4bis, 7 e 9 L.R. 1/2009 n. 121 del 31-03-2025

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 6883 - Data adozione: 02/04/2025

Oggetto: Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2022 bando Premio Giovani 2024: approvazione istruttoria e finanziamento del progetto CUP Artea 1258934 / CUP CIPE D34F25000390009.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 07/04/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD007861

LA DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;

Richiamata la Delibera n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Giunta Regionale prende atto del testo del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 approvato dalla Commissione europea con la Decisione di Esecuzione C (2015) 3507 del 26/05/2015 e le successive modifiche ed integrazioni (smi) che approvano gli aggiornamenti del programma ed in particolare la sottomisura 6.1 che finanzia l'avviamento di imprese per i giovani agricoltori ;

Tenuto conto del Regolamento (UE) 2220/2020 che estende la programmazione del PSR 2014 / 2020 fino al 31 dicembre 2022 e consente l'erogazione dei pagamenti a favore dei beneficiari entro il 31/12/2025 (regola n + 3);

Considerato inoltre l'avvio della nuova programmazione 2023-2027 dei fondi europei per l'agricoltura con i seguenti riferimenti normativi:

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Piano Strategico PAC (PSP) per l'Italia, approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022 e smi;
- il Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 che dà attuazione in Toscana agli interventi del PSP 2023-2027 approvato con Delibera di Giunta regionale n. 1534 del 27 dicembre 2022 e smi;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 e smi che approva il documento attuativo "Competenze" relativo al PSR 2014-2020 ed il vigente Ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale che individua gli uffici competenti per l'istruttoria;

Richiamate le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" approvate con Decreto di Artea n. 63 del 28 giugno 2016 e smi, ed in particolare il paragrafo 6 "Procedure per l'istruttoria delle domande di aiuto" nel quale si prevede che l'Ufficio competente approva con proprio atto l'istruttoria delle domande, ne registra l'esito su SI Artea dandone comunicazione al beneficiario;

Visto il Decreto del Direttore di Artea n. 134 del 28 novembre 2018, con il quale vengono approvate le "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art.35 del Regolamento (UE) 640/2014";

Visto il decreto dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 e smi che approva il bando attuativo della sottomisura 6.1 “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori annualità 2024” di seguito Premio Giovani 2024;

Vista la graduatoria delle domande presentate che possono accedere alla successiva istruttoria di ammissibilità, approvata con decreto Artea n. 3456 del 14/11/2024;

Vista la delibera n. 55 del 27/01/2025 dove si dà atto che

<<- la misura 6.1 del PSR 2014-2022 relativa all’insediamento giovani agricoltori, può essere portata in trascinamento e quindi essere pagata con le risorse del Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 del Piano Strategico della PAC;

- nel Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 del Piano Strategico della PAC l’intervento corrispondente all’insediamento giovani del PSR 2014-2022 (sottomisura 6.1) è SRE01 “Insediamento giovani agricoltori” che presenta una dotazione finanziaria programmata di 37,7 milioni di euro, con la quale è possibile onorare - in trascinamento- anche gli impegni assunti nella programmazione 2014-2022;>>

e conseguentemente si dà mandato agli uffici competenti di completare le istruttorie per tutte le domande presenti in graduatoria e di approvare gli atti di concessione per quelle ammissibili, condizionando all’effettiva disponibilità delle risorse il momento del pagamento degli anticipi: nel 2025 (a valere sulle risorse PSR) oppure a partire dal 1 gennaio 2026 (risorse CSR);

Preso atto che tra le domande potenzialmente finanziabili di competenza di questo Settore è compresa la domanda protocollo Artea n. 003/126335 del 25/10/2024 presentata dal beneficiario identificato in allegato A per il progetto CUP Artea 1258934;

Valutati positivamente gli esiti dell’istruttoria tecnica, redatta dall’istruttore incaricato attraverso l’esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di aiuto sul SI Artea e della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa, agli atti;

Dato atto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni e dal bando;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell’ambito della sottomisura 6.1 del PSR non sono considerati aiuti di stato/de minimis soggetti ad iscrizione nel Registro Nazionale;

Valutati positivamente gli esiti dell’istruttoria e ritenuto di procedere all’assegnazione del contributo, determinando l’importo degli investimenti ammissibili e dell’aiuto concesso

Redatto, tramite l’apposita funzionalità del SI Artea, il documento “atto di assegnazione” che riporta le eventuali prescrizioni, le tempistiche e gli altri contenuti descritti nelle Disposizioni Comuni e posto in allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto ;

DECRETA

- 1) Di approvare gli esiti istruttori della domanda di aiuto presentata dal beneficiario identificato in allegato A per il progetto CUP Artea 1258934 / CUP CIPE D34F25000390009 a valere sul bando Premio Giovani 2024 del PSR 2014/2020 ;
- 2) Di determinare in € 70.000,00 l’importo dell’aiuto concesso come premio all’insediamento, la cui prima rata deve essere obbligatoriamente richiesta entro la data indicata al paragrafo 4 dell’Atto di assegnazione;

- 3) che l'aiuto è concesso per la realizzazione del Piano Aziendale e degli obiettivi descritti nell'atto di assegnazione posto in allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, alle condizioni ivi dettagliate;
- 4) di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto, alla vigente normativa in materia nonché a quanto previsto nel Bando di misura e nelle Disposizioni Comuni;
- 5) Di comunicare alla ditta beneficiaria gli esiti istruttori approvati con il presente decreto e la conclusione del procedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

La Dirigente

Allegati n. 1

A atto di assegnazione del contributo

777d31ddd544a74a324b803ee18771262c63e5f60df839c646c8fc55517661c5

02/04/25, 11:16

ARTEA

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Pistoia e Prato

Uff. reg. agricoltura di Pistoia e Prato



**PSR 2014-2020 - Misura 6.1- Annualità 2024 -
 Aiuto all'avviamento di imprese per giovani
 agricoltori/Atto di Assegnazione / CUP: 1258934
 - Progetto: Misura 6.1 - Annualità 2024**

Uff. reg. agricoltura di Pistoia e Prato

Stampa Definitiva

**ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 6.1- Annualità 2024 - Aiuto
 all'avviamento di imprese per giovani agricoltori**

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa FLORI TOMMASO (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in PESCIA P.I.: 02098340470

**I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO
 RIPORTATI**

VISTO

- il Decreto n. 17302 del 25/07/2024, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 6.1- Annualità 2024 - Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori (di seguito "BANDO");
- il decreto ARTEA 3456 del 14/11/2024 e i successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;
- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");
- la domanda di aiuto presentata in data 25/10/2024, protocollo n. 003/126335 del 25/10/2024 CUP ARTEA n. 1258934, CUP CIPE n. D34F25000390009, di seguito indicata come "Domanda";
- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AIUTO**Paragrafo 1 - Individuazione del premio e prescrizioni****I) Premio all'Insediamento**

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla Domanda presentata, il premio spettante a ciascun giovane ammesso è dettagliato di seguito:

N° Ordine	Nome e Cognome soggetto insediato	Importo Premio assegnato
1	TOMMASO FLORI	70000.00

1) Il premio viene erogato in due rate:

- La prima rata, pari al 70% dell'importo del premio, è liquidata a seguito di domanda di pagamento della prima rata del premio, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema Artea, previa costituzione di polizza fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA per un ammontare pari al 100% dell'importo della prima rata conformemente al modello approvato da ARTEA. La domanda di pagamento della prima rata del premio deve essere **OBBLIGATORIAMENTE** presentata entro 60 giorni dalla data dell'atto di assegnazione.
 - La seconda rata, pari al 30% dell'importo del premio, è erogata a saldo previa verifica della corretta attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale
- 2) Il Piano di sviluppo Aziendale si intende correttamente attuato a seguito della realizzazione degli interventi ad essi collegati con il conseguimento degli obiettivi, dei requisiti di accesso e dei criteri di priorità eventualmente non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno e per i quali è stato dato un tempo di adeguamento.
- 3) Il premio non è cumulabile con altri premi di primo insediamento nell'ambito della politica di sviluppo rurale.

II) Prescrizioni

02/04/25, 11:16

ARTEA

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del premio, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, oltre gli elementi sotto riportati:

a) condurre l'azienda agricola oggetto di insediamento in qualità di capo azienda come indicato al punto 6) del paragrafo "Richiedenti/Beneficiari e requisiti di ammissibilità" punti a) b) o c) del bando per almeno cinque (5) anni dalla data del pagamento del saldo salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria

b) mantenere la qualifica di agricoltore attivo di cui al punto 4) del paragrafo " Richiedenti/Beneficiari e requisiti di ammissibilità" del bando, per almeno cinque (5) anni dalla data del pagamento del saldo del premio salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria;

c) mantenere la qualifica di imprenditore agricolo professionale (a titolo definitivo e non provvisorio) ai sensi della l.r. 45/2007, per almeno cinque anni dalla data del pagamento del saldo del premio salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria;

d) non richiedere altri premi di primo insediamento nell'ambito della politica di sviluppo rurale comunitaria;

Impegni specifici

Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo paragrafo 6, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

02/04/25, 11:16

ARTEA

La data di inizio attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda di sostegno sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 26/10/2024

Il termine per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 03/04/2026

Il termine per la presentazione della richiesta della prima rata del premio è il 03/06/2025

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante è il 30/01/2026

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 03/04/2026

Il termine per la conclusione del Piano di Sviluppo Aziendale è il 03/04/2026

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti" del bando può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Si considera variante della domanda di sostegno ogni modifica collegata al Piano di Sviluppo Aziendale relativa agli obiettivi, azioni e interventi programmati indicati nel Piano di Sviluppo aziendale (Sezione 3 Tabella degli obiettivi). Le varianti possono essere richieste una sola volta e solo dopo l'adozione del presente atto a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva e sia coerente con la finalità del progetto. Le varianti devono essere adeguatamente motivate dal beneficiario ed autorizzate dall'ufficio istruttore. La richiesta di variante deve essere presentata tramite il sistema informativo di ARTEA almeno 60 giorni di calendario prima del termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento a saldo.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 6 - Proroga

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo 8.3 "Proroga" del bando di cui al Decreto Dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 (Allegato A) una sola proroga per un massimo di 180 giorni a modifica dell'atto di assegnazione emanato dall'UCI. La richiesta di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Alla richiesta di proroga devono essere allegati la relazione dettagliata che motiva la richiesta ed eventuali documenti comprovanti le motivazioni della necessità della proroga.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, contiene la richiesta di erogazione del pagamento del saldo della seconda rata del premio concesso. La domanda di pagamento di saldo deve essere presentata in forma completa, allegati compresi, entro il termine stabilito. La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Alla Domanda di saldo deve essere allegata una relazione finale che attesta l'attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale a seguito del conseguimento degli obiettivi, della realizzazione degli interventi ad essi collegati, ed il conseguimento del requisito di accesso e dei criteri di priorità eventualmente non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno e per i quali è stato dato un tempo di adeguamento.

Con la presentazione della domanda di pagamento a saldo, effettuata tramite il sistema ARTEA, si attiva la fase finale dell'esecuzione delle attività oggetto del contributo. In fase di accertamento sarà effettuata la verifica della documentazione prodotta che comprende:

- la verifica dell'attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale con il conseguimento degli obiettivi e la realizzazione degli interventi programmati;

- la verifica del conseguimento dei requisiti di accesso e dei criteri di priorità eventualmente non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno.

La verifica dell'attuazione del PSA prevede altresì la visita sul luogo presso l'azienda in cui il beneficiario si è insediato.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, l'Ufficio competente per l'istruttoria predisponde gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del premio spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 8 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne

02/04/25, 11:16

ARTEA

rilevino la necessità.

Paragrafo 9 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) in analogia a quanto previsto dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 10 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) in analogia a quanto disposto dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 11 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:

- Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
- Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);

2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:

- instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
- erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
- effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.

3. Natura dei dati personali trattati:

- dati personali in genere;
- dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
- dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;

4. Modalità di trattamento:

- i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
- i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;

• i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;

5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post.

Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;

6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:

- ARTEA
- AGEA
- Ragioneria dello Stato;
- MIPAAF
- Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;

9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):

- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

02/04/25, 11:16

ARTEA

Paragrafo 12 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipi e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Stampa Definitiva del 02/04/2025 11:16:41 [rif. DTipoDUA A3493542/788250 U26702]

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO TERRITORIALE DI PISTOIA E PRATO. GESTIONE DEI RISCHI E DELLE CALAMITA' IN AGRICOLTURA. SEMPLIFICAZIONE DEI CONTROLLI DELLE IMPRESE AGRICOLE.

Responsabile di settore Laura ACHENZA

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 3806 del 25-02-2025

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 6884 - Data adozione: 03/04/2025

Oggetto: Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2022 bando Premio Giovani 2024: approvazione istruttoria e finanziamento del progetto CUP Artea 1259298 / CUP CIPE D34F25000440009.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 07/04/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD007962

LA DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;

Richiamata la Delibera n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Giunta Regionale prende atto del testo del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 approvato dalla Commissione europea con la Decisione di Esecuzione C (2015) 3507 del 26/05/2015 e le successive modifiche ed integrazioni (smi) che approvano gli aggiornamenti del programma ed in particolare la sottomisura 6.1 che finanzia l'avviamento di imprese per i giovani agricoltori ;

Tenuto conto del Regolamento (UE) 2220/2020 che estende la programmazione del PSR 2014 / 2020 fino al 31 dicembre 2022 e consente l'erogazione dei pagamenti a favore dei beneficiari entro il 31/12/2025 (regola n + 3);

Considerato inoltre l'avvio della nuova programmazione 2023-2027 dei fondi europei per l'agricoltura con i seguenti riferimenti normativi:

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Piano Strategico PAC (PSP) per l'Italia, approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022 e smi;
- il Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 che dà attuazione in Toscana agli interventi del PSP 2023-2027 approvato con Delibera di Giunta regionale n. 1534 del 27 dicembre 2022 e smi;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 e smi che approva il documento attuativo "Competenze" relativo al PSR 2014-2020 ed il vigente Ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale che individua gli uffici competenti per l'istruttoria;

Richiamate le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" approvate con Decreto di Artea n. 63 del 28 giugno 2016 e smi, ed in particolare il paragrafo 6 "Procedure per l'istruttoria delle domande di aiuto" nel quale si prevede che l'Ufficio competente approva con proprio atto l'istruttoria delle domande, ne registra l'esito su SI Artea dandone comunicazione al beneficiario;

Visto il Decreto del Direttore di Artea n. 134 del 28 novembre 2018, con il quale vengono approvate le "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art.35 del Regolamento (UE) 640/2014";

Visto il decreto dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 e smi che approva il bando attuativo della sottomisura 6.1 “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori annualità 2024” di seguito Premio Giovani 2024;

Vista la graduatoria delle domande presentate che possono accedere alla successiva istruttoria di ammissibilità, approvata con decreto Artea n. 3456 del 14/11/2024;

Vista la delibera n. 55 del 27/01/2025 dove si dà atto che

<<- la misura 6.1 del PSR 2014-2022 relativa all’insediamento giovani agricoltori, può essere portata in trascinamento e quindi essere pagata con le risorse del Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 del Piano Strategico della PAC;

- nel Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 del Piano Strategico della PAC l’intervento corrispondente all’insediamento giovani del PSR 2014-2022 (sottomisura 6.1) è SRE01 “Insediamento giovani agricoltori” che presenta una dotazione finanziaria programmata di 37,7 milioni di euro, con la quale è possibile onorare - in trascinamento- anche gli impegni assunti nella programmazione 2014-2022;>>

e conseguentemente si dà mandato agli uffici competenti di completare le istruttorie per tutte le domande presenti in graduatoria e di approvare gli atti di concessione per quelle ammissibili, condizionando all’effettiva disponibilità delle risorse il momento del pagamento degli anticipi: nel 2025 (a valere sulle risorse PSR) oppure a partire dal 1 gennaio 2026 (risorse CSR);

Preso atto che tra le domande potenzialmente finanziabili di competenza di questo Settore è compresa la domanda protocollo Artea n. 003/127177 del 29/10/2024 presentata dal beneficiario identificato in allegato A per il progetto CUP Artea 1259298;

Valutati positivamente gli esiti dell’istruttoria tecnica, redatta dall’istruttore incaricato attraverso l’esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di aiuto sul SI Artea e della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa, agli atti;

Dato atto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni e dal bando;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell’ambito della sottomisura 6.1 del PSR non sono considerati aiuti di stato/de minimis soggetti ad iscrizione nel Registro Nazionale;

Valutati positivamente gli esiti dell’istruttoria e ritenuto di procedere all’assegnazione dell’aiuto richiesto;

Redatto, tramite l’apposita funzionalità del SI Artea, il documento “atto di assegnazione” che riporta le eventuali prescrizioni, le tempistiche e gli altri contenuti descritti nelle Disposizioni Comuni e posto in allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto ;

DECRETA

- 1) Di approvare gli esiti istruttori della domanda di aiuto presentata dal beneficiario identificato in allegato A per il progetto CUP Artea 1259298 / CUP CIPE D34F25000440009 a valere sul bando Premio Giovani 2024 del PSR 2014/2020 ;
- 2) Di determinare in € 65.000,00 l’importo dell’aiuto concesso come premio all’insediamento, la cui prima rata deve essere obbligatoriamente richiesta entro la data indicata al paragrafo 4 dell’Atto di assegnazione;

- 3) che l'aiuto è concesso per la realizzazione del Piano Aziendale e degli obiettivi descritti nell'atto di assegnazione posto in allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, alle condizioni ivi dettagliate;
- 4) di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto, alla vigente normativa in materia nonché a quanto previsto nel Bando di misura e nelle Disposizioni Comuni;
- 5) Di comunicare alla ditta beneficiaria gli esiti istruttori approvati con il presente decreto e la conclusione del procedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

La Dirigente

Allegati n. 1

A atto di assegnazione

10985935b38c57e7950046812c3dcbeecfad9e2497216a37443d8662f3fdcf8

03/04/25, 10:06

ARTEA

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Pistoia e Prato

Uff. reg. agricoltura di Pistoia e Prato



**PSR 2014-2020 - Misura 6.1- Annualità 2024 -
 Aiuto all'avviamento di imprese per giovani
 agricoltori/Atto di Assegnazione / CUP: 1259298
 - Progetto: Misura 6.1 - Annualità 2024**

Uff. reg. agricoltura di Pistoia e Prato

Stampa Definitiva

**ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 6.1- Annualità 2024 - Aiuto
 all'avviamento di imprese per giovani agricoltori**

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa CEPA ANDREA (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in PESCIA P.I.: 02097560474

**I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO
 RIPORTATI**

VISTO

- il Decreto n. 17302 del 25/07/2024, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 6.1- Annualità 2024 - Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori (di seguito "BANDO");

- il decreto ARTEA 3456 del 14/11/2024 e i successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;

- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");

- la domanda di aiuto presentata in data 29/10/2024, protocollo n. 003/127177 del 29/10/2024 CUP ARTEA n. 1259298, CUP CIPE n. D34F25000440009, di seguito indicata come "Domanda";

- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AIUTO**Paragrafo 1 - Individuazione del premio e prescrizioni****I) Premio all'Insediamento**

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla Domanda presentata, il premio spettante a ciascun giovane ammesso è dettagliato di seguito:

N° Ordine	Nome e Cognome soggetto insediato	Importo Premio assegnato
1	ANDREA CEPA	65000.00

1) Il premio viene erogato in due rate:

- La prima rata, pari al 70% dell'importo del premio, è liquidata a seguito di domanda di pagamento della prima rata del premio, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema Artea, previa costituzione di polizza fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA per un ammontare pari al 100% dell'importo della prima rata conformemente al modello approvato da ARTEA.

La domanda di pagamento della prima rata del premio deve essere **OBBLIGATORIAMENTE** presentata entro 60 giorni dalla data dell'atto di assegnazione.

- La seconda rata, pari al 30% dell'importo del premio, è erogata a saldo previa verifica della corretta attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale

2) Il Piano di sviluppo Aziendale si intende correttamente attuato a seguito della realizzazione degli interventi ad essi collegati con il conseguimento degli obiettivi, dei requisiti di accesso e dei criteri di priorità eventualmente non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno e per i quali è stato dato un tempo di adeguamento.

3) Il premio non è cumulabile con altri premi di primo insediamento nell'ambito della politica di sviluppo rurale.

II) Prescrizioni

03/04/25, 10:06

ARTEA

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del premio, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, oltre gli elementi sotto riportati:

- a) condurre l'azienda agricola oggetto di insediamento in qualità di capo azienda come indicato al punto 6) del paragrafo "Richiedenti/Beneficiari e requisiti di ammissibilità" punti a) b) o c) del bando per almeno cinque (5) anni dalla data del pagamento del saldo salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria
- b) mantenere la qualifica di agricoltore attivo di cui al punto 4) del paragrafo " Richiedenti/Beneficiari e requisiti di ammissibilità" del bando, per almeno cinque (5) anni dalla data del pagamento del saldo del premio salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria;
- c) mantenere la qualifica di imprenditore agricolo professionale (a titolo definitivo e non provvisorio) ai sensi della l.r. 45/2007, per almeno cinque anni dalla data del pagamento del saldo del premio salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria;
- d) non richiedere altri premi di primo insediamento nell'ambito della politica di sviluppo rurale comunitaria;

Impegni specifici

Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo paragrafo 6, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

03/04/25, 10:06

ARTEA

La data di inizio attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda di sostegno sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 30/10/2024

Il termine per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 07/04/2026

Il termine per la presentazione della richiesta della prima rata del premio è il 03/06/2025

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante è il 05/02/2026

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 07/04/2026

Il termine per la conclusione del Piano di Sviluppo Aziendale è il 07/04/2026

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti" del bando può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Si considera variante della domanda di sostegno ogni modifica collegata al Piano di Sviluppo Aziendale relativa agli obiettivi, azioni e interventi programmati indicati nel Piano di Sviluppo aziendale (Sezione 3 Tabella degli obiettivi). Le varianti possono essere richieste una sola volta e solo dopo l'adozione del presente atto a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva e sia coerente con la finalità del progetto. Le varianti devono essere adeguatamente motivate dal beneficiario ed autorizzate dall'ufficio istruttore. La richiesta di variante deve essere presentata tramite il sistema informativo di ARTEA almeno 60 giorni di calendario prima del termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento a saldo.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 6 - Proroga

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo 8.3 "Proroga" del bando di cui al Decreto Dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 (Allegato A) una sola proroga per un massimo di 180 giorni a modifica dell'atto di assegnazione emanato dall'UCI. La richiesta di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Alla richiesta di proroga devono essere allegati la relazione dettagliata che motiva la richiesta ed eventuali documenti comprovanti le motivazioni della necessità della proroga.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, contiene la richiesta di erogazione del pagamento del saldo della seconda rata del premio concesso. La domanda di pagamento di saldo deve essere presentata in forma completa, allegati compresi, entro il termine stabilito. La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Alla Domanda di saldo deve essere allegata una relazione finale che attesta l'attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale a seguito del conseguimento degli obiettivi, della realizzazione degli interventi ad essi collegati, ed il conseguimento del requisito di accesso e dei criteri di priorità eventualmente non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno e per i quali è stato dato un tempo di adeguamento.

Con la presentazione della domanda di pagamento a saldo, effettuata tramite il sistema ARTEA, si attiva la fase finale dell'esecuzione delle attività oggetto del contributo. In fase di accertamento sarà effettuata la verifica della documentazione prodotta che comprende:

- la verifica dell'attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale con il conseguimento degli obiettivi e la realizzazione degli interventi programmati;

- la verifica del conseguimento dei requisiti di accesso e dei criteri di priorità eventualmente non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno.

La verifica dell'attuazione del PSA prevede altresì la visita sul luogo presso l'azienda in cui il beneficiario si è insediato.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, l'Ufficio competente per l'istruttoria predisponde gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del premio spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 8 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne

03/04/25, 10:06

ARTEA

rilevino la necessità.

Paragrafo 9 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) in analogia a quanto previsto dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 10 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) in analogia a quanto disposto dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 11 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:

- Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
- Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);

2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:

- instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
- erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
- effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.

3. Natura dei dati personali trattati:

- dati personali in genere;
- dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
- dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;

4. Modalità di trattamento:

- i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
- i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;

5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;

6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:

- ARTEA
- AGEA
- Ragioneria dello Stato;
- MIPAAF
- Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;

9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):

- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

03/04/25, 10:06

ARTEA

Paragrafo 12 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipi e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Stampa Definitiva del 03/04/2025 10:05:08 [rif. DTipoDUA A3493090/788123 U26702]

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO TERRITORIALE DI PISTOIA E PRATO. GESTIONE DEI RISCHI E DELLE CALAMITA' IN AGRICOLTURA. SEMPLIFICAZIONE DEI CONTROLLI DELLE IMPRESE AGRICOLE.

Responsabile di settore Laura ACHENZA

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 3806 del 25-02-2025

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 6885 - Data adozione: 04/04/2025

Oggetto: Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2022 bando Premio Giovani 2024: approvazione istruttoria e finanziamento del progetto CUP Artea 1259333 / CUP CIPE D34F25000430009.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 07/04/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD007965

LA DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;

Richiamata la Delibera n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Giunta Regionale prende atto del testo del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 approvato dalla Commissione europea con la Decisione di Esecuzione C (2015) 3507 del 26/05/2015 e le successive modifiche ed integrazioni (smi) che approvano gli aggiornamenti del programma ed in particolare la sottomisura 6.1 che finanzia l'avviamento di imprese per i giovani agricoltori ;

Tenuto conto del Regolamento (UE) 2220/2020 che estende la programmazione del PSR 2014 / 2020 fino al 31 dicembre 2022 e consente l'erogazione dei pagamenti a favore dei beneficiari entro il 31/12/2025 (regola n + 3);

Considerato inoltre l'avvio della nuova programmazione 2023-2027 dei fondi europei per l'agricoltura con i seguenti riferimenti normativi:

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Piano Strategico PAC (PSP) per l'Italia, approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022 e smi;
- il Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 che dà attuazione in Toscana agli interventi del PSP 2023-2027 approvato con Delibera di Giunta regionale n. 1534 del 27 dicembre 2022 e smi;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 e smi che approva il documento attuativo "Competenze" relativo al PSR 2014-2020 ed il vigente Ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale che individua gli uffici competenti per l'istruttoria;

Richiamate le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" approvate con Decreto di Artea n. 63 del 28 giugno 2016 e smi, ed in particolare il paragrafo 6 "Procedure per l'istruttoria delle domande di aiuto" nel quale si prevede che l'Ufficio competente approva con proprio atto l'istruttoria delle domande, ne registra l'esito su SI Artea dandone comunicazione al beneficiario;

Visto il Decreto del Direttore di Artea n. 134 del 28 novembre 2018, con il quale vengono approvate le "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art.35 del Regolamento (UE) 640/2014";

Visto il decreto dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 e smi che approva il bando attuativo della sottomisura 6.1 “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori annualità 2024” di seguito Premio Giovani 2024;

Vista la graduatoria delle domande presentate che possono accedere alla successiva istruttoria di ammissibilità, approvata con decreto Artea n. 3456 del 14/11/2024;

Vista la delibera n. 55 del 27/01/2025 dove si dà atto che

<<- la misura 6.1 del PSR 2014-2022 relativa all’insediamento giovani agricoltori, può essere portata in trascinamento e quindi essere pagata con le risorse del Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 del Piano Strategico della PAC;

- nel Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 del Piano Strategico della PAC l’intervento corrispondente all’insediamento giovani del PSR 2014-2022 (sottomisura 6.1) è SRE01 “Insediamento giovani agricoltori” che presenta una dotazione finanziaria programmata di 37,7 milioni di euro, con la quale è possibile onorare - in trascinamento- anche gli impegni assunti nella programmazione 2014-2022;>>

e conseguentemente si dà mandato agli uffici competenti di completare le istruttorie per tutte le domande presenti in graduatoria e di approvare gli atti di concessione per quelle ammissibili, condizionando all’effettiva disponibilità delle risorse il momento del pagamento degli anticipi: nel 2025 (a valere sulle risorse PSR) oppure a partire dal 1 gennaio 2026 (risorse CSR);

Preso atto che tra le domande potenzialmente finanziabili di competenza di questo Settore è compresa la domanda protocollo Artea n. 003/127254 del 29/10/2024 presentata dal beneficiario identificato in allegato A per il progetto CUP Artea 1259333;

Valutati positivamente gli esiti dell’istruttoria tecnica, redatta dall’istruttore incaricato attraverso l’esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di aiuto sul SI Artea e della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa, agli atti;

Dato atto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni e dal bando;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell’ambito della sottomisura 6.1 del PSR non sono considerati aiuti di stato/de minimis soggetti ad iscrizione nel Registro Nazionale;

Valutati positivamente gli esiti dell’istruttoria e ritenuto di procedere all’assegnazione del contributo, determinando l’importo degli investimenti ammissibili e dell’aiuto concesso

Redatto, tramite l’apposita funzionalità del SI Artea, il documento “atto di assegnazione” che riporta le eventuali prescrizioni, le tempistiche e gli altri contenuti descritti nelle Disposizioni Comuni e posto in allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto ;

DECRETA

- 1) Di approvare gli esiti istruttori della domanda di aiuto presentata dal beneficiario identificato in allegato A per il progetto CUP Artea 1259333 / CUP CIPE D34F25000430009 a valere sul bando Premio Giovani 2024 del PSR 2014/2020 ;
- 2) Di determinare in € 65.000,00 l’importo dell’aiuto concesso come premio all’insediamento , la cui prima rata deve essere obbligatoriamente richiesta entro la data indicata al paragrafo 4 dell’Atto di assegnazione;

- 3) che l'aiuto è concesso per la realizzazione del Piano Aziendale e degli obiettivi descritti nell'atto di assegnazione posto in allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, alle condizioni ivi dettagliate;
- 4) di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto, alla vigente normativa in materia nonché a quanto previsto nel Bando di misura e nelle Disposizioni Comuni;
- 5) Di comunicare alla ditta beneficiaria gli esiti istruttori approvati con il presente decreto e la conclusione del procedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

La Dirigente

Allegati n. 1

A *atto di assegnazione*
ea7356eee3fc85ba39a30077d9fec88a578271260447f092d85c93e16633a2c4

03/04/25, 09:32

ARTEA

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Pistoia e Prato

Uff. reg. agricoltura di Pistoia e Prato



**PSR 2014-2020 - Misura 6.1- Annualità 2024 -
 Aiuto all'avviamento di imprese per giovani
 agricoltori/Atto di Assegnazione / CUP: 1259333
 - Progetto: Misura 6.1 - Annualità 2024**

Uff. reg. agricoltura di Pistoia e Prato

Stampa Definitiva

**ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 6.1- Annualità 2024 - Aiuto
 all'avviamento di imprese per giovani agricoltori**

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa FERHATI ENDRI (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in PESCIA P.I.: 02097550475

**I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO
 RIPORTATI**

VISTO

- il Decreto n. 17302 del 25/07/2024, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 6.1- Annualità 2024 - Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori (di seguito "BANDO");
- il decreto ARTEA 3456 del 14/11/2024 e i successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;
- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");
- la domanda di aiuto presentata in data 29/10/2024, protocollo n. 003/127254 del 29/10/2024 CUP ARTEA n. 1259333, CUP CIPE n. D34F25000430009, di seguito indicata come "Domanda";
- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AIUTO**Paragrafo 1 - Individuazione del premio e prescrizioni****1) Premio all'Insedimento**

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla Domanda presentata, il premio spettante a ciascun giovane ammesso è dettagliato di seguito:

N° Ordine	Nome e Cognome soggetto insediato	Importo Premio assegnato
1	ENDRI FERHATI	65000.00

N° Ordine	Nome e Cognome soggetto insediato	Importo Premio assegnato
1	ENDRI FERHATI	65000.00

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

03/04/25, 09:32

ARTEA

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del premio, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, oltre gli elementi sotto riportati:

a) condurre l'azienda agricola oggetto di insediamento in qualità di capo azienda come indicato al punto 6) del paragrafo "Richiedenti/Beneficiari e requisiti di ammissibilità" punti a) b) o c) del bando per almeno cinque (5) anni dalla data del pagamento del saldo salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria

b) mantenere la qualifica di agricoltore attivo di cui al punto 4) del paragrafo " Richiedenti/Beneficiari e requisiti di ammissibilità" del bando, per almeno cinque (5) anni dalla data del pagamento del saldo del premio salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria;

c) mantenere la qualifica di imprenditore agricolo professionale (a titolo definitivo e non provvisorio) ai sensi della l.r. 45/2007, per almeno cinque anni dalla data del pagamento del saldo del premio salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria;

d) non richiedere altri premi di primo insediamento nell'ambito della politica di sviluppo rurale comunitaria;

Impegni specifici**Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica**

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo paragrafo 6, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

La data di inizio attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda di sostegno sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 30/10/2024

Il termine per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 07/04/2026

Il termine per la presentazione della richiesta della prima rata del premio è il 04/06/2025

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante è il 05/02/2026

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 07/04/2026

Il termine per la conclusione del Piano di Sviluppo Aziendale è il 07/04/2026

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti" del bando può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Si considera variante della domanda di sostegno ogni modifica collegata al Piano di Sviluppo Aziendale relativa agli obiettivi, azioni e interventi programmati indicati nel Piano di Sviluppo aziendale (Sezione 3 Tabella degli obiettivi). Le varianti possono essere richieste una sola volta e solo dopo l'adozione del presente atto a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva e sia coerente con la finalità del progetto. Le varianti devono essere adeguatamente motivate dal beneficiario ed autorizzate dall'ufficio istruttore. La richiesta di variante deve essere presentata tramite il sistema informativo di ARTEA almeno 60 giorni di calendario prima del termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento a saldo.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

03/04/25, 09:32

ARTEA

Paragrafo 6 - Proroga

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo 8.3 "Proroga" del bando di cui al Decreto Dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 (Allegato A) una sola proroga per un massimo di 180 giorni a modifica dell'atto di assegnazione emanato dall'UCI. La richiesta di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Alla richiesta di proroga devono essere allegati la relazione dettagliata che motiva la richiesta ed eventuali documenti comprovanti le motivazioni della necessità della proroga.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, contiene la richiesta di erogazione del pagamento del saldo della seconda rata del premio concesso. La domanda di pagamento a saldo deve essere presentata in forma completa, allegati compresi, entro il termine stabilito. La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Alla Domanda di saldo deve essere allegata una relazione finale che attesta l'attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale a seguito del conseguimento degli obiettivi, della realizzazione degli interventi ad essi collegati, ed il conseguimento del requisito di accesso e dei criteri di priorità eventualmente non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno e per i quali è stato dato un tempo di adeguamento.

Con la presentazione della domanda di pagamento a saldo, effettuata tramite il sistema ARTEA, si attiva la fase finale dell'esecuzione delle attività oggetto del contributo. In fase di accertamento sarà effettuata la verifica della documentazione prodotta che comprende:

- la verifica dell'attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale con il conseguimento degli obiettivi e la realizzazione degli interventi programmati;

- la verifica del conseguimento dei requisiti di accesso e dei criteri di priorità eventualmente non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno.

La verifica dell'attuazione del PSA prevede altresì la visita sul luogo presso l'azienda in cui il beneficiario si è insediato.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, l'Ufficio competente per l'istruttoria predisponde gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del premio spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 8 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 9 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) in analogia a quanto previsto dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 10 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) in analogia a quanto disposto dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

03/04/25, 09:32

ARTEA

Paragrafo 11 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:
 - Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
 - Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);
2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:
 - instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
 - erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
 - effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.
3. Natura dei dati personali trattati:
 - dati personali in genere;
 - dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
 - dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;
4. Modalità di trattamento:
 - i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
 - i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
 - i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;
5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;
6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:
 - ARTEA
 - AGEA
 - Ragioneria dello Stato;
 - MIPAAF
 - Unione Europea
7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;
8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;
9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):
 - per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
 - per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 12 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipi e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE RETI DI COLLABORAZIONE EUROPEE. ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO TERRITORIALE DI LIVORNO E PISA

Responsabile di settore Elisabetta CECCHI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 26209 del 28-11-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 6935 - Data adozione: 05/04/2025

Oggetto: Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - Decreto Dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 e ss.mm.ii. Bando attuativo della sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Annualità 2024" - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo e assegnazione contributo (premio) relativi al progetto identificato con CUP ARTEA.1259564 e CUP CIPE D94F25001250009

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 07/04/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD007929

LA DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio e ss.mm.ii.;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 788 del 04/08/2015, con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26/05/2015 C(2015) 3507 final e le successive modifiche e integrazioni che approvano gli aggiornamenti del programma ed in particolare la sottomisura 6.1 che finanzia l'avviamento di imprese per i giovani agricoltori;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 "Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e ss.mm.ii.;

Visto il regolamento (UE) 2220/2020 (cosiddetto regolamento di estensione) del Parlamento europeo e del Consiglio del 23/12/2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Dato atto che il suddetto regolamento (UE) 2220/2020 estende la programmazione del Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 fino al 31/12/2022 e consente l'erogazione dei pagamenti a favore dei beneficiari entro il 31/12/2025 in virtù della c.d. regola N+3 di cui all'art. 136 del regolamento (UE) 1303/2013;

Visto il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2/12/2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n.1305/2013 e (UE) n.1307/2013;

Visto il Piano Strategico PAC (PSP) approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 8645 del 2/12/2022 che riporta tra l'altro le schede degli interventi di Sviluppo Rurale;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 1534 del 27/12/2022 "Reg. UE 2021/2115 Feasr - Piano Strategico della Pac (PSP) 2023-2027. Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP per la Regione Toscana 2023-2027" e in particolare l'Allegato A, parte integrante e sostanziale dell'atto, così come successivamente modificato ed integrato;

Vista in particolare la scheda del PSP e del CSR relativa all'intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori" del Reg. (UE) 2022/2115;

Vista la decisione di Giunta regionale n.17 del 22/07/2024 “Reg. Ue 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana 2014-2022. Indirizzi operativi per l’attivazione della sottomisura 6.1 “Aiuti all’avviamento di imprese per i giovani agricoltori”;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 858 del 22/07/2024 “Reg (UE) 1305/2013 PSR 2014-2022. Disposizioni specifiche per l’attuazione della sottomisura 6.1 " Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori- Annualità 2024”;

Visto il decreto Dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 avente ad oggetto “Reg. (UE) 1305/2013 PSR 2014-2022 Bando attuativo della sottomisura 6.1 “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori – Annualità 2024” ed in particolare l’allegato A, contenente il bando attuativo della sottomisura e gli altri allegati, identificati con le lettere B, C, D, E, F, G;

Richiamati inoltre i seguenti decreti di modifica del d.d. n. 17302/2024:

- n. 21470 del 18/09/2024 ad oggetto “DD 17302/2024 Modifica Allegato A - Bando attuativo della sottomisura 6.1 “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori”. Annualità 2024 per correzione errore materiale”;

- n. 25269 del 15/11/2024 ad oggetto “Reg. (UE) 1305/2013 PSR 2014-2022 Bando attuativo della sottomisura 6.1 “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori” - annualità 2024: incremento dotazione finanziaria”;

Visto il vigente Ordine di Servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale “Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016”;

Visto il decreto di ARTEA n. 134 del 28/11/2018 “Regolamento (UE) 130/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 – Approvazione del documento Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014”;

Visto il decreto di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 con il quale vengono approvate le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento – ver. 5.0”;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Vista la domanda di aiuto del 31/10/2024 prot. ARTEA n. 003/127918 presentata, entro i termini previsti, dal beneficiario indicato nell’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, per la realizzazione del progetto identificato con CUP ARTEA 1259564 e CUP Cipe D94F25001250009, con le specifiche ivi riportate;

Visto il decreto del Direttore di ARTEA n. 3456 del 14/11/2024 con il quale è stata approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate relative al bando in questione e il decreto del Direttore di ARTEA n. 3596 del 28/11/2024 di scorrimento della graduatoria preliminare;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 55 del 27/01/2025 con la quale, tra l’altro, si dispone:

- 1) di dare atto che la sottomisura 6.1 del PSR 2014-2022 relativa all'insediamento giovani agricoltori può essere portata in trascinamento e quindi essere pagata con le risorse del Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 del Piano Strategico della PAC;
- 2) di dare atto che nel Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 del Piano Strategico della PAC la sottomisura 6.1 relativa all'insediamento giovani del PSR 2014-2022 corrisponde all'intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori" che presenta una dotazione finanziaria programmata di 37,7 milioni di euro, con la quale sarà possibile onorare - in trascinamento - anche gli impegni assunti nella programmazione 2014-2022;
- 3) di dare mandato agli uffici competenti di completare le istruttorie per tutte le domande presenti in graduatoria e di approvare gli atti di concessione per quelle ammissibili, considerato che tali atti di concessione troveranno comunque copertura finanziaria nella dotazione disponibile sull'intervento SRE01 del CSR Toscana 2023-2027 che consente, dal 1° gennaio 2026, il pagamento dei trascinamenti 2014-2022:

Preso atto che tra le domande potenzialmente finanziabili di competenza di questo Settore è compresa la domanda sopra menzionata;

Visto l'esito positivo delle istruttorie tecniche ed amministrative redatte dai rispettivi funzionari incaricati sulla domanda indicata nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, attraverso l'esame degli elaborati progettuali e della documentazione integrativa richiesta, inserita sul S.I. ARTEA;

Considerato che, ai sensi della DGR n. 55/2025, l'istruttoria della domanda di sostegno è stata svolta in forma semplificata per quanto attiene i criteri di selezione, verificando la sussistenza del solo punteggio minimo richiesto dal bando;

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR della Regione Toscana 2014/2020 e dal bando specifico di misura;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell'ambito del PSR, per la sottomisura 6.1 non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art.42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg. (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE.";

Ritenuto opportuno assegnare al beneficiario indicato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il premio all'insediamento complessivo di € 65.000,00 per la realizzazione del Piano di Sviluppo Aziendale e il conseguimento dei relativi obiettivi, come riportato nell'allegato medesimo;

Considerato che l'allegato A riporta, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento del saldo nonché la richiesta obbligatoria di anticipo del premio e delle eventuali richieste di proroga e di variante;

Considerato che per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, si rinvia alle vigenti normative in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni;

Visto il paragrafo 7.2 bis "Procedure inerenti l'atto di assegnazione dei contributi" delle disposizioni comuni sopra citate nel quale si stabilisce che l'U.C.I. provvede ad inviare tramite PEC il suddetto atto al beneficiario;

Dato atto che la responsabilità del procedimento è attribuita alla titolare di incarico di E.Q. "Attività tecnica, di istruttoria e di controllo di progetti complessi per l'ufficio territoriale di Pisa";

Dato atto che la dirigente sottoscritta ritiene di non discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta dall'incaricato e dalla EQ responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 6 della legge 241/1990;

Visti gli articoli da 4 a 6-bis della legge 241/1990;

DECRETA

1) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l'esito istruttorio della domanda di aiuto del 31/10/2024 prot. ARTEA n. 003/127918 relativa al progetto identificato con CUP ARTEA 1259564 e CUP CIPE D94F25001250009;

2) di assegnare al beneficiario un premio all'insediamento pari ad € 65.000,00 per la realizzazione del Piano di Sviluppo Aziendale ed il conseguimento dei relativi obiettivi, come riportato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, che prevede, tra l'altro, la tempistica per la presentazione della domanda di pagamento del saldo, nonché la richiesta obbligatoria di anticipo del premio e delle eventuali richieste di proroga e di variante;

3) di dare atto che, ai sensi della delibera di Giunta Regionale n. 55/2025, l'istruttoria della domanda di aiuto è stata svolta in forma semplificata per quanto attiene i criteri di selezione, verificando la sussistenza del solo punteggio minimo richiesto dal bando;

4) di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, alla vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni.

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

LA DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

Allegato A Atto di assegnazione

8782744c46debbe984c4983d817697e273295ea2cb91acfb4287186b6ee15f7

02/04/25, 12:26

Allegato A

ARTEA

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Pisa

Uff. reg. agricoltura di Pisa



**PSR 2014-2020 - Misura 6.1- Annualità 2024 -
 Aiuto all'avviamento di imprese per giovani
 agricoltori/Atto di Assegnazione / CUP: 1259564
 - Progetto: Misura 6.1 - Annualità 2024**

Uff. reg. agricoltura di Pisa

Stampa Definitiva

**ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 6.1- Annualità 2024 - Aiuto
 all'avviamento di imprese per giovani agricoltori**

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa ZIZI FRANCESCO (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in VOLTERRA P.I.: 02511610509

**I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO
 RIPORTATI**

VISTO

- il Decreto n. 17302 del 25/07/2024, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 6.1- Annualità 2024 - Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori (di seguito "BANDO");

- il decreto ARTEA 3456 del 14/11/2024 e i successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;

- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");

- la domanda di aiuto presentata in data 31/10/2024, protocollo n. 003/127918 del 31/10/2024 CUP ARTEA n. 1259564, CUP CIPE n. D94F25001250009, di seguito indicata come "Domanda";

- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AIUTO**Paragrafo 1 - Individuazione del premio e prescrizioni****I) Premio all'Insediamento**

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla Domanda presentata, il premio spettante a ciascun giovane ammesso è dettagliato di seguito:

N° Ordine	Nome e Cognome soggetto insediato	Importo Premio assegnato
1	FRANCESCO ZIZI	65000.00

1) Il premio viene erogato in due rate:

- La prima rata, pari al 70% dell'importo del premio, è liquidata a seguito di domanda di pagamento della prima rata del premio, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema Artea, previa costituzione di polizza fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA per un ammontare pari al 100% dell'importo della prima rata conformemente al modello approvato da ARTEA.

La domanda di pagamento della prima rata del premio deve essere **OBBLIGATORIAMENTE** presentata entro 60 giorni dalla data dell'atto di assegnazione.

- La seconda rata, pari al 30% dell'importo del premio, è erogata a saldo previa verifica della corretta attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale

2) Il Piano di sviluppo Aziendale si intende correttamente attuato a seguito della realizzazione degli interventi ad essi collegati con il conseguimento degli obiettivi, dei requisiti di accesso e dei criteri di priorità eventualmente non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno e per i quali è stato dato un tempo di adeguamento.

3) Il premio non è cumulabile con altri premi di primo insediamento nell'ambito della politica di sviluppo rurale.

II) Prescrizioni

02/04/25, 12:26

ARTEA

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del premio, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, oltre gli elementi sotto riportati:

- a) condurre l'azienda agricola oggetto di insediamento in qualità di capo azienda come indicato al punto 6) del paragrafo "Richiedenti/Beneficiari e requisiti di ammissibilità" punti a) b) o c) del bando per almeno cinque (5) anni dalla data del pagamento del saldo salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria
- b) mantenere la qualifica di agricoltore attivo di cui al punto 4) del paragrafo " Richiedenti/Beneficiari e requisiti di ammissibilità" del bando, per almeno cinque (5) anni dalla data del pagamento del saldo del premio salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria;
- c) mantenere la qualifica di imprenditore agricolo professionale (a titolo definitivo e non provvisorio) ai sensi della l.r. 45/2007, per almeno cinque anni dalla data del pagamento del saldo del premio salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria;
- d) non richiedere altri premi di primo insediamento nell'ambito della politica di sviluppo rurale comunitaria;

Impegni specifici

Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo paragrafo 6, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

02/04/25, 12:26

ARTEA

La data di inizio attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda di sostegno sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 01/11/2024

Il termine per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 15/04/2026

Il termine per la presentazione della richiesta della prima rata del premio è il 16/06/2025

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante è il 14/02/2026

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 15/04/2026

Il termine per la conclusione del Piano di Sviluppo Aziendale è il 15/04/2026

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti" del bando può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Si considera variante della domanda di sostegno ogni modifica collegata al Piano di Sviluppo Aziendale relativa agli obiettivi, azioni e interventi programmati indicati nel Piano di Sviluppo aziendale (Sezione 3 Tabella degli obiettivi). Le varianti possono essere richieste una sola volta e solo dopo l'adozione del presente atto a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva e sia coerente con la finalità del progetto. Le varianti devono essere adeguatamente motivate dal beneficiario ed autorizzate dall'ufficio istruttore. La richiesta di variante deve essere presentata tramite il sistema informativo di ARTEA almeno 60 giorni di calendario prima del termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento a saldo.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 6 - Proroga

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo 8.3 "Proroga" del bando di cui al Decreto Dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 (Allegato A) una sola proroga per un massimo di 180 giorni a modifica dell'atto di assegnazione emanato dall'UCI. La richiesta di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Alla richiesta di proroga devono essere allegati la relazione dettagliata che motiva la richiesta ed eventuali documenti comprovanti le motivazioni della necessità della proroga.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, contiene la richiesta di erogazione del pagamento del saldo della seconda rata del premio concesso. La domanda di pagamento di saldo deve essere presentata in forma completa, allegati compresi, entro il termine stabilito. La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Alla Domanda di saldo deve essere allegata una relazione finale che attesta l'attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale a seguito del conseguimento degli obiettivi, della realizzazione degli interventi ad essi collegati, ed il conseguimento del requisito di accesso e dei criteri di priorità eventualmente non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno e per i quali è stato dato un tempo di adeguamento.

Con la presentazione della domanda di pagamento a saldo, effettuata tramite il sistema ARTEA, si attiva la fase finale dell'esecuzione delle attività oggetto del contributo. In fase di accertamento sarà effettuata la verifica della documentazione prodotta che comprende:

- la verifica dell'attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale con il conseguimento degli obiettivi e la realizzazione degli interventi programmati;

- la verifica del conseguimento dei requisiti di accesso e dei criteri di priorità eventualmente non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno.

La verifica dell'attuazione del PSA prevede altresì la visita sul luogo presso l'azienda in cui il beneficiario si è insediato.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, l'Ufficio competente per l'istruttoria predisponde gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del premio spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 8 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne

02/04/25, 12:26

ARTEA

rilevino la necessità.

Paragrafo 9 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) in analogia a quanto previsto dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 10 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) in analogia a quanto disposto dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 11 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:

- Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
- Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);

2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:

- instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
- erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
- effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.

3. Natura dei dati personali trattati:

- dati personali in genere;
- dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
- dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;

4. Modalità di trattamento:

- i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
- i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;

• i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;

5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post.

Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;

6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:

- ARTEA
- AGEA
- Ragioneria dello Stato;
- MIPAAF
- Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;

9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):

- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

02/04/25, 12:26

ARTEA

Paragrafo 12 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipi e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Stampa Definitiva del 02/04/2025 12:25:52 [rif. DTipoDUA A3490559/786383 U26791]

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO
TERRITORIALE DI SIENA E GROSSETO. GESTIONE DELLA
PROGRAMMAZIONE LEADER. USI CIVICI.**Responsabile di settore Daniele VISCONTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 11090 del 23-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 6942 - Data adozione: 03/04/2025

Oggetto: Reg. UE N. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - Bando attuativo sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" - Annualità 2024 - Approvazione istruttoria di ammissibilità della domanda di aiuto CUP ARTEA 1258815 - CUP CIPE D94F25001260009 e assegnazione del premio all'insediamento.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 07/04/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD007977

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e s.m.i.;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 26 maggio 2015 C(2015) 3507 final con cui è stata approvata la prima versione del Programma di sviluppo rurale (PSR) FEASR 2014-2020 della Regione Toscana;

Dato atto che con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2023) 7566 del 31 ottobre 2023, è stata approvata la versione 13.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) della Toscana e del relativo piano finanziario;

Preso atto che con Delibera n. 1320 del 13 novembre 2023 la Giunta ha preso atto della versione 13.1 del PSR 2014-2022 approvata dalla Commissione europea;

Visto il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n.1305/2013 e (UE) n.1307/2013;

Visto il Piano Strategico PAC (PSP) approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022 che riporta tra l'altro le schede degli interventi di Sviluppo Rurale;

Vista la versione 2.0 del PSP Italia, approvata dalla Commissione europea con Decisione C(2023) 6990 del 23 ottobre 2023;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1534 del 27 dicembre 2022 "Reg. UE 2021/2115 Feasr - Piano Strategico della Pac (PSP) 2023-2027. Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP per la Regione Toscana 2023-2027" e in particolare l'Allegato A, parte integrante e sostanziale dell'atto, così come modificato con delibera di Giunta n.1522 del 18-12- 2023 (che approva la versione 3.0 del CSR Toscana 2023-2027);

Vista in particolare la scheda del PSP e del CSR relativa all'intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori" del Reg. (UE) 2022/2115;

Visto il Regolamento (UE) 2220/2020 (cosiddetto Regolamento di estensione) del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Dato atto che il suddetto regolamento (UE) 2020/2220 estende la programmazione del Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022 e consente l'erogazione dei pagamenti a favore dei beneficiari entro il 31/12/2025, in virtù della cosiddetta regola N+3, di cui all'art. 136 del regolamento (UE) 1303/2013;

Preso atto che nel Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 del Piano Strategico della PAC l'intervento corrispondente all'insediamento giovani del PSR 2014-2022 (sottomisura 6.1) è SRE01 "Insediamento giovani agricoltori" che presenta una dotazione finanziaria programmata di 40 milioni di euro, con la quale pertanto è possibile onorare anche gli impegni assunti nella programmazione 2014-2022 per quanto riguarda il pagamento della seconda tranche pari al 30% del premio;

Visto il piano finanziario del Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 approvato con Delibera di Giunta regionale n. 1522 del 18/12/2023;

Dato atto che la dotazione finanziaria iniziale del bando sottomisura 6.1 è pari a € 3.200.000,00, e potrà essere incrementata con atti successivi, nel caso in cui siano accertate ulteriori risorse disponibili (economie) nel corso delle operazioni di controllo delle domande di pagamento dei saldi di tutti i bandi e chiusura del PSR 2014-2022;

Vista la Decisione di Giunta regionale n.17 del 22/07/2024 "Reg. Ue 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana 2014-2022. Indirizzi operativi per l'attivazione della sottomisura 6.1 "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori" che prevede l'attivazione della sottomisura 6.1 in forma singola e non a pacchetto;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 858 del 22/07/2024 "Reg (UE) 1305/2013 PSR 2014-2022. Disposizioni specifiche per l'attuazione della sottomisura 6.1 " Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori- Annualità 2024", con la quale si dà mandato alla Dirigente del Settore "Gestione delle misure del PSR per la consulenza, la formazione, l'innovazione, per i giovani agricoltori e per la diversificazione delle attività agricole", affinché proceda ad emanare il bando attuativo della sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori – Annualità 2024" secondo le disposizioni contenute nell'Allegato A) della stessa deliberazione;

Visto il decreto dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 avente per oggetto l'approvazione del Bando attuativo della sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori – Annualità 2024";

Visto il decreto n. 21470 del 18/09/2024 avente per oggetto: DD 17302/2024 Modifica Allegato A - Bando attuativo della sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori". Annualità 2024 per correzione errore materiale;

Visto il decreto di Artea n. 3456 del 14/11/2024 avente per oggetto: Regolamento (UE) n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 - "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori". Annualità 2024 – Decreto RT n. 17302 del 25/07/2024 e s.m.i. - Graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco;

Visto il decreto di Artea n. 3596 del 28/11/2024 avente per oggetto: Regolamento (UE) n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 - "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori". Annualità 2024 – Decreto RT n. 17302 del 25/07/2024 e s.m.i. - Scorrimento graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate approvata con precedente decreto n. 3456 del 14/11/2024;

Visto il decreto di Artea n. 364 del 16/03/2025 avente per oggetto: Reg. UE n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 – "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Annualità 2024". Decreto RT n. 17302 del 25/07/2024 e s.m.i. – Scorrimento completo della graduatoria del bando sottomisura 6.1 del PSR 2014-2022 in overbooking;

Considerato che il Bando sottomisura 6.1 – annualità 2024 stabilisce quanto segue, con riferimento al paragrafo 1.3 "Importo del premio":

- Il Premio è concesso in conto capitale quale sostegno all'avviamento dell'impresa agricola.

- Il premio è modulato come di seguito riportato:

- Euro 70.000,00 per gli insediamenti in aree montane ai sensi del comma 1 lett. a) dell'art. 32 del Reg.(UE) n.1305/2013 e smi. (almeno il 95% della SAU ricade in zona montana).
- Euro 65.000,00 in tutte le altre aree
- In caso di insediamento di più giovani nella stessa azienda, sono erogati fino ad un massimo di 2 premi

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 685 del 05/07/2021 “Approvazione sesta modifica delle Direttive comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” e ss.mm.ii;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1502 del 27/12/2017 ed in particolare l’Allegato B, che costituisce parte integrante dell’atto, che contiene le direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del Regolamento (UE) 640/2014 e art. 20 e 21 del Decreto Mipaaf n. 2490/2017e sue ss.mm.ii;

Richiamato il Decreto del Direttore Artea n. 134 del 28 novembre 2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 –Approvazione del documento Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) n. 640/2014” e ss.mm.ii;

Visto il Decreto del direttore ARTEA n.144 del 24 novembre 2021 con il quale vengono approvate le “Disposizioni Comuni per l’attuazione delle misure ad investimento -versione 5.0”;

Considerato che il premio concesso nell’ambito della sottomisura 6.1 del P.S.R. 2014/2022 non è considerato aiuto di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall’art. 42 del TFUE e confermata anche dall’articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: “Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE”;

Vista la domanda di aiuto prot. Artea n. 003/125985 del 24/10/2024, CUP ARTEA 1258815 - CUP CIPE D94F25001260009, a valere sul bando attuativo della sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Annualità 2024", inserita nell’elenco delle domande finanziabili di cui alla suddetta graduatoria Artea, presentata dal beneficiario indicato nell’allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, trasmessa alla ditta beneficiaria con Prot. 0647601 del 12/12/2024;

Viste le integrazioni volontarie trasmesse dalla ditta beneficiaria con nota Prot. 0008486 del 09/01/2025;

Visto l’esito dell’istruttoria di ammissibilità, relativa alla domanda di aiuto sopra indicata, svolta dall’istruttore incaricato, attraverso l’esame degli elaborati progettuali presentati e della documentazione integrativa pervenuta, mediante compilazione del modulo istruttorio nel sistema informativo ARTEA, e raccolta nel rapporto informativo depositato agli atti dell’ufficio territoriale competente, nel quale è indicato l’importo del premio di insediamento, come di seguito indicato:

Numero di insediamenti: 1

Premio all’insediamento: € 65.000,00

Punteggio Attribuito con l’istruttoria: 65

Punteggio iniziale graduatoria approvata con decreto Artea: 65

Vista la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l’assenza di procedimenti penali in corso e l’assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro, in ottemperanza alla Decisione della Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 e della circolare applicativa ARTEA n. 6 del 22/05/2018, presentata dalla ditta beneficiaria;

Dato atto che si è provveduto alla verifica dei carichi pendenti per i reati in materia di lavoro, mediante controlli a campione, secondo le modalità indicate nella DGR 1058/2001;

Dato atto che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dell'azienda beneficiaria, risultato regolare per il titolare, così come previsto al paragrafo 2.2 "Condizioni di accesso" del bando di misura, mentre il DURC è risultato non effettuabile per la società, da ritenersi comunque ad esito positivo;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 237 del 03/03/2025 "Reg. (Ue) 2021/2115 e Reg. (Ue) 1305/2013 – FEASR – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 e Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Approvazione versione 2 del documento attuativo per gli interventi di investimento materiali e immateriali del CSR 2023-2027. Modifica alle direttive comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2014-2022";

Visto in particolare l'Allegato A) "Misure di contenimento dei tempi di istruttoria delle domande di saldo del PSR 2014-2022" della sopra citata DGR n. 237/2025, nel quale si stabilisce che la richiesta della certificazione antimafia, ai sensi dell'art. 91, comma 1 lettera b) del D. Lgs 159/2011, verrà effettuata secondo le specifiche indicate nella nota AGEA Coordinamento n. 9537 del 6 febbraio 2025, nella quale si prevede che la soglia per le verifiche antimafia è pari a € 150.000,00;

Dato atto, quindi, che per il bando sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori". Annualità 2024, non si procederà alla richiesta della certificazione antimafia in sede di istruttoria della domanda di pagamento, in quanto l'importo massimo erogabile del premio, per la singola domanda di aiuto, è pari a € 140.000,00;

Richiamato l'art. 7 bis "Atto di assegnazione dei contributi" delle citate Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento;

Ritenuto di approvare gli esiti istruttori in relazione alla domanda di aiuto sopra indicata, determinando l'importo relativo al premio di insediamento, in favore della ditta beneficiaria, come sopra indicato e come riportato nell'Atto di assegnazione dei contributi, Allegato A) al presente provvedimento;

Dato atto che la concessione del premio è subordinata al rispetto degli obblighi, prescrizioni e impegni a carico del beneficiario, riportati nell'Atto di assegnazione dei contributi, in ottemperanza alle previsioni del Bando di misura e delle Disposizioni comuni;

Richiamato l'Ordine di servizio n. 16 del 27/11/2024 del Settore Attività gestionale in agricoltura sul livello territoriale Siena e Grosseto – Gestione della Programmazione Leader - Usi Civici, avente per oggetto: "PSR 2014/2022 e Competenze Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della Pac (PSP) Toscana 2023/2027. Attribuzione attività del settore e ripartizione del personale ai titolari di elevata qualificazione";

Richiamato l'ordine di servizio n. 12 del 11 febbraio 2025 della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, avente ad oggetto: competenze Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della Pac (PSP) Toscana 2023/2027 approvato con Delibera di Giunta Regionale 27 dicembre 2022, n. 1534 e s.m.i.;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo, per la domanda sopra citata, è attribuita al titolare di incarico di Elevata Qualificazione SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTRUTTORIA E DI CONTROLLO PER L'AMBITO TERRITORIALE DI SIENA E GROSSETO;

DECRETA

1) di approvare l'esito istruttorio di ammissibilità della domanda di aiuto prot. Artea n. 003/125985 del 24/10/2024, CUP ARTEA 1258815 - CUP CIPE D94F25001260009, a valere sul bando attuativo della

sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Annualità 2024", presentata dal beneficiario indicato nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di assegnare al beneficiario il premio all'insediamento di € 65.000,00, così come indicato nell'Atto di assegnazione dei contributi, Allegato A) al presente provvedimento;

3) di subordinare la concessione del premio al rispetto degli obblighi, prescrizioni e impegni a carico del beneficiario, riportati nell'Atto di assegnazione dei contributi;

4) di trasmettere al beneficiario il presente provvedimento e l'Atto di assegnazione dei contributi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A Atto di assegnazione

4c364ff5702de1b6a483a9774374874118253100c5555e91da0246acee256fc6

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Ente Territoriale: Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto



PSR 2014-2020 - Misura 6.1- Annualità 2024 - Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori/Atto di Assegnazione / CUP: 1258815 - Progetto: Misura 6.1 - Annualità 2024

Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 6.1- Annualità 2024 - Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa TSC FARM SOCIETA' SEMPLICE SOCIETA' AGRICOLA (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in FOLLONICA P.I.: 01755130539

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI

VISTO

- il Decreto n. 17302 del 25/07/2024, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 6.1- Annualità 2024 - Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori (di seguito "BANDO");
- il decreto ARTEA 3456 del 14/11/2024 e i successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;
- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");
- la domanda di aiuto presentata in data 24/10/2024, protocollo n. 003/125985 del 24/10/2024 CUP ARTEA n. 1258815, CUP CIPE n. D94F25001260009, di seguito indicata come "Domanda";
- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AIUTO

Paragrafo 1 - Individuazione del premio e prescrizioni

l) Premio all'insediamento

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla Domanda presentata, il premio spettante a ciascun giovane ammesso è dettagliato di seguito:

N° Ordine	Nome e Cognome soggetto insediato	Importo Premio assegnato
-----------	-----------------------------------	--------------------------

ARTCA - Domanda N. 2016PSRMIST00000017551305390530150102

Stampa DefinitivaStampa Definitivadel 03/04/2025 11.07.19 [rif. DTipoDUA 3493858/788494 U26847

2016PSRMIST00000017551305390530150102/TipodUA

IdUtente@20250402152132063

1	ANDREA CARLI	65000.00
---	--------------	----------

1) Il premio viene erogato in due rate:

- La prima rata, pari al 70% dell'importo del premio, è liquidata a seguito di domanda di pagamento della prima rata del premio, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema Artea, previa costituzione di polizza fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA per un ammontare pari al 100% dell'importo della prima rata conformemente al modello approvato da ARTEA.

La domanda di pagamento della prima rata del premio deve essere **OBBLIGATORIAMENTE** presentata entro 60 giorni dalla data dell'atto di assegnazione.

- La seconda rata, pari al 30% dell'importo del premio, è erogata a saldo previa verifica della corretta attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale

2) Il Piano di sviluppo Aziendale si intende correttamente attuato a seguito della realizzazione degli interventi ad essi collegati con il conseguimento degli obiettivi, dei requisiti di accesso e dei criteri di priorità eventualmente non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno e per i quali è stato dato un tempo di adeguamento.

3) Il premio non è cumulabile con altri premi di primo insediamento nell'ambito della politica di sviluppo rurale.

II) Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Si ricorda che:

- in fase d'istruttoria di saldo saranno verificati tutti i criteri di selezione dichiarati nella domanda di pagamento a saldo;

- il punto 7.1 (ultimo capoverso) del bando di misura stabilisce che In tutti i casi se il punteggio determinato a seguito di istruttoria risulta essere al di sotto dei 3 punti si avrà l'esclusione della domanda o decadenza dal beneficio e conseguente revoca dell'atto di assegnazione del contributo con recupero degli aiuti erogati,

maggiorati degli interessi.

Costituisce **OBBLIGO** per il beneficiario presentare la domanda di pagamento della prima rata del premio (domanda di anticipo pari al 70% dell'importo del premio), sul sistema informativo di Artea, pena l'esclusione della domanda di aiuto. La domanda deve essere presentata perentoriamente entro la data indicata al paragrafo 4 dell'atto di assegnazione. Alla domanda di anticipo deve essere allegata copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa.

La garanzia ha durata pari al termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento a saldo riportata nell'atto di assegnazione, maggiorato di ulteriori dodici mesi (data scadenza più dodici mesi). La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA (Organismo Pagatore) è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto ed è redatta conformemente al modello approvato da ARTEA. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.

Il Piano di sviluppo Aziendale si intende correttamente attuato a seguito della realizzazione degli interventi ad essi collegati con il conseguimento degli obiettivi, dei requisiti di accesso e dei criteri di priorità eventualmente non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno e per i quali è stato dato un tempo di adeguamento.

Entro la data di conclusione del Piano di sviluppo aziendale ciascun beneficiario del premio deve raggiungere una dimensione economica, espressa in termini di standard output, non inferiore a 13.000,00 euro (26.000,00 euro in caso di due beneficiari) e non superiore a 190.000,00 euro (380.000,00 euro nel caso di due beneficiari).

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del premio, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, oltre gli elementi sotto riportati:

- a) condurre l'azienda agricola oggetto di insediamento in qualità di capo azienda come indicato al punto 6) del paragrafo "Richiedenti/Beneficiari e requisiti di ammissibilità" (punti a) b) o c) del bando per almeno cinque (5) anni dalla data del pagamento del saldo salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria
- b) mantenere la qualifica di agricoltore attivo di cui al punto 4) del paragrafo "Richiedenti/Beneficiari e requisiti di ammissibilità" del bando, per almeno cinque (5) anni dalla data del pagamento del saldo del premio salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria;
- c) mantenere la qualifica di imprenditore agricolo professionale (a titolo definitivo e non provvisorio) ai sensi della l.r. 45/2007, per almeno cinque anni dalla data del pagamento del saldo del premio salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria;
- d) non richiedere altri premi di primo insediamento nell'ambito della politica di sviluppo rurale comunitaria;

Impegni specifici**Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica**

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo paragrafo 6, la tempistica per l'attuazione del

presente Atto è la seguente:

La data di inizio attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda di sostegno sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 25/10/2024

Il termine per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 03/04/2026

Il termine per la presentazione della richiesta della prima rata del premio è il 03/06/2025

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante è il 02/02/2026

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 03/04/2026

Il termine per la conclusione del Piano di Sviluppo Aziendale è il 03/04/2026

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti" del bando può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA. Si considera variante della domanda di sostegno ogni modifica collegata al Piano di Sviluppo Aziendale relativa agli obiettivi, azioni e interventi programmati indicati nel Piano di Sviluppo aziendale (Sezione 3 Tabella degli obiettivi). Le varianti possono essere richieste una sola volta e solo dopo l'adozione del presente atto a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva e sia coerente con la finalità del progetto. Le varianti devono essere adeguatamente motivate dal beneficiario ed autorizzate dall'ufficio istruttore. La richiesta di variante deve essere presentata tramite il sistema informativo di ARTEA almeno 60 giorni di calendario prima del termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento a saldo.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 6 - Proroga

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo 8.3 "Proroga" del bando di cui al Decreto Dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 (Allegato A) una sola proroga per un massimo di 180 giorni a modifica dell'atto di assegnazione emanato dall'UCI. La richiesta di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Alla richiesta di proroga devono essere allegati la relazione dettagliata che motiva la richiesta ed eventuali documenti comprovanti le motivazioni della necessità della proroga.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, contiene la richiesta di erogazione del pagamento del saldo della seconda rata del premio concesso. La domanda di pagamento di saldo deve essere presentata in forma completa, allegati compresi, entro il termine stabilito. La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate,

maggiorate degli interessi.

Alla Domanda di saldo deve essere allegata una relazione finale che attesta l'attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale a seguito del conseguimento degli obiettivi, della realizzazione degli interventi ad essi collegati, ed il conseguimento del requisito di accesso e dei criteri di priorità eventualmente non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno e per i quali è stato dato un tempo di adeguamento.

Con la presentazione della domanda di pagamento a saldo, effettuata tramite il sistema ARTEA, si attiva la fase finale dell'esecuzione delle attività oggetto del contributo. In fase di accertamento sarà effettuata la verifica della documentazione prodotta che comprende:

- la verifica dell'attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale con il conseguimento degli obiettivi e la realizzazione degli interventi programmati;
- la verifica del conseguimento dei requisiti di accesso e dei criteri di priorità eventualmente non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno.

La verifica dell'attuazione del PSA prevede altresì la visita sul luogo presso l'azienda in cui il beneficiario si è insediato.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, l'Ufficio competente per l'istruttoria predispone gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del premio spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 8 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 9 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) in analogia a quanto previsto dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 10 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) in analogia a quanto disposto dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 11 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:

- Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
- Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);

2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:

- instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
- erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
- effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.

3. Natura dei dati personali trattati:

- dati personali in genere;
- dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
- dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;

4. Modalità di trattamento:

- i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
- i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;

5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;

6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:

- ARTEA
- AGEA
- Ragioneria dello Stato;
- MIPAAF
- Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;

9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):

- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 12 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipi e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

2016PSRMIST00000017551305390530150102/TipodUA

IdUtente@20250402152132063

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO
TERRITORIALE DI SIENA E GROSSETO. GESTIONE DELLA
PROGRAMMAZIONE LEADER. USI CIVICI.**Responsabile di settore Daniele VISCONTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 11090 del 23-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 6943 - Data adozione: 03/04/2025

Oggetto: Reg. UE N. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - Bando attuativo sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" - Annualità 2024 - Approvazione istruttoria di ammissibilità della domanda di aiuto CUP ARTEA 1259503 - CUP CIPE D64F25000420009 e assegnazione del premio all'insediamento.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 07/04/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD008018

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e s.m.i.;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 26 maggio 2015 C(2015) 3507 final con cui è stata approvata la prima versione del Programma di sviluppo rurale (PSR) FEASR 2014-2020 della Regione Toscana;

Dato atto che con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2023) 7566 del 31 ottobre 2023, è stata approvata la versione 13.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) della Toscana e del relativo piano finanziario;

Preso atto che con Delibera n. 1320 del 13 novembre 2023 la Giunta ha preso atto della versione 13.1 del PSR 2014-2022 approvata dalla Commissione europea;

Visto il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n.1305/2013 e (UE) n.1307/2013;

Visto il Piano Strategico PAC (PSP) approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022 che riporta tra l'altro le schede degli interventi di Sviluppo Rurale;

Vista la versione 2.0 del PSP Italia, approvata dalla Commissione europea con Decisione C(2023) 6990 del 23 ottobre 2023;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1534 del 27 dicembre 2022 "Reg. UE 2021/2115 Feasr - Piano Strategico della Pac (PSP) 2023-2027. Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP per la Regione Toscana 2023-2027" e in particolare l'Allegato A, parte integrante e sostanziale dell'atto, così come modificato con delibera di Giunta n.1522 del 18-12- 2023 (che approva la versione 3.0 del CSR Toscana 2023-2027);

Vista in particolare la scheda del PSP e del CSR relativa all'intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori" del Reg. (UE) 2022/2115;

Visto il Regolamento (UE) 2220/2020 (cosiddetto Regolamento di estensione) del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Dato atto che il suddetto regolamento (UE) 2020/2220 estende la programmazione del Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022 e consente l'erogazione dei pagamenti a favore dei beneficiari entro il 31/12/2025, in virtù della cosiddetta regola N+3, di cui all'art. 136 del regolamento (UE) 1303/2013;

Preso atto che nel Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 del Piano Strategico della PAC l'intervento corrispondente all'insediamento giovani del PSR 2014-2022 (sottomisura 6.1) è SRE01 "Insediamento giovani agricoltori" che presenta una dotazione finanziaria programmata di 40 milioni di euro, con la quale pertanto è possibile onorare anche gli impegni assunti nella programmazione 2014-2022 per quanto riguarda il pagamento della seconda tranche pari al 30% del premio;

Visto il piano finanziario del Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 approvato con Delibera di Giunta regionale n. 1522 del 18/12/2023;

Dato atto che la dotazione finanziaria iniziale del bando sottomisura 6.1 è pari a € 3.200.000,00, e potrà essere incrementata con atti successivi, nel caso in cui siano accertate ulteriori risorse disponibili (economie) nel corso delle operazioni di controllo delle domande di pagamento dei saldi di tutti i bandi e chiusura del PSR 2014-2022;

Vista la Decisione di Giunta regionale n.17 del 22/07/2024 "Reg. Ue 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana 2014-2022. Indirizzi operativi per l'attivazione della sottomisura 6.1 "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori" che prevede l'attivazione della sottomisura 6.1 in forma singola e non a pacchetto;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 858 del 22/07/2024 "Reg (UE) 1305/2013 PSR 2014-2022. Disposizioni specifiche per l'attuazione della sottomisura 6.1 " Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori- Annualità 2024", con la quale si dà mandato alla Dirigente del Settore "Gestione delle misure del PSR per la consulenza, la formazione, l'innovazione, per i giovani agricoltori e per la diversificazione delle attività agricole", affinché proceda ad emanare il bando attuativo della sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori – Annualità 2024" secondo le disposizioni contenute nell'Allegato A) della stessa deliberazione;

Visto il decreto dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 avente per oggetto l'approvazione del Bando attuativo della sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori – Annualità 2024";

Visto il decreto n. 21470 del 18/09/2024 avente per oggetto: DD 17302/2024 Modifica Allegato A - Bando attuativo della sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori". Annualità 2024 per correzione errore materiale;

Visto il decreto di Artea n. 3456 del 14/11/2024 avente per oggetto: Regolamento (UE) n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 - "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori". Annualità 2024 – Decreto RT n. 17302 del 25/07/2024 e s.m.i. - Graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco;

Visto il decreto di Artea n. 3596 del 28/11/2024 avente per oggetto: Regolamento (UE) n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 - "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori". Annualità 2024 – Decreto RT n. 17302 del 25/07/2024 e s.m.i. - Scorrimento graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate approvata con precedente decreto n. 3456 del 14/11/2024;

Visto il decreto di Artea n. 364 del 16/03/2025 avente per oggetto: Reg. UE n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 – "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Annualità 2024". Decreto RT n. 17302 del 25/07/2024 e s.m.i. – Scorrimento completo della graduatoria del bando sottomisura 6.1 del PSR 2014-2022 in overbooking;

Considerato che il Bando sottomisura 6.1 – annualità 2024 stabilisce quanto segue, con riferimento al paragrafo 1.3 "Importo del premio":

- Il Premio è concesso in conto capitale quale sostegno all'avviamento dell'impresa agricola.

- Il premio è modulato come di seguito riportato:

- Euro 70.000,00 per gli insediamenti in aree montane ai sensi del comma 1 lett. a) dell'art. 32 del Reg.(UE) n.1305/2013 e smi. (almeno il 95% della SAU ricade in zona montana).
- Euro 65.000,00 in tutte le altre aree
- In caso di insediamento di più giovani nella stessa azienda, sono erogati fino ad un massimo di 2 premi

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 685 del 05/07/2021 “Approvazione sesta modifica delle Direttive comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” e ss.mm.ii;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1502 del 27/12/2017 ed in particolare l’Allegato B, che costituisce parte integrante dell’atto, che contiene le direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del Regolamento (UE) 640/2014 e art. 20 e 21 del Decreto Mipaaf n. 2490/2017e sue ss.mm.ii;

Richiamato il Decreto del Direttore Artea n. 134 del 28 novembre 2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 –Approvazione del documento Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) n. 640/2014” e ss.mm.ii;

Visto il Decreto del direttore ARTEA n.144 del 24 novembre 2021 con il quale vengono approvate le “Disposizioni Comuni per l’attuazione delle misure ad investimento -versione 5.0”;

Considerato che il premio concesso nell’ambito della sottomisura 6.1 del P.S.R. 2014/2022 non è considerato aiuto di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall’art. 42 del TFUE e confermata anche dall’articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: “Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE”;

Vista la domanda di aiuto prot. Artea n. 003/127783 del 30/10/2024, CUP ARTEA 1259503 - CUP CIPE D64F25000420009, a valere sul bando attuativo della sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Annualità 2024", inserita nell’elenco delle domande finanziabili di cui alla suddetta graduatoria Artea, presentata dal beneficiario indicato nell’allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, trasmessa alla ditta beneficiaria con Prot. 0607830 del 21/11/2024;

Vista la richiesta di integrazione documenti trasmessa al beneficiario con nota Prot. 0665539 del 23/12/2024;

Viste le integrazioni pervenute con nota Prot 0001908 del 03/01/2025;

Visto l’esito dell’istruttoria di ammissibilità, relativa alla domanda di aiuto sopra indicata, svolta dall’istruttore incaricato, attraverso l’esame degli elaborati progettuali presentati e della documentazione integrativa richiesta, mediante compilazione del modulo istruttorio nel sistema informativo ARTEA, e raccolta nel rapporto informativo depositato agli atti dell’ufficio territoriale competente, nel quale è indicato l’importo del premio di insediamento, come di seguito indicato:

Numero di insediamenti: 2

Premio all’insediamento: € 130.000,00

Punteggio Attribuito con l’istruttoria: 79

Punteggio iniziale graduatoria approvata con decreto Artea: 79

Vista la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali in corso e l'assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro, in

ottemperanza alla Decisione della Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 e della circolare applicativa ARTEA n. 6 del 22/05/2018, presentata dalla ditta beneficiaria;

Dato atto che si è provveduto alla verifica dei carichi pendenti per i reati in materia di lavoro, mediante controlli a campione, secondo le modalità indicate nella DGR 1058/2001;

Dato atto che, a seguito di richiesta del documento unico di regolarità contributiva (DURC) dell'azienda beneficiaria, il DURC è risultato non effettuabile, in quanto i titolari richiedenti il premio non sono ancora imprenditori agricoli professionali e conseguentemente non intestatari di posizione contributiva INPS, per cui la valutazione della stessa regolarità contributiva è da ritenersi comunque ad esito positivo;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 237 del 03/03/2025 "Reg. (Ue) 2021/2115 e Reg. (Ue) 1305/2013 – FEASR – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 e Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Approvazione versione 2 del documento attuativo per gli interventi di investimento materiali e immateriali del CSR 2023-2027. Modifica alle direttive comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2014-2022";

Visto in particolare l'Allegato A) "*Misure di contenimento dei tempi di istruttoria delle domande di saldo del PSR 2014-2022*" della sopra citata DGR n. 237/2025, nel quale si stabilisce che la richiesta della certificazione antimafia, ai sensi dell'art. 91, comma 1 lettera b) del D. Lgs 159/2011, verrà effettuata secondo le specifiche indicate nella nota AGEA Coordinamento n. 9537 del 6 febbraio 2025, nella quale si prevede che la soglia per le verifiche antimafia è pari a € 150.000,00;

Dato atto, quindi, che per il bando sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori". Annualità 2024, non si procederà alla richiesta della certificazione antimafia in sede di istruttoria della domanda di pagamento, in quanto l'importo massimo erogabile del premio, per la singola domanda di aiuto, è pari a € 140.000,00;

Richiamato l'art. 7 bis "*Atto di assegnazione dei contributi*" delle citate Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento;

Ritenuto di approvare gli esiti istruttori in relazione alla domanda di aiuto sopra indicata, determinando l'importo relativo al premio di insediamento, in favore della ditta beneficiaria, come sopra indicato e come riportato nell'Atto di assegnazione dei contributi, Allegato A) al presente provvedimento;

Dato atto che la concessione del premio è subordinata al rispetto degli obblighi, prescrizioni e impegni a carico del beneficiario, riportati nell'Atto di assegnazione dei contributi, in ottemperanza alle previsioni del Bando di misura e delle Disposizioni comuni;

Richiamato l'Ordine di servizio n. 16 del 27/11/2024 del Settore Attività gestionale in agricoltura sul livello territoriale Siena e Grosseto – Gestione della Programmazione Leader - Usi Civici, avente per oggetto: "PSR 2014/2022 e Competenze Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della Pac (PSP) Toscana 2023/2027. Attribuzione attività del settore e ripartizione del personale ai titolari di elevata qualificazione";

Richiamato l'ordine di servizio n. 12 del 11 febbraio 2025 della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, avente ad oggetto: competenze Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della Pac (PSP) Toscana 2023/2027 approvato con Delibera di Giunta Regionale 27 dicembre 2022, n. 1534 e s.m.i.;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo, per la domanda sopra citata, è attribuita al titolare di incarico di Elevata Qualificazione ATTIVITÀ TECNICO AMMINISTRATIVE PER PROGETTI CON SOSTEGNO PUBBLICO NEL TERRITORIO DELLE "COLLINE DELL'ALBEGNA" - UFFICIO TERRITORIALE DI PITIGLIANO;

DECRETA

1) di approvare l'esito istruttorio di ammissibilità della domanda di aiuto prot. Artea n. 003/127783 del 30/10/2024, CUP ARTEA 1259503 - CUP CIPE D64F25000420009, a valere sul bando attuativo della sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Annualità 2024", presentata dal beneficiario indicato nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di assegnare alla ditta beneficiaria il premio di € 130.000,00, per l'insediamento di due giovani agricoltori, così come indicato nell'Atto di assegnazione dei contributi, Allegato A) al presente provvedimento;

3) di subordinare la concessione del premio al rispetto degli obblighi, prescrizioni e impegni a carico del beneficiario, riportati nell'Atto di assegnazione dei contributi;

4) di trasmettere al beneficiario il presente provvedimento e l'Atto di assegnazione dei contributi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

Atto di assegnazione

818f98b0782d3add51ac85006581a3d8cfaf21d5731761ad4d6fcfa45951c97f

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Ente Territoriale: Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto



PSR 2014-2020 - Misura 6.1- Annualità 2024 - Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori/Atto di Assegnazione / CUP: 1259503 - Progetto: Misura 6.1 - Annualità 2024

Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 6.1- Annualità 2024 - Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa THEVRU SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in CAPALBIO P.I.: 01744210533

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI

VISTO

- il Decreto n. 17302 del 25/07/2024, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 6.1- Annualità 2024 - Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori (di seguito "BANDO");
- il decreto ARTEA 3456 del 14/11/2024 e i successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;
- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");
- la domanda di aiuto presentata in data 30/10/2024, protocollo n. 003/127783 del 30/10/2024 CUP ARTEA n. 1259503, CUP CIPE n. D64F25000420009, di seguito indicata come "Domanda";
- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AIUTO

Paragrafo 1 - Individuazione del premio e prescrizioni

l) Premio all'insediamento

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla Domanda presentata, il premio spettante a ciascun giovane ammesso è dettagliato di seguito:

N° Ordine	Nome e Cognome soggetto insediato	Importo Premio assegnato
-----------	-----------------------------------	--------------------------

ARTCA - Domanda N. 2016PSRMIST00000017442105330530030102

Stampa DefinitivaStampa Definitivadel 03/04/2025 02.23.52 [rif. DTipoDUA 3489554/785187 U26847

2016PSRMIST00000017442105330530030102/TipodUA

IdUtente@20250403075603303

1	MARCO MAZZETTI	65000.00
N° Ordine	Nome e Cognome soggetto insediato	Importo Premio assegnato
2	MICHAEL SCOTTO	65000.00

1) Il premio viene erogato in due rate:

- La prima rata, pari al 70% dell'importo del premio, è liquidata a seguito di domanda di pagamento della prima rata del premio, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema Artea, previa costituzione di polizza fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA per un ammontare pari al 100% dell'importo della prima rata conformemente al modello approvato da ARTEA.

La domanda di pagamento della prima rata del premio deve essere OBBLIGATORIAMENTE presentata entro 60 giorni dalla data dell'atto di assegnazione.

- La seconda rata, pari al 30% dell'importo del premio, è erogata a saldo previa verifica della corretta attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale

2) Il Piano di sviluppo Aziendale si intende correttamente attuato a seguito della realizzazione degli interventi ad essi collegati con il conseguimento degli obiettivi, dei requisiti di accesso e dei criteri di priorità eventualmente non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno e per i quali è stato dato un tempo di adeguamento.

3) Il premio non è cumulabile con altri premi di primo insediamento nell'ambito della politica di sviluppo rurale.

II) Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

La cessazione della conduzione dell'azienda MAZZETTI ELISA E CAPITANI GABRIELLA SOC SEMPLICE SOC AGRICOLA - CUAA: 00203990536 con chiusura partita Iva e cancellazione iscrizione alla camera di commercio, deve avvenire entro la presentazione della domanda di saldo, pena l'esclusione dal premio per il beneficiario MAZZETTI MARCO, in quanto si configurerebbe il caso di frazionamento da parente di I grado (Capitani Gabriella) che rende non ammissibile la domanda di aiuto.

Costituisce OBBLIGO per il beneficiario presentare la domanda di pagamento della prima rata del premio (domanda di anticipo pari al 70% dell'importo del premio), sul sistema informativo di Artea, pena l'esclusione della domanda di aiuto. La domanda deve essere presentata perentoriamente entro la data indicata al paragrafo 4 dell'atto di assegnazione. Alla domanda di anticipo deve essere allegata copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa.

La garanzia ha durata pari al termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento a saldo riportata nell'atto di assegnazione, maggiorato di ulteriori dodici mesi (data scadenza più dodici mesi). La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA (Organismo Pagatore) è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto ed è redatta conformemente al modello approvato da ARTEA. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.

Il Piano di sviluppo Aziendale si intende correttamente attuato a seguito della realizzazione degli interventi ad essi collegati con il conseguimento degli obiettivi, dei requisiti di accesso e dei criteri di priorità eventualmente non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno e per i quali è stato dato un tempo di adeguamento.

Entro la data di conclusione del Piano di sviluppo aziendale ciascun beneficiario del premio deve raggiungere una dimensione economica, espressa in termini di standard output, non inferiore a 13.000,00 euro (26.000,00 euro in caso di due beneficiari) e non superiore a 190.000,00 euro (380.000,00 euro nel caso di due beneficiari).

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

Si ricorda che entro la data di conclusione del Piano di Sviluppo Aziendale è necessario acquisire la qualifica di IAP (a titolo definitivo e non a titolo provvisorio) per i richiedenti premio

il bando prescrive che il Piano di Sviluppo Aziendale abbia una durata massima di 12 mesi a decorrere dalla data per l'atto di assegnazione dei contributi e deve concludersi entro il termine per la presentazione della domanda di pagamento a saldo

Ai fini della presentazione della domanda di saldo si ricorda che il Piano di Sviluppo Aziendale si intende correttamente attuato quando è verificato il conseguimento degli obiettivi e la realizzazione degli interventi ad essi collegati, nonchè con il conseguimento dei requisiti di accesso e dei criteri di priorità richiesti

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del premio, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, oltre gli elementi sotto riportati:

a) condurre l'azienda agricola oggetto di insediamento in qualità di capo azienda come indicato al punto 6) del paragrafo "Richiedenti/Beneficiari e requisiti di ammissibilità" (punti a) b) o c) del bando per almeno cinque (5) anni dalla data del pagamento del saldo salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria

b) mantenere la qualifica di agricoltore attivo di cui al punto 4) del paragrafo "Richiedenti/Beneficiari e requisiti di ammissibilità" del bando, per almeno cinque (5) anni dalla data del pagamento del saldo del premio salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria;

c) mantenere la qualifica di imprenditore agricolo professionale (a titolo definitivo e non provvisorio) ai sensi della l.r. 45/2007, per almeno cinque anni dalla data del pagamento del saldo del premio salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria;

d) non richiedere altri premi di primo insediamento nell'ambito della politica di sviluppo rurale comunitaria;

Impegni specifici

Al fine di verificare il raggiungimento dell'obiettivo specifico Incremento della consistenza zootecnica in fase di richiesta di saldo sarà necessario dimostrare, oltre alla consistenza di stalla, che l'approvvigionamento alimentare e idrico sia garantito anche laddove le strutture hanno il carattere della precarietà.

Al fine di verificare il raggiungimento dell'obiettivo specifico Acquisizione conoscenze e competenze specifiche mediante attività formative dovrà essere fornito l'attestato dell'attività formativa svolta. La formazione deve essere attinente all'ambito agricolo o all'attività aziendale, di durata minima 20 ore, erogata da parte di Agenzie Forma-ve accreditate secondo quanto previsto dalle DGR n. 329/2023 e DGR n. 330/2023, ad esclusione quella relativa all'acquisizione della qualifica IAP

Per l'ob. Spec. Agricoltura di precisione e digitalizzazione sarà necessario dimostrare e contestualizzare l'esercizio dell'AdP all'interno dell'ordinamento produttivo aziendale, ad es. mostrando le funzionalità che la stazione meteo apporta al processo, l'attivazione di un servizio DSS, il modo in cui si gestiscono le informazioni storiche e come si trasformano i dati climatici in indicazioni operative. Pari verifiche saranno svolte sui dispositivi ad uso zootecnico.

Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo paragrafo 6, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

La data di inizio attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda di sostegno sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 31/10/2024

Il termine per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 03/04/2026

Il termine per la presentazione della richiesta della prima rata del premio è il 03/06/2025

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante è il 02/02/2026

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 03/04/2026

Il termine per la conclusione del Piano di Sviluppo Aziendale è il 03/04/2026

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti" del bando può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA. Si considera variante della domanda di sostegno ogni modifica collegata al Piano di Sviluppo Aziendale relativa agli obiettivi, azioni e interventi programmati indicati nel Piano di Sviluppo aziendale (Sezione 3 Tabella degli obiettivi). Le varianti possono essere richieste una sola volta e solo dopo l'adozione del presente atto a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva e sia coerente con la finalità del progetto. Le varianti devono essere adeguatamente motivate dal beneficiario ed autorizzate dall'ufficio istruttore. La richiesta di variante deve essere presentata tramite il sistema informatico di ARTEA almeno 60 giorni di calendario prima del termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento a saldo.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 6 - Proroga

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo 8.3 "Proroga" del bando di cui al Decreto Dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 (Allegato A) una sola proroga per un massimo di 180 giorni a modifica dell'atto di assegnazione emanato dall'UCI. La richiesta di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Alla richiesta di proroga devono essere allegati la relazione dettagliata che motiva la richiesta ed eventuali documenti comprovanti le motivazioni della necessità della proroga.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, contiene la richiesta di erogazione del pagamento del saldo della seconda rata del premio concesso. La domanda di pagamento di saldo deve essere presentata in forma completa, allegati compresi, entro il termine stabilito. La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Alla Domanda di saldo deve essere allegata una relazione finale che attesta l'attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale a seguito del conseguimento degli obiettivi, della realizzazione degli interventi ad essi collegati, ed il conseguimento del requisito di accesso e dei criteri di priorità eventualmente non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno e per i quali è stato dato un tempo di adeguamento.

Con la presentazione della domanda di pagamento a saldo, effettuata tramite il sistema ARTEA, si attiva la fase finale dell'esecuzione delle attività oggetto del contributo. In fase di accertamento sarà effettuata la verifica della documentazione prodotta che comprende:

- la verifica dell'attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale con il conseguimento degli obiettivi e la realizzazione degli interventi programmati;
- la verifica del conseguimento dei requisiti di accesso e dei criteri di priorità eventualmente non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno.

La verifica dell'attuazione del PSA prevede altresì la visita sul luogo presso l'azienda in cui il beneficiario si è insediato.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, l'Ufficio competente per l'istruttoria predispone gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del premio spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 8 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevinò la necessità.

Paragrafo 9 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) in analogia a quanto previsto dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 10 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) in analogia a quanto disposto dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 11 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:

- Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
- Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);

2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:

- instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
- erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
- effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.

3. Natura dei dati personali trattati:

- dati personali in genere;
- dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
- dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;

4. Modalità di trattamento:

- i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
- i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;

5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficiario;

6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:

- ARTEA
- AGEA
- Ragioneria dello Stato;
- MIPAAF
- Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;

9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):

- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;

- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 12 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipi e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

2016PSRMIST000000174421053305300301021TtpoDUA

IdUtente@20250403075603303

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO
TERRITORIALE DI SIENA E GROSSETO. GESTIONE DELLA
PROGRAMMAZIONE LEADER. USI CIVICI.**Responsabile di settore Daniele VISCONTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 11090 del 23-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 6944 - Data adozione: 03/04/2025

Oggetto: Reg. UE N. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - Bando attuativo sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" - Annualità 2024 - Approvazione istruttoria di ammissibilità della domanda di aiuto CUP ARTEA 1259047 - CUP CIPE D84F25000480009 e assegnazione del premio all'insediamento.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 07/04/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD008021

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e s.m.i.;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 26 maggio 2015 C(2015) 3507 final con cui è stata approvata la prima versione del Programma di sviluppo rurale (PSR) FEASR 2014-2020 della Regione Toscana;

Dato atto che con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2023) 7566 del 31 ottobre 2023, è stata approvata la versione 13.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) della Toscana e del relativo piano finanziario;

Preso atto che con Delibera n. 1320 del 13 novembre 2023 la Giunta ha preso atto della versione 13.1 del PSR 2014-2022 approvata dalla Commissione europea;

Visto il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n.1305/2013 e (UE) n.1307/2013;

Visto il Piano Strategico PAC (PSP) approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022 che riporta tra l'altro le schede degli interventi di Sviluppo Rurale;

Vista la versione 2.0 del PSP Italia, approvata dalla Commissione europea con Decisione C(2023) 6990 del 23 ottobre 2023;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1534 del 27 dicembre 2022 "Reg. UE 2021/2115 Feasr - Piano Strategico della Pac (PSP) 2023-2027. Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP per la Regione Toscana 2023-2027" e in particolare l'Allegato A, parte integrante e sostanziale dell'atto, così come modificato con delibera di Giunta n.1522 del 18-12- 2023 (che approva la versione 3.0 del CSR Toscana 2023-2027);

Vista in particolare la scheda del PSP e del CSR relativa all'intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori" del Reg. (UE) 2022/2115;

Visto il Regolamento (UE) 2220/2020 (cosiddetto Regolamento di estensione) del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Dato atto che il suddetto regolamento (UE) 2020/2220 estende la programmazione del Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022 e consente l'erogazione dei pagamenti a favore dei beneficiari entro il 31/12/2025, in virtù della cosiddetta regola N+3, di cui all'art. 136 del regolamento (UE) 1303/2013;

Preso atto che nel Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 del Piano Strategico della PAC l'intervento corrispondente all'insediamento giovani del PSR 2014-2022 (sottomisura 6.1) è SRE01 "Insediamento giovani agricoltori" che presenta una dotazione finanziaria programmata di 40 milioni di euro, con la quale pertanto è possibile onorare anche gli impegni assunti nella programmazione 2014-2022 per quanto riguarda il pagamento della seconda tranche pari al 30% del premio;

Visto il piano finanziario del Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 approvato con Delibera di Giunta regionale n. 1522 del 18/12/2023;

Dato atto che la dotazione finanziaria iniziale del bando sottomisura 6.1 è pari a € 3.200.000,00, e potrà essere incrementata con atti successivi, nel caso in cui siano accertate ulteriori risorse disponibili (economie) nel corso delle operazioni di controllo delle domande di pagamento dei saldi di tutti i bandi e chiusura del PSR 2014-2022;

Vista la Decisione di Giunta regionale n.17 del 22/07/2024 "Reg. Ue 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana 2014-2022. Indirizzi operativi per l'attivazione della sottomisura 6.1 "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori" che prevede l'attivazione della sottomisura 6.1 in forma singola e non a pacchetto;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 858 del 22/07/2024 "Reg (UE) 1305/2013 PSR 2014-2022. Disposizioni specifiche per l'attuazione della sottomisura 6.1 " Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori- Annualità 2024", con la quale si dà mandato alla Dirigente del Settore "Gestione delle misure del PSR per la consulenza, la formazione, l'innovazione, per i giovani agricoltori e per la diversificazione delle attività agricole", affinché proceda ad emanare il bando attuativo della sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori – Annualità 2024" secondo le disposizioni contenute nell'Allegato A) della stessa deliberazione;

Visto il decreto dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 avente per oggetto l'approvazione del Bando attuativo della sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori – Annualità 2024";

Visto il decreto n. 21470 del 18/09/2024 avente per oggetto: DD 17302/2024 Modifica Allegato A - Bando attuativo della sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori". Annualità 2024 per correzione errore materiale;

Visto il decreto di Artea n. 3456 del 14/11/2024 avente per oggetto: Regolamento (UE) n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 - "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori". Annualità 2024 – Decreto RT n. 17302 del 25/07/2024 e s.m.i. - Graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco;

Visto il decreto di Artea n. 3596 del 28/11/2024 avente per oggetto: Regolamento (UE) n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 - "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori". Annualità 2024 – Decreto RT n. 17302 del 25/07/2024 e s.m.i. - Scorrimento graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate approvata con precedente decreto n. 3456 del 14/11/2024;

Visto il decreto di Artea n. 364 del 16/03/2025 avente per oggetto: Reg. UE n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 – "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Annualità 2024". Decreto RT n. 17302 del 25/07/2024 e s.m.i. – Scorrimento completo della graduatoria del bando sottomisura 6.1 del PSR 2014-2022 in overbooking;

Considerato che il Bando sottomisura 6.1 – annualità 2024 stabilisce quanto segue, con riferimento al paragrafo 1.3 "Importo del premio":

- Il Premio è concesso in conto capitale quale sostegno all'avviamento dell'impresa agricola.

- Il premio è modulato come di seguito riportato:

- Euro 70.000,00 per gli insediamenti in aree montane ai sensi del comma 1 lett. a) dell'art. 32 del Reg.(UE) n.1305/2013 e smi. (almeno il 95% della SAU ricade in zona montana).
- Euro 65.000,00 in tutte le altre aree
- In caso di insediamento di più giovani nella stessa azienda, sono erogati fino ad un massimo di 2 premi

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 685 del 05/07/2021 “Approvazione sesta modifica delle Direttive comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” e ss.mm.ii;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1502 del 27/12/2017 ed in particolare l’Allegato B, che costituisce parte integrante dell’atto, che contiene le direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del Regolamento (UE) 640/2014 e art. 20 e 21 del Decreto Mipaaf n. 2490/2017e sue ss.mm.ii;

Richiamato il Decreto del Direttore Artea n. 134 del 28 novembre 2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 –Approvazione del documento Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) n. 640/2014” e ss.mm.ii;

Visto il Decreto del direttore ARTEA n.144 del 24 novembre 2021 con il quale vengono approvate le “Disposizioni Comuni per l’attuazione delle misure ad investimento -versione 5.0”;

Considerato che il premio concesso nell’ambito della sottomisura 6.1 del P.S.R. 2014/2022 non è considerato aiuto di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall’art. 42 del TFUE e confermata anche dall’articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: “Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE”;

Vista la domanda di aiuto prot. Artea n. 003/127260 del 29/10/2024, CUP ARTEA 1259047 - CUP CIPE D84F25000480009, a valere sul bando attuativo della sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Annualità 2024", inserita nell’elenco delle domande finanziabili di cui alla suddetta graduatoria Artea, presentata dal beneficiario indicato nell’allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, trasmessa alla ditta beneficiaria con Prot. 0647607 del 12/12/2024;

Visto l’esito dell’istruttoria di ammissibilità, relativa alla domanda di aiuto sopra indicata, svolta dall’istruttore incaricato, attraverso l’esame degli elaborati progettuali presentati e della documentazione integrativa eventualmente richiesta, mediante compilazione del modulo istruttorio nel sistema informativo ARTEA, e raccolta nel rapporto informativo depositato agli atti dell’ufficio territoriale competente, nel quale è indicato l’importo del premio di insediamento, come di seguito indicato:

Numero di insediamenti: 1

Premio all’insediamento: € 65.000,00

Punteggio Attribuito con l’istruttoria: 61

Punteggio iniziale graduatoria approvata con decreto Artea: 61

Vista la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l’assenza di procedimenti penali in corso e l’assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro, in ottemperanza alla Decisione della Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 e della circolare applicativa ARTEA n. 6 del 22/05/2018, presentata dalla ditta beneficiaria;

Dato atto che si è provveduto alla verifica dei carichi pendenti per i reati in materia di lavoro, mediante controlli a campione, secondo le modalità indicate nella DGR 1058/2001;

Dato atto che, a seguito di richiesta del documento unico di regolarità contributiva (DURC) dell'azienda beneficiaria, il DURC è risultato non effettuabile, in quanto il titolare non è ancora imprenditore agricolo professionale e conseguentemente non intestatario di posizione contributiva INPS, per cui la valutazione della stessa regolarità contributiva è da ritenersi comunque ad esito positivo;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 237 del 03/03/2025 "Reg. (Ue) 2021/2115 e Reg. (Ue) 1305/2013 – FEASR – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 e Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Approvazione versione 2 del documento attuativo per gli interventi di investimento materiali e immateriali del CSR 2023-2027. Modifica alle direttive comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2014-2022";

Visto in particolare l'Allegato A) "*Misure di contenimento dei tempi di istruttoria delle domande di saldo del PSR 2014-2022*" della sopra citata DGR n. 237/2025, nel quale si stabilisce che la richiesta della certificazione antimafia, ai sensi dell'art. 91, comma 1 lettera b) del D. Lgs 159/2011, verrà effettuata secondo le specifiche indicate nella nota AGEA Coordinamento n. 9537 del 6 febbraio 2025, nella quale si prevede che la soglia per le verifiche antimafia è pari a € 150.000,00;

Dato atto, quindi, che per il bando sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori". Annualità 2024, non si procederà alla richiesta della certificazione antimafia in sede di istruttoria della domanda di pagamento, in quanto l'importo massimo erogabile del premio, per la singola domanda di aiuto, è pari a € 140.000,00;

Richiamato l'art. 7 bis "*Atto di assegnazione dei contributi*" delle citate Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento;

Ritenuto di approvare gli esiti istruttori in relazione alla domanda di aiuto sopra indicata, determinando l'importo relativo al premio di insediamento, in favore della ditta beneficiaria, come sopra indicato e come riportato nell'Atto di assegnazione dei contributi, Allegato A) al presente provvedimento;

Dato atto che la concessione del premio è subordinata al rispetto degli obblighi, prescrizioni e impegni a carico del beneficiario, riportati nell'Atto di assegnazione dei contributi, in ottemperanza alle previsioni del Bando di misura e delle Disposizioni comuni;

Richiamato l'Ordine di servizio n. 16 del 27/11/2024 del Settore Attività gestionale in agricoltura sul livello territoriale Siena e Grosseto – Gestione della Programmazione Leader - Usi Civici, avente per oggetto: "PSR 2014/2022 e Competenze Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della Pac (PSP) Toscana 2023/2027. Attribuzione attività del settore e ripartizione del personale ai titolari di elevata qualificazione";

Richiamato l'ordine di servizio n. 12 del 11 febbraio 2025 della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, avente ad oggetto: competenze Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della Pac (PSP) Toscana 2023/2027 approvato con Delibera di Giunta Regionale 27 dicembre 2022, n. 1534 e s.m.i.;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo, per la domanda sopra citata, è attribuita al titolare di incarico di Elevata Qualificazione ATTIVITÀ TECNICO AMMINISTRATIVE PER PROGETTI CON SOSTEGNO PUBBLICO NEL TERRITORIO DELLE "COLLINE DELL'ALBEGNA' - UFFICIO TERRITORIALE DI PITIGLIANO;

DECRETA

1) di approvare l'esito istruttorio di ammissibilità della domanda di aiuto prot. Artea n. 003/127260 del 29/10/2024, CUP ARTEA 1259047 - CUP CIPE D84F25000480009, a valere sul bando attuativo della

sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Annualità 2024", presentata dal beneficiario indicato nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di assegnare al beneficiario il premio all'insediamento di € 65.000,00, così come indicato nell'Atto di assegnazione dei contributi, Allegato A) al presente provvedimento;

3) di subordinare la concessione del premio al rispetto degli obblighi, prescrizioni e impegni a carico del beneficiario, riportati nell'Atto di assegnazione dei contributi;

4) di trasmettere al beneficiario il presente provvedimento e l'Atto di assegnazione dei contributi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

Atto di assegnazione

42b94c190968ac7e10c3c55bd3382b91b8cbd83aaf40e4dcceedf46193574cb3

Firefox

https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in...

Ente Amm. di rif.: **Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto****Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto**

**PSR 2014-2020 - Misura 6.1- Annualità 2024 -
 Aiuto all'avviamento di imprese per giovani
 agricoltori/Atto di Assegnazione / CUP: 1259047 -
 Progetto: Misura 6.1 - Annualità 2024**

Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Stampa Definitiva

**ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 6.1- Annualità 2024 - Aiuto
 all'avviamento di imprese per giovani agricoltori**

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa RIVA MICHELE (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in MANCIANO P.I.: 01720160538

**I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO
 RIPORTATI**

VISTO

- il Decreto n. 17302 del 25/07/2024, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 6.1- Annualità 2024 - Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori (di seguito "BANDO");
- il decreto ARTEA 3456 del 14/11/2024 e i successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;
- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");
- la domanda di aiuto presentata in data 29/10/2024, protocollo n. 003/127260 del 29/10/2024 CUP ARTEA n. 1259047, CUP CIPE n. D84F25000480009, di seguito indicata come "Domanda";
- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AIUTO**Paragrafo 1 - Individuazione del premio e prescrizioni****I) Premio all'Insedimento**

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla Domanda presentata, il premio spettante a ciascun giovane ammesso è dettagliato di seguito:

N° Ordine	Nome e Cognome soggetto insediato	Importo Premio assegnato
1	MICHELE RIVA	65000.00

1) Il premio viene erogato in due rate:

- La prima rata, pari al 70% dell'importo del premio, è liquidata a seguito di domanda di pagamento della prima rata del premio, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema Artea, previa costituzione di polizza fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA per un ammontare pari al 100% dell'importo della prima rata conformemente al modello approvato da ARTEA. La domanda di pagamento della prima rata del premio deve essere **OBBLIGATORIAMENTE** presentata entro 60 giorni dalla data dell'atto di assegnazione.
- La seconda rata, pari al 30% dell'importo del premio, è erogata a saldo previa verifica della corretta attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale

2) Il Piano di sviluppo Aziendale si intende correttamente attuato a seguito della realizzazione degli interventi ad essi collegati con il conseguimento degli obiettivi, dei requisiti di accesso e dei criteri di priorità eventualmente non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno e per i quali è stato dato un tempo di adeguamento.

3) Il premio non è cumulabile con altri premi di primo insediamento nell'ambito della politica di sviluppo rurale.

II) Prescrizioni

Firefox

https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in...

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Costituisce OBBLIGO per il beneficiario presentare la domanda di pagamento della prima rata del premio (domanda di anticipo pari al 70% dell'importo del premio), sul sistema informativo di Artea, pena l'esclusione della domanda di aiuto. La domanda deve essere presentata perentoriamente entro la data indicata al paragrafo 4 dell'atto di assegnazione. Alla domanda di anticipo deve essere allegata copia di una garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa.

La garanzia ha durata pari al termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento a saldo riportata nell'atto di assegnazione, maggiorato di ulteriori dodici mesi (data scadenza più dodici mesi). La garanzia fidejussoria rilasciata a favore di ARTEA (Organismo Pagatore) è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto ed è redatta conformemente al modello approvato da ARTEA. L'originale della garanzia fidejussoria deve essere inviato ad ARTEA.

Il Piano di sviluppo Aziendale si intende correttamente attuato a seguito della realizzazione degli interventi ad essi collegati con il conseguimento degli obiettivi, dei requisiti di accesso e dei criteri di priorità eventualmente non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno e per i quali è stato dato un tempo di adeguamento.

Entro la data di conclusione del Piano di sviluppo aziendale ciascun beneficiario del premio deve raggiungere una dimensione economica, espressa in termini di standard output, non inferiore a 13.000,00 euro (26.000,00 euro in caso di due beneficiari) e non superiore a 190.000,00 euro (380.000,00 euro nel caso di due beneficiari).

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del premio, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, oltre gli elementi sotto riportati:

a) condurre l'azienda agricola oggetto di insediamento in qualità di capo azienda come indicato al punto 6) del paragrafo "Richiedenti/Beneficiari e requisiti di ammissibilità" punti a) b) o c) del bando per almeno cinque (5) anni dalla data del pagamento del saldo salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria

b) mantenere la qualifica di agricoltore attivo di cui al punto 4) del paragrafo " Richiedenti/Beneficiari e requisiti di ammissibilità" del bando, per almeno cinque (5) anni dalla data del pagamento del saldo del premio salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria;

c) mantenere la qualifica di imprenditore agricolo professionale (a titolo definitivo e non provvisorio) ai sensi della l.r. 45/2007, per almeno cinque anni dalla data del pagamento del saldo del premio salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria;

d) non richiedere altri premi di primo insediamento nell'ambito della politica di sviluppo rurale comunitaria;

Impegni specifici

Firefox

https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in...**Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica**

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo paragrafo 6, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

La data di inizio attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda di sostegno sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 30/10/2024

Il termine per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 03/04/2026

Il termine per la presentazione della richiesta della prima rata del premio è il 03/06/2025

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante è il 02/02/2026

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 03/04/2026

Il termine per la conclusione del Piano di Sviluppo Aziendale è il 03/04/2026

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti" del bando può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Si considera variante della domanda di sostegno ogni modifica collegata al Piano di Sviluppo Aziendale relativa agli obiettivi, azioni e interventi programmati indicati nel Piano di Sviluppo aziendale (Sezione 3 Tabella degli obiettivi). Le varianti possono essere richieste una sola volta e solo dopo l'adozione del presente atto a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva e sia coerente con la finalità del progetto. Le varianti devono essere adeguatamente motivate dal beneficiario ed autorizzate dall'ufficio istruttore. La richiesta di variante deve essere presentata tramite il sistema informativo di ARTEA almeno 60 giorni di calendario prima del termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento a saldo.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 6 - Proroga

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo 8.3 "Proroga" del bando di cui al Decreto Dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 (Allegato A) una sola proroga per un massimo di 180 giorni a modifica dell'atto di assegnazione emanato dall'UCI. La richiesta di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Alla richiesta di proroga devono essere allegati la relazione dettagliata che motiva la richiesta ed eventuali documenti comprovanti le motivazioni della necessità della proroga.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, contiene la richiesta di erogazione del pagamento del saldo della seconda rata del premio concesso. La domanda di pagamento di saldo deve essere presentata in forma completa, allegati compresi, entro il termine stabilito. La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Alla Domanda di saldo deve essere allegata una relazione finale che attesta l'attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale a seguito del conseguimento degli obiettivi, della realizzazione degli interventi ad essi collegati, ed il conseguimento del requisito di accesso e dei criteri di priorità eventualmente non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno e per i quali è stato dato un tempo di adeguamento.

Con la presentazione della domanda di pagamento a saldo, effettuata tramite il sistema ARTEA, si attiva la fase finale dell'esecuzione delle attività oggetto del contributo. In fase di accertamento sarà effettuata la verifica della documentazione prodotta che comprende:

- la verifica dell'attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale con il conseguimento degli obiettivi e la realizzazione degli interventi programmati;
- la verifica del conseguimento dei requisiti di accesso e dei criteri di priorità eventualmente non posseduti al momento della

Firefox

https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in...

presentazione della domanda di sostegno.

La verifica dell'attuazione del PSA prevede altresì la visita sul luogo presso l'azienda in cui il beneficiario si è insediato.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, l'Ufficio competente per l'istruttoria predisponde gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del premio spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 8 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 9 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) in analogia a quanto previsto dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 10 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) in analogia a quanto disposto dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 11 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:

- Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postcert.toscana.it);
- Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);

2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:

- instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
- erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
- effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.

3. Natura dei dati personali trattati:

- dati personali in genere;
- dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
- dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;

4. Modalità di trattamento:

- i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
- i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;

5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;

6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:

- ARTEA
- AGEA
- Ragioneria dello Stato;

Firefox

https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in...

- MIPAAF
- Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;

9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):

- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 12 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipi e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Stampa Definitiva del 03/04/2025 14:48:26 [rif. DTipoDUA A3478652/775919 U26847]



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE RETI DI COLLABORAZIONE EUROPEE. ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO TERRITORIALE DI LIVORNO E PISA

Responsabile di settore Elisabetta CECCHI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 26209 del 28-11-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 6947 - Data adozione: 03/04/2025

Oggetto: Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - Decreto Dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 e ss.mm.ii. Bando attuativo della sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Annualità 2024" - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo e assegnazione contributo (premio) relativi al progetto identificato con CUP ARTEA.1256612 e CUP CIPE D84F25000420009

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 07/04/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD007794

LA DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio e ss.mm.ii.;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 788 del 04/08/2015, con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26/05/2015 C(2015) 3507 final e le successive modifiche e integrazioni che approvano gli aggiornamenti del programma ed in particolare la sottomisura 6.1 che finanzia l'avviamento di imprese per i giovani agricoltori;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 "Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e ss.mm.ii.;

Visto il regolamento (UE) 2220/2020 (cosiddetto regolamento di estensione) del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Dato atto che il suddetto regolamento (UE) 2220/2020 estende la programmazione del Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022 e consente l'erogazione dei pagamenti a favore dei beneficiari entro il 31/12/2025 in virtù della c.d. regola N+3 di cui all'art. 136 del regolamento (UE) 1303/2013;

Visto il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n.1305/2013 e (UE) n.1307/2013;

Visto il Piano Strategico PAC (PSP) approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022 che riporta tra l'altro le schede degli interventi di Sviluppo Rurale;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 1534 del 27/12/2022 "Reg. UE 2021/2115 Feasr - Piano Strategico della Pac (PSP) 2023-2027. Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP per la Regione Toscana 2023-2027" e in particolare l'Allegato A, parte integrante e sostanziale dell'atto, così come successivamente modificato ed integrato;

Vista in particolare la scheda del PSP e del CSR relativa all'intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori" del Reg. (UE) 2022/2115;

Vista la decisione di Giunta regionale n.17 del 22/07/2024 “Reg. Ue 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana 2014-2022. Indirizzi operativi per l’attivazione della sottomisura 6.1 “Aiuti all’avviamento di imprese per i giovani agricoltori”;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 858 del 22/07/2024 “Reg (UE) 1305/2013 PSR 2014-2022. Disposizioni specifiche per l’attuazione della sottomisura 6.1 " Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori- Annualità 2024”;

Visto il decreto Dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 avente ad oggetto “Reg. (UE) 1305/2013 PSR 2014-2022 Bando attuativo della sottomisura 6.1 “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori – Annualità 2024” ed in particolare l’allegato A, contenente il bando attuativo della sottomisura e gli altri allegati, identificati con le lettere B, C, D, E, F, G;

Richiamati, inoltre, i seguenti decreti di modifica del d.d. n. 17302/2024:

- n. 21470 del 18/09/2024 ad oggetto “DD 17302/2024 Modifica Allegato A - Bando attuativo della sottomisura 6.1 “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori”. Annualità 2024 per correzione errore materiale”;
- n. 25269 del 15/11/2024 ad oggetto “Reg. (UE) 1305/2013 PSR 2014-2022 Bando attuativo della sottomisura 6.1 “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori” - annualità 2024: incremento dotazione finanziaria”;

Visto il vigente Ordine di Servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale “Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016”;

Visto il decreto di ARTEA n. 134 del 28/11/2018 “Regolamento (UE) 130/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 – Approvazione del documento Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014”;

Visto il decreto di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 con il quale vengono approvate le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento – ver. 5.0”;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Vista la domanda di aiuto del 29/10/2024 prot. ARTEA n. 003/127035 presentata, entro i termini previsti, dal beneficiario indicato nell’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, per la realizzazione del progetto identificato con CUP ARTEA 1256612 e CUP Cipe D84F25000420009, con le specifiche ivi riportate;

Visto il decreto del Direttore di ARTEA n. 3456 del 14/11/2024 con il quale è stata approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate relative al bando in questione e il decreto del Direttore di ARTEA n. 3596 del 28/11/2024 di scorrimento della graduatoria preliminare;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 55 del 27/01/2025 con la quale, tra l’altro, si dispone:

- 1) di dare atto che la sottomisura 6.1 del PSR 2014-2022 relativa all'insediamento giovani agricoltori può essere portata in trascinamento e quindi essere pagata con le risorse del Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 del Piano Strategico della PAC;
- 2) di dare atto che nel Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 del Piano Strategico della PAC la sottomisura 6.1 relativa all'insediamento giovani del PSR 2014-2022 corrisponderà all'intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori" che presenta una dotazione finanziaria programmata di 37,7 milioni di euro, con la quale sarà possibile onorare - in trascinamento - anche gli impegni assunti nella programmazione 2014-2022;
- 3) di dare mandato agli uffici competenti di completare le istruttorie per tutte le domande presenti in graduatoria e di approvare gli atti di concessione per quelle ammissibili, considerato che tali atti di concessione troveranno comunque copertura finanziaria nella dotazione disponibile sull'intervento SRE01 del CSR Toscana 2023-2027 che consente, dal 1° gennaio 2026, il pagamento dei trascinamenti 2014-2022:

Preso atto che tra le domande potenzialmente finanziabili di competenza di questo Settore è compresa la domanda sopra menzionata;

Visto l'esito positivo delle istruttorie tecniche ed amministrative redatte dai rispettivi funzionari incaricati sulla domanda indicata nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, attraverso l'esame degli elaborati progettuali, della documentazione integrativa richiesta e del verbale del sopralluogo effettuato in data 18/03/2025, inseriti sul S.I. ARTEA;

Considerato che, ai sensi della DGR n. 55/2025, l'istruttoria della domanda di sostegno è stata svolta in forma semplificata per quanto attiene i criteri di selezione, verificando la sussistenza del solo punteggio minimo richiesto dal bando;

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR della Regione Toscana 2014/2020 e dal bando specifico di misura;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell'ambito del PSR, per la sottomisura 6.1 non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art.42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg. (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE.";

Ritenuto opportuno assegnare al beneficiario indicato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il premio all'insediamento complessivo di € 70.000,00 per la realizzazione del Piano di Sviluppo Aziendale e il conseguimento dei relativi obiettivi, come riportato nell'allegato medesimo;

Considerato che l'allegato A riporta, tra l'altro, la tempistica per la presentazione della domanda di pagamento del saldo nonché della richiesta obbligatoria di anticipo del premio e delle eventuali richieste di proroga e di variante;

Considerato che per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, si rinvia alle vigenti normative in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni;

Visto il paragrafo 7.2 bis “Procedure inerenti l’atto di assegnazione dei contributi” delle disposizioni comuni sopra citate nel quale si stabilisce che l’U.C.I. provvede ad inviare tramite PEC il suddetto atto al beneficiario;

Dato atto che la responsabilità del procedimento è attribuita alla titolare di incarico di E.Q. “Attività tecnica, di istruttoria e di controllo di progetti complessi per l’ufficio territoriale di Pisa”;

Dato atto che la dirigente sottoscritta ritiene di non discostarsi dalle risultanze dell’istruttoria condotta dall’incaricato e dalla EQ responsabile del procedimento, ai sensi dell’articolo 6 della legge 241/1990;

Visti gli articoli da 4 a 6-bis della legge 241/1990;

DECRETA

1) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l’esito istruttorio della domanda di aiuto del 29/10/2024 prot. ARTEA n. 003/127035 relativa al progetto identificato con CUP ARTEA 1256612 e CUP CIPE D84F25000420009;

2) di assegnare al beneficiario un premio all’insediamento pari ad € 70.000,00 per la realizzazione del Piano di Sviluppo Aziendale ed il conseguimento dei relativi obiettivi, come riportato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, che prevede, tra l’altro, la tempistica per la presentazione della domanda di pagamento del saldo, nonché la richiesta obbligatoria di anticipo del premio e delle eventuali richieste di proroga e di variante;

3) di dare atto che, ai sensi della delibera di Giunta Regionale n. 55/2025, l’istruttoria della domanda di aiuto è stata svolta in forma semplificata per quanto attiene i criteri di selezione, verificando la sussistenza del solo punteggio minimo richiesto dal bando;

4) di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, alla vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni.

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell’autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

LA DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

Allegato A Atto di assegnazione

19e8cec0e15481b608ff35bb05c132d8b96cff78d42cee656a4c12c9e3c08819

01/04/25, 17:05

Allegato A

ARTEA

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Pisa**Uff. reg. agricoltura di Pisa**

**PSR 2014-2020 - Misura 6.1- Annualità 2024 -
 Aiuto all'avviamento di imprese per giovani
 agricoltori/Atto di Assegnazione / CUP: 1256612
 - Progetto: Misura 6.1 - Annualità 2024**

Uff. reg. agricoltura di Pisa

Stampa Definitiva

**ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 6.1- Annualità 2024 - Aiuto
 all'avviamento di imprese per giovani agricoltori**

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa SOCIETA' AGRICOLA AD NATURAM SRL (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in SAN GIULIANO TERME P.I.: 02506870506

**I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO
 RIPORTATI**

VISTO

- il Decreto n. 17302 del 25/07/2024, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 6.1- Annualità 2024 - Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori (di seguito "BANDO");

- il decreto ARTEA 3456 del 14/11/2024 e i successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;

- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");

- la domanda di aiuto presentata in data 29/10/2024, protocollo n. 003/127035 del 29/10/2024 CUP ARTEA n. 1256612, CUP CIPE n. D84F25000420009, di seguito indicata come "Domanda";

- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AIUTO**Paragrafo 1 - Individuazione del premio e prescrizioni****I) Premio all'insediamento**

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla Domanda presentata, il premio spettante a ciascun giovane ammesso è dettagliato di seguito:

N° Ordine	Nome e Cognome soggetto insediato	Importo Premio assegnato
1	BEATA BUJNOWSKA	70000.00

1) Il premio viene erogato in due rate:

- La prima rata, pari al 70% dell'importo del premio, è liquidata a seguito di domanda di pagamento della prima rata del premio, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema Artea, previa costituzione di polizza fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA per un ammontare pari al 100% dell'importo della prima rata conformemente al modello approvato da ARTEA.

La domanda di pagamento della prima rata del premio deve essere **OBBLIGATORIAMENTE** presentata entro 60 giorni dalla data dell'atto di assegnazione.

- La seconda rata, pari al 30% dell'importo del premio, è erogata a saldo previa verifica della corretta attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale

2) Il Piano di sviluppo Aziendale si intende correttamente attuato a seguito della realizzazione degli interventi ad essi collegati con il conseguimento degli obiettivi, dei requisiti di accesso e dei criteri di priorità eventualmente non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno e per i quali è stato dato un tempo di adeguamento.

3) Il premio non è cumulabile con altri premi di primo insediamento nell'ambito della politica di sviluppo rurale.

II) Prescrizioni

01/04/25, 17:05

ARTEA

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

In fase di saldo verrà fatta la verifica degli impegni, dello standard output (in particolare sull'uso degli asini per la produzione di latte) e delle comunicazioni necessarie per l'utilizzo della superficie boscata come pascolo magro arborato perchè percorsa da incendio e sottoposta a vincolo per 10 anni (possibile con deroga dell'ente competente, UM Val di Cecina).

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del premio, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, oltre gli elementi sotto riportati:

a) condurre l'azienda agricola oggetto di insediamento in qualità di capo azienda come indicato al punto 6) del paragrafo "Richiedenti/Beneficiari e requisiti di ammissibilità " punti a) b) o c) del bando per almeno cinque (5) anni dalla data del pagamento del saldo salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria

b) mantenere la qualifica di agricoltore attivo di cui al punto 4) del paragrafo " Richiedenti/Beneficiari e requisiti di ammissibilità" del bando, per almeno cinque (5) anni dalla data del pagamento del saldo del premio salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria;

c) mantenere la qualifica di imprenditore agricolo professionale (a titolo definitivo e non provvisorio) ai sensi della l.r. 45/2007, per almeno cinque anni dalla data del pagamento del saldo del premio salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria;

d) non richiedere altri premi di primo insediamento nell'ambito della politica di sviluppo rurale comunitaria;

Impegni specifici

Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

01/04/25, 17:05

ARTEA

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo paragrafo 6, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

La data di inizio attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda di sostegno sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 30/10/2024

Il termine per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 15/04/2026

Il termine per la presentazione della richiesta della prima rata del premio è il 16/06/2025

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante è il 14/02/2026

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 15/04/2026

Il termine per la conclusione del Piano di Sviluppo Aziendale è il 15/04/2026

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti" del bando può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Si considera variante della domanda di sostegno ogni modifica collegata al Piano di Sviluppo Aziendale relativa agli obiettivi, azioni e interventi programmati indicati nel Piano di Sviluppo aziendale (Sezione 3 Tabella degli obiettivi). Le varianti possono essere richieste una sola volta e solo dopo l'adozione del presente atto a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva e sia coerente con la finalità del progetto. Le varianti devono essere adeguatamente motivate dal beneficiario ed autorizzate dall'ufficio istruttore. La richiesta di variante deve essere presentata tramite il sistema informativo di ARTEA almeno 60 giorni di calendario prima del termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento a saldo.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 6 - Proroga

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo 8.3 "Proroga" del bando di cui al Decreto Dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 (Allegato A) una sola proroga per un massimo di 180 giorni a modifica dell'atto di assegnazione emanato dall'UCI. La richiesta di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Alla richiesta di proroga devono essere allegati la relazione dettagliata che motiva la richiesta ed eventuali documenti comprovanti le motivazioni della necessità della proroga.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, contiene la richiesta di erogazione del pagamento del saldo della seconda rata del premio concesso. La domanda di pagamento a saldo deve essere presentata in forma completa, allegati compresi, entro il termine stabilito. La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Alla Domanda di saldo deve essere allegata una relazione finale che attesta l'attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale a seguito del conseguimento degli obiettivi, della realizzazione degli interventi ad essi collegati, ed il conseguimento del requisito di accesso e dei criteri di priorità eventualmente non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno e per i quali è stato dato un tempo di adeguamento.

Con la presentazione della domanda di pagamento a saldo, effettuata tramite il sistema ARTEA, si attiva la fase finale dell'esecuzione delle attività oggetto del contributo. In fase di accertamento sarà effettuata la verifica della documentazione prodotta che comprende:

- la verifica dell'attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale con il conseguimento degli obiettivi e la realizzazione degli interventi programmati;

- la verifica del conseguimento dei requisiti di accesso e dei criteri di priorità eventualmente non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno.

La verifica dell'attuazione del PSA prevede altresì la visita sul luogo presso l'azienda in cui il beneficiario si è insediato.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, l'Ufficio competente per l'istruttoria predisponde gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del premio spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 8 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

01/04/25, 17:05

ARTEA

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 9 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) in analogia a quanto previsto dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 10 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) in analogia a quanto disposto dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 11 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:

- Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
- Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);

2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:

- instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
- erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
- effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.

3. Natura dei dati personali trattati:

- dati personali in genere;
- dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
- dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;

4. Modalità di trattamento:

- i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
- i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;

5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;

6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:

- ARTEA
- AGEA
- Ragioneria dello Stato;
- MIPAAF
- Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;

9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):

- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@arteatoscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

01/04/25, 17:05

ARTEA

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 12 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipi e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Stampa Definitiva del 01/04/2025 17:04:27 [rif. DTipoDUA A3493267/788075 U26791]



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI LUCCA E
MASSA. DISTRETTI RURALI, BIOLOGICI E DEL CIBO.

Responsabile di settore Gianluca BARBIERI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10139 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 6948 - Data adozione: 03/04/2025

Oggetto: Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 della Regione Toscana - Misura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" - Annualità 2024. Domanda di aiuto CUP ARTEA 1258798, CUP CIPE D54F25000500009. Approvazione esito istruttorio e assegnazione del premio all'insediamento.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 07/04/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD007919

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e s.m.i.;

Visto il Regolamento (UE) 2020/2220 (cosiddetto Regolamento di estensione) del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n.1305/2013 e (UE) n.1307/2013;

Visto il Piano Strategico PAC (PSP) approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022 che riporta tra l'altro le schede degli interventi di Sviluppo Rurale;

Vista la versione 2.0 del PSP Italia, approvata dalla Commissione europea con Decisione C(2023) 6990 del 23 ottobre 2023;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 26 maggio 2015 C(2015) 3507 final con cui è stata approvata la prima versione del Programma di sviluppo rurale (PSR) FEASR 2014-2020 della Regione Toscana;

Dato atto che con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2023) 7566 del 31 ottobre 2023, è stata approvata la versione 13.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) della Toscana e del relativo piano finanziario, di cui è stato preso atto con Delibera di Giunta Regionale n. 1320 del 13 novembre 2023;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 "Reg. (UE) 1305/2016 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione documento attuativo Competenze" e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 685 del 5/07/2021 "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Approvazione delle Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento" e s.m.i, in cui sono definite le direttive comuni per l'attuazione delle misure ad investimento;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1534 del 27 dicembre 2022 "Reg. UE 2021/2115 Feasr - Piano Strategico della Pac (PSP) 2023-2027. Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP per la Regione Toscana 2023-2027" e in particolare l'Allegato A, parte integrante e sostanziale dell'atto;

Vista la successiva versione 5 del Complemento per lo Sviluppo Rurale 2023-2027, approvata con Delibera di Giunta n. 1437 del 2 dicembre 2024;

Vista in particolare la scheda del PSP e del CSR relativa all'intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori" del Reg. (UE) 2022/2115;

Dato atto che il Regolamento (UE) 2020/2220 sopra richiamato estende la programmazione del Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022 e consente l'erogazione dei pagamenti a favore dei beneficiari entro il 31/12/2025 in virtù della c.d. regola N+3 di cui all'art. 136 del regolamento (UE) 1303/2013;

Preso atto che nel Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 del Piano Strategico della PAC è previsto l'intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori", corrispondente all'insediamento giovani del PSR 2014-2022 (sottomisura 6.1), con una dotazione finanziaria utile ai fini onorare anche gli impegni assunti nella programmazione 2014-2022 per quanto riguarda il pagamento della seconda tranche pari al 30% del premio;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 858 del 22/07/2024 "Reg (UE) 1305/2013 PSR 2014-2022. Disposizioni specifiche per l'attuazione della sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" - Annualità 2024" con la quale viene disposta l'emanazione del bando attuativo della sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori – Annualità 2024" secondo le disposizioni contenute nell'Allegato "A" della stessa deliberazione;

Visto il Decreto dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 avente per oggetto "Reg. (UE) 1305/2013 FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 Bando attuativo della sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" – Annualità 2024" con il quale è stato approvato il bando ad oggetto, e s.m.i.;

Visto il successivo Decreto dirigenziale n. 25269 del 15/11/2024 con cui è stata incrementata la dotazione finanziaria del bando di cui trattasi "in forma condizionata", nelle more dell'approvazione da parte della Commissione Europea della versione 16 del PSR 2014-22;

Richiamato il Decreto di ARTEA n. 63 del 28/06/2016 "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" così come modificato dai decreti n. 127 del 18/10/2017, n. 65 del 15/6/2018, n. 77 del 15/05/2019, n. 155 del 6/12/2019 e in ultimo n. 144 del 24/11/2021 versione 5.0;

Considerato che il Decreto Artea n. 144 del 24/11/2021, stabilisce che per i Bandi emessi successivamente alla versione 5.0, delle "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" si applica il paragrafo 7 bis "Atto di assegnazione dei contributi" nel quale si prevede che a seguito dell'istruttoria delle domande di aiuto, l'Ufficio competente per l'istruttoria provvede a predisporre "l'Atto di assegnazione" dei contributi per le domande risultate finanziabili e ne definisce gli elementi minimi che deve contenere detto atto e le procedure per la sua redazione e sottoscrizione;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 3456 del 14/11/2024 "Reg (UE) 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" - Annualità 2024. Decreto R.T. n. 17302 del 29/07/2024 e s.m.i. Graduatoria preliminare al finanziamento della domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco";

Visto il decreto del Dirigente di ARTEA n. 3596 del 28/11/2024 avente per oggetto: "Reg. UE n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 – "Aiuto all'avviamento di imprese di

giovani agricoltori – Annualità 2024”. Decreto RT 17302 del 25/07/2024 e s.m.i. – Scorrimento graduatoria preliminare al finanziamento approvata con precedente decreto n. 3546 del 14/11/2024.”;

Dato atto che la “condizione” di cui ai suddetti Decreti risulta superata con la Delibera di Giunta Regionale n. 23 del 20/01/2025 di presa d’atto della versione 16 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2022 della Regione Toscana, approvata dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C(2024) 9257 final del 18 dicembre 2024;

Vista la domanda di aiuto a valere sulla misura 6.1 “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori – Annualità 2024” del PSR 2014/2022 della Regione Toscana, presentata dal beneficiario entro i termini previsti sul sistema informativo Artea, relativamente al progetto “Misura 6.1 - Annualità 2024”, CUP ARTEA 1258798, CUP CIPE D54F25000500009, dal richiedente identificato con domanda protocollo ARTEA n. 003/126600 del 28/10/2024;

Atteso che la stessa, a seguito di approvazione della graduatoria preliminare al finanziamento di cui al Decreto del Direttore di ARTEA n. 3456 del 14/11/2024 ed i successivi scorrimenti come sopra esposti, ad ultimo lo scorrimento completo della graduatoria attuato in applicazione della DGR n. 55/2025, è stata ritenuta potenzialmente finanziabile;

Preso atto della Delibera di Giunta RT n. 55 del 27/01/2025 avente per oggetto “ Reg. Ue 1305/2013 e Reg. Ue 2021/2115 - Scorrimento completo della graduatoria del bando sottomisura 6.1 del PSR 2014-2022 in overbooking” con la quale, si da mandato ad ARTEA:

- di disporre lo scorrimento completo della graduatoria provvisoria preliminare al finanziamento delle domande presentate a valere sul bando giovani, approvato con decreto n. 17302 del 25/07/2024;
- di adeguare, conseguentemente, eventuali disposizioni operative e/o procedure informatiche per consentire ai competenti Settori degli uffici territoriali di svolgere l’istruttoria delle domande di sostegno in forma semplificata, verificando, oltre alla sussistenza dei requisiti di ammissibilità il solo punteggio minimo richiesto dal bando per i criteri di selezione;

Preso atto del Decreto del Direttore ARTEA n. 364 del 16/03/2025, con la quale Artea ha dato atto a quanto riportato nella Delibera di Giunta RT di cui sopra, provvedendo all’approvazione dello scorrimento completo della graduatoria del bando sottomisura 6.1 del PSR 2014-2022 in overbooking;

Visto l’esito dell’istruttoria relativa alla domanda di aiuto sopra riportata, redatta dall’istruttore incaricato con Ordine di Servizio del Dirigente del Settore competente per l’istruttoria attraverso l’esame della documentazione allegata alla domanda di aiuto su sistema ARTEA e della documentazione ad integrazione della stessa, raccolto nel verbale di istruttoria registrato su s.i. di Artea;

Valutato positivamente l’esito dell’istruttoria tecnica e amministrativa della domanda presentata dal richiedente individuato nell’atto di assegnazione allegato “A”, parte integrante e sostanziale dello stesso;

Ritenuto necessario procedere all’assegnazione del premio all’avviamento relativo alla domanda di cui sopra, per l’importo indicato nell’atto di assegnazione, allegato “A” al presente decreto e di esso parte integrante e sostanziale;

Considerato che l'atto di assegnazione del premio all'avviamento, allegato "A" al presente atto e di esso parte integrale e sostanziale, riporta tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento del saldo, nonché della richiesta di anticipo, di proroga e di variante;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell'ambito del PSR non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE";

Dato atto che non si è proceduto alla verifica di cui all'art. 52, comma 1, della L. 24.12.2012 n. 234, che prevede al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo, degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuto di Stato, in quanto il presente contributo non rientra fra le casistiche in specie;

Visto che è stata richiesta la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR della Regione Toscana 2014/2020 e dal bando specifico di misura, dalla quale risulta che la verifica non è effettuabile;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Ritenuto di procedere alla approvazione dell'atto di assegnazione del premio all'avviamento, allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto, con le specifiche ivi riportate a favore del beneficiario in esso identificato, così come previsto dal paragrafo 7.2 bis, versione 5.0, delle disposizioni relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

Dato atto che la responsabilità del procedimento è attribuita con ordine di servizio del Dirigente n. 10 del 12/02/2025 al Funzionario di Elevata Qualificazione "Attività istruttorie di programmazione e di controllo tecnico per l'ufficio territoriale di Lucca";

DECRETA

1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, gli esiti dell'istruttoria tecnica e amministrativa della domanda di aiuto protocollo Artea n. 003/126600 del 28/10/2024, CUP ARTEA 1258798, CUP CIPE D54F25000500009, a valere sul bando Misura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori – Annualità 2024" del PSR 2014/2022 della Regione Toscana.

2) di approvare, altresì, l'atto di assegnazione, allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente decreto, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione della domanda di pagamento del saldo, nonché della richiesta di anticipo, di proroga e di variante.

3) di assegnare al beneficiario identificato nell'atto di assegnazione, allegato "A", il seguente premio all'avviamento con riferimento alla domanda di cui sopra:

- punteggio riconosciuto in istruttoria: 24;
- numero premi all'avviamento ammessi: 1;

- contributo complessivo concesso: €70.000,00.

4) di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato “A” “Atto di assegnazione”, alla vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel bando di misura e alle disposizioni comuni.

5) di trasmettere al beneficiario il presente decreto in applicazione del paragrafo 7.2 bis, versione 5.0 delle “Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento” di cui al Decreto del Direttore di ARTEA n. 144/2021 s.m.i.

6) di registrare l'adozione del presente atto sul s.i. di Artea.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

Atto di Assegnazione

aa4faeb6d4ca0c3d7ef4a65c7390a419b538a348cd2d22eedaff85255422825c

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Massa e Lucca

Uff. reg. agricoltura di Massa e Lucca



**PSR 2014-2020 - Misura 6.1- Annualità 2024 -
 Aiuto all'avviamento di imprese per giovani
 agricoltori/Atto di Assegnazione / CUP: 1258798
 - Progetto: Misura 6.1 - Annualità 2024**

Uff. reg. agricoltura di Massa e Lucca

Stampa Definitiva

**ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 6.1- Annualità 2024 - Aiuto
 all'avviamento di imprese per giovani agricoltori**

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa GUILLET ANGELE (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in PIEVE FOSCIANA P.I.: 02712660469

**I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO
 RIPORTATI**

VISTO

- il Decreto n. 17302 del 25/07/2024, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 6.1- Annualità 2024 - Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori (di seguito "BANDO");

- il decreto ARTEA 3456 del 14/11/2024 e i successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;

- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");

- la domanda di aiuto presentata in data 28/10/2024, protocollo n. 003/126600 del 28/10/2024 CUP ARTEA n. 1258798, CUP CIPE n. D54F25000500009, di seguito indicata come "Domanda";

- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AIUTO**Paragrafo 1 - Individuazione del premio e prescrizioni****I) Premio all'Insediamento**

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla Domanda presentata, il premio spettante a ciascun giovane ammesso è dettagliato di seguito:

N° Ordine	Nome e Cognome soggetto insediato	Importo Premio assegnato
1	ANGELE GUILLET	70000.00

1) Il premio viene erogato in due rate:

- La prima rata, pari al 70% dell'importo del premio, è liquidata a seguito di domanda di pagamento della prima rata del premio, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema Artea, previa costituzione di polizza fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA per un ammontare pari al 100% dell'importo della prima rata conformemente al modello approvato da ARTEA.

La domanda di pagamento della prima rata del premio deve essere **OBBLIGATORIAMENTE** presentata entro 60 giorni dalla data dell'atto di assegnazione.

- La seconda rata, pari al 30% dell'importo del premio, è erogata a saldo previa verifica della corretta attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale

2) Il Piano di sviluppo Aziendale si intende correttamente attuato a seguito della realizzazione degli interventi ad essi collegati con il conseguimento degli obiettivi, dei requisiti di accesso e dei criteri di priorità eventualmente non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno e per i quali è stato dato un tempo di adeguamento.

3) Il premio non è cumulabile con altri premi di primo insediamento nell'ambito della politica di sviluppo rurale.

II) Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, la seguente prescrizione aggiuntiva:

La potenzialità del piano aziendale di raggiungere l'importo minimo di s.o. previsto è condizionata al ripristino del castagneto da frutto e alla realizzazione di un nuovo frutteto come da impegno assunto nel Piano aziendale e come confermato con le integrazioni pervenute con nota prot 185735 del 20-03-2025.

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del premio, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, oltre gli elementi sotto riportati:

a) condurre l'azienda agricola oggetto di insediamento in qualità di capo azienda come indicato al punto 6) del paragrafo "Richiedenti/Beneficiari e requisiti di ammissibilità" punti a) b) o c) del bando per almeno cinque (5) anni dalla data del pagamento del saldo salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria

b) mantenere la qualifica di agricoltore attivo di cui al punto 4) del paragrafo " Richiedenti/Beneficiari e requisiti di ammissibilità" del bando, per almeno cinque (5) anni dalla data del pagamento del saldo del premio salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria;

c) mantenere la qualifica di imprenditore agricolo professionale (a titolo definitivo e non provvisorio) ai sensi della l.r. 45/2007, per almeno cinque anni dalla data del pagamento del saldo del premio salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria;

d) non richiedere altri premi di primo insediamento nell'ambito della politica di sviluppo rurale comunitaria;

Impegni specifici

Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo paragrafo 6, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

La data di inizio attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda di sostegno sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 29/10/2024

Il termine per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 02/04/2026

Il termine per la presentazione della richiesta della prima rata del premio è il 03/06/2025

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante è il 01/02/2026

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 02/04/2026

Il termine per la conclusione del Piano di Sviluppo Aziendale è il 02/04/2026

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti" del bando può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Si considera variante della domanda di sostegno ogni modifica collegata al Piano di Sviluppo Aziendale relativa agli obiettivi, azioni e interventi programmati indicati nel Piano di Sviluppo aziendale (Sezione 3 Tabella degli obiettivi). Le varianti possono essere richieste una sola volta e solo dopo l'adozione del presente atto a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva e sia coerente con la finalità del progetto. Le varianti devono essere adeguatamente motivate dal beneficiario ed autorizzate dall'ufficio istruttore. La richiesta di variante deve essere presentata tramite il sistema informativo di ARTEA almeno 60 giorni di calendario prima del termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento a saldo.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 6 - Proroga

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo 8.3 "Proroga" del bando di cui al Decreto Dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 (Allegato A) una sola proroga per un massimo di 180 giorni a modifica dell'atto di assegnazione emanato dall'UCI. La richiesta di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Alla richiesta di proroga devono essere allegati la relazione dettagliata che motiva la richiesta ed eventuali documenti comprovanti le motivazioni della necessità della proroga.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, contiene la richiesta di erogazione del pagamento del saldo della seconda rata del premio concesso. La domanda di pagamento di saldo deve essere presentata in forma completa, allegati compresi, entro il termine stabilito. La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Alla Domanda di saldo deve essere allegata una relazione finale che attesta l'attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale a seguito del conseguimento degli obiettivi, della realizzazione degli interventi ad essi collegati, ed il conseguimento del requisito di accesso e dei criteri di priorità eventualmente non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno e per i quali è stato dato un tempo di adeguamento.

Con la presentazione della domanda di pagamento a saldo, effettuata tramite il sistema ARTEA, si attiva la fase finale dell'esecuzione delle attività oggetto del contributo. In fase di accertamento sarà effettuata la verifica della documentazione prodotta che comprende:

- la verifica dell'attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale con il conseguimento degli obiettivi e la realizzazione degli interventi programmati;

- la verifica del conseguimento dei requisiti di accesso e dei criteri di priorità eventualmente non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno.

La verifica dell'attuazione del PSA prevede altresì la visita sul luogo presso l'azienda in cui il beneficiario si è insediato.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, l'Ufficio competente per l'istruttoria predispone gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del premio spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 8 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 9 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) in analogia a quanto previsto dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 10 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) in analogia a quanto disposto dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 11 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:

- Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
- Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);

2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:

- instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
- erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
- effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.

3. Natura dei dati personali trattati:

- dati personali in genere;
- dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
- dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;

4. Modalità di trattamento:

- i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
- i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;

• i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;

5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;

6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:

- ARTEA
- AGEA
- Ragioneria dello Stato;
- MIPAAF
- Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;

9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):

- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 12 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipi e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).
In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Stampa Definitiva del 02/04/2025 12:31:00 [rif. DTipoDUA A3493223/788044 U58837]



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI FIRENZE
E AREZZO. INTERVENTI PER GLI UTENTI DELLE MACCHINE AGRICOLE
(UMA)

Responsabile di settore Alessandro COMPAGNINO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10139 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 6956 - Data adozione: 04/04/2025

Oggetto: Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2022 - Decreto dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 e s.m.i.
- Bando attuativo della sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori -
Annualità 2024" - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di sostegno
beneficiario protocollo A.R.T.E.A. n. 003/127279 del 30/10/2024 (CUP A.R.T.E.A. 1259210 - CUP CIPE
D54F25000570009) e assegnazione contributo (premio).

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r.
23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18
della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2
Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 07/04/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445,
del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD008124

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni e generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e s.m.i.;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e s.m.i.;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 788 del 04/08/2015, con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione europea con decisione 26/05/2015 C(2015) 3507 final e le successive modifiche e integrazioni che approvano gli aggiornamenti del programma ed in particolare la sottomisura 6.1 che finanzia l'avviamento di imprese per i giovani agricoltori;

Visto il regolamento (UE) 2220/2020 (cosiddetto regolamento di estensione) del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Dato atto che il suddetto regolamento (UE) 2020/2220 estende la programmazione del Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022 e consente l'erogazione dei pagamenti a favore dei beneficiari entro il 31/12/2025 in virtù della c.d. regola N+3 di cui all'art. 136 del regolamento (UE) 1303/2013;

Visto il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

Visto il Piano Strategico PAC (PSP) approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022 che riporta tra l'altro le schede degli interventi di Sviluppo Rurale;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 1534 del 27 dicembre 2022 "Reg. UE 2021/2115 Feasr - Piano Strategico della Pac (PSP) 2023-2027. Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP per la Regione Toscana 2023-2027" e in particolare l'Allegato A, parte integrante e sostanziale dell'atto, così come successivamente modificato ed integrato;

Vista in particolare la scheda del PSP e del CSR relativa all'intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori" del Reg. (UE) 2022/2115;

Vista la decisione di Giunta regionale n.17 del 22/07/2024 "Reg. Ue 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana 2014-2022. Indirizzi operativi per l'attivazione della sottomisura 6.1 "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori";

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 858 del 22/07/2024 "Reg (UE) 1305/2013 PSR 2014-2022. Disposizioni specifiche per l'attuazione della sottomisura 6.1 " Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori – Annualità 2024";

Visto il decreto dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 avente ad oggetto “Reg. (UE) 1305/2013 PSR 2014-2022 Bando attuativo della sottomisura 6.1 “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori – Annualità 2024”;

Richiamato in particolare l’allegato A al decreto di cui sopra, contenente il bando attuativo della sottomisura e gli altri allegati, identificati con le lettere B, C, D, E, F, G;

Richiamati inoltre i seguenti decreti di modifica del D.D. n. 17302/2024:

- n. 21470 del 18/09/2024 ad oggetto “DD 17302/2024 Modifica Allegato A – Bando attuativo della sottomisura 6.1 “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori”. Annualità 2024 per correzione errore materiale”;
- n. 25269 del 15/11/2024 ad oggetto “Reg. (UE) 1305/2013 PSR 2014-2022 Bando attuativo della sottomisura 6.1 “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori” – annualità 2024: incremento dotazione finanziaria”;

Richiamata la delibera di Giunta regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e s.m.i.;

Richiamato il vigente ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 144 del 24/11/2021 con il quale vengono approvate le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento – ver. 5.0”;

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 134 del 28/11/2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 – Approvazione del documento ‘Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014”;

Vista la domanda di sostegno a valere sul bando “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori” annualità 2024 presentata, entro i termini previsti, sul sistema informativo ARTEA protocollo A.R.T.E.A. n. 003/127279 del 30/10/2024, CUP A.R.T.E.A. n. 1259210 – CUP CIPE n. D54F25000570009, dal beneficiario indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, con le specifiche ivi riportate;

Richiamato il decreto di ARTEA n. 3456 del 14/11/2024, con cui è stata approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate relative al bando in questione e il decreto di ARTEA n. 3596 del 28/11/2024 di scorrimento della graduatoria preliminare;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 55 del 27/01/2025 dove si dà atto che:

- la misura 6.1 del PSR 2014-2022 relativa all’insediamento giovani agricoltori, può essere portata in trascinamento e quindi essere pagata con le risorse del Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 del Piano Strategico della PAC;
- nel Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 del Piano Strategico della PAC l’intervento corrispondente all’insediamento giovani del PSR 2014-2022 (sottomisura 6.1) è SRE01 “Insediamento giovani agricoltori” che presenta una dotazione finanziaria programmata di 37,7 milioni di euro, con la quale è possibile onorare – in trascinamento – anche gli impegni assunti nella programmazione 2014-2022;

e, conseguentemente, si dà mandato agli uffici competenti di completare le istruttorie per tutte le domande presenti in graduatoria e di approvare gli atti di concessione per quelle ammissibili, dando atto che, nelle more dello svolgimento dell’iter di approvazione da parte della Commissione

europea della prossima proposta di modifica al piano finanziario del PSR 2014-22 – in cui verranno destinate al bando giovani ulteriori economie in corso di accertamento – tali atti di concessione trovano comunque copertura finanziaria nella dotazione disponibile sull'intervento SRE01 del CSR Toscana 2023-27 che consente, dal 1° gennaio 2026, il pagamento dei trascinamenti 2014-22;

Preso atto che tra le domande potenzialmente finanziabili di competenza di questo Settore è compresa la domanda sopra menzionata;

Visto l'esito dell'istruttoria relativa alla domanda di sostegno del beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di sostegno sul S.I. ARTEA e della eventuale documentazione trasmessa ad integrazione della stessa;

Considerato che, ai sensi della DGR n. 55/2025, l'istruttoria della domanda di sostegno è stata svolta in forma semplificata per quanto attiene i criteri di selezione, verificando la sussistenza del solo punteggio minimo richiesto dal bando;

Richiamato il decreto di ARTEA n. 364 del 16/03/2025, di scorrimento completo della graduatoria del bando sottomisura 6.1 annualità 2024 del PSR 2014-2022 in overbooking;

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR della Regione Toscana 2014/2022 e dal bando specifico di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Valutato che, relativamente alla sottomisura 6.1, i contributi concessi alle aziende agricole nell'ambito del PSR non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del reg. (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE";

Ritenuto quindi di assegnare al beneficiario indicato nell'allegato A, il premio all'insediamento complessivo di euro 70.000,00, per la realizzazione del Piano di Sviluppo Aziendale e il conseguimento dei relativi obiettivi, come riportato nell'allegato medesimo;

Visto l'allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante;

Considerato che, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, si rinvia alla vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel bando di misura e alle disposizioni comuni;

Richiamato il paragrafo 7.2 bis "Procedure inerenti l'atto di assegnazione dei contributi" delle disposizioni comuni sopra richiamate in cui si stabilisce che l'U.C.I. provvede ad inviare tramite PEC il suddetto atto al beneficiario;

DECRETA

- 1) Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di sostegno protocollo A.R.T.E.A. n. 003/127279 del 30/10/2024, CUP A.R.T.E.A. n. 1259210 – CUP CIPE n. D54F25000570009 a valere sul bando “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori ” annualità 2024, di cui al decreto dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 e s.m.i., secondo quanto indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2) Di assegnare al beneficiario indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il premio all’insediamento complessivo di euro 70.000,00, per la realizzazione del Piano di Sviluppo Aziendale e il conseguimento dei relativi obiettivi, come riportato nell’allegato medesimo; Allegato A, in cui è riportata, tra l’altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante.
- 3) Di dare atto che, ai sensi della DGR n. 55/2025, l’istruttoria della domanda di sostegno è stata svolta in forma semplificata per quanto attiene i criteri di selezione, verificando la sussistenza del solo punteggio minimo richiesto dal bando.
- 4) Di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, alla vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel bando di misura e alle disposizioni comuni.
- 5) Di inviare il presente atto tramite PEC al beneficiario.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A Assegnazione beneficiario CUP 1259210
ed7a4acc21ffa7a6ec667af824552a9145e0c02645c3f228fce56dfb277828a9

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo



PSR 2014-2020 - Misura 6.1- Annualità 2024 -
 Aiuto all'avviamento di imprese per giovani
 agricoltori/Atto di Assegnazione / CUP: 1259210 -
 Progetto: Misura 6.1 - Annualità 2024

Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 6.1- Annualità 2024 - Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa BOISSONNEAULT-GOSSELIN EVE LYNE (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in SUBBIANO P.I.: 02492140518

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI

VISTO

- il Decreto n. 17302 del 25/07/2024, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 6.1- Annualità 2024 - Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori (di seguito "BANDO");
- il decreto ARTEA 3456 del 14/11/2024 e i successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;
- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");
- la domanda di aiuto presentata in data 30/10/2024, protocollo n. 003/127279 del 30/10/2024 CUP ARTEA n. 1259210, CUP CIPE n. D54F25000570009, di seguito indicata come "Domanda";
- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AIUTO**Paragrafo 1 - Individuazione del premio e prescrizioni****1) Premio all'Insediamento**

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla Domanda presentata, il premio spettante a ciascun giovane ammesso è dettagliato di seguito:

N° Ordine	Nome e Cognome soggetto insediato	Importo Premio assegnato
1	EVE LYNE BOISSONNEAULT-GOSSELIN	70000.00

1) Il premio viene erogato in due rate:

- La prima rata, pari al 70% dell'importo del premio, è liquidata a seguito di domanda di pagamento della prima rata del premio, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema Artea, previa costituzione di polizza fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA per un ammontare pari al 100% dell'importo della prima rata conformemente al modello approvato da ARTEA. La domanda di pagamento della prima rata del premio deve essere **OBBLIGATORIAMENTE** presentata entro 60 giorni dalla data dell'atto di assegnazione.
 - La seconda rata, pari al 30% dell'importo del premio, è erogata a saldo previa verifica della corretta attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale
- 2) Il Piano di sviluppo Aziendale si intende correttamente attuato a seguito della realizzazione degli interventi ad essi collegati con il conseguimento degli obiettivi, dei requisiti di accesso e dei criteri di priorità eventualmente non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno e per i quali è stato dato un tempo di adeguamento.

3) Il premio non è cumulabile con altri premi di primo insediamento nell'ambito della politica di sviluppo rurale.

II) Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:**Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post**

Successivamente alla liquidazione del premio, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, oltre gli elementi sotto riportati:

a) condurre l'azienda agricola oggetto di insediamento in qualità di capo azienda come indicato al punto 6) del paragrafo "Richiedenti/Beneficiari e requisiti di ammissibilità" punti a) b) o c) del bando per almeno cinque (5) anni dalla data del pagamento del saldo salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria

b) mantenere la qualifica di agricoltore attivo di cui al punto 4) del paragrafo " Richiedenti/Beneficiari e requisiti di ammissibilità" del bando, per almeno cinque (5) anni dalla data del pagamento del saldo del premio salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria;

c) mantenere la qualifica di imprenditore agricolo professionale (a titolo definitivo e non provvisorio) ai sensi della l.r. 45/2007, per almeno cinque anni dalla data del pagamento del saldo del premio salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria;

d) non richiedere altri premi di primo insediamento nell'ambito della politica di sviluppo rurale comunitaria;

Impegni specifici

Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo paragrafo 6, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

La data di inizio attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda di sostegno sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 31/10/2024

Il termine per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 07/04/2026

Il termine per la presentazione della richiesta della prima rata del premio è il 03/06/2025

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante è il 05/02/2026

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 07/04/2026

Il termine per la conclusione del Piano di Sviluppo Aziendale è il 07/04/2026

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti" del bando può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Si considera variante della domanda di sostegno ogni modifica collegata al Piano di Sviluppo Aziendale relativa agli obiettivi, azioni e interventi programmati indicati nel Piano di Sviluppo aziendale (Sezione 3 Tabella degli obiettivi). Le varianti possono essere richieste una sola volta e solo dopo l'adozione del presente atto a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva e sia coerente con la finalità del progetto. Le varianti devono essere adeguatamente motivate dal beneficiario ed autorizzate dall'ufficio istruttore. La richiesta di variante deve essere presentata tramite il sistema informativo di ARTEA almeno 60 giorni di calendario prima del termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento a saldo.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 6 - Proroga

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo 8.3 "Proroga" del bando di cui al Decreto Dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 (Allegato A) una sola proroga per un massimo di 180 giorni a modifica dell'atto di assegnazione emanato dall'UCI. La richiesta di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Alla richiesta di proroga devono essere allegati la relazione dettagliata che motiva la richiesta ed eventuali documenti comprovanti le motivazioni della necessità della proroga.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, contiene la richiesta di erogazione del pagamento del saldo della seconda rata del premio concesso. La domanda di pagamento di saldo deve essere presentata in forma completa, allegati compresi, entro il termine stabilito. La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Alla Domanda di saldo deve essere allegata una relazione finale che attesta l'attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale a seguito del conseguimento degli obiettivi, della realizzazione degli interventi ad essi collegati, ed il conseguimento del requisito di accesso e dei criteri di priorità eventualmente non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno e per i quali è stato dato un tempo di adeguamento.

Con la presentazione della domanda di pagamento a saldo, effettuata tramite il sistema ARTEA, si attiva la fase finale dell'esecuzione delle attività oggetto del contributo. In fase di accertamento sarà effettuata la verifica della documentazione prodotta che comprende:

- la verifica dell'attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale con il conseguimento degli obiettivi e la realizzazione degli interventi programmati;
- la verifica del conseguimento dei requisiti di accesso e dei criteri di priorità eventualmente non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno.

La verifica dell'attuazione del PSA prevede altresì la visita sul luogo presso l'azienda in cui il beneficiario si è insediato.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, l'Ufficio competente per l'istruttoria predisponde gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del premio spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in

esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 8 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 9 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) in analogia a quanto previsto dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato. Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 10 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) in analogia a quanto disposto dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 11 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:
 - Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
 - Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);
2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:
 - instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
 - erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
 - effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.
3. Natura dei dati personali trattati:
 - dati personali in genere;
 - dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
 - dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;
4. Modalità di trattamento:
 - i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
 - i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
 - i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;
5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;
6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:
 - ARTEA
 - AGEA
 - Ragioneria dello Stato;
 - MIPAAF
 - Unione Europea
7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;
8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;
9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP,

equivalente all'acronimo inglese DPO):

- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 12 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipi e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI FIRENZE
E AREZZO. INTERVENTI PER GLI UTENTI DELLE MACCHINE AGRICOLE
(UMA)**Responsabile di settore Alessandro COMPAGNINO**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10139 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 6968 - Data adozione: 04/04/2025

Oggetto: Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2022 - Decreto dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 e s.m.i.
- Bando attuativo della sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori -
Annualità 2024" - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di sostegno
beneficiario protocollo A.R.T.E.A. n. 003/126851 del 29/10/2024 (CUP A.R.T.E.A. 1259000 - CUP CIPE
D24F25000810009) e assegnazione contributo (premio).

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r.
23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18
della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2
Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 07/04/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445,
del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD008128

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni e generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e s.m.i.;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e s.m.i.;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 788 del 04/08/2015, con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione europea con decisione 26/05/2015 C(2015) 3507 final e le successive modifiche e integrazioni che approvano gli aggiornamenti del programma ed in particolare la sottomisura 6.1 che finanzia l'avviamento di imprese per i giovani agricoltori;

Visto il regolamento (UE) 2220/2020 (cosiddetto regolamento di estensione) del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Dato atto che il suddetto regolamento (UE) 2020/2220 estende la programmazione del Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022 e consente l'erogazione dei pagamenti a favore dei beneficiari entro il 31/12/2025 in virtù della c.d. regola N+3 di cui all'art. 136 del regolamento (UE) 1303/2013;

Visto il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

Visto il Piano Strategico PAC (PSP) approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022 che riporta tra l'altro le schede degli interventi di Sviluppo Rurale;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 1534 del 27 dicembre 2022 "Reg. UE 2021/2115 Feasr - Piano Strategico della Pac (PSP) 2023-2027. Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP per la Regione Toscana 2023-2027" e in particolare l'Allegato A, parte integrante e sostanziale dell'atto, così come successivamente modificato ed integrato;

Vista in particolare la scheda del PSP e del CSR relativa all'intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori" del Reg. (UE) 2022/2115;

Vista la decisione di Giunta regionale n.17 del 22/07/2024 "Reg. Ue 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana 2014-2022. Indirizzi operativi per l'attivazione della sottomisura 6.1 "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori";

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 858 del 22/07/2024 "Reg (UE) 1305/2013 PSR 2014-2022. Disposizioni specifiche per l'attuazione della sottomisura 6.1 " Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori – Annualità 2024";

Visto il decreto dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 avente ad oggetto “Reg. (UE) 1305/2013 PSR 2014-2022 Bando attuativo della sottomisura 6.1 “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori – Annualità 2024”;

Richiamato in particolare l’allegato A al decreto di cui sopra, contenente il bando attuativo della sottomisura e gli altri allegati, identificati con le lettere B, C, D, E, F, G;

Richiamati inoltre i seguenti decreti di modifica del D.D. n. 17302/2024:

- n. 21470 del 18/09/2024 ad oggetto “DD 17302/2024 Modifica Allegato A – Bando attuativo della sottomisura 6.1 “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori”. Annualità 2024 per correzione errore materiale”;
- n. 25269 del 15/11/2024 ad oggetto “Reg. (UE) 1305/2013 PSR 2014-2022 Bando attuativo della sottomisura 6.1 “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori” – annualità 2024: incremento dotazione finanziaria”;

Richiamata la delibera di Giunta regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e s.m.i.;

Richiamato il vigente ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 144 del 24/11/2021 con il quale vengono approvate le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento – ver. 5.0”;

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 134 del 28/11/2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 – Approvazione del documento ‘Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014”;

Vista la domanda di sostegno a valere sul bando “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori” annualità 2024 presentata, entro i termini previsti, sul sistema informativo ARTEA protocollo A.R.T.E.A. n. 003/126851 del 29/10/2024, CUP A.R.T.E.A. n. 1259000 – CUP CIPE n. D24F25000810009, dal beneficiario indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, con le specifiche ivi riportate;

Richiamato il decreto di ARTEA n. 3456 del 14/11/2024, con cui è stata approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate relative al bando in questione e il decreto di ARTEA n. 3596 del 28/11/2024 di scorrimento della graduatoria preliminare;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 55 del 27/01/2025 dove si dà atto che:

- la misura 6.1 del PSR 2014-2022 relativa all’insediamento giovani agricoltori, può essere portata in trascinamento e quindi essere pagata con le risorse del Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 del Piano Strategico della PAC;
- nel Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 del Piano Strategico della PAC l’intervento corrispondente all’insediamento giovani del PSR 2014-2022 (sottomisura 6.1) è SRE01 “Insediamento giovani agricoltori” che presenta una dotazione finanziaria programmata di 37,7 milioni di euro, con la quale è possibile onorare – in trascinamento – anche gli impegni assunti nella programmazione 2014-2022;

e, conseguentemente, si dà mandato agli uffici competenti di completare le istruttorie per tutte le domande presenti in graduatoria e di approvare gli atti di concessione per quelle ammissibili, dando atto che, nelle more dello svolgimento dell’iter di approvazione da parte della Commissione

europea della prossima proposta di modifica al piano finanziario del PSR 2014-22 – in cui verranno destinate al bando giovani ulteriori economie in corso di accertamento – tali atti di concessione trovano comunque copertura finanziaria nella dotazione disponibile sull'intervento SRE01 del CSR Toscana 2023-27 che consente, dal 1° gennaio 2026, il pagamento dei trascinamenti 2014-22;

Preso atto che tra le domande potenzialmente finanziabili di competenza di questo Settore è compresa la domanda sopra menzionata;

Visto l'esito dell'istruttoria relativa alla domanda di sostegno del beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di sostegno sul S.I. ARTEA e della eventuale documentazione trasmessa ad integrazione della stessa;

Considerato che, ai sensi della DGR n. 55/2025, l'istruttoria della domanda di sostegno è stata svolta in forma semplificata per quanto attiene i criteri di selezione, verificando la sussistenza del solo punteggio minimo richiesto dal bando;

Richiamato il decreto di ARTEA n. 364 del 16/03/2025, di scorrimento completo della graduatoria del bando sottomisura 6.1 annualità 2024 del PSR 2014-2022 in overbooking;

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR della Regione Toscana 2014/2022 e dal bando specifico di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Valutato che, relativamente alla sottomisura 6.1, i contributi concessi alle aziende agricole nell'ambito del PSR non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del reg. (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE";

Ritenuto quindi di assegnare al beneficiario indicato nell'allegato A, il premio all'insediamento complessivo di euro 65.000,00, per la realizzazione del Piano di Sviluppo Aziendale e il conseguimento dei relativi obiettivi, come riportato nell'allegato medesimo;

Visto l'allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante;

Considerato che, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, si rinvia alla vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel bando di misura e alle disposizioni comuni;

Richiamato il paragrafo 7.2 bis "Procedure inerenti l'atto di assegnazione dei contributi" delle disposizioni comuni sopra richiamate in cui si stabilisce che l'U.C.I. provvede ad inviare tramite PEC il suddetto atto al beneficiario;

DECRETA

- 1) Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di sostegno protocollo A.R.T.E.A. n. 003/126851 del 29/10/2024, CUP A.R.T.E.A. n. 1259000 – CUP CIPE n. D24F25000810009 a valere sul bando “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori ” annualità 2024, di cui al decreto dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 e s.m.i., secondo quanto indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2) Di assegnare al beneficiario indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il premio all’insediamento complessivo di euro 65.000,00, per la realizzazione del Piano di Sviluppo Aziendale e il conseguimento dei relativi obiettivi, come riportato nell’allegato medesimo; Allegato A, in cui è riportata, tra l’altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante.
- 3) Di dare atto che, ai sensi della DGR n. 55/2025, l’istruttoria della domanda di sostegno è stata svolta in forma semplificata per quanto attiene i criteri di selezione, verificando la sussistenza del solo punteggio minimo richiesto dal bando.
- 4) Di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, alla vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel bando di misura e alle disposizioni comuni.
- 5) Di inviare il presente atto tramite PEC al beneficiario.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A Assegnazione beneficiario CUP 1259000
adaa49e647a7aed077a5d5c052140af2b06ee02f51e8569dad2a12a5a78deada

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo



PSR 2014-2020 - Misura 6.1- Annualità 2024 -
 Aiuto all'avviamento di imprese per giovani
 agricoltori/Atto di Assegnazione / CUP: 1259000 -
 Progetto: Misura 6.1 - Annualità 2024

Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 6.1- Annualità 2024 - Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa BARTALUCCI MANUEL (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in FIRENZE P.I.: 07227430480

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI**VISTO**

- il Decreto n. 17302 del 25/07/2024, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 6.1- Annualità 2024 - Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori (di seguito "BANDO");
- il decreto ARTEA 3456 del 14/11/2024 e i successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;
- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");
- la domanda di aiuto presentata in data 29/10/2024, protocollo n. 003/126851 del 29/10/2024 CUP ARTEA n. 1259000, CUP CIPE n. D24F25000810009, di seguito indicata come "Domanda";
- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AIUTO**Paragrafo 1 - Individuazione del premio e prescrizioni****I) Premio all'insediamento**

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla Domanda presentata, il premio spettante a ciascun giovane ammesso è dettagliato di seguito:

N° Ordine	Nome e Cognome soggetto insediato	Importo Premio assegnato
1	MANUEL BARTALUCCI	65000.00

1) Il premio viene erogato in due rate:

- La prima rata, pari al 70% dell'importo del premio, è liquidata a seguito di domanda di pagamento della prima rata del premio, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema Artea, previa costituzione di polizza fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA per un ammontare pari al 100% dell'importo della prima rata conformemente al modello approvato da ARTEA. La domanda di pagamento della prima rata del premio deve essere **OBBLIGATORIAMENTE** presentata entro 60 giorni dalla data dell'atto di assegnazione.
- La seconda rata, pari al 30% dell'importo del premio, è erogata a saldo previa verifica della corretta attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale

2) Il Piano di sviluppo Aziendale si intende correttamente attuato a seguito della realizzazione degli interventi ad essi collegati con il conseguimento degli obiettivi, dei requisiti di accesso e dei criteri di priorità eventualmente non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno e per i quali è stato dato un tempo di adeguamento.

3) Il premio non è cumulabile con altri premi di primo insediamento nell'ambito della politica di sviluppo rurale.

II) Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del premio, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, oltre gli elementi sotto riportati:

a) condurre l'azienda agricola oggetto di insediamento in qualità di capo azienda come indicato al punto 6) del paragrafo "Richiedenti/Beneficiari e requisiti di ammissibilità" punti a) b) o c) del bando per almeno cinque (5) anni dalla data del pagamento del saldo salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria

b) mantenere la qualifica di agricoltore attivo di cui al punto 4) del paragrafo "Richiedenti/Beneficiari e requisiti di ammissibilità" del bando, per almeno cinque (5) anni dalla data del pagamento del saldo del premio salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria;

c) mantenere la qualifica di imprenditore agricolo professionale (a titolo definitivo e non provvisorio) ai sensi della l.r. 45/2007, per almeno cinque anni dalla data del pagamento del saldo del premio salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria;

d) non richiedere altri premi di primo insediamento nell'ambito della politica di sviluppo rurale comunitaria;

Impegni specifici

Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo paragrafo 6, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

La data di inizio attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda di sostegno sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 30/10/2024

Il termine per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 07/04/2026

Il termine per la presentazione della richiesta della prima rata del premio è il 03/06/2025

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante è il 05/02/2026

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 07/04/2026

Il termine per la conclusione del Piano di Sviluppo Aziendale è il 07/04/2026

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti" del bando può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Si considera variante della domanda di sostegno ogni modifica collegata al Piano di Sviluppo Aziendale relativa agli obiettivi, azioni e interventi programmati indicati nel Piano di Sviluppo aziendale (Sezione 3 Tabella degli obiettivi). Le varianti possono essere richieste una sola volta e solo dopo l'adozione del presente atto a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva e sia coerente con la finalità del progetto. Le varianti devono essere adeguatamente motivate dal beneficiario ed autorizzate dall'ufficio istruttore. La richiesta di variante deve essere presentata tramite il sistema informativo di ARTEA almeno 60 giorni di calendario prima del termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento a saldo.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 6 - Proroga

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo 8.3 "Proroga" del bando di cui al Decreto Dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 (Allegato A) una sola proroga per un massimo di 180 giorni a modifica dell'atto di assegnazione emanato dall'UCI. La richiesta di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Alla richiesta di proroga devono essere allegati la relazione dettagliata che motiva la richiesta ed eventuali documenti comprovanti le motivazioni della necessità della proroga.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, contiene la richiesta di erogazione del pagamento del saldo della seconda rata del premio concesso. La domanda di pagamento di saldo deve essere presentata in forma completa, allegati compresi, entro il termine stabilito. La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Alla Domanda di saldo deve essere allegata una relazione finale che attesta l'attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale a seguito del conseguimento degli obiettivi, della realizzazione degli interventi ad essi collegati, ed il conseguimento del requisito di accesso e dei criteri di priorità eventualmente non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno e per i quali è stato dato un tempo di adeguamento.

Con la presentazione della domanda di pagamento a saldo, effettuata tramite il sistema ARTEA, si attiva la fase finale dell'esecuzione delle attività oggetto del contributo. In fase di accertamento sarà effettuata la verifica della documentazione prodotta che comprende:

- la verifica dell'attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale con il conseguimento degli obiettivi e la realizzazione degli interventi programmati;
- la verifica del conseguimento dei requisiti di accesso e dei criteri di priorità eventualmente non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno.

La verifica dell'attuazione del PSA prevede altresì la visita sul luogo presso l'azienda in cui il beneficiario si è insediato.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, l'Ufficio competente per l'istruttoria predisponde gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del premio spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in

esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 8 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 9 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) in analogia a quanto previsto dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato. Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 10 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) in analogia a quanto disposto dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 11 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:
 - Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
 - Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);
2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:
 - instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
 - erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
 - effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.
3. Natura dei dati personali trattati:
 - dati personali in genere;
 - dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
 - dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;
4. Modalità di trattamento:
 - i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
 - i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
 - i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;
5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;
6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:
 - ARTEA
 - AGEA
 - Ragioneria dello Stato;
 - MIPAAF
 - Unione Europea
7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;
8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;
9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP,

equivalente all'acronimo inglese DPO):

- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 12 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipi e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI FIRENZE
E AREZZO. INTERVENTI PER GLI UTENTI DELLE MACCHINE AGRICOLE
(UMA)

Responsabile di settore Alessandro COMPAGNINO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10139 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 7083 - Data adozione: 04/04/2025

Oggetto: Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2022 - Decreto dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 e s.m.i.
- Bando attuativo della sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori -
Annualità 2024" - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di sostegno
beneficiario protocollo A.R.T.E.A. n. 003/127592 del 30/10/2024 (CUP A.R.T.E.A. 1258836 - CUP CIPE
D54F25000580009) e assegnazione contributo (premio).

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r.
23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18
della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2
Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 08/04/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445,
del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD008133

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni e generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e s.m.i.;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e s.m.i.;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 788 del 04/08/2015, con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione europea con decisione 26/05/2015 C(2015) 3507 final e le successive modifiche e integrazioni che approvano gli aggiornamenti del programma ed in particolare la sottomisura 6.1 che finanzia l'avviamento di imprese per i giovani agricoltori;

Visto il regolamento (UE) 2220/2020 (cosiddetto regolamento di estensione) del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Dato atto che il suddetto regolamento (UE) 2020/2220 estende la programmazione del Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022 e consente l'erogazione dei pagamenti a favore dei beneficiari entro il 31/12/2025 in virtù della c.d. regola N+3 di cui all'art. 136 del regolamento (UE) 1303/2013;

Visto il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

Visto il Piano Strategico PAC (PSP) approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022 che riporta tra l'altro le schede degli interventi di Sviluppo Rurale;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 1534 del 27 dicembre 2022 "Reg. UE 2021/2115 Feasr - Piano Strategico della Pac (PSP) 2023-2027. Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP per la Regione Toscana 2023-2027" e in particolare l'Allegato A, parte integrante e sostanziale dell'atto, così come successivamente modificato ed integrato;

Vista in particolare la scheda del PSP e del CSR relativa all'intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori" del Reg. (UE) 2022/2115;

Vista la decisione di Giunta regionale n.17 del 22/07/2024 "Reg. Ue 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana 2014-2022. Indirizzi operativi per l'attivazione della sottomisura 6.1 "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori";

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 858 del 22/07/2024 "Reg (UE) 1305/2013 PSR 2014-2022. Disposizioni specifiche per l'attuazione della sottomisura 6.1 " Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori – Annualità 2024";

Visto il decreto dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 avente ad oggetto “Reg. (UE) 1305/2013 PSR 2014-2022 Bando attuativo della sottomisura 6.1 “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori – Annualità 2024”;

Richiamato in particolare l’allegato A al decreto di cui sopra, contenente il bando attuativo della sottomisura e gli altri allegati, identificati con le lettere B, C, D, E, F, G;

Richiamati inoltre i seguenti decreti di modifica del D.D. n. 17302/2024:

- n. 21470 del 18/09/2024 ad oggetto “DD 17302/2024 Modifica Allegato A – Bando attuativo della sottomisura 6.1 “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori”. Annualità 2024 per correzione errore materiale”;
- n. 25269 del 15/11/2024 ad oggetto “Reg. (UE) 1305/2013 PSR 2014-2022 Bando attuativo della sottomisura 6.1 “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori” – annualità 2024: incremento dotazione finanziaria”;

Richiamata la delibera di Giunta regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e s.m.i.;

Richiamato il vigente ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 144 del 24/11/2021 con il quale vengono approvate le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento – ver. 5.0”;

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 134 del 28/11/2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 – Approvazione del documento ‘Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014”;

Vista la domanda di sostegno a valere sul bando “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori” annualità 2024 presentata, entro i termini previsti, sul sistema informativo ARTEA protocollo A.R.T.E.A. n. 003/127592 del 30/10/2024, CUP A.R.T.E.A. n. 1258836 – CUP CIPE n. D54F25000580009, dal beneficiario indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, con le specifiche ivi riportate;

Richiamato il decreto di ARTEA n. 3456 del 14/11/2024, con cui è stata approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate relative al bando in questione e il decreto di ARTEA n. 3596 del 28/11/2024 di scorrimento della graduatoria preliminare;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 55 del 27/01/2025 dove si dà atto che:

- la misura 6.1 del PSR 2014-2022 relativa all’insediamento giovani agricoltori, può essere portata in trascinamento e quindi essere pagata con le risorse del Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 del Piano Strategico della PAC;
- nel Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 del Piano Strategico della PAC l’intervento corrispondente all’insediamento giovani del PSR 2014-2022 (sottomisura 6.1) è SRE01 “Insediamento giovani agricoltori” che presenta una dotazione finanziaria programmata di 37,7 milioni di euro, con la quale è possibile onorare – in trascinamento – anche gli impegni assunti nella programmazione 2014-2022;

e, conseguentemente, si dà mandato agli uffici competenti di completare le istruttorie per tutte le domande presenti in graduatoria e di approvare gli atti di concessione per quelle ammissibili, dando atto che, nelle more dello svolgimento dell’iter di approvazione da parte della Commissione

europea della prossima proposta di modifica al piano finanziario del PSR 2014-22 – in cui verranno destinate al bando giovani ulteriori economie in corso di accertamento – tali atti di concessione trovano comunque copertura finanziaria nella dotazione disponibile sull'intervento SRE01 del CSR Toscana 2023-27 che consente, dal 1° gennaio 2026, il pagamento dei trascinamenti 2014-22;

Preso atto che tra le domande potenzialmente finanziabili di competenza di questo Settore è compresa la domanda sopra menzionata;

Visto l'esito dell'istruttoria relativa alla domanda di sostegno del beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di sostegno sul S.I. ARTEA e della eventuale documentazione trasmessa ad integrazione della stessa;

Considerato che, ai sensi della DGR n. 55/2025, l'istruttoria della domanda di sostegno è stata svolta in forma semplificata per quanto attiene i criteri di selezione, verificando la sussistenza del solo punteggio minimo richiesto dal bando;

Richiamato il decreto di ARTEA n. 364 del 16/03/2025, di scorrimento completo della graduatoria del bando sottomisura 6.1 annualità 2024 del PSR 2014-2022 in overbooking;

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR della Regione Toscana 2014/2022 e dal bando specifico di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Valutato che, relativamente alla sottomisura 6.1, i contributi concessi alle aziende agricole nell'ambito del PSR non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del reg. (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE";

Ritenuto quindi di assegnare al beneficiario indicato nell'allegato A, il premio all'insediamento complessivo di euro 65.000,00, per la realizzazione del Piano di Sviluppo Aziendale e il conseguimento dei relativi obiettivi, come riportato nell'allegato medesimo;

Visto l'allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante;

Considerato che, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, si rinvia alla vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel bando di misura e alle disposizioni comuni;

Richiamato il paragrafo 7.2 bis "Procedure inerenti l'atto di assegnazione dei contributi" delle disposizioni comuni sopra richiamate in cui si stabilisce che l'U.C.I. provvede ad inviare tramite PEC il suddetto atto al beneficiario;

DECRETA

- 1) Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di sostegno protocollo A.R.T.E.A. n. 003/127592 del 30/10/2024, CUP A.R.T.E.A. n. 1258836 – CUP CIPE n. D54F25000580009 a valere sul bando “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori ” annualità 2024, di cui al decreto dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 e s.m.i., secondo quanto indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2) Di assegnare al beneficiario indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il premio all’insediamento complessivo di euro 65.000,00, per la realizzazione del Piano di Sviluppo Aziendale e il conseguimento dei relativi obiettivi, come riportato nell’allegato medesimo; Allegato A, in cui è riportata, tra l’altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante.
- 3) Di dare atto che, ai sensi della DGR n. 55/2025, l’istruttoria della domanda di sostegno è stata svolta in forma semplificata per quanto attiene i criteri di selezione, verificando la sussistenza del solo punteggio minimo richiesto dal bando.
- 4) Di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, alla vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel bando di misura e alle disposizioni comuni.
- 5) Di inviare il presente atto tramite PEC al beneficiario.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

*A Assegnazione beneficiario CUP 1258836
1d59b370a88a63ada8293c85c660cbe0b0172146058cb9c72155ae025c3e03b7*

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo



PSR 2014-2020 - Misura 6.1- Annualità 2024 -
 Aiuto all'avviamento di imprese per giovani
 agricoltori/Atto di Assegnazione / CUP: 1258836 -
 Progetto: Misura 6.1 - Annualità 2024

Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 6.1- Annualità 2024 - Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa PRUNETI ALICE (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in GREVE IN CHIANTI P.I.: 07403310480

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI**VISTO**

- il Decreto n. 17302 del 25/07/2024, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 6.1- Annualità 2024 - Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori (di seguito "BANDO");
- il decreto ARTEA 3456 del 14/11/2024 e i successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;
- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");
- la domanda di aiuto presentata in data 30/10/2024, protocollo n. 003/127592 del 30/10/2024 CUP ARTEA n. 1258836, CUP CIPE n. D54F25000580009, di seguito indicata come "Domanda";
- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AIUTO**Paragrafo 1 - Individuazione del premio e prescrizioni****I) Premio all'insediamento**

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla Domanda presentata, il premio spettante a ciascun giovane ammesso è dettagliato di seguito:

N° Ordine	Nome e Cognome soggetto insediato	Importo Premio assegnato
1	ALICE PRUNETI	65000.00

1) Il premio viene erogato in due rate:

- La prima rata, pari al 70% dell'importo del premio, è liquidata a seguito di domanda di pagamento della prima rata del premio, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema Artea, previa costituzione di polizza fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA per un ammontare pari al 100% dell'importo della prima rata conformemente al modello approvato da ARTEA. La domanda di pagamento della prima rata del premio deve essere **OBBLIGATORIAMENTE** presentata entro 60 giorni dalla data dell'atto di assegnazione.
- La seconda rata, pari al 30% dell'importo del premio, è erogata a saldo previa verifica della corretta attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale

2) Il Piano di sviluppo Aziendale si intende correttamente attuato a seguito della realizzazione degli interventi ad essi collegati con il conseguimento degli obiettivi, dei requisiti di accesso e dei criteri di priorità eventualmente non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno e per i quali è stato dato un tempo di adeguamento.

3) Il premio non è cumulabile con altri premi di primo insediamento nell'ambito della politica di sviluppo rurale.

II) Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del premio, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, oltre gli elementi sotto riportati:

- a) condurre l'azienda agricola oggetto di insediamento in qualità di capo azienda come indicato al punto 6) del paragrafo "Richiedenti/Beneficiari e requisiti di ammissibilità" punti a) b) o c) del bando per almeno cinque (5) anni dalla data del pagamento del saldo salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria
- b) mantenere la qualifica di agricoltore attivo di cui al punto 4) del paragrafo " Richiedenti/Beneficiari e requisiti di ammissibilità" del bando, per almeno cinque (5) anni dalla data del pagamento del saldo del premio salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria;
- c) mantenere la qualifica di imprenditore agricolo professionale (a titolo definitivo e non provvisorio) ai sensi della l.r. 45/2007, per almeno cinque anni dalla data del pagamento del saldo del premio salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria;
- d) non richiedere altri premi di primo insediamento nell'ambito della politica di sviluppo rurale comunitaria;

Impegni specifici

Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo paragrafo 6, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

La data di inizio attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda di sostegno sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 31/10/2024

Il termine per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 07/04/2026

Il termine per la presentazione della richiesta della prima rata del premio è il 03/06/2025

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante è il 05/02/2026

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 07/04/2026

Il termine per la conclusione del Piano di Sviluppo Aziendale è il 07/04/2026

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti" del bando può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Si considera variante della domanda di sostegno ogni modifica collegata al Piano di Sviluppo Aziendale relativa agli obiettivi, azioni e interventi programmati indicati nel Piano di Sviluppo aziendale (Sezione 3 Tabella degli obiettivi). Le varianti possono essere richieste una sola volta e solo dopo l'adozione del presente atto a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva e sia coerente con la finalità del progetto. Le varianti devono essere adeguatamente motivate dal beneficiario ed autorizzate dall'ufficio istruttore. La richiesta di variante deve essere presentata tramite il sistema informativo di ARTEA almeno 60 giorni di calendario prima del termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento a saldo.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 6 - Proroga

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo 8.3 "Proroga" del bando di cui al Decreto Dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 (Allegato A) una sola proroga per un massimo di 180 giorni a modifica dell'atto di assegnazione emanato dall'UCI. La richiesta di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Alla richiesta di proroga devono essere allegati la relazione dettagliata che motiva la richiesta ed eventuali documenti comprovanti le motivazioni della necessità della proroga.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, contiene la richiesta di erogazione del pagamento del saldo della seconda rata del premio concesso. La domanda di pagamento di saldo deve essere presentata in forma completa, allegati compresi, entro il termine stabilito. La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Alla Domanda di saldo deve essere allegata una relazione finale che attesta l'attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale a seguito del conseguimento degli obiettivi, della realizzazione degli interventi ad essi collegati, ed il conseguimento del requisito di accesso e dei criteri di priorità eventualmente non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno e per i quali è stato dato un tempo di adeguamento.

Con la presentazione della domanda di pagamento a saldo, effettuata tramite il sistema ARTEA, si attiva la fase finale dell'esecuzione delle attività oggetto del contributo. In fase di accertamento sarà effettuata la verifica della documentazione prodotta che comprende:

- la verifica dell'attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale con il conseguimento degli obiettivi e la realizzazione degli interventi programmati;
- la verifica del conseguimento dei requisiti di accesso e dei criteri di priorità eventualmente non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno.

La verifica dell'attuazione del PSA prevede altresì la visita sul luogo presso l'azienda in cui il beneficiario si è insediato.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, l'Ufficio competente per l'istruttoria predisponde gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del premio spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in

esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 8 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 9 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) in analogia a quanto previsto dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato. Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 10 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) in analogia a quanto disposto dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 11 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:
 - Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
 - Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);
2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:
 - instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
 - erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
 - effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.
3. Natura dei dati personali trattati:
 - dati personali in genere;
 - dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
 - dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;
4. Modalità di trattamento:
 - i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
 - i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
 - i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;
5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;
6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:
 - ARTEA
 - AGEA
 - Ragioneria dello Stato;
 - MIPAAF
 - Unione Europea
7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;
8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;
9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP,

equivalente all'acronimo inglese DPO):

- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 12 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipi e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI FIRENZE
E AREZZO. INTERVENTI PER GLI UTENTI DELLE MACCHINE AGRICOLE
(UMA)

Responsabile di settore Alessandro COMPAGNINO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10139 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 7107 - Data adozione: 04/04/2025

Oggetto: Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2022 - Decreto dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 e s.m.i.
- Bando attuativo della sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori -
Annualità 2024" - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di sostegno
beneficiario protocollo A.R.T.E.A. n. 003/127412 del 30/10/2024 (CUP A.R.T.E.A. 1259280 - CUP CIPE
D64F25000430009) e assegnazione contributo (premio).

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r.
23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18
della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2
Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 09/04/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445,
del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD008134

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni e generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e s.m.i.;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e s.m.i.;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 788 del 04/08/2015, con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione europea con decisione 26/05/2015 C(2015) 3507 final e le successive modifiche e integrazioni che approvano gli aggiornamenti del programma ed in particolare la sottomisura 6.1 che finanzia l'avviamento di imprese per i giovani agricoltori;

Visto il regolamento (UE) 2220/2020 (cosiddetto regolamento di estensione) del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Dato atto che il suddetto regolamento (UE) 2020/2220 estende la programmazione del Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022 e consente l'erogazione dei pagamenti a favore dei beneficiari entro il 31/12/2025 in virtù della c.d. regola N+3 di cui all'art. 136 del regolamento (UE) 1303/2013;

Visto il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

Visto il Piano Strategico PAC (PSP) approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022 che riporta tra l'altro le schede degli interventi di Sviluppo Rurale;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 1534 del 27 dicembre 2022 "Reg. UE 2021/2115 Feasr - Piano Strategico della Pac (PSP) 2023-2027. Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP per la Regione Toscana 2023-2027" e in particolare l'Allegato A, parte integrante e sostanziale dell'atto, così come successivamente modificato ed integrato;

Vista in particolare la scheda del PSP e del CSR relativa all'intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori" del Reg. (UE) 2022/2115;

Vista la decisione di Giunta regionale n.17 del 22/07/2024 "Reg. Ue 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana 2014-2022. Indirizzi operativi per l'attivazione della sottomisura 6.1 "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori";

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 858 del 22/07/2024 "Reg (UE) 1305/2013 PSR 2014-2022. Disposizioni specifiche per l'attuazione della sottomisura 6.1 " Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori – Annualità 2024";

Visto il decreto dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 avente ad oggetto “Reg. (UE) 1305/2013 PSR 2014-2022 Bando attuativo della sottomisura 6.1 “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori – Annualità 2024”;

Richiamato in particolare l’allegato A al decreto di cui sopra, contenente il bando attuativo della sottomisura e gli altri allegati, identificati con le lettere B, C, D, E, F, G;

Richiamati inoltre i seguenti decreti di modifica del D.D. n. 17302/2024:

- n. 21470 del 18/09/2024 ad oggetto “DD 17302/2024 Modifica Allegato A – Bando attuativo della sottomisura 6.1 “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori”. Annualità 2024 per correzione errore materiale”;
- n. 25269 del 15/11/2024 ad oggetto “Reg. (UE) 1305/2013 PSR 2014-2022 Bando attuativo della sottomisura 6.1 “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori” – annualità 2024: incremento dotazione finanziaria”;

Richiamata la delibera di Giunta regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e s.m.i.;

Richiamato il vigente ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 144 del 24/11/2021 con il quale vengono approvate le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento – ver. 5.0”;

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 134 del 28/11/2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 – Approvazione del documento ‘Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014”;

Vista la domanda di sostegno a valere sul bando “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori” annualità 2024 presentata, entro i termini previsti, sul sistema informativo ARTEA protocollo A.R.T.E.A. n. 003/127412 del 30/10/2024, CUP A.R.T.E.A. n. 1259280 – CUP CIPE n. D64F25000430009, dal beneficiario indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, con le specifiche ivi riportate;

Richiamato il decreto di ARTEA n. 3456 del 14/11/2024, con cui è stata approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate relative al bando in questione e il decreto di ARTEA n. 3596 del 28/11/2024 di scorrimento della graduatoria preliminare;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 55 del 27/01/2025 dove si dà atto che:

- la misura 6.1 del PSR 2014-2022 relativa all’insediamento giovani agricoltori, può essere portata in trascinamento e quindi essere pagata con le risorse del Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 del Piano Strategico della PAC;
- nel Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 del Piano Strategico della PAC l’intervento corrispondente all’insediamento giovani del PSR 2014-2022 (sottomisura 6.1) è SRE01 “Insediamento giovani agricoltori” che presenta una dotazione finanziaria programmata di 37,7 milioni di euro, con la quale è possibile onorare – in trascinamento – anche gli impegni assunti nella programmazione 2014-2022;

e, conseguentemente, si dà mandato agli uffici competenti di completare le istruttorie per tutte le domande presenti in graduatoria e di approvare gli atti di concessione per quelle ammissibili, dando atto che, nelle more dello svolgimento dell’iter di approvazione da parte della Commissione

europea della prossima proposta di modifica al piano finanziario del PSR 2014-22 – in cui verranno destinate al bando giovani ulteriori economie in corso di accertamento – tali atti di concessione trovano comunque copertura finanziaria nella dotazione disponibile sull'intervento SRE01 del CSR Toscana 2023-27 che consente, dal 1° gennaio 2026, il pagamento dei trascinamenti 2014-22;

Preso atto che tra le domande potenzialmente finanziabili di competenza di questo Settore è compresa la domanda sopra menzionata;

Visto l'esito dell'istruttoria relativa alla domanda di sostegno del beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di sostegno sul S.I. ARTEA e della eventuale documentazione trasmessa ad integrazione della stessa;

Considerato che, ai sensi della DGR n. 55/2025, l'istruttoria della domanda di sostegno è stata svolta in forma semplificata per quanto attiene i criteri di selezione, verificando la sussistenza del solo punteggio minimo richiesto dal bando;

Richiamato il decreto di ARTEA n. 364 del 16/03/2025, di scorrimento completo della graduatoria del bando sottomisura 6.1 annualità 2024 del PSR 2014-2022 in overbooking;

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR della Regione Toscana 2014/2022 e dal bando specifico di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Valutato che, relativamente alla sottomisura 6.1, i contributi concessi alle aziende agricole nell'ambito del PSR non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del reg. (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE";

Ritenuto quindi di assegnare al beneficiario indicato nell'allegato A, il premio all'insediamento complessivo di euro 65.000,00, per la realizzazione del Piano di Sviluppo Aziendale e il conseguimento dei relativi obiettivi, come riportato nell'allegato medesimo;

Visto l'allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante;

Considerato che, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, si rinvia alla vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel bando di misura e alle disposizioni comuni;

Richiamato il paragrafo 7.2 bis "Procedure inerenti l'atto di assegnazione dei contributi" delle disposizioni comuni sopra richiamate in cui si stabilisce che l'U.C.I. provvede ad inviare tramite PEC il suddetto atto al beneficiario;

DECRETA

- 1) Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di sostegno protocollo A.R.T.E.A. n. 003/127412 del 30/10/2024, CUP A.R.T.E.A. n. 1259280 – CUP CIPE n. D64F25000430009 a valere sul bando “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori ” annualità 2024, di cui al decreto dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 e s.m.i., secondo quanto indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2) Di assegnare al beneficiario indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il premio all’insediamento complessivo di euro 65.000,00, per la realizzazione del Piano di Sviluppo Aziendale e il conseguimento dei relativi obiettivi, come riportato nell’allegato medesimo; Allegato A, in cui è riportata, tra l’altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante.
- 3) Di dare atto che, ai sensi della DGR n. 55/2025, l’istruttoria della domanda di sostegno è stata svolta in forma semplificata per quanto attiene i criteri di selezione, verificando la sussistenza del solo punteggio minimo richiesto dal bando.
- 4) Di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, alla vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel bando di misura e alle disposizioni comuni.
- 5) Di inviare il presente atto tramite PEC al beneficiario.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A Assegnazione beneficiario CUP 1259280
8377a7bd965a995a3e616db7622857dd7374aae1bbe764f6ab823b097e17005c

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo



PSR 2014-2020 - Misura 6.1- Annualità 2024 -
 Aiuto all'avviamento di imprese per giovani
 agricoltori/Atto di Assegnazione / CUP: 1259280 -
 Progetto: Misura 6.1 - Annualità 2024

Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 6.1- Annualità 2024 - Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa GIOVAGNINI SARA (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in SANSEPOLCRO P.I.: 02492280512

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI**VISTO**

- il Decreto n. 17302 del 25/07/2024, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 6.1- Annualità 2024 - Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori (di seguito "BANDO");
- il decreto ARTEA 3456 del 14/11/2024 e i successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;
- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");
- la domanda di aiuto presentata in data 30/10/2024, protocollo n. 003/127412 del 30/10/2024 CUP ARTEA n. 1259280, CUP CIPE n. D64F25000430009, di seguito indicata come "Domanda";
- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AIUTO**Paragrafo 1 - Individuazione del premio e prescrizioni****I) Premio all'insediamento**

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla Domanda presentata, il premio spettante a ciascun giovane ammesso è dettagliato di seguito:

N° Ordine	Nome e Cognome soggetto insediato	Importo Premio assegnato
1	SARA GIOVAGNINI	65000.00

1) Il premio viene erogato in due rate:

- La prima rata, pari al 70% dell'importo del premio, è liquidata a seguito di domanda di pagamento della prima rata del premio, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema Artea, previa costituzione di polizza fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA per un ammontare pari al 100% dell'importo della prima rata conformemente al modello approvato da ARTEA. La domanda di pagamento della prima rata del premio deve essere **OBBLIGATORIAMENTE** presentata entro 60 giorni dalla data dell'atto di assegnazione.
- La seconda rata, pari al 30% dell'importo del premio, è erogata a saldo previa verifica della corretta attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale

2) Il Piano di sviluppo Aziendale si intende correttamente attuato a seguito della realizzazione degli interventi ad essi collegati con il conseguimento degli obiettivi, dei requisiti di accesso e dei criteri di priorità eventualmente non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno e per i quali è stato dato un tempo di adeguamento.

3) Il premio non è cumulabile con altri premi di primo insediamento nell'ambito della politica di sviluppo rurale.

II) Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del premio, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, oltre gli elementi sotto riportati:

a) condurre l'azienda agricola oggetto di insediamento in qualità di capo azienda come indicato al punto 6) del paragrafo "Richiedenti/Beneficiari e requisiti di ammissibilità" punti a) b) o c) del bando per almeno cinque (5) anni dalla data del pagamento del saldo salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria

b) mantenere la qualifica di agricoltore attivo di cui al punto 4) del paragrafo "Richiedenti/Beneficiari e requisiti di ammissibilità" del bando, per almeno cinque (5) anni dalla data del pagamento del saldo del premio salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria;

c) mantenere la qualifica di imprenditore agricolo professionale (a titolo definitivo e non provvisorio) ai sensi della l.r. 45/2007, per almeno cinque anni dalla data del pagamento del saldo del premio salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria;

d) non richiedere altri premi di primo insediamento nell'ambito della politica di sviluppo rurale comunitaria;

Impegni specifici

Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo paragrafo 6, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

La data di inizio attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda di sostegno sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 31/10/2024

Il termine per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 07/04/2026

Il termine per la presentazione della richiesta della prima rata del premio è il 04/06/2025

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante è il 05/02/2026

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 07/04/2026

Il termine per la conclusione del Piano di Sviluppo Aziendale è il 07/04/2026

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti" del bando può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Si considera variante della domanda di sostegno ogni modifica collegata al Piano di Sviluppo Aziendale relativa agli obiettivi, azioni e interventi programmati indicati nel Piano di Sviluppo aziendale (Sezione 3 Tabella degli obiettivi). Le varianti possono essere richieste una sola volta e solo dopo l'adozione del presente atto a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva e sia coerente con la finalità del progetto. Le varianti devono essere adeguatamente motivate dal beneficiario ed autorizzate dall'ufficio istruttore. La richiesta di variante deve essere presentata tramite il sistema informativo di ARTEA almeno 60 giorni di calendario prima del termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento a saldo.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 6 - Proroga

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo 8.3 "Proroga" del bando di cui al Decreto Dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 (Allegato A) una sola proroga per un massimo di 180 giorni a modifica dell'atto di assegnazione emanato dall'UCI. La richiesta di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Alla richiesta di proroga devono essere allegati la relazione dettagliata che motiva la richiesta ed eventuali documenti comprovanti le motivazioni della necessità della proroga.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, contiene la richiesta di erogazione del pagamento del saldo della seconda rata del premio concesso. La domanda di pagamento di saldo deve essere presentata in forma completa, allegati compresi, entro il termine stabilito. La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Alla Domanda di saldo deve essere allegata una relazione finale che attesta l'attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale a seguito del conseguimento degli obiettivi, della realizzazione degli interventi ad essi collegati, ed il conseguimento del requisito di accesso e dei criteri di priorità eventualmente non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno e per i quali è stato dato un tempo di adeguamento.

Con la presentazione della domanda di pagamento a saldo, effettuata tramite il sistema ARTEA, si attiva la fase finale dell'esecuzione delle attività oggetto del contributo. In fase di accertamento sarà effettuata la verifica della documentazione prodotta che comprende:

- la verifica dell'attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale con il conseguimento degli obiettivi e la realizzazione degli interventi programmati;
- la verifica del conseguimento dei requisiti di accesso e dei criteri di priorità eventualmente non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno.

La verifica dell'attuazione del PSA prevede altresì la visita sul luogo presso l'azienda in cui il beneficiario si è insediato.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, l'Ufficio competente per l'istruttoria predisponde gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del premio spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in

esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 8 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 9 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) in analogia a quanto previsto dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 10 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) in analogia a quanto disposto dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 11 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:
 - Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
 - Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);
2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:
 - instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
 - erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
 - effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.
3. Natura dei dati personali trattati:
 - dati personali in genere;
 - dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
 - dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;
4. Modalità di trattamento:
 - i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
 - i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
 - i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;
5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;
6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:
 - ARTEA
 - AGEA
 - Ragioneria dello Stato;
 - MIPAAF
 - Unione Europea
7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;
8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;
9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP,

equivalente all'acronimo inglese DPO):

- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 12 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipi e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI FIRENZE
E AREZZO. INTERVENTI PER GLI UTENTI DELLE MACCHINE AGRICOLE
(UMA)

Responsabile di settore Alessandro COMPAGNINO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10139 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 7108 - Data adozione: 04/04/2025

Oggetto: Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2022 - Decreto dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 e s.m.i.
- Bando attuativo della sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori -
Annualità 2024" - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di sostegno
beneficiario protocollo A.R.T.E.A. n. 003/127514 del 30/10/2024 (CUP A.R.T.E.A. 1258596 - CUP CIPE
D64F25000440009) e assegnazione contributo (premio).

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r.
23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18
della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2
Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 09/04/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445,
del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD008146

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni e generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e s.m.i.;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e s.m.i.;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 788 del 04/08/2015, con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione europea con decisione 26/05/2015 C(2015) 3507 final e le successive modifiche e integrazioni che approvano gli aggiornamenti del programma ed in particolare la sottomisura 6.1 che finanzia l'avviamento di imprese per i giovani agricoltori;

Visto il regolamento (UE) 2220/2020 (cosiddetto regolamento di estensione) del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Dato atto che il suddetto regolamento (UE) 2020/2220 estende la programmazione del Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022 e consente l'erogazione dei pagamenti a favore dei beneficiari entro il 31/12/2025 in virtù della c.d. regola N+3 di cui all'art. 136 del regolamento (UE) 1303/2013;

Visto il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

Visto il Piano Strategico PAC (PSP) approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022 che riporta tra l'altro le schede degli interventi di Sviluppo Rurale;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 1534 del 27 dicembre 2022 "Reg. UE 2021/2115 Feasr - Piano Strategico della Pac (PSP) 2023-2027. Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP per la Regione Toscana 2023-2027" e in particolare l'Allegato A, parte integrante e sostanziale dell'atto, così come successivamente modificato ed integrato;

Vista in particolare la scheda del PSP e del CSR relativa all'intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori" del Reg. (UE) 2022/2115;

Vista la decisione di Giunta regionale n.17 del 22/07/2024 "Reg. Ue 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana 2014-2022. Indirizzi operativi per l'attivazione della sottomisura 6.1 "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori";

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 858 del 22/07/2024 "Reg (UE) 1305/2013 PSR 2014-2022. Disposizioni specifiche per l'attuazione della sottomisura 6.1 " Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori – Annualità 2024";

Visto il decreto dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 avente ad oggetto “Reg. (UE) 1305/2013 PSR 2014-2022 Bando attuativo della sottomisura 6.1 “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori – Annualità 2024”;

Richiamato in particolare l’allegato A al decreto di cui sopra, contenente il bando attuativo della sottomisura e gli altri allegati, identificati con le lettere B, C, D, E, F, G;

Richiamati inoltre i seguenti decreti di modifica del D.D. n. 17302/2024:

- n. 21470 del 18/09/2024 ad oggetto “DD 17302/2024 Modifica Allegato A – Bando attuativo della sottomisura 6.1 “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori”. Annualità 2024 per correzione errore materiale”;
- n. 25269 del 15/11/2024 ad oggetto “Reg. (UE) 1305/2013 PSR 2014-2022 Bando attuativo della sottomisura 6.1 “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori” – annualità 2024: incremento dotazione finanziaria”;

Richiamata la delibera di Giunta regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e s.m.i.;

Richiamato il vigente ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 144 del 24/11/2021 con il quale vengono approvate le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento – ver. 5.0”;

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 134 del 28/11/2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 – Approvazione del documento ‘Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014”;

Vista la domanda di sostegno a valere sul bando “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori” annualità 2024 presentata, entro i termini previsti, sul sistema informativo ARTEA protocollo A.R.T.E.A. n. 003/127514 del 30/10/2024, CUP A.R.T.E.A. n. 1258596 – CUP CIPE n. D64F25000440009, dal beneficiario indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, con le specifiche ivi riportate;

Richiamato il decreto di ARTEA n. 3456 del 14/11/2024, con cui è stata approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate relative al bando in questione e il decreto di ARTEA n. 3596 del 28/11/2024 di scorrimento della graduatoria preliminare;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 55 del 27/01/2025 dove si dà atto che:

- la misura 6.1 del PSR 2014-2022 relativa all’insediamento giovani agricoltori, può essere portata in trascinamento e quindi essere pagata con le risorse del Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 del Piano Strategico della PAC;
- nel Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 del Piano Strategico della PAC l’intervento corrispondente all’insediamento giovani del PSR 2014-2022 (sottomisura 6.1) è SRE01 “Insediamento giovani agricoltori” che presenta una dotazione finanziaria programmata di 37,7 milioni di euro, con la quale è possibile onorare – in trascinamento – anche gli impegni assunti nella programmazione 2014-2022;

e, conseguentemente, si dà mandato agli uffici competenti di completare le istruttorie per tutte le domande presenti in graduatoria e di approvare gli atti di concessione per quelle ammissibili, dando atto che, nelle more dello svolgimento dell’iter di approvazione da parte della Commissione

europea della prossima proposta di modifica al piano finanziario del PSR 2014-22 – in cui verranno destinate al bando giovani ulteriori economie in corso di accertamento – tali atti di concessione trovano comunque copertura finanziaria nella dotazione disponibile sull'intervento SRE01 del CSR Toscana 2023-27 che consente, dal 1° gennaio 2026, il pagamento dei trascinamenti 2014-22;

Preso atto che tra le domande potenzialmente finanziabili di competenza di questo Settore è compresa la domanda sopra menzionata;

Visto l'esito dell'istruttoria relativa alla domanda di sostegno del beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di sostegno sul S.I. ARTEA e della eventuale documentazione trasmessa ad integrazione della stessa;

Considerato che, ai sensi della DGR n. 55/2025, l'istruttoria della domanda di sostegno è stata svolta in forma semplificata per quanto attiene i criteri di selezione, verificando la sussistenza del solo punteggio minimo richiesto dal bando;

Richiamato il decreto di ARTEA n. 364 del 16/03/2025, di scorrimento completo della graduatoria del bando sottomisura 6.1 annualità 2024 del PSR 2014-2022 in overbooking;

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR della Regione Toscana 2014/2022 e dal bando specifico di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Valutato che, relativamente alla sottomisura 6.1, i contributi concessi alle aziende agricole nell'ambito del PSR non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del reg. (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE";

Ritenuto quindi di assegnare al beneficiario indicato nell'allegato A, il premio all'insediamento complessivo di euro 65.000,00, per la realizzazione del Piano di Sviluppo Aziendale e il conseguimento dei relativi obiettivi, come riportato nell'allegato medesimo;

Visto l'allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante;

Considerato che, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, si rinvia alla vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel bando di misura e alle disposizioni comuni;

Richiamato il paragrafo 7.2 bis "Procedure inerenti l'atto di assegnazione dei contributi" delle disposizioni comuni sopra richiamate in cui si stabilisce che l'U.C.I. provvede ad inviare tramite PEC il suddetto atto al beneficiario;

DECRETA

- 1) Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di sostegno protocollo A.R.T.E.A. n. 003/127514 del 30/10/2024, CUP A.R.T.E.A. n. 1258596 – CUP CIPE n. D64F25000440009 a valere sul bando “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori ” annualità 2024, di cui al decreto dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 e s.m.i., secondo quanto indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2) Di assegnare al beneficiario indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il premio all’insediamento complessivo di euro 65.000,00, per la realizzazione del Piano di Sviluppo Aziendale e il conseguimento dei relativi obiettivi, come riportato nell’allegato medesimo; Allegato A, in cui è riportata, tra l’altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante.
- 3) Di dare atto che, ai sensi della DGR n. 55/2025, l’istruttoria della domanda di sostegno è stata svolta in forma semplificata per quanto attiene i criteri di selezione, verificando la sussistenza del solo punteggio minimo richiesto dal bando.
- 4) Di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, alla vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel bando di misura e alle disposizioni comuni.
- 5) Di inviare il presente atto tramite PEC al beneficiario.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A *Assegnazione beneficiario CUP 1258596*
d7c972c62fc793971c02e0952d8dace6f4c6df5bf04596e9934f1bdc140cd855

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo



PSR 2014-2020 - Misura 6.1- Annualità 2024 -
 Aiuto all'avviamento di imprese per giovani
 agricoltori/Atto di Assegnazione / CUP: 1258596 -
 Progetto: Misura 6.1 - Annualità 2024

Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Stampa Definitiva

**ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 6.1- Annualità 2024 - Aiuto
 all'avviamento di imprese per giovani agricoltori**

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa **PODERE IL DOLCO SOCIETA' AGRICOLA DI AREZZINI GIAN MARIA E C. SOC IETA' SEMPLICE** (di seguito denominato "Beneficiario") con sede legale in CIVITELLA IN VAL DI CHIANA P.I.: 02484840513

**I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO
 RIPORTATI**

VISTO

- il Decreto n. 17302 del 25/07/2024, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 6.1- Annualità 2024 - Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori (di seguito "BANDO");
- il decreto ARTEA 3456 del 14/11/2024 e i successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;
- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");
- la domanda di aiuto presentata in data 30/10/2024, protocollo n. 003/127514 del 30/10/2024 CUP ARTEA n. 1258596, CUP CIPE n. D64F25000440009, di seguito indicata come "Domanda";
- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AUTO**Paragrafo 1 - Individuazione del premio e prescrizioni****1) Premio all'Insedimento**

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla Domanda presentata, il premio spettante a ciascun giovane ammesso è dettagliato di seguito:

N° Ordine	Nome e Cognome soggetto insediato	Importo Premio assegnato
1	GIAN MARIA AREZZINI	65000.00

1) Il premio viene erogato in due rate:

- La prima rata, pari al 70% dell'importo del premio, è liquidata a seguito di domanda di pagamento della prima rata del premio, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema Artea, previa costituzione di polizza fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA per un ammontare pari al 100% dell'importo della prima rata conformemente al modello approvato da ARTEA. La domanda di pagamento della prima rata del premio deve essere **OBBLIGATORIAMENTE** presentata entro 60 giorni dalla data dell'atto di assegnazione.
- La seconda rata, pari al 30% dell'importo del premio, è erogata a saldo previa verifica della corretta attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale

2) Il Piano di sviluppo Aziendale si intende correttamente attuato a seguito della realizzazione degli interventi ad essi collegati con il conseguimento degli obiettivi, dei requisiti di accesso e dei criteri di priorità eventualmente non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno e per i quali è stato dato un tempo di adeguamento.

3) Il premio non è cumulabile con altri premi di primo insediamento nell'ambito della politica di sviluppo rurale.

II) Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:**Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post**

Successivamente alla liquidazione del premio, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, oltre gli elementi sotto riportati:

a) condurre l'azienda agricola oggetto di insediamento in qualità di capo azienda come indicato al punto 6) del paragrafo "Richiedenti/Beneficiari e requisiti di ammissibilità" punti a) b) o c) del bando per almeno cinque (5) anni dalla data del pagamento del saldo salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria

b) mantenere la qualifica di agricoltore attivo di cui al punto 4) del paragrafo " Richiedenti/Beneficiari e requisiti di ammissibilità" del bando, per almeno cinque (5) anni dalla data del pagamento del saldo del premio salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria;

c) mantenere la qualifica di imprenditore agricolo professionale (a titolo definitivo e non provvisorio) ai sensi della l.r. 45/2007, per almeno cinque anni dalla data del pagamento del saldo del premio salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria;

d) non richiedere altri premi di primo insediamento nell'ambito della politica di sviluppo rurale comunitaria;

Impegni specifici

Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo paragrafo 6, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

La data di inizio attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda di sostegno sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 31/10/2024

Il termine per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 07/04/2026

Il termine per la presentazione della richiesta della prima rata del premio è il 04/06/2025

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante è il 04/02/2026

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 07/04/2026

Il termine per la conclusione del Piano di Sviluppo Aziendale è il 07/04/2026

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti" del bando può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Si considera variante della domanda di sostegno ogni modifica collegata al Piano di Sviluppo Aziendale relativa agli obiettivi, azioni e interventi programmati indicati nel Piano di Sviluppo aziendale (Sezione 3 Tabella degli obiettivi). Le varianti possono essere richieste una sola volta e solo dopo l'adozione del presente atto a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva e sia coerente con la finalità del progetto. Le varianti devono essere adeguatamente motivate dal beneficiario ed autorizzate dall'ufficio istruttore. La richiesta di variante deve essere presentata tramite il sistema informativo di ARTEA almeno 60 giorni di calendario prima del termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento a saldo.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 6 - Proroga

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo 8.3 "Proroga" del bando di cui al Decreto Dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 (Allegato A) una sola proroga per un massimo di 180 giorni a modifica dell'atto di assegnazione emanato dall'UCI. La richiesta di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Alla richiesta di proroga devono essere allegati la relazione dettagliata che motiva la richiesta ed eventuali documenti comprovanti le motivazioni della necessità della proroga.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, contiene la richiesta di erogazione del pagamento del saldo della seconda rata del premio concesso. La domanda di pagamento di saldo deve essere presentata in forma completa, allegati compresi, entro il termine stabilito. La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Alla Domanda di saldo deve essere allegata una relazione finale che attesta l'attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale a seguito del conseguimento degli obiettivi, della realizzazione degli interventi ad essi collegati, ed il conseguimento del requisito di accesso e dei criteri di priorità eventualmente non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno e per i quali è stato dato un tempo di adeguamento.

Con la presentazione della domanda di pagamento a saldo, effettuata tramite il sistema ARTEA, si attiva la fase finale dell'esecuzione delle attività oggetto del contributo. In fase di accertamento sarà effettuata la verifica della documentazione prodotta che comprende:

- la verifica dell'attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale con il conseguimento degli obiettivi e la realizzazione degli interventi programmati;
- la verifica del conseguimento dei requisiti di accesso e dei criteri di priorità eventualmente non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno.

La verifica dell'attuazione del PSA prevede altresì la visita sul luogo presso l'azienda in cui il beneficiario si è insediato.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, l'Ufficio competente per l'istruttoria predisponde gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del premio spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in

esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 8 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 9 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) in analogia a quanto previsto dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato. Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 10 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) in analogia a quanto disposto dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 11 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:
 - Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
 - Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);
2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:
 - instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
 - erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
 - effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.
3. Natura dei dati personali trattati:
 - dati personali in genere;
 - dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
 - dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;
4. Modalità di trattamento:
 - i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
 - i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
 - i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;
5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;
6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:
 - ARTEA
 - AGEA
 - Ragioneria dello Stato;
 - MIPAAF
 - Unione Europea
7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;
8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;
9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP,

equivalente all'acronimo inglese DPO):

- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 12 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipi e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI FIRENZE
E AREZZO. INTERVENTI PER GLI UTENTI DELLE MACCHINE AGRICOLE
(UMA)

Responsabile di settore Alessandro COMPAGNINO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10139 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 7109 - Data adozione: 04/04/2025

Oggetto: Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2022 - Decreto dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 e s.m.i.
- Bando attuativo della sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori -
Annualità 2024" - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di sostegno
beneficiario protocollo A.R.T.E.A. n. 003/127429 del 30/10/2024 (CUP A.R.T.E.A. 1259142 - CUP CIPE
D64F25000450009) e assegnazione contributo (premio).

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r.
23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18
della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2
Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 09/04/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445,
del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD008151

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni e generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e s.m.i.;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e s.m.i.;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 788 del 04/08/2015, con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione europea con decisione 26/05/2015 C(2015) 3507 final e le successive modifiche e integrazioni che approvano gli aggiornamenti del programma ed in particolare la sottomisura 6.1 che finanzia l'avviamento di imprese per i giovani agricoltori;

Visto il regolamento (UE) 2220/2020 (cosiddetto regolamento di estensione) del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Dato atto che il suddetto regolamento (UE) 2020/2220 estende la programmazione del Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022 e consente l'erogazione dei pagamenti a favore dei beneficiari entro il 31/12/2025 in virtù della c.d. regola N+3 di cui all'art. 136 del regolamento (UE) 1303/2013;

Visto il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

Visto il Piano Strategico PAC (PSP) approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022 che riporta tra l'altro le schede degli interventi di Sviluppo Rurale;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 1534 del 27 dicembre 2022 "Reg. UE 2021/2115 Feasr - Piano Strategico della Pac (PSP) 2023-2027. Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP per la Regione Toscana 2023-2027" e in particolare l'Allegato A, parte integrante e sostanziale dell'atto, così come successivamente modificato ed integrato;

Vista in particolare la scheda del PSP e del CSR relativa all'intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori" del Reg. (UE) 2022/2115;

Vista la decisione di Giunta regionale n.17 del 22/07/2024 "Reg. Ue 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana 2014-2022. Indirizzi operativi per l'attivazione della sottomisura 6.1 "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori";

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 858 del 22/07/2024 "Reg (UE) 1305/2013 PSR 2014-2022. Disposizioni specifiche per l'attuazione della sottomisura 6.1 " Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori – Annualità 2024";

Visto il decreto dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 avente ad oggetto “Reg. (UE) 1305/2013 PSR 2014-2022 Bando attuativo della sottomisura 6.1 “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori – Annualità 2024”;

Richiamato in particolare l’allegato A al decreto di cui sopra, contenente il bando attuativo della sottomisura e gli altri allegati, identificati con le lettere B, C, D, E, F, G;

Richiamati inoltre i seguenti decreti di modifica del D.D. n. 17302/2024:

- n. 21470 del 18/09/2024 ad oggetto “DD 17302/2024 Modifica Allegato A – Bando attuativo della sottomisura 6.1 “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori”. Annualità 2024 per correzione errore materiale”;
- n. 25269 del 15/11/2024 ad oggetto “Reg. (UE) 1305/2013 PSR 2014-2022 Bando attuativo della sottomisura 6.1 “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori” – annualità 2024: incremento dotazione finanziaria”;

Richiamata la delibera di Giunta regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e s.m.i.;

Richiamato il vigente ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 144 del 24/11/2021 con il quale vengono approvate le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento – ver. 5.0”;

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 134 del 28/11/2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 – Approvazione del documento ‘Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014”;

Vista la domanda di sostegno a valere sul bando “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori” annualità 2024 presentata, entro i termini previsti, sul sistema informativo ARTEA protocollo A.R.T.E.A. n. 003/127429 del 30/10/2024, CUP A.R.T.E.A. n. 1259142 – CUP CIPE n. D64F25000450009, dal beneficiario indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, con le specifiche ivi riportate;

Richiamato il decreto di ARTEA n. 3456 del 14/11/2024, con cui è stata approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate relative al bando in questione e il decreto di ARTEA n. 3596 del 28/11/2024 di scorrimento della graduatoria preliminare;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 55 del 27/01/2025 dove si dà atto che:

- la misura 6.1 del PSR 2014-2022 relativa all’insediamento giovani agricoltori, può essere portata in trascinamento e quindi essere pagata con le risorse del Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 del Piano Strategico della PAC;
- nel Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 del Piano Strategico della PAC l’intervento corrispondente all’insediamento giovani del PSR 2014-2022 (sottomisura 6.1) è SRE01 “Insediamento giovani agricoltori” che presenta una dotazione finanziaria programmata di 37,7 milioni di euro, con la quale è possibile onorare – in trascinamento – anche gli impegni assunti nella programmazione 2014-2022;

e, conseguentemente, si dà mandato agli uffici competenti di completare le istruttorie per tutte le domande presenti in graduatoria e di approvare gli atti di concessione per quelle ammissibili, dando atto che, nelle more dello svolgimento dell’iter di approvazione da parte della Commissione

europea della prossima proposta di modifica al piano finanziario del PSR 2014-22 – in cui verranno destinate al bando giovani ulteriori economie in corso di accertamento – tali atti di concessione trovano comunque copertura finanziaria nella dotazione disponibile sull'intervento SRE01 del CSR Toscana 2023-27 che consente, dal 1° gennaio 2026, il pagamento dei trascinamenti 2014-22;

Preso atto che tra le domande potenzialmente finanziabili di competenza di questo Settore è compresa la domanda sopra menzionata;

Visto l'esito dell'istruttoria relativa alla domanda di sostegno del beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di sostegno sul S.I. ARTEA e della eventuale documentazione trasmessa ad integrazione della stessa;

Considerato che, ai sensi della DGR n. 55/2025, l'istruttoria della domanda di sostegno è stata svolta in forma semplificata per quanto attiene i criteri di selezione, verificando la sussistenza del solo punteggio minimo richiesto dal bando;

Richiamato il decreto di ARTEA n. 364 del 16/03/2025, di scorrimento completo della graduatoria del bando sottomisura 6.1 annualità 2024 del PSR 2014-2022 in overbooking;

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR della Regione Toscana 2014/2022 e dal bando specifico di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Valutato che, relativamente alla sottomisura 6.1, i contributi concessi alle aziende agricole nell'ambito del PSR non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del reg. (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE";

Ritenuto quindi di assegnare al beneficiario indicato nell'allegato A, il premio all'insediamento complessivo di euro 130.000,00, per la realizzazione del Piano di Sviluppo Aziendale e il conseguimento dei relativi obiettivi, come riportato nell'allegato medesimo;

Visto l'allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante;

Considerato che, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, si rinvia alla vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel bando di misura e alle disposizioni comuni;

Richiamato il paragrafo 7.2 bis "Procedure inerenti l'atto di assegnazione dei contributi" delle disposizioni comuni sopra richiamate in cui si stabilisce che l'U.C.I. provvede ad inviare tramite PEC il suddetto atto al beneficiario;

DECRETA

- 1) Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di sostegno protocollo A.R.T.E.A. n. 003/127429 del 30/10/2024, CUP A.R.T.E.A. n. 1259142 – CUP CIPE n. D64F25000450009 a valere sul bando “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori ” annualità 2024, di cui al decreto dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 e s.m.i., secondo quanto indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2) Di assegnare al beneficiario indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il premio all’insediamento complessivo di euro 130.000,00, per la realizzazione del Piano di Sviluppo Aziendale e il conseguimento dei relativi obiettivi, come riportato nell’allegato medesimo; Allegato A, in cui è riportata, tra l’altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante.
- 3) Di dare atto che, ai sensi della DGR n. 55/2025, l’istruttoria della domanda di sostegno è stata svolta in forma semplificata per quanto attiene i criteri di selezione, verificando la sussistenza del solo punteggio minimo richiesto dal bando.
- 4) Di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, alla vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel bando di misura e alle disposizioni comuni.
- 5) Di inviare il presente atto tramite PEC al beneficiario.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A *Assegnazione beneficiario CUP 1259142*
77164bfd5bd2ced0d2609d98ee6459a2765fd94eefaa31b61a6a9047196229e3

Ente Amm. di rif.: **Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo****Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo**

**PSR 2014-2020 - Misura 6.1- Annualità 2024 -
 Aiuto all'avviamento di imprese per giovani
 agricoltori/Atto di Assegnazione / CUP: 1259142 -
 Progetto: Misura 6.1 - Annualità 2024**

Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Stampa Definitiva

**ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 6.1- Annualità 2024 - Aiuto
 all'avviamento di imprese per giovani agricoltori**

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa SOCIETA' AGRICOLA LADU S.S. (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in MONTE SAN SAVINO
 P.I.: 02492300518

**I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO
 RIPORTATI**

VISTO

- il Decreto n. 17302 del 25/07/2024, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 6.1-Annualità 2024 - Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori (di seguito "BANDO");
- il decreto ARTEA 3456 del 14/11/2024 e i successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;
- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");
- la domanda di aiuto presentata in data 30/10/2024, protocollo n. 003/127429 del 30/10/2024 CUP ARTEA n. 1259142, CUP CIPE n. D64F25000450009, di seguito indicata come "Domanda";
- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AUTO**Paragrafo 1 - Individuazione del premio e prescrizioni****1) Premio all'Insediamento**

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla Domanda presentata, il premio spettante a ciascun giovane ammesso è dettagliato di seguito:

N° Ordine	Nome e Cognome soggetto insediato	Importo Premio assegnato
1	GINEVRA LADU	65000.00
N° Ordine	Nome e Cognome soggetto insediato	Importo Premio assegnato
2	ANTONIO LADU	65000.00

1) Il premio viene erogato in due rate:

- La prima rata, pari al 70% dell'importo del premio, è liquidata a seguito di domanda di pagamento della prima rata del premio, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema Artea, previa costituzione di polizza fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA per un ammontare pari al 100% dell'importo della prima rata conformemente al modello approvato da ARTEA. La domanda di pagamento della prima rata del premio deve essere **OBBLIGATORIAMENTE** presentata entro 60 giorni dalla data dell'atto di assegnazione.
- La seconda rata, pari al 30% dell'importo del premio, è erogata a saldo previa verifica della corretta attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale

2) Il Piano di sviluppo Aziendale si intende correttamente attuato a seguito della realizzazione degli interventi ad essi collegati con il conseguimento degli obiettivi, dei requisiti di accesso e dei criteri di priorità eventualmente non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno e per i quali è stato dato un tempo di adeguamento.

3) Il premio non è cumulabile con altri premi di primo insediamento nell'ambito della politica di sviluppo rurale.

II) Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

1. Divieto di frazionamento - Contratto di affitto Padre - Soc. Agr. Ladu SS e Soc. dei genitori (Soc. Agr. Carboni e Ladu M. SS) – Soc. Agr. Ladu SS: La cessazione alla conduzione e cioè la chiusura della P.IVA e cancellazione alla CCIAA di Ladu Marino (Padre) e della Soc. dei Genitori deve avvenire entro la data di presentazione della domanda di saldo. Se tale condizione non viene rispettata, ovvero se non si dimostra che l'attività agricola è stata cessata entro tale termine,

si verifica la decadenza del giovane agricoltore dal premio, ossia il diritto a ricevere il premio viene annullato

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del premio, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, oltre gli elementi sotto riportati:

a) condurre l'azienda agricola oggetto di insediamento in qualità di capo azienda come indicato al punto 6) del paragrafo "Richiedenti/Beneficiari e requisiti di ammissibilità" punti a) b) o c) del bando per almeno cinque (5) anni dalla data del pagamento del saldo salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria

b) mantenere la qualifica di agricoltore attivo di cui al punto 4) del paragrafo "Richiedenti/Beneficiari e requisiti di ammissibilità" del bando, per almeno cinque (5) anni dalla data del pagamento del saldo del premio salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria;

c) mantenere la qualifica di imprenditore agricolo professionale (a titolo definitivo e non provvisorio) ai sensi della l.r. 45/2007, per almeno cinque anni dalla data del pagamento del saldo del premio salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria;

d) non richiedere altri premi di primo insediamento nell'ambito della politica di sviluppo rurale comunitaria;

Impegni specifici

Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo paragrafo 6, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

La data di inizio attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda di sostegno sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 31/10/2024

Il termine per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 07/04/2026

Il termine per la presentazione della richiesta della prima rata del premio è il 04/06/2025

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante è il 05/02/2026

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 07/04/2026

Il termine per la conclusione del Piano di Sviluppo Aziendale è il 07/04/2026

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti" del bando può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Si considera variante della domanda di sostegno ogni modifica collegata al Piano di Sviluppo Aziendale relativa agli obiettivi, azioni e interventi programmati indicati nel Piano di Sviluppo aziendale (Sezione 3 Tabella degli obiettivi). Le varianti possono essere richieste una sola volta e solo dopo l'adozione del presente atto a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva e sia coerente con la finalità del progetto. Le varianti devono essere adeguatamente motivate dal beneficiario ed autorizzate dall'ufficio istruttore. La richiesta di variante deve essere presentata tramite il sistema informativo di ARTEA almeno 60 giorni di calendario prima del termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento a saldo.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 6 - Proroga

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo 8.3 "Proroga" del bando di cui al Decreto Dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 (Allegato A) una sola proroga per un massimo di 180 giorni a modifica dell'atto di assegnazione emanato dall'UCI. La richiesta di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Alla richiesta di proroga devono essere allegati la relazione dettagliata che motiva la richiesta ed eventuali documenti comprovanti le motivazioni della necessità della proroga.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, contiene la richiesta di erogazione del pagamento del saldo della seconda rata del premio concesso. La domanda di pagamento di saldo deve essere presentata in forma completa, allegati compresi, entro il termine stabilito. La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Alla Domanda di saldo deve essere allegata una relazione finale che attesta l'attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale a seguito del conseguimento degli obiettivi, della realizzazione degli interventi ad essi collegati, ed il conseguimento del requisito di accesso e dei criteri di priorità eventualmente non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno e per i quali è stato dato un tempo di adeguamento.

Con la presentazione della domanda di pagamento a saldo, effettuata tramite il sistema ARTEA, si attiva la fase finale dell'esecuzione delle attività oggetto del contributo. In fase di accertamento sarà effettuata la verifica della documentazione prodotta che comprende:

- la verifica dell'attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale con il conseguimento degli obiettivi e la realizzazione degli interventi programmati;
- la verifica del conseguimento dei requisiti di accesso e dei criteri di priorità eventualmente non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno.

La verifica dell'attuazione del PSA prevede altresì la visita sul luogo presso l'azienda in cui il beneficiario si è insediato. A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, l'Ufficio competente per l'istruttoria predisponde gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del premio spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 8 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 9 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) in analogia a quanto previsto dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 10 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) in analogia a quanto disposto dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 11 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:
 - Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
 - Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);
2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:
 - instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
 - erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
 - effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.
3. Natura dei dati personali trattati:
 - dati personali in genere;
 - dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
 - dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;
4. Modalità di trattamento:
 - i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
 - i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
 - i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;
5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;
6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:
 - ARTEA
 - AGEA
 - Ragioneria dello Stato;
 - MIPAAF

- Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;

9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):

- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 12 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipi e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI FIRENZE
E AREZZO. INTERVENTI PER GLI UTENTI DELLE MACCHINE AGRICOLE
(UMA)

Responsabile di settore Alessandro COMPAGNINO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10139 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 7167 - Data adozione: 07/04/2025

Oggetto: Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2022 - Decreto dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 e s.m.i.
- Bando attuativo della sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori -
Annualità 2024" - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di sostegno
beneficiario protocollo A.R.T.E.A. n. 003/126879 del 29/10/2024 (CUP A.R.T.E.A. 1259095 - CUP CIPE
D74F25000530009) e assegnazione contributo (premio).

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r.
23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18
della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2
Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 09/04/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445,
del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD008136

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni e generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e s.m.i.;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e s.m.i.;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 788 del 04/08/2015, con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione europea con decisione 26/05/2015 C(2015) 3507 final e le successive modifiche e integrazioni che approvano gli aggiornamenti del programma ed in particolare la sottomisura 6.1 che finanzia l'avviamento di imprese per i giovani agricoltori;

Visto il regolamento (UE) 2220/2020 (cosiddetto regolamento di estensione) del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Dato atto che il suddetto regolamento (UE) 2020/2220 estende la programmazione del Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022 e consente l'erogazione dei pagamenti a favore dei beneficiari entro il 31/12/2025 in virtù della c.d. regola N+3 di cui all'art. 136 del regolamento (UE) 1303/2013;

Visto il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

Visto il Piano Strategico PAC (PSP) approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022 che riporta tra l'altro le schede degli interventi di Sviluppo Rurale;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 1534 del 27 dicembre 2022 "Reg. UE 2021/2115 Feasr - Piano Strategico della Pac (PSP) 2023-2027. Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP per la Regione Toscana 2023-2027" e in particolare l'Allegato A, parte integrante e sostanziale dell'atto, così come successivamente modificato ed integrato;

Vista in particolare la scheda del PSP e del CSR relativa all'intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori" del Reg. (UE) 2022/2115;

Vista la decisione di Giunta regionale n.17 del 22/07/2024 "Reg. Ue 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana 2014-2022. Indirizzi operativi per l'attivazione della sottomisura 6.1 "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori";

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 858 del 22/07/2024 "Reg (UE) 1305/2013 PSR 2014-2022. Disposizioni specifiche per l'attuazione della sottomisura 6.1 " Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori – Annualità 2024";

Visto il decreto dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 avente ad oggetto “Reg. (UE) 1305/2013 PSR 2014-2022 Bando attuativo della sottomisura 6.1 “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori – Annualità 2024”;

Richiamato in particolare l’allegato A al decreto di cui sopra, contenente il bando attuativo della sottomisura e gli altri allegati, identificati con le lettere B, C, D, E, F, G;

Richiamati inoltre i seguenti decreti di modifica del D.D. n. 17302/2024:

- n. 21470 del 18/09/2024 ad oggetto “DD 17302/2024 Modifica Allegato A – Bando attuativo della sottomisura 6.1 “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori”. Annualità 2024 per correzione errore materiale”;
- n. 25269 del 15/11/2024 ad oggetto “Reg. (UE) 1305/2013 PSR 2014-2022 Bando attuativo della sottomisura 6.1 “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori” – annualità 2024: incremento dotazione finanziaria”;

Richiamata la delibera di Giunta regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e s.m.i.;

Richiamato il vigente ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 144 del 24/11/2021 con il quale vengono approvate le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento – ver. 5.0”;

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 134 del 28/11/2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 – Approvazione del documento ‘Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014”;

Vista la domanda di sostegno a valere sul bando “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori” annualità 2024 presentata, entro i termini previsti, sul sistema informativo ARTEA protocollo A.R.T.E.A. n. 003/126879 del 29/10/2024, CUP A.R.T.E.A. n. 1259095 – CUP CIPE n. D74F25000530009, dal beneficiario indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, con le specifiche ivi riportate;

Richiamato il decreto di ARTEA n. 3456 del 14/11/2024, con cui è stata approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate relative al bando in questione e il decreto di ARTEA n. 3596 del 28/11/2024 di scorrimento della graduatoria preliminare;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 55 del 27/01/2025 dove si dà atto che:

- la misura 6.1 del PSR 2014-2022 relativa all’insediamento giovani agricoltori, può essere portata in trascinamento e quindi essere pagata con le risorse del Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 del Piano Strategico della PAC;
- nel Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 del Piano Strategico della PAC l’intervento corrispondente all’insediamento giovani del PSR 2014-2022 (sottomisura 6.1) è SRE01 “Insediamento giovani agricoltori” che presenta una dotazione finanziaria programmata di 37,7 milioni di euro, con la quale è possibile onorare – in trascinamento – anche gli impegni assunti nella programmazione 2014-2022;

e, conseguentemente, si dà mandato agli uffici competenti di completare le istruttorie per tutte le domande presenti in graduatoria e di approvare gli atti di concessione per quelle ammissibili, dando atto che, nelle more dello svolgimento dell’iter di approvazione da parte della Commissione

europea della prossima proposta di modifica al piano finanziario del PSR 2014-22 – in cui verranno destinate al bando giovani ulteriori economie in corso di accertamento – tali atti di concessione trovano comunque copertura finanziaria nella dotazione disponibile sull'intervento SRE01 del CSR Toscana 2023-27 che consente, dal 1° gennaio 2026, il pagamento dei trascinamenti 2014-22;

Preso atto che tra le domande potenzialmente finanziabili di competenza di questo Settore è compresa la domanda sopra menzionata;

Visto l'esito dell'istruttoria relativa alla domanda di sostegno del beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di sostegno sul S.I. ARTEA e della eventuale documentazione trasmessa ad integrazione della stessa;

Considerato che, ai sensi della DGR n. 55/2025, l'istruttoria della domanda di sostegno è stata svolta in forma semplificata per quanto attiene i criteri di selezione, verificando la sussistenza del solo punteggio minimo richiesto dal bando;

Richiamato il decreto di ARTEA n. 364 del 16/03/2025, di scorrimento completo della graduatoria del bando sottomisura 6.1 annualità 2024 del PSR 2014-2022 in overbooking;

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR della Regione Toscana 2014/2022 e dal bando specifico di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Valutato che, relativamente alla sottomisura 6.1, i contributi concessi alle aziende agricole nell'ambito del PSR non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del reg. (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE";

Ritenuto quindi di assegnare al beneficiario indicato nell'allegato A, il premio all'insediamento complessivo di euro 70.000,00, per la realizzazione del Piano di Sviluppo Aziendale e il conseguimento dei relativi obiettivi, come riportato nell'allegato medesimo;

Visto l'allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante;

Considerato che, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, si rinvia alla vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel bando di misura e alle disposizioni comuni;

Richiamato il paragrafo 7.2 bis "Procedure inerenti l'atto di assegnazione dei contributi" delle disposizioni comuni sopra richiamate in cui si stabilisce che l'U.C.I. provvede ad inviare tramite PEC il suddetto atto al beneficiario;

DECRETA

- 1) Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di sostegno protocollo A.R.T.E.A. n. 003/126879 del 29/10/2024, CUP A.R.T.E.A. n. 1259095 – CUP CIPE n. D74F25000530009 a valere sul bando “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori ” annualità 2024, di cui al decreto dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 e s.m.i., secondo quanto indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2) Di assegnare al beneficiario indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il premio all’insediamento complessivo di euro 70.000,00, per la realizzazione del Piano di Sviluppo Aziendale e il conseguimento dei relativi obiettivi, come riportato nell’allegato medesimo; Allegato A, in cui è riportata, tra l’altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante.
- 3) Di dare atto che, ai sensi della DGR n. 55/2025, l’istruttoria della domanda di sostegno è stata svolta in forma semplificata per quanto attiene i criteri di selezione, verificando la sussistenza del solo punteggio minimo richiesto dal bando.
- 4) Di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, alla vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel bando di misura e alle disposizioni comuni.
- 5) Di inviare il presente atto tramite PEC al beneficiario.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A Assegnazione beneficiario CUP 1259095
9cfa689b6c3de45c90a58a23839fd68c3560f8f3e74cce08cea2d41944db57e3

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo



PSR 2014-2020 - Misura 6.1- Annualità 2024 -
 Aiuto all'avviamento di imprese per giovani
 agricoltori/Atto di Assegnazione / CUP: 1259095 -
 Progetto: Misura 6.1 - Annualità 2024

Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 6.1- Annualità 2024 - Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa FERRI MARINI GIORGIO (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in SESTINO P.I.: 02492990516

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI**VISTO**

- il Decreto n. 17302 del 25/07/2024, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 6.1- Annualità 2024 - Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori (di seguito "BANDO");
- il decreto ARTEA 3456 del 14/11/2024 e i successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;
- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");
- la domanda di aiuto presentata in data 29/10/2024, protocollo n. 003/126879 del 29/10/2024 CUP ARTEA n. 1259095, CUP CIPE n. D74F25000530009, di seguito indicata come "Domanda";
- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AIUTO**Paragrafo 1 - Individuazione del premio e prescrizioni****I) Premio all'insediamento**

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla Domanda presentata, il premio spettante a ciascun giovane ammesso è dettagliato di seguito:

N° Ordine	Nome e Cognome soggetto insediato	Importo Premio assegnato
1	GIORGIO FERRI MARINI	70000.00

1) Il premio viene erogato in due rate:

- La prima rata, pari al 70% dell'importo del premio, è liquidata a seguito di domanda di pagamento della prima rata del premio, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema Artea, previa costituzione di polizza fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA per un ammontare pari al 100% dell'importo della prima rata conformemente al modello approvato da ARTEA. La domanda di pagamento della prima rata del premio deve essere **OBBLIGATORIAMENTE** presentata entro 60 giorni dalla data dell'atto di assegnazione.
- La seconda rata, pari al 30% dell'importo del premio, è erogata a saldo previa verifica della corretta attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale

2) Il Piano di sviluppo Aziendale si intende correttamente attuato a seguito della realizzazione degli interventi ad essi collegati con il conseguimento degli obiettivi, dei requisiti di accesso e dei criteri di priorità eventualmente non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno e per i quali è stato dato un tempo di adeguamento.

3) Il premio non è cumulabile con altri premi di primo insediamento nell'ambito della politica di sviluppo rurale.

II) Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del premio, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, oltre gli elementi sotto riportati:

a) condurre l'azienda agricola oggetto di insediamento in qualità di capo azienda come indicato al punto 6) del paragrafo "Richiedenti/Beneficiari e requisiti di ammissibilità" punti a) b) o c) del bando per almeno cinque (5) anni dalla data del pagamento del saldo salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria

b) mantenere la qualifica di agricoltore attivo di cui al punto 4) del paragrafo "Richiedenti/Beneficiari e requisiti di ammissibilità" del bando, per almeno cinque (5) anni dalla data del pagamento del saldo del premio salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria;

c) mantenere la qualifica di imprenditore agricolo professionale (a titolo definitivo e non provvisorio) ai sensi della l.r. 45/2007, per almeno cinque anni dalla data del pagamento del saldo del premio salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria;

d) non richiedere altri premi di primo insediamento nell'ambito della politica di sviluppo rurale comunitaria;

Impegni specifici

Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo paragrafo 6, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

La data di inizio attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda di sostegno sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 30/10/2024

Il termine per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 07/04/2026

Il termine per la presentazione della richiesta della prima rata del premio è il 04/06/2025

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante è il 05/02/2026

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 07/04/2026

Il termine per la conclusione del Piano di Sviluppo Aziendale è il 07/04/2026

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti" del bando può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Si considera variante della domanda di sostegno ogni modifica collegata al Piano di Sviluppo Aziendale relativa agli obiettivi, azioni e interventi programmati indicati nel Piano di Sviluppo aziendale (Sezione 3 Tabella degli obiettivi). Le varianti possono essere richieste una sola volta e solo dopo l'adozione del presente atto a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva e sia coerente con la finalità del progetto. Le varianti devono essere adeguatamente motivate dal beneficiario ed autorizzate dall'ufficio istruttore. La richiesta di variante deve essere presentata tramite il sistema informativo di ARTEA almeno 60 giorni di calendario prima del termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento a saldo.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 6 - Proroga

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo 8.3 "Proroga" del bando di cui al Decreto Dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 (Allegato A) una sola proroga per un massimo di 180 giorni a modifica dell'atto di assegnazione emanato dall'UCI. La richiesta di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Alla richiesta di proroga devono essere allegati la relazione dettagliata che motiva la richiesta ed eventuali documenti comprovanti le motivazioni della necessità della proroga.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, contiene la richiesta di erogazione del pagamento del saldo della seconda rata del premio concesso. La domanda di pagamento di saldo deve essere presentata in forma completa, allegati compresi, entro il termine stabilito. La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Alla Domanda di saldo deve essere allegata una relazione finale che attesta l'attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale a seguito del conseguimento degli obiettivi, della realizzazione degli interventi ad essi collegati, ed il conseguimento del requisito di accesso e dei criteri di priorità eventualmente non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno e per i quali è stato dato un tempo di adeguamento.

Con la presentazione della domanda di pagamento a saldo, effettuata tramite il sistema ARTEA, si attiva la fase finale dell'esecuzione delle attività oggetto del contributo. In fase di accertamento sarà effettuata la verifica della documentazione prodotta che comprende:

- la verifica dell'attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale con il conseguimento degli obiettivi e la realizzazione degli interventi programmati;
- la verifica del conseguimento dei requisiti di accesso e dei criteri di priorità eventualmente non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno.

La verifica dell'attuazione del PSA prevede altresì la visita sul luogo presso l'azienda in cui il beneficiario si è insediato.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, l'Ufficio competente per l'istruttoria predisponde gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del premio spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in

esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 8 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 9 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) in analogia a quanto previsto dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato. Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 10 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) in analogia a quanto disposto dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 11 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:
 - Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
 - Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);
2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:
 - instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
 - erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
 - effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.
3. Natura dei dati personali trattati:
 - dati personali in genere;
 - dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
 - dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;
4. Modalità di trattamento:
 - i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
 - i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
 - i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;
5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;
6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:
 - ARTEA
 - AGEA
 - Ragioneria dello Stato;
 - MIPAAF
 - Unione Europea
7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;
8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;
9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP,

equivalente all'acronimo inglese DPO):

- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 12 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipi e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO
TERRITORIALE DI SIENA E GROSSETO. GESTIONE DELLA
PROGRAMMAZIONE LEADER. USI CIVICI.**Responsabile di settore Daniele VISCONTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 11090 del 23-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 7168 - Data adozione: 09/04/2025

Oggetto: Reg. UE N. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - Bando attuativo sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" - Annualità 2024 - Approvazione istruttoria di ammissibilità della domanda di aiuto CUP ARTEA 1259234 - CUP CIPE D54F25000620009 e assegnazione del premio all'insediamento.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 09/04/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD008444

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e s.m.i.;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 26 maggio 2015 C(2015) 3507 final con cui è stata approvata la prima versione del Programma di sviluppo rurale (PSR) FEASR 2014-2020 della Regione Toscana;

Dato atto che con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2023) 7566 del 31 ottobre 2023, è stata approvata la versione 13.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) della Toscana e del relativo piano finanziario;

Preso atto che con Delibera n. 1320 del 13 novembre 2023 la Giunta ha preso atto della versione 13.1 del PSR 2014-2022 approvata dalla Commissione europea;

Visto il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n.1305/2013 e (UE) n.1307/2013;

Visto il Piano Strategico PAC (PSP) approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022 che riporta tra l'altro le schede degli interventi di Sviluppo Rurale;

Vista la versione 2.0 del PSP Italia, approvata dalla Commissione europea con Decisione C(2023) 6990 del 23 ottobre 2023;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1534 del 27 dicembre 2022 "Reg. UE 2021/2115 Feasr - Piano Strategico della Pac (PSP) 2023-2027. Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP per la Regione Toscana 2023-2027" e in particolare l'Allegato A, parte integrante e sostanziale dell'atto, così come modificato con delibera di Giunta n.1522 del 18-12- 2023 (che approva la versione 3.0 del CSR Toscana 2023-2027);

Vista in particolare la scheda del PSP e del CSR relativa all'intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori" del Reg. (UE) 2022/2115;

Visto il Regolamento (UE) 2220/2020 (cosiddetto Regolamento di estensione) del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Dato atto che il suddetto regolamento (UE) 2020/2220 estende la programmazione del Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022 e consente l'erogazione dei pagamenti a favore dei beneficiari entro il 31/12/2025, in virtù della cosiddetta regola N+3, di cui all'art. 136 del regolamento (UE) 1303/2013;

Preso atto che nel Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 del Piano Strategico della PAC l'intervento corrispondente all'insediamento giovani del PSR 2014-2022 (sottomisura 6.1) è SRE01 "Insediamento giovani agricoltori" che presenta una dotazione finanziaria programmata di 40 milioni di euro, con la quale pertanto è possibile onorare anche gli impegni assunti nella programmazione 2014-2022 per quanto riguarda il pagamento della seconda tranche pari al 30% del premio;

Visto il piano finanziario del Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 approvato con Delibera di Giunta regionale n. 1522 del 18/12/2023;

Dato atto che la dotazione finanziaria iniziale del bando sottomisura 6.1 è pari a € 3.200.000,00, e potrà essere incrementata con atti successivi, nel caso in cui siano accertate ulteriori risorse disponibili (economie) nel corso delle operazioni di controllo delle domande di pagamento dei saldi di tutti i bandi e chiusura del PSR 2014-2022;

Vista la Decisione di Giunta regionale n.17 del 22/07/2024 "Reg. Ue 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana 2014-2022. Indirizzi operativi per l'attivazione della sottomisura 6.1 "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori" che prevede l'attivazione della sottomisura 6.1 in forma singola e non a pacchetto;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 858 del 22/07/2024 "Reg (UE) 1305/2013 PSR 2014-2022. Disposizioni specifiche per l'attuazione della sottomisura 6.1 " Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori- Annualità 2024", con la quale si dà mandato alla Dirigente del Settore "Gestione delle misure del PSR per la consulenza, la formazione, l'innovazione, per i giovani agricoltori e per la diversificazione delle attività agricole", affinché proceda ad emanare il bando attuativo della sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori – Annualità 2024" secondo le disposizioni contenute nell'Allegato A) della stessa deliberazione;

Visto il decreto dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 avente per oggetto l'approvazione del Bando attuativo della sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori – Annualità 2024";

Visto il decreto n. 21470 del 18/09/2024 avente per oggetto: DD 17302/2024 Modifica Allegato A - Bando attuativo della sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori". Annualità 2024 per correzione errore materiale;

Visto il decreto di Artea n. 3456 del 14/11/2024 avente per oggetto: Regolamento (UE) n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 - "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori". Annualità 2024 – Decreto RT n. 17302 del 25/07/2024 e s.m.i. - Graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco;

Visto il decreto di Artea n. 3596 del 28/11/2024 avente per oggetto: Regolamento (UE) n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 - "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori". Annualità 2024 – Decreto RT n. 17302 del 25/07/2024 e s.m.i. - Scorrimento graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate approvata con precedente decreto n. 3456 del 14/11/2024;

Visto il decreto di Artea n. 364 del 16/03/2025 avente per oggetto: Reg. UE n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 – "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Annualità 2024". Decreto RT n. 17302 del 25/07/2024 e s.m.i. – Scorrimento completo della graduatoria del bando sottomisura 6.1 del PSR 2014-2022 in overbooking;

Considerato che il Bando sottomisura 6.1 – annualità 2024 stabilisce quanto segue, con riferimento al paragrafo 1.3 "Importo del premio":

- Il Premio è concesso in conto capitale quale sostegno all'avviamento dell'impresa agricola.

- Il premio è modulato come di seguito riportato:

- Euro 70.000,00 per gli insediamenti in aree montane ai sensi del comma 1 lett. a) dell'art. 32 del Reg.(UE) n.1305/2013 e smi. (almeno il 95% della SAU ricade in zona montana).
- Euro 65.000,00 in tutte le altre aree
- In caso di insediamento di più giovani nella stessa azienda, sono erogati fino ad un massimo di 2 premi

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 685 del 05/07/2021 “Approvazione sesta modifica delle Direttive comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” e ss.mm.ii;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1502 del 27/12/2017 ed in particolare l’Allegato B, che costituisce parte integrante dell’atto, che contiene le direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del Regolamento (UE) 640/2014 e art. 20 e 21 del Decreto Mipaaf n. 2490/2017e sue ss.mm.ii;

Richiamato il Decreto del Direttore Artea n. 134 del 28 novembre 2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 –Approvazione del documento Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) n. 640/2014” e ss.mm.ii;

Visto il Decreto del direttore ARTEA n.144 del 24 novembre 2021 con il quale vengono approvate le “Disposizioni Comuni per l’attuazione delle misure ad investimento -versione 5.0”;

Considerato che il premio concesso nell’ambito della sottomisura 6.1 del P.S.R. 2014/2022 non è considerato aiuto di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall’art. 42 del TFUE e confermata anche dall’articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: “Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE”;

Vista la domanda di aiuto prot. Artea n. 003/126941 del 29/10/2024, CUP ARTEA 1259234 - CUP CIPE D54F25000620009, a valere sul bando attuativo della sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Annualità 2024", inserita nell’elenco delle domande finanziabili di cui alla suddetta graduatoria Artea, presentata dal beneficiario indicato nell’allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, trasmessa alla ditta beneficiaria con Prot. 0647628 del 12/12/2024;

Vista la comunicazione di esclusione dal finanziamento, ai sensi dell’art. 10Bis della L. 241/90, trasmessa alla ditta richiedente, con nota Prot. 0020383 del 15/01/2025, a seguito delle prime verifiche istruttorie effettuate, per la seguente motivazione: l’azienda richiedente il premio, non rispetta il requisito di ammissibilità previsto al paragrafo 2.1 del bando di misura, relativo al divieto di frazionamento aziendale in ambito familiare;

Viste le controdeduzioni presentate dall’azienda richiedente, Prot. 0024622 del 17/01/2025, con le quali viene dimostrato che è stato rispettato il criterio di ammissibilità previsto al paragrafo 2.1 del bando di misura, relativo al divieto di frazionamento aziendale in ambito familiare;

Dato atto che le suddette controdeduzioni sono state accolte dal funzionario incaricato dell’istruttoria, per le seguenti motivazioni: non si configura il frazionamento, poiché l’affitto è relativo a terreni di proprietà non di parente di primo grado, né di coniuge, in conformità agli orientamenti formulati dal Gruppo di Coordinamento P.S.R. 2014/2022 (esiti comunicati con nota prot. 0179334 del 18/03/2025);

Visto l’esito positivo dell’istruttoria di ammissibilità, relativa alla domanda di aiuto sopra indicata, svolta dall’istruttore incaricato, attraverso l’esame degli elaborati progettuali presentati e della documentazione

integrativa richiesta, mediante compilazione del modulo istruttorio nel sistema informativo ARTEA, e raccolta nel rapporto informativo depositato agli atti dell'ufficio territoriale competente, nel quale è indicato l'importo del premio di insediamento, come di seguito indicato:

Numero di insediamenti: 1

Premio all'insediamento: € 65.000,00

Punteggio Attribuito con l'istruttoria : 64

Punteggio iniziale graduatoria approvata con decreto Artea: 64

Vista la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali in corso e l'assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro, in ottemperanza alla Decisione della Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 e della circolare applicativa ARTEA n. 6 del 22/05/2018, presentata dalla ditta beneficiaria;

Dato atto che si è provveduto alla verifica dei carichi pendenti per i reati in materia di lavoro, mediante controlli a campione, secondo le modalità indicate nella DGR 1058/2001;

Dato atto che, a seguito di richiesta del documento unico di regolarità contributiva (DURC) dell'azienda beneficiaria, il DURC è risultato regolare per il beneficiario del premio di insediamento, mentre è risultato non effettuabile per la società: da ritenersi comunque ad esito positivo;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 237 del 03/03/2025 "Reg. (Ue) 2021/2115 e Reg. (Ue) 1305/2013 – FEASR – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 e Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Approvazione versione 2 del documento attuativo per gli interventi di investimento materiali e immateriali del CSR 2023-2027. Modifica alle direttive comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2014-2022";

Visto in particolare l'Allegato A) "*Misure di contenimento dei tempi di istruttoria delle domande di saldo del PSR 2014-2022*" della sopra citata DGR n. 237/2025, nel quale si stabilisce che la richiesta della certificazione antimafia, ai sensi dell'art. 91, comma 1 lettera b) del D. Lgs 159/2011, verrà effettuata secondo le specifiche indicate nella nota AGEA Coordinamento n. 9537 del 6 febbraio 2025, nella quale si prevede che la soglia per le verifiche antimafia è pari a € 150.000,00;

Dato atto, quindi, che per il bando sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori". Annualità 2024, non si procederà alla richiesta della certificazione antimafia in sede di istruttoria della domanda di pagamento, in quanto l'importo massimo erogabile del premio, per la singola domanda di aiuto, è pari a € 140.000,00;

Richiamato l'art. 7 bis "*Atto di assegnazione dei contributi*" delle citate Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento;

Ritenuto di approvare gli esiti istruttori in relazione alla domanda di aiuto sopra indicata, determinando l'importo relativo al premio di insediamento, in favore della ditta beneficiaria, come sopra indicato e come riportato nell'Atto di assegnazione dei contributi, Allegato A) al presente provvedimento;

Dato atto che la concessione del premio è subordinata al rispetto degli obblighi, prescrizioni e impegni a carico del beneficiario, riportati nell'Atto di assegnazione dei contributi, in ottemperanza alle previsioni del Bando di misura e delle Disposizioni comuni;

Richiamato l'Ordine di servizio n. 16 del 27/11/2024 del Settore Attività gestionale in agricoltura sul livello territoriale Siena e Grosseto – Gestione della Programmazione Leader - Usi Civici, avente per oggetto: "PSR 2014/2022 e Competenze Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della Pac (PSP) Toscana 2023/2027. Attribuzione attività del settore e ripartizione del personale ai titolari di elevata qualificazione";

Richiamato l'ordine di servizio n. 12 del 11 febbraio 2025 della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, avente ad oggetto: competenze Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della Pac (PSP) Toscana 2023/2027 approvato con Delibera di Giunta Regionale 27 dicembre 2022, n. 1534 e s.m.i.;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo, per la domanda sopra citata, è attribuita al titolare di incarico di Elevata Qualificazione SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTRUTTORIA E DI CONTROLLO PER L'AMBITO TERRITORIALE DI SIENA E GROSSETO;

DECRETA

- 1) di approvare l'esito istruttorio di ammissibilità della domanda di aiuto prot. Artea n. 003/126941 del 29/10/2024, CUP ARTEA 1259234 - CUP CIPE D54F25000620009, a valere sul bando attuativo della sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Annualità 2024", presentata dal beneficiario indicato nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di assegnare al beneficiario il premio all'insediamento di € 65.000,00, così come indicato nell'Atto di assegnazione dei contributi, Allegato A) al presente provvedimento;
- 3) di subordinare la concessione del premio al rispetto degli obblighi, prescrizioni e impegni a carico del beneficiario, riportati nell'Atto di assegnazione dei contributi;
- 4) di trasmettere al beneficiario il presente provvedimento e l'Atto di assegnazione dei contributi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

Atto di assegnazione

cd9f96df2f479d91524fb1b11e2c2f905f15f9efca69aa2a4d3050cff91af754

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Ente Territoriale: Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto



PSR 2014-2020 - Misura 6.1- Annualità 2024 - Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori/Atto di Assegnazione / CUP: 1259234 - Progetto: Misura 6.1 - Annualità 2024

Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 6.1- Annualità 2024 - Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa SOCIETA SEMPLICE OTTAVIANI SOCIETA AGRICOLA (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in SCANSANO P.I.: 01756100531

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI

VISTO

- il Decreto n. 17302 del 25/07/2024, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 6.1- Annualità 2024 - Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori (di seguito "BANDO");
- il decreto ARTEA 3456 del 14/11/2024 e i successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;
- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");
- la domanda di aiuto presentata in data 29/10/2024, protocollo n. 003/126941 del 29/10/2024 CUP ARTEA n. 1259234, CUP CIPE n. D54F25000620009, di seguito indicata come "Domanda";
- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AIUTO

Paragrafo 1 - Individuazione del premio e prescrizioni

l) Premio all'insediamento

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla Domanda presentata, il premio spettante a ciascun giovane ammesso è dettagliato di seguito:

N° Ordine	Nome e Cognome soggetto insediato	Importo Premio assegnato
-----------	-----------------------------------	--------------------------

ARTCA - Domanda N. 2016PSRMIST00000017561005310530020102

Stampa DefinitivaStampa Definitivadel 08/04/2025 02.47.18 [rif. DTipoDUA 3493948/788582 U26847

2016PSRMIST00000017561005310530020102/TipoDUA

IdUtente@20250408112937683

1	GUIDO OTTAVIANI	65000.00
---	-----------------	----------

1) Il premio viene erogato in due rate:

- La prima rata, pari al 70% dell'importo del premio, è liquidata a seguito di domanda di pagamento della prima rata del premio, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema Artea, previa costituzione di polizza fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA per un ammontare pari al 100% dell'importo della prima rata conformemente al modello approvato da ARTEA.

La domanda di pagamento della prima rata del premio deve essere **OBBLIGATORIAMENTE** presentata entro 60 giorni dalla data dell'atto di assegnazione.

- La seconda rata, pari al 30% dell'importo del premio, è erogata a saldo previa verifica della corretta attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale

2) Il Piano di sviluppo Aziendale si intende correttamente attuato a seguito della realizzazione degli interventi ad essi collegati con il conseguimento degli obiettivi, dei requisiti di accesso e dei criteri di priorità eventualmente non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno e per i quali è stato dato un tempo di adeguamento.

3) Il premio non è cumulabile con altri premi di primo insediamento nell'ambito della politica di sviluppo rurale.

II) Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Si ricorda che:

- in fase d'istruttoria di saldo saranno verificati tutti i criteri di selezione dichiarati nella domanda di pagamento a saldo;

- il punto 7.1 (ultimo capoverso) del bando di misura stabilisce che In tutti i casi se il punteggio determinato a seguito di istruttoria risulta essere al di sotto dei 3 punti si avrà l'esclusione della domanda o decadenza dal beneficio e conseguente revoca dell'atto di assegnazione del contributo con recupero degli aiuti erogati,

maggiorati degli interessi.

Costituisce **OBBLIGO** per il beneficiario presentare la domanda di pagamento della prima rata del premio (domanda di anticipo pari al 70% dell'importo del premio), sul sistema informativo di Artea, pena l'esclusione della domanda di aiuto. La domanda deve essere presentata perentoriamente entro la data indicata al paragrafo 4 dell'atto di assegnazione. Alla domanda di anticipo deve essere allegata copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa.

La garanzia ha durata pari al termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento a saldo riportata nell'atto di assegnazione, maggiorato di ulteriori dodici mesi (data scadenza più dodici mesi). La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA (Organismo Pagatore) è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto ed è redatta conformemente al modello approvato da ARTEA. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.

Il Piano di sviluppo Aziendale si intende correttamente attuato a seguito della realizzazione degli interventi ad essi collegati con il conseguimento degli obiettivi, dei requisiti di accesso e dei criteri di priorità eventualmente non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno e per i quali è stato dato un tempo di adeguamento.

Entro la data di conclusione del Piano di sviluppo aziendale ciascun beneficiario del premio deve raggiungere una dimensione economica, espressa in termini di standard output, non inferiore a 13.000,00 euro (26.000,00 euro in caso di due beneficiari) e non superiore a 190.000,00 euro (380.000,00 euro nel caso di due beneficiari).

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del premio, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, oltre gli elementi sotto riportati:

- a) condurre l'azienda agricola oggetto di insediamento in qualità di capo azienda come indicato al punto 6) del paragrafo "Richiedenti/Beneficiari e requisiti di ammissibilità" (punti a) b) o c) del bando per almeno cinque (5) anni dalla data del pagamento del saldo salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria
- b) mantenere la qualifica di agricoltore attivo di cui al punto 4) del paragrafo "Richiedenti/Beneficiari e requisiti di ammissibilità" del bando, per almeno cinque (5) anni dalla data del pagamento del saldo del premio salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria;
- c) mantenere la qualifica di imprenditore agricolo professionale (a titolo definitivo e non provvisorio) ai sensi della l.r. 45/2007, per almeno cinque anni dalla data del pagamento del saldo del premio salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria;
- d) non richiedere altri premi di primo insediamento nell'ambito della politica di sviluppo rurale comunitaria;

Impegni specifici**Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica**

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo paragrafo 6, la tempistica per l'attuazione del

presente Atto è la seguente:

La data di inizio attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda di sostegno sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 30/10/2024

Il termine per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 08/04/2026

Il termine per la presentazione della richiesta della prima rata del premio è il 06/06/2025

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante è il 06/02/2026

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 08/04/2026

Il termine per la conclusione del Piano di Sviluppo Aziendale è il 08/04/2026

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti" del bando può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA. Si considera variante della domanda di sostegno ogni modifica collegata al Piano di Sviluppo Aziendale relativa agli obiettivi, azioni e interventi programmati indicati nel Piano di Sviluppo aziendale (Sezione 3 Tabella degli obiettivi). Le varianti possono essere richieste una sola volta e solo dopo l'adozione del presente atto a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva e sia coerente con la finalità del progetto. Le varianti devono essere adeguatamente motivate dal beneficiario ed autorizzate dall'ufficio istruttore. La richiesta di variante deve essere presentata tramite il sistema informativo di ARTEA almeno 60 giorni di calendario prima del termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento a saldo.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 6 - Proroga

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo 8.3 "Proroga" del bando di cui al Decreto Dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 (Allegato A) una sola proroga per un massimo di 180 giorni a modifica dell'atto di assegnazione emanato dall'UCI. La richiesta di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Alla richiesta di proroga devono essere allegati la relazione dettagliata che motiva la richiesta ed eventuali documenti comprovanti le motivazioni della necessità della proroga.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, contiene la richiesta di erogazione del pagamento del saldo della seconda rata del premio concesso. La domanda di pagamento di saldo deve essere presentata in forma completa, allegati compresi, entro il termine stabilito. La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate,

maggiorate degli interessi.

Alla Domanda di saldo deve essere allegata una relazione finale che attesta l'attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale a seguito del conseguimento degli obiettivi, della realizzazione degli interventi ad essi collegati, ed il conseguimento del requisito di accesso e dei criteri di priorità eventualmente non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno e per i quali è stato dato un tempo di adeguamento.

Con la presentazione della domanda di pagamento a saldo, effettuata tramite il sistema ARTEA, si attiva la fase finale dell'esecuzione delle attività oggetto del contributo. In fase di accertamento sarà effettuata la verifica della documentazione prodotta che comprende:

- la verifica dell'attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale con il conseguimento degli obiettivi e la realizzazione degli interventi programmati;
- la verifica del conseguimento dei requisiti di accesso e dei criteri di priorità eventualmente non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno.

La verifica dell'attuazione del PSA prevede altresì la visita sul luogo presso l'azienda in cui il beneficiario si è insediato.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, l'Ufficio competente per l'istruttoria predispone gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del premio spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 8 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 9 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) in analogia a quanto previsto dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 10 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) in analogia a quanto disposto dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 11 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:

- Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
- Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);

2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:

- instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
- erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
- effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.

3. Natura dei dati personali trattati:

- dati personali in genere;
- dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
- dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;

4. Modalità di trattamento:

- i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
- i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;

5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;

6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:

- ARTEA
- AGEA
- Ragioneria dello Stato;
- MIPAAF
- Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;

9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):

- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 12 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipi e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

2016PSRMIST00000017561005310530020102/DTipoDUA

IdUtente@20250408112937683

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO
TERRITORIALE DI SIENA E GROSSETO. GESTIONE DELLA
PROGRAMMAZIONE LEADER. USI CIVICI.**Responsabile di settore Daniele VISCONTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 11090 del 23-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 7177 - Data adozione: 09/04/2025

Oggetto: Reg. UE N. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - Bando attuativo sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" - Annualità 2024 - Approvazione istruttoria di ammissibilità della domanda di aiuto CUP ARTEA 1258988 - CUP CIPE D74F25000580009 e assegnazione del premio all'insediamento.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 10/04/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD008469

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e s.m.i.;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 26 maggio 2015 C(2015) 3507 final con cui è stata approvata la prima versione del Programma di sviluppo rurale (PSR) FEASR 2014-2020 della Regione Toscana;

Dato atto che con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2023) 7566 del 31 ottobre 2023, è stata approvata la versione 13.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) della Toscana e del relativo piano finanziario;

Preso atto che con Delibera n. 1320 del 13 novembre 2023 la Giunta ha preso atto della versione 13.1 del PSR 2014-2022 approvata dalla Commissione europea;

Visto il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n.1305/2013 e (UE) n.1307/2013;

Visto il Piano Strategico PAC (PSP) approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022 che riporta tra l'altro le schede degli interventi di Sviluppo Rurale;

Vista la versione 2.0 del PSP Italia, approvata dalla Commissione europea con Decisione C(2023) 6990 del 23 ottobre 2023;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1534 del 27 dicembre 2022 "Reg. UE 2021/2115 Feasr - Piano Strategico della Pac (PSP) 2023-2027. Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP per la Regione Toscana 2023-2027" e in particolare l'Allegato A, parte integrante e sostanziale dell'atto, così come modificato con delibera di Giunta n.1522 del 18-12- 2023 (che approva la versione 3.0 del CSR Toscana 2023-2027);

Vista in particolare la scheda del PSP e del CSR relativa all'intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori" del Reg. (UE) 2022/2115;

Visto il Regolamento (UE) 2220/2020 (cosiddetto Regolamento di estensione) del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Dato atto che il suddetto regolamento (UE) 2020/2220 estende la programmazione del Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022 e consente l'erogazione dei pagamenti a favore dei beneficiari entro il 31/12/2025, in virtù della cosiddetta regola N+3, di cui all'art. 136 del regolamento (UE) 1303/2013;

Preso atto che nel Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 del Piano Strategico della PAC l'intervento corrispondente all'insediamento giovani del PSR 2014-2022 (sottomisura 6.1) è SRE01 "Insediamento giovani agricoltori" che presenta una dotazione finanziaria programmata di 40 milioni di euro, con la quale pertanto è possibile onorare anche gli impegni assunti nella programmazione 2014-2022 per quanto riguarda il pagamento della seconda tranche pari al 30% del premio;

Visto il piano finanziario del Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 approvato con Delibera di Giunta regionale n. 1522 del 18/12/2023;

Dato atto che la dotazione finanziaria iniziale del bando sottomisura 6.1 è pari a € 3.200.000,00, e potrà essere incrementata con atti successivi, nel caso in cui siano accertate ulteriori risorse disponibili (economie) nel corso delle operazioni di controllo delle domande di pagamento dei saldi di tutti i bandi e chiusura del PSR 2014-2022;

Vista la Decisione di Giunta regionale n.17 del 22/07/2024 "Reg. Ue 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana 2014-2022. Indirizzi operativi per l'attivazione della sottomisura 6.1 "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori" che prevede l'attivazione della sottomisura 6.1 in forma singola e non a pacchetto;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 858 del 22/07/2024 "Reg (UE) 1305/2013 PSR 2014-2022. Disposizioni specifiche per l'attuazione della sottomisura 6.1 " Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori- Annualità 2024", con la quale si dà mandato alla Dirigente del Settore "Gestione delle misure del PSR per la consulenza, la formazione, l'innovazione, per i giovani agricoltori e per la diversificazione delle attività agricole", affinché proceda ad emanare il bando attuativo della sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori – Annualità 2024" secondo le disposizioni contenute nell'Allegato A) della stessa deliberazione;

Visto il decreto dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 avente per oggetto l'approvazione del Bando attuativo della sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori – Annualità 2024";

Visto il decreto n. 21470 del 18/09/2024 avente per oggetto: DD 17302/2024 Modifica Allegato A - Bando attuativo della sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori". Annualità 2024 per correzione errore materiale;

Visto il decreto di Artea n. 3456 del 14/11/2024 avente per oggetto: Regolamento (UE) n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 - "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori". Annualità 2024 – Decreto RT n. 17302 del 25/07/2024 e s.m.i. - Graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco;

Visto il decreto di Artea n. 3596 del 28/11/2024 avente per oggetto: Regolamento (UE) n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 - "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori". Annualità 2024 – Decreto RT n. 17302 del 25/07/2024 e s.m.i. - Scorrimento graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate approvata con precedente decreto n. 3456 del 14/11/2024;

Visto il decreto di Artea n. 364 del 16/03/2025 avente per oggetto: Reg. UE n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 – "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Annualità 2024". Decreto RT n. 17302 del 25/07/2024 e s.m.i. – Scorrimento completo della graduatoria del bando sottomisura 6.1 del PSR 2014-2022 in overbooking;

Considerato che il Bando sottomisura 6.1 – annualità 2024 stabilisce quanto segue, con riferimento al paragrafo 1.3 "Importo del premio":

- Il Premio è concesso in conto capitale quale sostegno all'avviamento dell'impresa agricola.

- Il premio è modulato come di seguito riportato:

- Euro 70.000,00 per gli insediamenti in aree montane ai sensi del comma 1 lett. a) dell'art. 32 del Reg.(UE) n.1305/2013 e smi. (almeno il 95% della SAU ricade in zona montana).
- Euro 65.000,00 in tutte le altre aree
- In caso di insediamento di più giovani nella stessa azienda, sono erogati fino ad un massimo di 2 premi

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 685 del 05/07/2021 “Approvazione sesta modifica delle Direttive comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” e ss.mm.ii;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1502 del 27/12/2017 ed in particolare l’Allegato B, che costituisce parte integrante dell’atto, che contiene le direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del Regolamento (UE) 640/2014 e art. 20 e 21 del Decreto Mipaaf n. 2490/2017e sue ss.mm.ii;

Richiamato il Decreto del Direttore Artea n. 134 del 28 novembre 2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 –Approvazione del documento Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) n. 640/2014” e ss.mm.ii;

Visto il Decreto del direttore ARTEA n.144 del 24 novembre 2021 con il quale vengono approvate le “Disposizioni Comuni per l’attuazione delle misure ad investimento -versione 5.0”;

Considerato che il premio concesso nell’ambito della sottomisura 6.1 del P.S.R. 2014/2022 non è considerato aiuto di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall’art. 42 del TFUE e confermata anche dall’articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: “Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE”;

Vista la domanda di aiuto prot. Artea n. 003/126973 del 29/10/2024, CUP ARTEA 1258988 - CUP CIPE D74F25000580009, a valere sul bando attuativo della sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Annualità 2024", inserita nell’elenco delle domande finanziabili di cui alla suddetta graduatoria Artea, presentata dal beneficiario indicato nell’allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, trasmessa alla ditta beneficiaria con Prot. 0647597 del 12/12/2024;

Visto l’esito dell’istruttoria di ammissibilità, relativa alla domanda di aiuto sopra indicata, svolta dall’istruttore incaricato, attraverso l’esame degli elaborati progettuali presentati e della documentazione integrativa eventualmente richiesta, mediante compilazione del modulo istruttorio nel sistema informativo ARTEA, e raccolta nel rapporto informativo depositato agli atti dell’ufficio territoriale competente, nel quale è indicato l’importo del premio di insediamento, come di seguito indicato:

Numero di insediamenti: 1

Premio all’insediamento: € 65.000,00

Punteggio Attribuito con l’istruttoria : 8

Punteggio iniziale graduatoria approvata con decreto Artea: 61

Considerato che in sede di istruttoria è stato ridotto il punteggio in graduatoria della ditta beneficiaria, con attribuzione di 8 punti, in luogo dei 61 punti richiesti, a causa del mancato riconoscimento delle priorità del bando III.a) - III.c) – V.a) – V.b) – V.c) – V.d) - V.e);

Considerato comunque che, malgrado la perdita di punteggio, la domanda è finanziabile, a seguito dell’emissione del citato Decreto ARTEA n. 364 del 16/03/2025, che approva lo scorrimento completo

della graduatoria del bando sottomisura 6.1 del PSR 2014-2022, dando atto che il punteggio minimo, in area di finanziabilità, è pari a 3 punti;

Vista la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali in corso e l'assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro, in ottemperanza alla Decisione della Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 e della circolare applicativa ARTEA n. 6 del 22/05/2018, presentata dalla ditta beneficiaria;

Dato atto che si è provveduto alla verifica dei carichi pendenti per i reati in materia di lavoro, mediante controlli a campione, secondo le modalità indicate nella DGR 1058/2001;

Dato atto che, a seguito di richiesta del documento unico di regolarità contributiva (DURC) dell'azienda beneficiaria, il DURC è risultato non effettuabile, in quanto il titolare non è ancora imprenditore agricolo professionale e conseguentemente non intestatario di posizione contributiva INPS, per cui la valutazione della stessa regolarità contributiva è da ritenersi comunque ad esito positivo;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 237 del 03/03/2025 "Reg. (Ue) 2021/2115 e Reg. (Ue) 1305/2013 – FEASR – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 e Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Approvazione versione 2 del documento attuativo per gli interventi di investimento materiali e immateriali del CSR 2023-2027. Modifica alle direttive comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2014-2022";

Visto in particolare l'Allegato A) "*Misure di contenimento dei tempi di istruttoria delle domande di saldo del PSR 2014-2022*" della sopra citata DGR n. 237/2025, nel quale si stabilisce che la richiesta della certificazione antimafia, ai sensi dell'art. 91, comma 1 lettera b) del D. Lgs 159/2011, verrà effettuata secondo le specifiche indicate nella nota AGEA Coordinamento n. 9537 del 6 febbraio 2025, nella quale si prevede che la soglia per le verifiche antimafia è pari a € 150.000,00;

Dato atto, quindi, che per il bando sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori". Annualità 2024, non si procederà alla richiesta della certificazione antimafia in sede di istruttoria della domanda di pagamento, in quanto l'importo massimo erogabile del premio, per la singola domanda di aiuto, è pari a € 140.000,00;

Richiamato l'art. 7 bis "*Atto di assegnazione dei contributi*" delle citate Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento;

Ritenuto di approvare gli esiti istruttori in relazione alla domanda di aiuto sopra indicata, determinando l'importo relativo al premio di insediamento, in favore della ditta beneficiaria, come sopra indicato e come riportato nell'Atto di assegnazione dei contributi, Allegato A) al presente provvedimento;

Dato atto che la concessione del premio è subordinata al rispetto degli obblighi, prescrizioni e impegni a carico del beneficiario, riportati nell'Atto di assegnazione dei contributi, in ottemperanza alle previsioni del Bando di misura e delle Disposizioni comuni;

Richiamato l'Ordine di servizio n. 16 del 27/11/2024 del Settore Attività gestionale in agricoltura sul livello territoriale Siena e Grosseto – Gestione della Programmazione Leader - Usi Civici, avente per oggetto: "PSR 2014/2022 e Competenze Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della Pac (PSP) Toscana 2023/2027. Attribuzione attività del settore e ripartizione del personale ai titolari di elevata qualificazione";

Richiamato l'ordine di servizio n. 12 del 11 febbraio 2025 della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, avente ad oggetto: competenze Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della Pac (PSP) Toscana 2023/2027 approvato con Delibera di Giunta Regionale 27 dicembre 2022, n. 1534 e s.m.i.;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo, per la domanda sopra citata, è attribuita al titolare di incarico di Elevata Qualificazione SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTRUTTORIA E DI CONTROLLO PER L'AMBITO TERRITORIALE DI SIENA E GROSSETO;

DECRETA

1) di approvare l'esito istruttorio di ammissibilità della domanda di aiuto prot. Artea n. 003/126973 del 29/10/2024, CUP ARTEA 1258988 - CUP CIPE D74F25000580009, a valere sul bando attuativo della sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Annualità 2024", presentata dal beneficiario indicato nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di assegnare al beneficiario il premio all'insediamento di € 65.000,00, così come indicato nell'Atto di assegnazione dei contributi, Allegato A) al presente provvedimento;

3) di subordinare la concessione del premio al rispetto degli obblighi, prescrizioni e impegni a carico del beneficiario, riportati nell'Atto di assegnazione dei contributi;

4) di trasmettere al beneficiario il presente provvedimento e l'Atto di assegnazione dei contributi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A *Atto di assegnazione*

12fbe9f5cc77f28ef9af5817a0a58f5d6603ed846ce751bfa00eb7f21e8bb156

Firefox

https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in...

Ente Amm. di rif.: **Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto****Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto**

**PSR 2014-2020 - Misura 6.1- Annualità 2024 -
 Aiuto all'avviamento di imprese per giovani
 agricoltori/Atto di Assegnazione / CUP: 1258988 -
 Progetto: Misura 6.1 - Annualità 2024**

Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Stampa Definitiva

**ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 6.1- Annualità 2024 - Aiuto
 all'avviamento di imprese per giovani agricoltori**

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa ZIZI PASQUALE (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in MONTEPULCIANO P.I.: 01607180526

**I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO
 RIPORTATI**

VISTO

- il Decreto n. 17302 del 25/07/2024, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 6.1- Annualità 2024 - Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori (di seguito "BANDO");
- il decreto ARTEA 3456 del 14/11/2024 e i successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;
- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");
- la domanda di aiuto presentata in data 29/10/2024, protocollo n. 003/126973 del 29/10/2024 CUP ARTEA n. 1258988, CUP CIPE n. D74F25000580009, di seguito indicata come "Domanda";
- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AUTO**Paragrafo 1 - Individuazione del premio e prescrizioni****I) Premio all'Insediamento**

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla Domanda presentata, il premio spettante a ciascun giovane ammesso è dettagliato di seguito:

N° Ordine	Nome e Cognome soggetto insediato	Importo Premio assegnato
1	PASQUALE ZIZI	65000.00

1) Il premio viene erogato in due rate:

- La prima rata, pari al 70% dell'importo del premio, è liquidata a seguito di domanda di pagamento della prima rata del premio, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema Artea, previa costituzione di polizza fidejussoria rilasciata a favore di ARTEA per un ammontare pari al 100% dell'importo della prima rata conformemente al modello approvato da ARTEA. La domanda di pagamento della prima rata del premio deve essere **OBBLIGATORIAMENTE** presentata entro 60 giorni dalla data dell'atto di assegnazione.
- La seconda rata, pari al 30% dell'importo del premio, è erogata a saldo previa verifica della corretta attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale

2) Il Piano di sviluppo Aziendale si intende correttamente attuato a seguito della realizzazione degli interventi ad essi collegati con il conseguimento degli obiettivi, dei requisiti di accesso e dei criteri di priorità eventualmente non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno e per i quali è stato dato un tempo di adeguamento.

3) Il premio non è cumulabile con altri premi di primo insediamento nell'ambito della politica di sviluppo rurale.

II) Prescrizioni

Firefox

https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in...

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Costituisce OBBLIGO per il beneficiario presentare la domanda di pagamento della prima rata del premio (domanda di anticipo pari al 70% dell'importo del premio), sul sistema informativo di Artea, pena l'esclusione della domanda di aiuto. La domanda deve essere presentata perentoriamente entro la data indicata al paragrafo 4 dell'atto di assegnazione. Alla domanda di anticipo deve essere allegata copia di una garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa.

La garanzia ha durata pari al termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento a saldo riportata nell'atto di assegnazione, maggiorato di ulteriori dodici mesi (data scadenza più dodici mesi). La garanzia fidejussoria rilasciata a favore di ARTEA (Organismo Pagatore) è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto ed è redatta conformemente al modello approvato da ARTEA. L'originale della garanzia fidejussoria deve essere inviato ad ARTEA.

Il Piano di sviluppo Aziendale si intende correttamente attuato a seguito della realizzazione degli interventi ad essi collegati con il conseguimento degli obiettivi, dei requisiti di accesso e dei criteri di priorità eventualmente non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno e per i quali è stato dato un tempo di adeguamento.

Entro la data di conclusione del Piano di sviluppo aziendale ciascun beneficiario del premio deve raggiungere una dimensione economica, espressa in termini di standard output, non inferiore a 13.000,00 euro (26.000,00 euro in caso di due beneficiari) e non superiore a 190.000,00 euro (380.000,00 euro nel caso di due beneficiari).

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

Si ricorda che entro la data di conclusione del Piano di Sviluppo Aziendale è necessario acquisire la qualifica di agricoltore attivo e di IAP (a titolo definitivo e non a titolo provvisorio)

il bando prescrive che il Piano di Sviluppo Aziendale abbia una durata massima di 12 mesi a decorrere dalla data per l'atto di assegnazione dei contributi e deve concludersi entro il termine per la presentazione della domanda di pagamento a saldo

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del premio, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, oltre gli elementi sotto riportati:

a) condurre l'azienda agricola oggetto di insediamento in qualità di capo azienda come indicato al punto 6) del paragrafo "Richiedenti/Beneficiari e requisiti di ammissibilità" punti a) b) o c) del bando per almeno cinque (5) anni dalla data del pagamento del saldo salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria

b) mantenere la qualifica di agricoltore attivo di cui al punto 4) del paragrafo "Richiedenti/Beneficiari e requisiti di ammissibilità" del bando, per almeno cinque (5) anni dalla data del pagamento del saldo del premio salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria;

c) mantenere la qualifica di imprenditore agricolo professionale (a titolo definitivo e non provvisorio) ai sensi della l.r. 45/2007, per almeno cinque anni dalla data del pagamento del saldo del premio salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria;

d) non richiedere altri premi di primo insediamento nell'ambito della politica di sviluppo rurale comunitaria;

Impegni specifici

Al fine di verificare il raggiungimento dell'obiettivo specifico Incremento della consistenza zootecnica in fase di richiesta di saldo sarà necessario dimostrare, oltre alla consistenza di stalla, che l'approvvigionamento alimentare e idrico sia garantito anche laddove le strutture hanno il carattere della precarietà.

Firefox

https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in...**Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica**

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo paragrafo 6, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

La data di inizio attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda di sostegno sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 30/10/2024

Il termine per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 08/04/2026

Il termine per la presentazione della richiesta della prima rata del premio è il 06/06/2025

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante è il 06/02/2026

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 08/04/2026

Il termine per la conclusione del Piano di Sviluppo Aziendale è il 08/04/2026

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti" del bando può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Si considera variante della domanda di sostegno ogni modifica collegata al Piano di Sviluppo Aziendale relativa agli obiettivi, azioni e interventi programmati indicati nel Piano di Sviluppo aziendale (Sezione 3 Tabella degli obiettivi). Le varianti possono essere richieste una sola volta e solo dopo l'adozione del presente atto a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva e sia coerente con la finalità del progetto. Le varianti devono essere adeguatamente motivate dal beneficiario ed autorizzate dall'ufficio istruttore. La richiesta di variante deve essere presentata tramite il sistema informativo di ARTEA almeno 60 giorni di calendario prima del termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento a saldo.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 6 - Proroga

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo 8.3 "Proroga" del bando di cui al Decreto Dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 (Allegato A) una sola proroga per un massimo di 180 giorni a modifica dell'atto di assegnazione emanato dall'UCI. La richiesta di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Alla richiesta di proroga devono essere allegati la relazione dettagliata che motiva la richiesta ed eventuali documenti comprovanti le motivazioni della necessità della proroga.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, contiene la richiesta di erogazione del pagamento del saldo della seconda rata del premio concesso. La domanda di pagamento di saldo deve essere presentata in forma completa, allegati compresi, entro il termine stabilito. La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Alla Domanda di saldo deve essere allegata una relazione finale che attesta l'attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale a seguito del conseguimento degli obiettivi, della realizzazione degli interventi ad essi collegati, ed il conseguimento del requisito di accesso e dei criteri di priorità eventualmente non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno e per i quali è stato dato un tempo di adeguamento.

Con la presentazione della domanda di pagamento a saldo, effettuata tramite il sistema ARTEA, si attiva la fase finale dell'esecuzione

Firefox

https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in...

delle attività oggetto del contributo. In fase di accertamento sarà effettuata la verifica della documentazione prodotta che comprende:

- la verifica dell'attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale con il conseguimento degli obiettivi e la realizzazione degli interventi programmati;
- la verifica del conseguimento dei requisiti di accesso e dei criteri di priorità eventualmente non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno.

La verifica dell'attuazione del PSA prevede altresì la visita sul luogo presso l'azienda in cui il beneficiario si è insediato. A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, l'Ufficio competente per l'istruttoria predisponde gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del premio spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 8 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 9 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) in analogia a quanto previsto dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato. Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 10 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) in analogia a quanto disposto dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 11 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:
 - Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
 - Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; arteacert.legalmail.it);
2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:
 - instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
 - erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
 - effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.
3. Natura dei dati personali trattati:
 - dati personali in genere;
 - dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
 - dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;
4. Modalità di trattamento:
 - i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
 - i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
 - i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;
5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;

Firefox

https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in...

6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:

- ARTEA
- AGEA
- Ragioneria dello Stato;
- MIPAAF
- Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erranei;

9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):

- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 12 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipi e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Stampa Definitiva del 08/04/2025 17:25:04 [rif. DTipoDUA A3479124/776389 U26847]



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI FIRENZE
E AREZZO. INTERVENTI PER GLI UTENTI DELLE MACCHINE AGRICOLE
(UMA)

Responsabile di settore Alessandro COMPAGNINO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10139 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 7224 - Data adozione: 09/04/2025

Oggetto: Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2022 - Decreto dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 e s.m.i.
- Bando attuativo della sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori -
Annualità 2024" - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di sostegno
beneficiario protocollo A.R.T.E.A. n. 003/126232 del 25/10/2024 (CUP A.R.T.E.A. 1255898 - CUP CIPE
D24F25000820009) e assegnazione contributo (premio).

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r.
23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18
della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2
Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 10/04/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445,
del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD008354

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni e generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e s.m.i.;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e s.m.i.;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 788 del 04/08/2015, con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione europea con decisione 26/05/2015 C(2015) 3507 final e le successive modifiche e integrazioni che approvano gli aggiornamenti del programma ed in particolare la sottomisura 6.1 che finanzia l'avviamento di imprese per i giovani agricoltori;

Visto il regolamento (UE) 2220/2020 (cosiddetto regolamento di estensione) del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Dato atto che il suddetto regolamento (UE) 2020/2220 estende la programmazione del Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022 e consente l'erogazione dei pagamenti a favore dei beneficiari entro il 31/12/2025 in virtù della c.d. regola N+3 di cui all'art. 136 del regolamento (UE) 1303/2013;

Visto il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

Visto il Piano Strategico PAC (PSP) approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022 che riporta tra l'altro le schede degli interventi di Sviluppo Rurale;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 1534 del 27 dicembre 2022 "Reg. UE 2021/2115 Feasr - Piano Strategico della Pac (PSP) 2023-2027. Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP per la Regione Toscana 2023-2027" e in particolare l'Allegato A, parte integrante e sostanziale dell'atto, così come successivamente modificato ed integrato;

Vista in particolare la scheda del PSP e del CSR relativa all'intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori" del Reg. (UE) 2022/2115;

Vista la decisione di Giunta regionale n.17 del 22/07/2024 "Reg. Ue 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana 2014-2022. Indirizzi operativi per l'attivazione della sottomisura 6.1 "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori";

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 858 del 22/07/2024 "Reg (UE) 1305/2013 PSR 2014-2022. Disposizioni specifiche per l'attuazione della sottomisura 6.1 " Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori – Annualità 2024";

Visto il decreto dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 avente ad oggetto “Reg. (UE) 1305/2013 PSR 2014-2022 Bando attuativo della sottomisura 6.1 “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori – Annualità 2024”;

Richiamato in particolare l’allegato A al decreto di cui sopra, contenente il bando attuativo della sottomisura e gli altri allegati, identificati con le lettere B, C, D, E, F, G;

Richiamati inoltre i seguenti decreti di modifica del D.D. n. 17302/2024:

- n. 21470 del 18/09/2024 ad oggetto “DD 17302/2024 Modifica Allegato A – Bando attuativo della sottomisura 6.1 “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori”. Annualità 2024 per correzione errore materiale”;
- n. 25269 del 15/11/2024 ad oggetto “Reg. (UE) 1305/2013 PSR 2014-2022 Bando attuativo della sottomisura 6.1 “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori” – annualità 2024: incremento dotazione finanziaria”;

Richiamata la delibera di Giunta regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e s.m.i.;

Richiamato il vigente ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 144 del 24/11/2021 con il quale vengono approvate le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento – ver. 5.0”;

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 134 del 28/11/2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 – Approvazione del documento ‘Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014”;

Vista la domanda di sostegno a valere sul bando “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori” annualità 2024 presentata, entro i termini previsti, sul sistema informativo ARTEA protocollo A.R.T.E.A. n. 003/126232 del 25/10/2024, CUP A.R.T.E.A. n. 1255898 – CUP CIPE n. D24F25000820009, dal beneficiario indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, con le specifiche ivi riportate;

Richiamato il decreto di ARTEA n. 3456 del 14/11/2024, con cui è stata approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate relative al bando in questione e il decreto di ARTEA n. 3596 del 28/11/2024 di scorrimento della graduatoria preliminare;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 55 del 27/01/2025 dove si dà atto che:

- la misura 6.1 del PSR 2014-2022 relativa all’insediamento giovani agricoltori, può essere portata in trascinamento e quindi essere pagata con le risorse del Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 del Piano Strategico della PAC;
- nel Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 del Piano Strategico della PAC l’intervento corrispondente all’insediamento giovani del PSR 2014-2022 (sottomisura 6.1) è SRE01 “Insediamento giovani agricoltori” che presenta una dotazione finanziaria programmata di 37,7 milioni di euro, con la quale è possibile onorare – in trascinamento – anche gli impegni assunti nella programmazione 2014-2022;

e, conseguentemente, si dà mandato agli uffici competenti di completare le istruttorie per tutte le domande presenti in graduatoria e di approvare gli atti di concessione per quelle ammissibili, dando atto che, nelle more dello svolgimento dell’iter di approvazione da parte della Commissione

europea della prossima proposta di modifica al piano finanziario del PSR 2014-22 – in cui verranno destinate al bando giovani ulteriori economie in corso di accertamento – tali atti di concessione trovano comunque copertura finanziaria nella dotazione disponibile sull'intervento SRE01 del CSR Toscana 2023-27 che consente, dal 1° gennaio 2026, il pagamento dei trascinamenti 2014-22;

Preso atto che tra le domande potenzialmente finanziabili di competenza di questo Settore è compresa la domanda sopra menzionata;

Visto l'esito dell'istruttoria relativa alla domanda di sostegno del beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di sostegno sul S.I. ARTEA e della eventuale documentazione trasmessa ad integrazione della stessa;

Considerato che, ai sensi della DGR n. 55/2025, l'istruttoria della domanda di sostegno è stata svolta in forma semplificata per quanto attiene i criteri di selezione, verificando la sussistenza del solo punteggio minimo richiesto dal bando;

Richiamato il decreto di ARTEA n. 364 del 16/03/2025, di scorrimento completo della graduatoria del bando sottomisura 6.1 annualità 2024 del PSR 2014-2022 in overbooking;

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR della Regione Toscana 2014/2022 e dal bando specifico di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Valutato che, relativamente alla sottomisura 6.1, i contributi concessi alle aziende agricole nell'ambito del PSR non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del reg. (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE";

Ritenuto quindi di assegnare al beneficiario indicato nell'allegato A, il premio all'insediamento complessivo di euro 65.000,00, per la realizzazione del Piano di Sviluppo Aziendale e il conseguimento dei relativi obiettivi, come riportato nell'allegato medesimo;

Visto l'allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante;

Considerato che, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, si rinvia alla vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel bando di misura e alle disposizioni comuni;

Richiamato il paragrafo 7.2 bis "Procedure inerenti l'atto di assegnazione dei contributi" delle disposizioni comuni sopra richiamate in cui si stabilisce che l'U.C.I. provvede ad inviare tramite PEC il suddetto atto al beneficiario;

DECRETA

- 1) Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di sostegno protocollo A.R.T.E.A. n. 003/126232 del 25/10/2024, CUP A.R.T.E.A. n. 1255898 – CUP CIPE n. D24F25000820009 a valere sul bando “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori ” annualità 2024, di cui al decreto dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 e s.m.i., secondo quanto indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2) Di assegnare al beneficiario indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il premio all’insediamento complessivo di euro 65.000,00, per la realizzazione del Piano di Sviluppo Aziendale e il conseguimento dei relativi obiettivi, come riportato nell’allegato medesimo; Allegato A, in cui è riportata, tra l’altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante.
- 3) Di dare atto che, ai sensi della DGR n. 55/2025, l’istruttoria della domanda di sostegno è stata svolta in forma semplificata per quanto attiene i criteri di selezione, verificando la sussistenza del solo punteggio minimo richiesto dal bando.
- 4) Di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, alla vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel bando di misura e alle disposizioni comuni.
- 5) Di inviare il presente atto tramite PEC al beneficiario.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A *Assegnazione beneficiario CUP 1255898*
08879293a772e82ec745dae4f60c21b638f2dee6c062b38d2586f0202e0ca2b8

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo



PSR 2014-2020 - Misura 6.1- Annualità 2024 -
 Aiuto all'avviamento di imprese per giovani
 agricoltori/Atto di Assegnazione / CUP: 1255898 -
 Progetto: Misura 6.1 - Annualità 2024

Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Stampa Definitiva

**ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 6.1- Annualità 2024 - Aiuto
 all'avviamento di imprese per giovani agricoltori**

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa SBIETTI RICCARDO (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in CASTIGLION FIORENTINO P.I.:
 02480030515

**I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO
 RIPORTATI**

VISTO

- il Decreto n. 17302 del 25/07/2024, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 6.1- Annualità 2024 - Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori (di seguito "BANDO");
- il decreto ARTEA 3456 del 14/11/2024 e i successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;
- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");
- la domanda di aiuto presentata in data 25/10/2024, protocollo n. 003/126232 del 25/10/2024 CUP ARTEA n. 1255898, CUP CIPE n. D24F25000820009, di seguito indicata come "Domanda";
- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AUTO**Paragrafo 1 - Individuazione del premio e prescrizioni****1) Premio all'Insedimento**

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla Domanda presentata, il premio spettante a ciascun giovane ammesso è dettagliato di seguito:

N° Ordine	Nome e Cognome soggetto insediato	Importo Premio assegnato
1	RICCARDO SBIETTI	65000.00

1) Il premio viene erogato in due rate:

- La prima rata, pari al 70% dell'importo del premio, è liquidata a seguito di domanda di pagamento della prima rata del premio, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema Artea, previa costituzione di polizza fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA per un ammontare pari al 100% dell'importo della prima rata conformemente al modello approvato da ARTEA. La domanda di pagamento della prima rata del premio deve essere **OBBLIGATORIAMENTE** presentata entro 60 giorni dalla data dell'atto di assegnazione.
 - La seconda rata, pari al 30% dell'importo del premio, è erogata a saldo previa verifica della corretta attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale
- 2) Il Piano di sviluppo Aziendale si intende correttamente attuato a seguito della realizzazione degli interventi ad essi collegati con il conseguimento degli obiettivi, dei requisiti di accesso e dei criteri di priorità eventualmente non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno e per i quali è stato dato un tempo di adeguamento.

3) Il premio non è cumulabile con altri premi di primo insediamento nell'ambito della politica di sviluppo rurale.

II) Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:**Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post**

Successivamente alla liquidazione del premio, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, oltre gli elementi sotto riportati:

a) condurre l'azienda agricola oggetto di insediamento in qualità di capo azienda come indicato al punto 6) del paragrafo "Richiedenti/Beneficiari e requisiti di ammissibilità" punti a) b) o c) del bando per almeno cinque (5) anni dalla data del pagamento del saldo salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria

b) mantenere la qualifica di agricoltore attivo di cui al punto 4) del paragrafo " Richiedenti/Beneficiari e requisiti di ammissibilità" del bando, per almeno cinque (5) anni dalla data del pagamento del saldo del premio salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria;

c) mantenere la qualifica di imprenditore agricolo professionale (a titolo definitivo e non provvisorio) ai sensi della l.r. 45/2007, per almeno cinque anni dalla data del pagamento del saldo del premio salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria;

d) non richiedere altri premi di primo insediamento nell'ambito della politica di sviluppo rurale comunitaria;

Impegni specifici

Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo paragrafo 6, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

La data di inizio attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda di sostegno sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 26/10/2024

Il termine per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 08/04/2026

Il termine per la presentazione della richiesta della prima rata del premio è il 09/06/2025

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante è il 06/02/2026

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 08/04/2026

Il termine per la conclusione del Piano di Sviluppo Aziendale è il 08/04/2026

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti" del bando può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Si considera variante della domanda di sostegno ogni modifica collegata al Piano di Sviluppo Aziendale relativa agli obiettivi, azioni e interventi programmati indicati nel Piano di Sviluppo aziendale (Sezione 3 Tabella degli obiettivi). Le varianti possono essere richieste una sola volta e solo dopo l'adozione del presente atto a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva e sia coerente con la finalità del progetto. Le varianti devono essere adeguatamente motivate dal beneficiario ed autorizzate dall'ufficio istruttore. La richiesta di variante deve essere presentata tramite il sistema informativo di ARTEA almeno 60 giorni di calendario prima del termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento a saldo.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 6 - Proroga

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo 8.3 "Proroga" del bando di cui al Decreto Dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 (Allegato A) una sola proroga per un massimo di 180 giorni a modifica dell'atto di assegnazione emanato dall'UCI. La richiesta di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Alla richiesta di proroga devono essere allegati la relazione dettagliata che motiva la richiesta ed eventuali documenti comprovanti le motivazioni della necessità della proroga.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, contiene la richiesta di erogazione del pagamento del saldo della seconda rata del premio concesso. La domanda di pagamento di saldo deve essere presentata in forma completa, allegati compresi, entro il termine stabilito. La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Alla Domanda di saldo deve essere allegata una relazione finale che attesta l'attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale a seguito del conseguimento degli obiettivi, della realizzazione degli interventi ad essi collegati, ed il conseguimento del requisito di accesso e dei criteri di priorità eventualmente non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno e per i quali è stato dato un tempo di adeguamento.

Con la presentazione della domanda di pagamento a saldo, effettuata tramite il sistema ARTEA, si attiva la fase finale dell'esecuzione delle attività oggetto del contributo. In fase di accertamento sarà effettuata la verifica della documentazione prodotta che comprende:

- la verifica dell'attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale con il conseguimento degli obiettivi e la realizzazione degli interventi programmati;
- la verifica del conseguimento dei requisiti di accesso e dei criteri di priorità eventualmente non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno.

La verifica dell'attuazione del PSA prevede altresì la visita sul luogo presso l'azienda in cui il beneficiario si è insediato.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, l'Ufficio competente per l'istruttoria predisponde gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del premio spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in

esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 8 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 9 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) in analogia a quanto previsto dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato. Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 10 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) in analogia a quanto disposto dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 11 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:
 - Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
 - Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);
2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:
 - instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
 - erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
 - effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.
3. Natura dei dati personali trattati:
 - dati personali in genere;
 - dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
 - dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;
4. Modalità di trattamento:
 - i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
 - i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
 - i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;
5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;
6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:
 - ARTEA
 - AGEA
 - Ragioneria dello Stato;
 - MIPAAF
 - Unione Europea
7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;
8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;
9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP,

equivalente all'acronimo inglese DPO):

- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 12 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipi e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO
TERRITORIALE DI SIENA E GROSSETO. GESTIONE DELLA
PROGRAMMAZIONE LEADER. USI CIVICI.**Responsabile di settore Daniele VISCONTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 11090 del 23-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 7225 - Data adozione: 09/04/2025

Oggetto: Reg. UE N. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - Bando attuativo sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" - Annualità 2024 - Approvazione istruttoria di ammissibilità della domanda di aiuto CUP ARTEA 1259509 - CUP CIPE D74F25000570009 e assegnazione del premio all'insediamento.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 10/04/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD008465

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e s.m.i.;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 26 maggio 2015 C(2015) 3507 final con cui è stata approvata la prima versione del Programma di sviluppo rurale (PSR) FEASR 2014-2020 della Regione Toscana;

Dato atto che con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2023) 7566 del 31 ottobre 2023, è stata approvata la versione 13.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) della Toscana e del relativo piano finanziario;

Preso atto che con Delibera n. 1320 del 13 novembre 2023 la Giunta ha preso atto della versione 13.1 del PSR 2014-2022 approvata dalla Commissione europea;

Visto il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n.1305/2013 e (UE) n.1307/2013;

Visto il Piano Strategico PAC (PSP) approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022 che riporta tra l'altro le schede degli interventi di Sviluppo Rurale;

Vista la versione 2.0 del PSP Italia, approvata dalla Commissione europea con Decisione C(2023) 6990 del 23 ottobre 2023;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1534 del 27 dicembre 2022 "Reg. UE 2021/2115 Feasr - Piano Strategico della Pac (PSP) 2023-2027. Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP per la Regione Toscana 2023-2027" e in particolare l'Allegato A, parte integrante e sostanziale dell'atto, così come modificato con delibera di Giunta n.1522 del 18-12- 2023 (che approva la versione 3.0 del CSR Toscana 2023-2027);

Vista in particolare la scheda del PSP e del CSR relativa all'intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori" del Reg. (UE) 2022/2115;

Visto il Regolamento (UE) 2220/2020 (cosiddetto Regolamento di estensione) del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Dato atto che il suddetto regolamento (UE) 2020/2220 estende la programmazione del Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022 e consente l'erogazione dei pagamenti a favore dei beneficiari entro il 31/12/2025, in virtù della cosiddetta regola N+3, di cui all'art. 136 del regolamento (UE) 1303/2013;

Preso atto che nel Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 del Piano Strategico della PAC l'intervento corrispondente all'insediamento giovani del PSR 2014-2022 (sottomisura 6.1) è SRE01 "Insediamento giovani agricoltori" che presenta una dotazione finanziaria programmata di 40 milioni di euro, con la quale pertanto è possibile onorare anche gli impegni assunti nella programmazione 2014-2022 per quanto riguarda il pagamento della seconda tranche pari al 30% del premio;

Visto il piano finanziario del Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 approvato con Delibera di Giunta regionale n. 1522 del 18/12/2023;

Dato atto che la dotazione finanziaria iniziale del bando sottomisura 6.1 è pari a € 3.200.000,00, e potrà essere incrementata con atti successivi, nel caso in cui siano accertate ulteriori risorse disponibili (economie) nel corso delle operazioni di controllo delle domande di pagamento dei saldi di tutti i bandi e chiusura del PSR 2014-2022;

Vista la Decisione di Giunta regionale n.17 del 22/07/2024 "Reg. Ue 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana 2014-2022. Indirizzi operativi per l'attivazione della sottomisura 6.1 "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori" che prevede l'attivazione della sottomisura 6.1 in forma singola e non a pacchetto;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 858 del 22/07/2024 "Reg (UE) 1305/2013 PSR 2014-2022. Disposizioni specifiche per l'attuazione della sottomisura 6.1 " Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori- Annualità 2024", con la quale si dà mandato alla Dirigente del Settore "Gestione delle misure del PSR per la consulenza, la formazione, l'innovazione, per i giovani agricoltori e per la diversificazione delle attività agricole", affinché proceda ad emanare il bando attuativo della sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori – Annualità 2024" secondo le disposizioni contenute nell'Allegato A) della stessa deliberazione;

Visto il decreto dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 avente per oggetto l'approvazione del Bando attuativo della sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori – Annualità 2024";

Visto il decreto n. 21470 del 18/09/2024 avente per oggetto: DD 17302/2024 Modifica Allegato A - Bando attuativo della sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori". Annualità 2024 per correzione errore materiale;

Visto il decreto di Artea n. 3456 del 14/11/2024 avente per oggetto: Regolamento (UE) n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 - "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori". Annualità 2024 – Decreto RT n. 17302 del 25/07/2024 e s.m.i. - Graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco;

Visto il decreto di Artea n. 3596 del 28/11/2024 avente per oggetto: Regolamento (UE) n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 - "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori". Annualità 2024 – Decreto RT n. 17302 del 25/07/2024 e s.m.i. - Scorrimento graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate approvata con precedente decreto n. 3456 del 14/11/2024;

Visto il decreto di Artea n. 364 del 16/03/2025 avente per oggetto: Reg. UE n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 – "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Annualità 2024". Decreto RT n. 17302 del 25/07/2024 e s.m.i. – Scorrimento completo della graduatoria del bando sottomisura 6.1 del PSR 2014-2022 in overbooking;

Considerato che il Bando sottomisura 6.1 – annualità 2024 stabilisce quanto segue, con riferimento al paragrafo 1.3 "Importo del premio":

- Il Premio è concesso in conto capitale quale sostegno all'avviamento dell'impresa agricola.

- Il premio è modulato come di seguito riportato:

- Euro 70.000,00 per gli insediamenti in aree montane ai sensi del comma 1 lett. a) dell'art. 32 del Reg.(UE) n.1305/2013 e smi. (almeno il 95% della SAU ricade in zona montana).
- Euro 65.000,00 in tutte le altre aree
- In caso di insediamento di più giovani nella stessa azienda, sono erogati fino ad un massimo di 2 premi

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 685 del 05/07/2021 “Approvazione sesta modifica delle Direttive comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” e ss.mm.ii;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1502 del 27/12/2017 ed in particolare l’Allegato B, che costituisce parte integrante dell’atto, che contiene le direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del Regolamento (UE) 640/2014 e art. 20 e 21 del Decreto Mipaaf n. 2490/2017e sue ss.mm.ii;

Richiamato il Decreto del Direttore Artea n. 134 del 28 novembre 2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 –Approvazione del documento Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) n. 640/2014” e ss.mm.ii;

Visto il Decreto del direttore ARTEA n.144 del 24 novembre 2021 con il quale vengono approvate le “Disposizioni Comuni per l’attuazione delle misure ad investimento -versione 5.0”;

Considerato che il premio concesso nell’ambito della sottomisura 6.1 del P.S.R. 2014/2022 non è considerato aiuto di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall’art. 42 del TFUE e confermata anche dall’articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: “Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE”;

Vista la domanda di aiuto prot. Artea n. 003/127939 del 31/10/2024, CUP ARTEA 1259509 - CUP CIPE D74F25000570009, a valere sul bando attuativo della sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Annualità 2024", inserita nell’elenco delle domande finanziabili di cui alla suddetta graduatoria Artea, presentata dal beneficiario indicato nell’allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, trasmessa alla ditta beneficiaria con Prot. 0647658 del 12/12/2024;

Viste le integrazioni volontarie trasmesse dall’azienda beneficiaria con nota Prot. 0230030 del 07/04/2025;

Visto l’esito dell’istruttoria di ammissibilità, relativa alla domanda di aiuto sopra indicata, svolta dall’istruttore incaricato, attraverso l’esame degli elaborati progettuali presentati e della documentazione integrativa richiesta, mediante compilazione del modulo istruttorio nel sistema informativo ARTEA, e raccolta nel rapporto informativo depositato agli atti dell’ufficio territoriale competente, nel quale è indicato l’importo del premio di insediamento, come di seguito indicato:

Numero di insediamenti: 2

Premio all’insediamento: € 130.000,00

Punteggio Attribuito con l’istruttoria: 8

Punteggio iniziale graduatoria approvata con decreto Artea: 61

Considerato che in sede di istruttoria è stato ridotto il punteggio in graduatoria della ditta beneficiaria, con attribuzione di 8 punti, in luogo dei 61 punti richiesti, a causa del mancato riconoscimento delle priorità del bando III.a) - III.c) – V.a) – V.b) – V.c) – V.d) - V.e);

Considerato comunque che, malgrado la perdita di punteggio, la domanda è finanziabile, a seguito dell'emissione del citato Decreto ARTEA n. 364 del 16/03/2025, che approva lo scorrimento completo della graduatoria del bando sottomisura 6.1 del PSR 2014-2022, dando atto che il punteggio minimo, in area di finanziabilità, è pari a 3 punti;

Vista la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali in corso e l'assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro, in ottemperanza alla Decisione della Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 e della circolare applicativa ARTEA n. 6 del 22/05/2018, presentata dalla ditta beneficiaria;

Dato atto che si è provveduto alla verifica dei carichi pendenti per i reati in materia di lavoro, mediante controlli a campione, secondo le modalità indicate nella DGR 1058/2001;

Dato atto che, a seguito di richiesta del documento unico di regolarità contributiva (DURC) dell'azienda beneficiaria, il DURC è risultato non effettuabile, in quanto i due titolari richiedenti il premio di insediamento non sono ancora imprenditori agricoli professionali e conseguentemente non intestatari di posizione contributiva INPS, per cui la valutazione della stessa regolarità contributiva è da ritenersi comunque ad esito positivo;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 237 del 03/03/2025 "Reg. (Ue) 2021/2115 e Reg. (Ue) 1305/2013 – FEASR – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 e Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Approvazione versione 2 del documento attuativo per gli interventi di investimento materiali e immateriali del CSR 2023-2027. Modifica alle direttive comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2014-2022";

Visto in particolare l'Allegato A) "*Misure di contenimento dei tempi di istruttoria delle domande di saldo del PSR 2014-2022*" della sopra citata DGR n. 237/2025, nel quale si stabilisce che la richiesta della certificazione antimafia, ai sensi dell'art. 91, comma 1 lettera b) del D. Lgs 159/2011, verrà effettuata secondo le specifiche indicate nella nota AGEA Coordinamento n. 9537 del 6 febbraio 2025, nella quale si prevede che la soglia per le verifiche antimafia è pari a € 150.000,00;

Dato atto, quindi, che per il bando sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori". Annualità 2024, non si procederà alla richiesta della certificazione antimafia in sede di istruttoria della domanda di pagamento, in quanto l'importo massimo erogabile del premio, per la singola domanda di aiuto, è pari a € 140.000,00;

Richiamato l'art. 7 bis "*Atto di assegnazione dei contributi*" delle citate Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento;

Ritenuto di approvare gli esiti istruttori in relazione alla domanda di aiuto sopra indicata, determinando l'importo relativo al premio di insediamento, in favore della ditta beneficiaria, come sopra indicato e come riportato nell'Atto di assegnazione dei contributi, Allegato A) al presente provvedimento;

Dato atto che la concessione del premio è subordinata al rispetto degli obblighi, prescrizioni e impegni a carico del beneficiario, riportati nell'Atto di assegnazione dei contributi, in ottemperanza alle previsioni del Bando di misura e delle Disposizioni comuni;

Richiamato l'Ordine di servizio n. 16 del 27/11/2024 del Settore Attività gestionale in agricoltura sul livello territoriale Siena e Grosseto – Gestione della Programmazione Leader - Usi Civici, avente per oggetto: "PSR 2014/2022 e Competenze Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della Pac (PSP) Toscana 2023/2027. Attribuzione attività del settore e ripartizione del personale ai titolari di elevata qualificazione";

Richiamato l'ordine di servizio n. 12 del 11 febbraio 2025 della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, avente ad oggetto: competenze Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della

Pac (PSP) Toscana 2023/2027 approvato con Delibera di Giunta Regionale 27 dicembre 2022, n. 1534 e s.m.i.;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo, per la domanda sopra citata, è attribuita al titolare di incarico di Elevata Qualificazione SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTRUTTORIA E DI CONTROLLO PER L'AMBITO TERRITORIALE DI SIENA E GROSSETO;

DECRETA

- 1) di approvare l'esito istruttorio di ammissibilità della domanda di aiuto prot. Artea n. 003/127939 del 31/10/2024, CUP ARTEA 1259509 - CUP CIPE D74F25000570009, a valere sul bando attuativo della sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Annualità 2024", presentata dal beneficiario indicato nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di assegnare all'azienda beneficiaria il premio di € 130.000,00, per l'insediamento di due giovani agricoltori, così come indicato nell'Atto di assegnazione dei contributi, Allegato A) al presente provvedimento;
- 3) di subordinare la concessione del premio al rispetto degli obblighi, prescrizioni e impegni a carico del beneficiario, riportati nell'Atto di assegnazione dei contributi;
- 4) di trasmettere al beneficiario il presente provvedimento e l'Atto di assegnazione dei contributi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

Atto di assegnazione

f62d6a5937c1825ec7a3b4629de40ec2086501b8a17af6a3caa797353f837067

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Ente Territoriale: Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto



PSR 2014-2020 - Misura 6.1- Annualità 2024 - Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori/Atto di Assegnazione / CUP: 1259509 - Progetto: Misura 6.1 - Annualità 2024

Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 6.1- Annualità 2024 - Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa SOCIETA' AGRICOLA F.LLI ZIZI S.S. (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in MONTEPULCIANO P.I.: 01607140520

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI

VISTO

- il Decreto n. 17302 del 25/07/2024, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 6.1- Annualità 2024 - Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori (di seguito "BANDO");
- il decreto ARTEA 3456 del 14/11/2024 e i successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;
- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");
- la domanda di aiuto presentata in data 31/10/2024, protocollo n. 003/127939 del 31/10/2024 CUP ARTEA n. 1259509, CUP CIPE n. D74F25000570009, di seguito indicata come "Domanda";
- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AIUTO

Paragrafo 1 - Individuazione del premio e prescrizioni

l) Premio all'Insediamento

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla Domanda presentata, il premio spettante a ciascun giovane ammesso è dettagliato di seguito:

N° Ordine	Nome e Cognome soggetto insediato	Importo Premio assegnato
------------------	--	---------------------------------

2016PSRMIST00000016071405200520150102/TipodUA
IdUtente@202504081523355683

N° Ordine	Nome e Cognome soggetto insediato	Importo Premio assegnato
1	GIANNICOLA ZIZI	65000.00
2	LUCA ZIZI	65000.00

1) Il premio viene erogato in due rate:

- La prima rata, pari al 70% dell'importo del premio, è liquidata a seguito di domanda di pagamento della prima rata del premio, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema Artea, previa costituzione di polizza fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA per un ammontare pari al 100% dell'importo della prima rata conformemente al modello approvato da ARTEA.

La domanda di pagamento della prima rata del premio deve essere OBBLIGATORIAMENTE presentata entro 60 giorni dalla data dell'atto di assegnazione.

- La seconda rata, pari al 30% dell'importo del premio, è erogata a saldo previa verifica della corretta attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale

2) Il Piano di sviluppo Aziendale si intende correttamente attuato a seguito della realizzazione degli interventi ad essi collegati con il conseguimento degli obiettivi, dei requisiti di accesso e dei criteri di priorità eventualmente non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno e per i quali è stato dato un tempo di adeguamento.

3) Il premio non è cumulabile con altri premi di primo insediamento nell'ambito della politica di sviluppo rurale.

II) Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Costituisce OBBLIGO per il beneficiario presentare la domanda di pagamento della prima rata del premio (domanda di anticipo pari al 70% dell'importo del premio), sul sistema informativo di Artea, pena l'esclusione della domanda di aiuto. La domanda deve essere presentata perentoriamente entro la data indicata al paragrafo 4 dell'atto di assegnazione. Alla domanda di anticipo deve essere allegata copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa.

La garanzia ha durata pari al termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento a saldo riportata nell'atto di assegnazione, maggiorato di ulteriori dodici mesi (data scadenza più dodici mesi). La garanzia fidejussoria rilasciata a favore di ARTEA (Organismo Pagatore) è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto ed è redatta conformemente al modello approvato da ARTEA. L'originale della garanzia fidejussoria deve essere inviato ad ARTEA.

Il Piano di sviluppo Aziendale si intende correttamente attuato a seguito della realizzazione degli interventi ad essi collegati con il conseguimento degli obiettivi, dei requisiti di accesso e dei criteri di priorità eventualmente non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno e per i quali è stato dato un tempo di adeguamento.

Entro la data di conclusione del Piano di sviluppo aziendale ciascun beneficiario del premio deve raggiungere una dimensione economica, espressa in termini di standard output, non inferiore a 13.000,00 euro (26.000,00 euro in caso di due beneficiari) e non superiore a 190.000,00 euro (380.000,00 euro nel caso di due beneficiari)

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

2016PSRMIST00000016071405200520150102/TipodUA

IdUtente@20250408152335563

Si ricorda che entro la data di conclusione del Piano di Sviluppo Aziendale è necessario acquisire la qualifica di agricoltore attivo e di IAP (a titolo definitivo e non a titolo provvisorio)

il bando prescrive che il Piano di Sviluppo Aziendale abbia una durata massima di 12 mesi a decorrere dalla data per l'atto di assegnazione dei contributi e deve concludersi entro il termine per la presentazione della domanda di pagamento a saldo

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del premio, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, oltre gli elementi sotto riportati:

- a) condurre l'azienda agricola oggetto di insediamento in qualità di capo azienda come indicato al punto 6) del paragrafo "Richiedenti/Beneficiari e requisiti di ammissibilità" (punti a) b) o c) del bando per almeno cinque (5) anni dalla data del pagamento del saldo salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria
- b) mantenere la qualifica di agricoltore attivo di cui al punto 4) del paragrafo "Richiedenti/Beneficiari e requisiti di ammissibilità" del bando, per almeno cinque (5) anni dalla data del pagamento del saldo del premio salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria;
- c) mantenere la qualifica di imprenditore agricolo professionale (a titolo definitivo e non provvisorio) ai sensi della l.r. 45/2007, per almeno cinque anni dalla data del pagamento del saldo del premio salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria;
- d) non richiedere altri premi di primo insediamento nell'ambito della politica di sviluppo rurale comunitaria;

Impegni specifici

Al fine di verificare il raggiungimento dell'obiettivo specifico Incremento della consistenza zootecnica in fase di richiesta di saldo sarà necessario dimostrare, oltre alla consistenza di stalla, che l'approvvigionamento alimentare e idrico sia garantito anche laddove le strutture hanno il carattere della precarietà.

Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo paragrafo 6, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

La data di inizio attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda di sostegno sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 01/11/2024

Il termine per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 08/04/2026

Il termine per la presentazione della richiesta della prima rata del premio è il 06/06/2025

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante è il 06/02/2026

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 08/04/2026

Il termine per la conclusione del Piano di Sviluppo Aziendale è il 08/04/2026

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti" del bando può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA. Si considera variante della domanda di sostegno ogni modifica collegata al Piano di Sviluppo Aziendale relativa agli obiettivi, azioni e interventi programmati indicati nel Piano di Sviluppo aziendale (Sezione 3 Tabella degli obiettivi). Le varianti possono essere richieste una sola volta e solo dopo l'adozione del presente atto a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva e sia coerente con la finalità del progetto. Le varianti devono essere adeguatamente motivate dal beneficiario ed autorizzate dall'ufficio istruttore. La richiesta di variante deve essere presentata tramite il sistema informatico di ARTEA almeno 60 giorni di calendario prima del termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento a saldo.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 6 - Proroga

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo 8.3 "Proroga" del bando di cui al Decreto Dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 (Allegato A) una sola proroga per un massimo di 180 giorni a modifica dell'atto di assegnazione emanato dall'UCI. La richiesta di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Alla richiesta di proroga devono essere allegati la relazione dettagliata che motiva la richiesta ed eventuali documenti comprovanti le motivazioni della necessità della proroga.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, contiene la richiesta di erogazione del pagamento del saldo della seconda rata del premio concesso. La domanda di pagamento di saldo deve essere presentata in forma completa, allegati compresi, entro il termine stabilito. La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso,

comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Alla Domanda di saldo deve essere allegata una relazione finale che attesta l'attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale a seguito del conseguimento degli obiettivi, della realizzazione degli interventi ad essi collegati, ed il conseguimento del requisito di accesso e dei criteri di priorità eventualmente non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno e per i quali è stato dato un tempo di adeguamento.

Con la presentazione della domanda di pagamento a saldo, effettuata tramite il sistema ARTEA, si attiva la fase finale dell'esecuzione delle attività oggetto del contributo. In fase di accertamento sarà effettuata la verifica della documentazione prodotta che comprende:

- la verifica dell'attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale con il conseguimento degli obiettivi e la realizzazione degli interventi programmati;
- la verifica del conseguimento dei requisiti di accesso e dei criteri di priorità eventualmente non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno.

La verifica dell'attuazione del PSA prevede altresì la visita sul luogo presso l'azienda in cui il beneficiario si è insediato.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, l'Ufficio competente per l'istruttoria predispone gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del premio spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 8 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 9 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) in analogia a quanto previsto dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 10 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) in analogia a quanto disposto dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni

Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 11 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:

- Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
- Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);

2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:

- instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
- erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
- effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.

3. Natura dei dati personali trattati:

- dati personali in genere;
- dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
- dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;

4. Modalità di trattamento:

- i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
- i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;

5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;

6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:

- ARTEA
- AGEA
- Ragioneria dello Stato;
- MIPAAF
- Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;

9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):

- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 12 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipi e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

2016PSRMIST00000016071405200520150102/TipodUA

IdUtente@20250408152335563



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI FIRENZE
E AREZZO. INTERVENTI PER GLI UTENTI DELLE MACCHINE AGRICOLE
(UMA)

Responsabile di settore Alessandro COMPAGNINO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10139 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 7267 - Data adozione: 07/04/2025

Oggetto: Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2022 - Decreto dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 e s.m.i.
- Bando attuativo della sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori -
Annualità 2024" - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di sostegno
beneficiario protocollo A.R.T.E.A. n. 003/127381 del 30/10/2024 (CUP A.R.T.E.A. 1257921 - CUP CIPE
D14F25000440009) e assegnazione contributo (premio).

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r.
23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18
della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2
Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 10/04/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445,
del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD008246

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni e generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e s.m.i.;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e s.m.i.;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 788 del 04/08/2015, con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione europea con decisione 26/05/2015 C(2015) 3507 final e le successive modifiche e integrazioni che approvano gli aggiornamenti del programma ed in particolare la sottomisura 6.1 che finanzia l'avviamento di imprese per i giovani agricoltori;

Visto il regolamento (UE) 2220/2020 (cosiddetto regolamento di estensione) del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Dato atto che il suddetto regolamento (UE) 2020/2220 estende la programmazione del Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022 e consente l'erogazione dei pagamenti a favore dei beneficiari entro il 31/12/2025 in virtù della c.d. regola N+3 di cui all'art. 136 del regolamento (UE) 1303/2013;

Visto il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

Visto il Piano Strategico PAC (PSP) approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022 che riporta tra l'altro le schede degli interventi di Sviluppo Rurale;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 1534 del 27 dicembre 2022 "Reg. UE 2021/2115 Feasr - Piano Strategico della Pac (PSP) 2023-2027. Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP per la Regione Toscana 2023-2027" e in particolare l'Allegato A, parte integrante e sostanziale dell'atto, così come successivamente modificato ed integrato;

Vista in particolare la scheda del PSP e del CSR relativa all'intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori" del Reg. (UE) 2022/2115;

Vista la decisione di Giunta regionale n.17 del 22/07/2024 "Reg. Ue 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana 2014-2022. Indirizzi operativi per l'attivazione della sottomisura 6.1 "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori";

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 858 del 22/07/2024 "Reg (UE) 1305/2013 PSR 2014-2022. Disposizioni specifiche per l'attuazione della sottomisura 6.1 " Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori – Annualità 2024";

Visto il decreto dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 avente ad oggetto “Reg. (UE) 1305/2013 PSR 2014-2022 Bando attuativo della sottomisura 6.1 “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori – Annualità 2024”;

Richiamato in particolare l’allegato A al decreto di cui sopra, contenente il bando attuativo della sottomisura e gli altri allegati, identificati con le lettere B, C, D, E, F, G;

Richiamati inoltre i seguenti decreti di modifica del D.D. n. 17302/2024:

- n. 21470 del 18/09/2024 ad oggetto “DD 17302/2024 Modifica Allegato A – Bando attuativo della sottomisura 6.1 “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori”. Annualità 2024 per correzione errore materiale”;
- n. 25269 del 15/11/2024 ad oggetto “Reg. (UE) 1305/2013 PSR 2014-2022 Bando attuativo della sottomisura 6.1 “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori” – annualità 2024: incremento dotazione finanziaria”;

Richiamata la delibera di Giunta regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e s.m.i.;

Richiamato il vigente ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 144 del 24/11/2021 con il quale vengono approvate le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento – ver. 5.0”;

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 134 del 28/11/2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 – Approvazione del documento ‘Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014”;

Vista la domanda di sostegno a valere sul bando “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori” annualità 2024 presentata, entro i termini previsti, sul sistema informativo ARTEA protocollo A.R.T.E.A. n. 003/127381 del 30/10/2024, CUP A.R.T.E.A. n. 1257921 – CUP CIPE n. D14F25000440009, dal beneficiario indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, con le specifiche ivi riportate;

Richiamato il decreto di ARTEA n. 3456 del 14/11/2024, con cui è stata approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate relative al bando in questione e il decreto di ARTEA n. 3596 del 28/11/2024 di scorrimento della graduatoria preliminare;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 55 del 27/01/2025 dove si dà atto che:

- la misura 6.1 del PSR 2014-2022 relativa all’insediamento giovani agricoltori, può essere portata in trascinamento e quindi essere pagata con le risorse del Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 del Piano Strategico della PAC;
- nel Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 del Piano Strategico della PAC l’intervento corrispondente all’insediamento giovani del PSR 2014-2022 (sottomisura 6.1) è SRE01 “Insediamento giovani agricoltori” che presenta una dotazione finanziaria programmata di 37,7 milioni di euro, con la quale è possibile onorare – in trascinamento – anche gli impegni assunti nella programmazione 2014-2022;

e, conseguentemente, si dà mandato agli uffici competenti di completare le istruttorie per tutte le domande presenti in graduatoria e di approvare gli atti di concessione per quelle ammissibili, dando atto che, nelle more dello svolgimento dell’iter di approvazione da parte della Commissione

europea della prossima proposta di modifica al piano finanziario del PSR 2014-22 – in cui verranno destinate al bando giovani ulteriori economie in corso di accertamento – tali atti di concessione trovano comunque copertura finanziaria nella dotazione disponibile sull'intervento SRE01 del CSR Toscana 2023-27 che consente, dal 1° gennaio 2026, il pagamento dei trascinamenti 2014-22;

Preso atto che tra le domande potenzialmente finanziabili di competenza di questo Settore è compresa la domanda sopra menzionata;

Visto l'esito dell'istruttoria relativa alla domanda di sostegno del beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di sostegno sul S.I. ARTEA e della eventuale documentazione trasmessa ad integrazione della stessa;

Considerato che, ai sensi della DGR n. 55/2025, l'istruttoria della domanda di sostegno è stata svolta in forma semplificata per quanto attiene i criteri di selezione, verificando la sussistenza del solo punteggio minimo richiesto dal bando;

Richiamato il decreto di ARTEA n. 364 del 16/03/2025, di scorrimento completo della graduatoria del bando sottomisura 6.1 annualità 2024 del PSR 2014-2022 in overbooking;

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR della Regione Toscana 2014/2022 e dal bando specifico di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Valutato che, relativamente alla sottomisura 6.1, i contributi concessi alle aziende agricole nell'ambito del PSR non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del reg. (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE";

Ritenuto quindi di assegnare al beneficiario indicato nell'allegato A, il premio all'insediamento complessivo di euro 65.000,00, per la realizzazione del Piano di Sviluppo Aziendale e il conseguimento dei relativi obiettivi, come riportato nell'allegato medesimo;

Visto l'allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante;

Considerato che, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, si rinvia alla vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel bando di misura e alle disposizioni comuni;

Richiamato il paragrafo 7.2 bis "Procedure inerenti l'atto di assegnazione dei contributi" delle disposizioni comuni sopra richiamate in cui si stabilisce che l'U.C.I. provvede ad inviare tramite PEC il suddetto atto al beneficiario;

DECRETA

- 1) Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di sostegno protocollo A.R.T.E.A. n. 003/127381 del 30/10/2024, CUP A.R.T.E.A. n. 1257921 – CUP CIPE n. D14F25000440009 a valere sul bando “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori ” annualità 2024, di cui al decreto dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 e s.m.i., secondo quanto indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2) Di assegnare al beneficiario indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il premio all’insediamento complessivo di euro 65.000,00, per la realizzazione del Piano di Sviluppo Aziendale e il conseguimento dei relativi obiettivi, come riportato nell’allegato medesimo; Allegato A, in cui è riportata, tra l’altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante.
- 3) Di dare atto che, ai sensi della DGR n. 55/2025, l’istruttoria della domanda di sostegno è stata svolta in forma semplificata per quanto attiene i criteri di selezione, verificando la sussistenza del solo punteggio minimo richiesto dal bando.
- 4) Di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, alla vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel bando di misura e alle disposizioni comuni.
- 5) Di inviare il presente atto tramite PEC al beneficiario.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

*A Assegnazione beneficiario CUP 1257921
9c03585ae2723c62be33ed06b0611afee1fab491ded05b9e853d9a6172c7cf2e*

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo



PSR 2014-2020 - Misura 6.1- Annualità 2024 -
 Aiuto all'avviamento di imprese per giovani
 agricoltori/Atto di Assegnazione / CUP: 1257921 -
 Progetto: Misura 6.1 - Annualità 2024

Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 6.1- Annualità 2024 - Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa MIRON TEODORA-ALEXANDRA (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in AREZZO P.I.: 02487220515

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI

VISTO

- il Decreto n. 17302 del 25/07/2024, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 6.1- Annualità 2024 - Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori (di seguito "BANDO");
- il decreto ARTEA 3456 del 14/11/2024 e i successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;
- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");
- la domanda di aiuto presentata in data 30/10/2024, protocollo n. 003/127381 del 30/10/2024 CUP ARTEA n. 1257921, CUP CIPE n. D14F25000440009, di seguito indicata come "Domanda";
- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AIUTO**Paragrafo 1 - Individuazione del premio e prescrizioni****1) Premio all'Insedimento**

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla Domanda presentata, il premio spettante a ciascun giovane ammesso è dettagliato di seguito:

N° Ordine	Nome e Cognome soggetto insediato	Importo Premio assegnato
1	TEODORA-ALEXANDRA MIRON	65000.00

1) Il premio viene erogato in due rate:

- La prima rata, pari al 70% dell'importo del premio, è liquidata a seguito di domanda di pagamento della prima rata del premio, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema Artea, previa costituzione di polizza fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA per un ammontare pari al 100% dell'importo della prima rata conformemente al modello approvato da ARTEA. La domanda di pagamento della prima rata del premio deve essere **OBBLIGATORIAMENTE** presentata entro 60 giorni dalla data dell'atto di assegnazione.
 - La seconda rata, pari al 30% dell'importo del premio, è erogata a saldo previa verifica della corretta attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale
- 2) Il Piano di sviluppo Aziendale si intende correttamente attuato a seguito della realizzazione degli interventi ad essi collegati con il conseguimento degli obiettivi, dei requisiti di accesso e dei criteri di priorità eventualmente non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno e per i quali è stato dato un tempo di adeguamento.

3) Il premio non è cumulabile con altri premi di primo insediamento nell'ambito della politica di sviluppo rurale.

II) Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:**Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post**

Successivamente alla liquidazione del premio, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, oltre gli elementi sotto riportati:

a) condurre l'azienda agricola oggetto di insediamento in qualità di capo azienda come indicato al punto 6) del paragrafo "Richiedenti/Beneficiari e requisiti di ammissibilità" punti a) b) o c) del bando per almeno cinque (5) anni dalla data del pagamento del saldo salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria

b) mantenere la qualifica di agricoltore attivo di cui al punto 4) del paragrafo " Richiedenti/Beneficiari e requisiti di ammissibilità" del bando, per almeno cinque (5) anni dalla data del pagamento del saldo del premio salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria;

c) mantenere la qualifica di imprenditore agricolo professionale (a titolo definitivo e non provvisorio) ai sensi della l.r. 45/2007, per almeno cinque anni dalla data del pagamento del saldo del premio salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria;

d) non richiedere altri premi di primo insediamento nell'ambito della politica di sviluppo rurale comunitaria;

Impegni specifici

Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo paragrafo 6, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

La data di inizio attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda di sostegno sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 31/10/2024

Il termine per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 07/04/2026

Il termine per la presentazione della richiesta della prima rata del premio è il 03/06/2025

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante è il 05/02/2026

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 07/04/2026

Il termine per la conclusione del Piano di Sviluppo Aziendale è il 07/04/2026

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti" del bando può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Si considera variante della domanda di sostegno ogni modifica collegata al Piano di Sviluppo Aziendale relativa agli obiettivi, azioni e interventi programmati indicati nel Piano di Sviluppo aziendale (Sezione 3 Tabella degli obiettivi). Le varianti possono essere richieste una sola volta e solo dopo l'adozione del presente atto a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva e sia coerente con la finalità del progetto. Le varianti devono essere adeguatamente motivate dal beneficiario ed autorizzate dall'ufficio istruttore. La richiesta di variante deve essere presentata tramite il sistema informativo di ARTEA almeno 60 giorni di calendario prima del termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento a saldo.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 6 - Proroga

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo 8.3 "Proroga" del bando di cui al Decreto Dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 (Allegato A) una sola proroga per un massimo di 180 giorni a modifica dell'atto di assegnazione emanato dall'UCI. La richiesta di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Alla richiesta di proroga devono essere allegati la relazione dettagliata che motiva la richiesta ed eventuali documenti comprovanti le motivazioni della necessità della proroga.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, contiene la richiesta di erogazione del pagamento del saldo della seconda rata del premio concesso. La domanda di pagamento di saldo deve essere presentata in forma completa, allegati compresi, entro il termine stabilito. La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Alla Domanda di saldo deve essere allegata una relazione finale che attesta l'attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale a seguito del conseguimento degli obiettivi, della realizzazione degli interventi ad essi collegati, ed il conseguimento del requisito di accesso e dei criteri di priorità eventualmente non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno e per i quali è stato dato un tempo di adeguamento.

Con la presentazione della domanda di pagamento a saldo, effettuata tramite il sistema ARTEA, si attiva la fase finale dell'esecuzione delle attività oggetto del contributo. In fase di accertamento sarà effettuata la verifica della documentazione prodotta che comprende:

- la verifica dell'attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale con il conseguimento degli obiettivi e la realizzazione degli interventi programmati;
- la verifica del conseguimento dei requisiti di accesso e dei criteri di priorità eventualmente non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno.

La verifica dell'attuazione del PSA prevede altresì la visita sul luogo presso l'azienda in cui il beneficiario si è insediato.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, l'Ufficio competente per l'istruttoria predisponde gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del premio spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in

esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 8 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 9 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) in analogia a quanto previsto dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato. Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 10 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) in analogia a quanto disposto dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 11 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:
 - Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
 - Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);
2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:
 - instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
 - erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
 - effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.
3. Natura dei dati personali trattati:
 - dati personali in genere;
 - dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
 - dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;
4. Modalità di trattamento:
 - i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
 - i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
 - i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;
5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;
6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:
 - ARTEA
 - AGEA
 - Ragioneria dello Stato;
 - MIPAAF
 - Unione Europea
7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;
8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;
9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP,

equivalente all'acronimo inglese DPO):

- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 12 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipi e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI FIRENZE
E AREZZO. INTERVENTI PER GLI UTENTI DELLE MACCHINE AGRICOLE
(UMA)

Responsabile di settore Alessandro COMPAGNINO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10139 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 7416 - Data adozione: 07/04/2025

Oggetto: Reg. UE n. 2021/2115 - PSP 2023/2027 - Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) Toscana - Decreto Dirigenziale n. 12539 del 04/06/2024 e s.m.i. - Intervento SRH03 "Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali". Annualità 2024 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di sostegno beneficiario (CUP A.R.T.E.A. 1255644 - CUP CIPE D59I24002140009) e assegnazione contributo.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 11/04/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD008259

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e successivi atti attuativi;

Visto il Piano Strategico della PAC – PSP Italia 2023-2027, approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2022) 8645 final del 2 dicembre 2022;

Vista la Decisione C(2023) 6990 del 23 ottobre 2023 che approva la modifica del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Considerato che, per quanto riguarda lo sviluppo rurale (Feasr), così come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/2115, il PSP Italia 2023-2027 include interventi regionalizzati;

Vista la delibera di GR n. 1534 del 27 dicembre 2022: “Reg. UE 2021/2115 Feasr - Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP per la Regione Toscana 2023-2027” e successive modifiche e integrazioni;

Vista in particolare la scheda del PSP e del CSR relativa all'intervento SRH03 “Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali”, art. 78 del Reg. (UE) 2022/2115;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 528 del 06 maggio 2024 “Reg. UE 2021/2115, Art. 78 – CSR 2023/2027 della Regione Toscana - Disposizioni specifiche per l'attivazione dell'intervento SRH03 - Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 12539 del 4 giugno 2024 avente ad oggetto “Reg. UE 2021/2115, Art. 78 – CSR 2023/2027 della Regione Toscana – Approvazione del Bando attuativo dell'intervento SRH03 “Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali” - Annualità 2024 ” e, in particolare, l'allegato A (bando attuativo), parte integrante e sostanziale di tale decreto e gli altri allegati al bando, identificati con la numerazione da 1 a 6;

Vista la Delibera n. 1582 del 18 dicembre 2023 "Reg. (UE) n. 2021/2115 - Feasr - Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027. Approvazione del documento competenze per la gestione degli interventi di investimento”;

Vista la Delibera n. 1599 del 28 dicembre 2023 "Reg. (UE) 2021/2115 – FEASR – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027. Approvazione Disposizioni Comuni - documento attuativo per gli interventi a investimento materiali e immateriali”;

Vista la Delibera n. 742 del 25/06/2024 "Reg.(UE) 2021/2115 – FEASR – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027. Approvazione versione 1.0 del documento attuativo per gli interventi di investimento materiali e immateriali”, modificata dalla Delibera n. 237 del 03/03/2025;

Visto l'Ordine di servizio numero 49 del 31/10/2024 e n. 12 del 11/02/2025 della Direzione "Agricoltura e sviluppo rurale" con oggetto "competenze Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della Pac (PSP) Toscana 2023/2027 approvato con Delibera di Giunta Regionale 27 dicembre 2022, n. 1534 e s.m.i.";

Visto il decreto del direttore di Artea n. 2427 del 29/07/2024 ad oggetto "Regolamento (UE) 2021/2115 FEASR Complemento di sviluppo rurale 2023-2027 Misure ad Investimento – Approvazione del Documento- Disposizioni comuni domanda di pagamento”;

Vista la domanda di sostegno a valere sull'Intervento SRH03 annualità 2024 del CSR Toscana 2023/2027 presentata, entro i termini previsti, sul sistema informativo Artea protocollo ARTEA n. 003/121555 del 26/09/2024 ,CUP A.R.T.E.A. n. 1255644 - CUP CIPE n. D59I24002140009, dal beneficiario indicato nell'allegato A, con le specifiche ivi riportate, allegato parte integrante e sostanziale del presente atto;

Richiamato il Decreto Dirigenziale n. 24717 del 8 novembre 2024 con cui è stata approvata la graduatoria delle domande presentate relative al bando in questione valutate dalla commissione di valutazione, in base alla quale la domanda di cui sopra risulta essere "potenzialmente finanziabile”;

Visto l'esito dell'istruttoria relativa alla domanda di sostegno del beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di sostegno sul S.I. ARTEA e della eventuale documentazione trasmessa ad integrazione della stessa;

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni del CSR della Regione Toscana 2023-2027 e dal bando specifico;

Richiamato il paragrafo 1.5 "Aiuti di stato" del bando in questione in cui si riporta: *"Il sostegno viene concesso ai sensi dell'articolo 145, par. 2 del Reg. (UE) 2021/2115 per tutte le attività di formazione previste dal presente bando che contemporaneamente soddisfano i seguenti requisiti:*

- 1) sono rivolte agli imprenditori agricoli e agli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura e zootecnia;*
- 2) riguardano esclusivamente la produzione e commercializzazione dei prodotti agricoli, elencati nell'Allegato I del TFUE.*

Per i soggetti che non soddisfano i requisiti previsti ai punti 1 e 2, il sostegno è concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea Serie L del 15 dicembre 2023)”;

Considerato che nel caso di specie, trattandosi di aiuti alla formazione, esiste un disallineamento tra i soggetti percettori del contributo economico, gli enti di formazione che realizzano il progetto, e i soggetti beneficiari del servizio di formazione e dell'aiuto consistente nell'abbattimento del relativo costo, cioè le aziende, che in quanto tali sono oggetto di registrazione nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, come riportato in apposita faq del RNA e confermato dal responsabile della misura in data 17 marzo 2025;

Richiamato il parere del responsabile della misura trasmesso in data 9 gennaio 2025, in cui si esplicita che le tematiche 1 e 2 non rientrano nella casistica "aiuti di stato", mentre vi rientra la tematica 3;

Considerato pertanto, per quanto sopra riportato, che devono essere registrati nel Registro nazionale aiuti di Stato i destinatari finali/imprese partecipanti alle attività formative inerenti la tematica 3 e i destinatari finali/imprese partecipanti alle attività formative inerenti le tematiche 1 e 2 aventi codice Ateco diverso da A-01 COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRODUZIONE DI PRODOTTI ANIMALI, CACCIA E SERVIZI CONNESSI;

Considerato inoltre che il paragrafo 1.5 del bando prevede che l'aiuto sia considerato concesso al momento dell'iscrizione del partecipante all'attività formativa e che la relativa registrazione in "de minimis" su RNA avvenga nel momento in cui da parte dell'agenzia formativa viene comunicato all'U.C.I. l'elenco degli iscritti;

Ritenuto pertanto opportuno rinviare a successivi decreti dirigenziali l'individuazione dei destinatari finali/imprese per ciascuna edizione di ogni intervento formativo e la registrazione, ove necessario, degli stessi nel Registro nazionale aiuti di Stato, le verifiche e visure a ciò propedeutiche e l'acquisizione dei relativi codici COR, nel momento in cui da parte dell'Agenzia formativa verrà comunicato all'U.C.I. l'elenco dei partecipanti iscritti;

Ritenuto quindi di assegnare al beneficiario indicato nell'allegato A, il contributo ivi riportato di euro 249.736,80 a fronte della spesa ammessa di uguale importo, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito;

Visto l'allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante;

Considerato che per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A si rinvia alle vigenti normative in materia nonché alle disposizioni previste nel bando e alle Disposizioni Comuni;

Richiamato il paragrafo 8.2 "Atto di assegnazione dei contributi" delle Disposizioni comuni sopra richiamate in cui si stabilisce che Ufficio competente per l'istruttoria provvede ad inviare tramite PEC il suddetto atto al beneficiario;

Dato atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto (agenzie formative) sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

DECRETA

1) Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di sostegno protocollo ARTEA n. 003/121555 del 26/09/2024, CUP A.R.T.E.A. n. 1255644 - CUP CIPE n. D59I24002140009 a valere sul bando Intervento SRH03 "Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali" annualità 2024 di cui al Decreto Dirigenziale n. 12539 del 4 giugno 2024 e s.m.i., secondo quanto indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) Di assegnare al beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 249.736,80 a fronte della spesa ammessa di uguale importo, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito; allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante.

3) Di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, alla vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel bando e alle Disposizioni Comuni.

4) Di inviare il presente atto tramite PEC al beneficiario.

5) Di rinviare, come meglio esplicitato in premessa, a successivi decreti dirigenziali l'individuazione dei destinatari finali/imprese per ciascuna edizione di ogni intervento formativo e la registrazione, ove necessario, degli stessi nel Registro nazionale aiuti di Stato, le verifiche e visure a ciò propedeutiche e l'acquisizione dei relativi codici COR, nel momento in cui da parte dell'Agenzia formativa verrà comunicato all'U.C.I. l'elenco dei partecipanti iscritti.

6) Di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto (agenzie formative) sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

Assegnazione beneficiario

c6f9c4fba9a25fea59e04356546f000bf7259b5e8867936cfd8117adb53f773

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Ente Territoriale: Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo



CSR 2023-2027 - Intervento SRH03 - Formazione degli imprenditori agricoli e degli addetti alle imprese operanti nel settore agricoltura/Atto di Assegnazione / CUP: 1255644 - Progetto: PRECISION SMART: Formazione avanzata per un'agricoltura efficiente e sostenibile attraverso l'innovazione digitale

Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO CSR 2023-2027 - Intervento SRH03 - Formazione degli imprenditori agricoli e degli addetti alle imprese operanti nel settore agricoltura

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa CAICT FORMAZIONE S.R.L. (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in FIRENZE P.I.: 07231900486

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 2021/2115 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI**VISTO**

- il decreto dirigenziale n. 12539 del 04/06/2024, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del CSR 2023-2027 (di seguito "BANDO");
- la domanda di aiuto presentata in data 26/09/2024, protocollo n. 003/121555 del 26/09/2024 CUP ARTEA n. 1255644, CUP CIPE n. D59I24002140009, di seguito indicata come "Domanda";
- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AUTO**Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni**

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

SH03U - SRH03 - Formaz.imprend.agr, addetti agric./zoot./ind.alim./sogg.priv./pubbl.per svil aree rurali					
Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
349 - Competitività e sostenibilità sociale 58 - Workshop 455 - Costo totale Workshop	739,20 €	739,20 €	739,20 €	739,20 €	Base - 100.00 %
348 - Benessere animale 144 - Corso modalità mista 453 - Corso medio	10118,40 €	10118,40 €	10118,40 €	10118,40 €	Base - 100.00 %
349 - Competitività e sostenibilità sociale 144 - Corso modalità mista 453 - Corso medio	10118,40 €	10118,40 €	10118,40 €	10118,40 €	Base - 100.00 %

349 - Competitività e sostenibilità sociale	12436,80 €	12436,80 €	12436,80 €	12436,80 €	Base -
144 - Corso modalità mista					100.00 %
454 - Corso lungo					
347 - Clima e sostenibilità	8870,40 €	8870,40 €	8870,40 €	8870,40 €	Base -
142 - Corso in presenza					100.00 %
452 - Corso breve					
348 - Benessere animale	16896,00 €	16896,00 €	16896,00 €	16896,00 €	Base -
144 - Corso modalità mista					100.00 %
454 - Corso lungo					
349 - Competitività e sostenibilità sociale	16896,00 €	16896,00 €	16896,00 €	16896,00 €	Base -
144 - Corso modalità mista					100.00 %
454 - Corso lungo					
347 - Clima e sostenibilità	2217,60 €	2217,60 €	2217,60 €	2217,60 €	Base -
58 - Workshop					100.00 %
455 - Costo totale Workshop					
348 - Benessere animale	4435,20 €	4435,20 €	4435,20 €	4435,20 €	Base -
142 - Corso in presenza					100.00 %
452 - Corso breve					
349 - Competitività e sostenibilità sociale	2217,60 €	2217,60 €	2217,60 €	2217,60 €	Base -
58 - Workshop					100.00 %
455 - Costo totale Workshop					
347 - Clima e sostenibilità	6652,80 €	6652,80 €	6652,80 €	6652,80 €	Base -
58 - Workshop					100.00 %
455 - Costo totale Workshop					
347 - Clima e sostenibilità	40473,60 €	40473,60 €	40473,60 €	40473,60 €	Base -
144 - Corso modalità mista					100.00 %
453 - Corso medio					
349 - Competitività e sostenibilità sociale	8870,40 €	8870,40 €	8870,40 €	8870,40 €	Base -
142 - Corso in presenza					100.00 %
452 - Corso breve					
347 - Clima e sostenibilità	99494,40 €	99494,40 €	99494,40 €	99494,40 €	Base -
144 - Corso modalità mista					100.00 %
454 - Corso lungo					
347 - Clima e sostenibilità	9300,00 €	9300,00 €	9300,00 €	9300,00 €	Base -
60 - Coaching					100.00 %
457 - Costo totale Coaching					
Totali netto ricavi	249736,80 €	249736,80 €	249736,80 €	249736,80 €	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 249736,80, di cui quota FEASR pari a euro 101642,88 (40,70% del contributo assegnato).

Il punteggio assegnato è pari a punti 88.00

Aiuto in regime "de minimis"

Non è prevista l'erogazione di contributi in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 2831/2023;

Prescrizioni "fisse"

Il sostegno viene concesso ai sensi dell'articolo 145, par. 2 del Reg. (UE) 2021/2115 per tutte le attività di formazione previste dal bando che contemporaneamente soddisfano i seguenti requisiti:

- 1) sono rivolte agli imprenditori agricoli e agli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura e zootecnia;
- 2) riguardano esclusivamente la produzione e commercializzazione dei prodotti agricoli, elencati nell'Allegato I del TFUE.

Per i soggetti che non soddisfano i requisiti previsti ai punti 1 e 2, il sostegno è concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea Serie L del 15 dicembre 2023).

Il beneficiario dell'aiuto o, in altri termini, l'impresa a carico della quale avviene la registrazione dell'aiuto in «de minimis» presenta le caratteristiche elencate al punto 1.5 del Bando "Aiuti di Stato" e comunque l'aiuto è considerato concesso al momento dell'iscrizione del partecipante all'attività formativa e pertanto verificabile nel momento in cui, da parte dell'Agenzia formativa viene comunicato all'U.C.I. l'elenco dei partecipanti iscritti.

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando, dal documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e dal documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione all'Intervento del CSR in oggetto.

Il Capofila e i partner richiedenti si impegnano a:

- in caso di partenariato procedere alla costituzione dell'ATI/ATS entro 45 giorni dalla data di assegnazione dei contributi, nel caso in cui l'accordo non sia già stato costituito entro la presentazione della domanda di sostegno;
- non svolgere attività formative comprese nei percorsi previsti dall'istruzione scolastica;
- non svolgere attività formative per adempiere a disposizioni di legge (formazione obbligatoria);
- non svolgere attività formative rivolte a destinatari che già aderiscono, per la stessa tematica, ad azioni previste dai programmi settoriali (OCM) o del Fondo Sociale Europeo;
- predisporre, entro il 30 settembre di ogni annualità di durata del progetto, una relazione intermedia sullo stato di realizzazione delle attività;
- svolgere l'attività formativa in luoghi idonei e conformi rispetto alla normativa vigente;
- garantire che i fruitori della formazione abbiano la sede legale o almeno una sede operativa nel territorio della Regione Toscana;
- comunicare all'U.C.I. competente, con un anticipo di almeno 10 gg di calendario il programma delle attività (date, orari e sedi di svolgimento), il personale tecnico coinvolto e l'eventuale elenco dei preiscritti;
- garantire che i partecipanti abbiano le opportune dotazioni antinfortunistiche e di sicurezza, in caso di attività di esercitazione pratica;
- comunicare all'U.C.I. competente precise indicazioni per comunicazioni tempestive su luogo, tempi di esecuzione, personale impiegato e modalità di svolgimento delle attività finanziate (nome referente - mail - telefono, ecc.);
- utilizzare la modulistica relativa alla registrazione delle presenze e delle attività svolte preventivamente vidimata dall'U.C.I.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

Con la comunicazione di avvio attività dovranno essere trasmessi ai ns uffici i modelli predisposti ed allegati al presente atto (calendario attività, elenco partecipanti, elenco docenti ed esperti, dichiarazione impresa unica e dimensione aziendale) oltre alla richiesta vidimazione registri (vedi pec RT prot. n. 0077462 del 03/02/25).

Si precisa che la dichiarazione di impresa unica e dimensione aziendale dovrà essere compilata da tutte le imprese che usufruiscono della formazione tematica 3 - competitività e sostenibilità sociale - e da parte delle imprese non agricole destinatarie della formazione inerente le tematiche 1 e 2.

La richiesta di vidimazione dei registri nonché la comunicazione di avvio di attività ed i relativi allegati dovranno essere inviati via PEC almeno 10

giorni lavorativi prima dell'inizio di ciascuna attività formativa; l'elenco partecipanti trasmesso non potrà essere successivamente modificato.

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del contributo, tutta la documentazione relativa al progetto attestante l'attività svolta, compresi i documenti giustificativi di spesa e di pagamento, oltre alla documentazione fotografica di tutte le attività svolte, deve essere conservata per almeno cinque anni dalla data di ricezione sul sistema ARTEA della domanda di pagamento del saldo; inoltre e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali, oltrechè gli elementi sotto riportati:

- a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento;
- b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso di UTE/UPS" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali;
- c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici

Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo paragrafo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

La data per l'avvio delle attività di formazione e le relative spese ammissibili decorrono dal giorno successivo alla sottoscrizione del presente contratto

- Il termine per la conclusione del progetto, degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 31/12/2027
- Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori almeno è il 01/11/2027
- Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 01/11/2027
- Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 31/12/2027
- Il termine ultimo per l'avvio delle attività, così come stabilito al paragrafo Avvio dei lavori del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali è il 01/10/2025
- Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Fase non prevista dal bando

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal Bando al punto 8 "Realizzazione e Modifica Progetti" e dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto dal Bando e dal citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

Non sono ammissibili variazioni sostanziali agli investimenti che comportano modifiche agli obiettivi ed ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile tali da inficiare la finanziabilità stessa.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità, non comportano una riduzione del punteggio tale da non rendere più finanziabile la domanda di sostegno e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste e autorizzate. Fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista per le quali la comunicazione deve comunque essere fatta tempestivamente (in ultima istanza può essere fatta in fase di domanda di pagamento finale).

Le modifiche che non sono considerate varianti (adattamenti tecnici) possono essere eseguite senza preventiva richiesta ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento finale all'ufficio competente dell'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportano una riduzione della spesa ammissibile, il contributo viene ridotto in proporzione. L'entità del contributo oggetto di riduzione costituisce economia che non è riutilizzabile dal beneficiario.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportano un aumento della spesa complessiva per intervento, la maggiore spesa resta a carico del beneficiario.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva autorizzazione, il beneficiario è soggetto ad applicazione di sanzione descritta di seguito. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

La variante senza preventiva autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal beneficiario che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento all'ufficio competente dell'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

La mancanza o il ritardo della presentazione preventiva della richiesta di variante comporta l'applicazione di sanzioni (riduzioni o esclusioni) come disciplinate dall'OP ARTEA.

Per quanto riguarda le operazioni realizzate da Enti Pubblici e Organismi di diritto pubblico⁶, le modifiche in corso d'opera in caso di opere e di lavori pubblici potranno essere ammesse esclusivamente qualora ricorrano le circostanze espressamente individuate dall'art. 120, commi 1 e 3, del D. Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii.

Paragrafo 7 - Proroga

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini per la presentazione delle domande di pagamento a saldo" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e dalle disposizioni del bando, una o più proroghe per un massimo di 180 giorni del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo. L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4.

La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali.

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili e non ammissibili" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e quanto previsto dal Bando al punto 9 "Erogazione e Rendicontazione". Per gli interventi formativi sono applicate le "Unità di Costo Standard", ai sensi del documento "Metodologia per l'individuazione delle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) per la scheda intervento SRH03 del PSP 2023-2027" Marzo 2024 - realizzato da ISMEA.

Il Beneficiario per caricare tutti i dati reali ed ufficiali riguardanti le attività formative, utilizzerà il Sistema Informativo AGRO

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni - domande di pagamento.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- carta di credito, carta di debito e/o bancomat;
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni - domande di pagamento.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori – SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Richiesta di Stato di avanzamento lavori (SAL) del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento e quanto previsto dal Bando al punto 9 "Erogazione e Rendicontazione".

L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.

Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fidejussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.

La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Richiesta di Stato di avanzamento lavori (SAL)" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Richiesta di saldo" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento e quanto previsto dal Bando al punto 9 "Erogazione e Rendicontazione", deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe

concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile (in analogia con quanto indicato dall'articolo 5 del Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023); un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca dell'atto per l'assegnazione dei contributi e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi nelle domande di pagamento" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e in esecuzione dell'articolo 15 comma 6 del Decreto Ministeriale n. 93348 del 26/02/2024, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 25% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Richiesta di saldo" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, l'Ufficio competente per l'istruttoria predispone gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione del Decreto Ministeriale n. 0410727 del 04/ 08/2023. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dal documento Disposizioni comuni- domande di pagamento. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dal documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali, dal documento Disposizioni comuni - domande di pagamento e da quanto previsto dal Bando al punto 10 "Verifiche, Controlli e Revoche", per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio del beneficiario" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio del beneficiario" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.

Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:

- Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
- Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);

2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:

- instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
- erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
- effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.

3. Natura dei dati personali trattati:

- dati personali in genere;
- dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
- dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;

4. Modalità di trattamento:

- i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
- i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;

• i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;

5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;

6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:

- ARTEA
- AGEA
- Ragioneria dello Stato;
- MIPAAF
- Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;

9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):

- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;



- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Stabilità delle operazioni, periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; il mancato rispetto di tale termine comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando, Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e Disposizioni comuni - domande di pagamento).

In caso di modifica dei documenti Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e Disposizioni comuni - domande di pagamento, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

2016PSRMIST0000007231900486048017011B/TipoDUA

IdUtente@20250214-102318130

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI FIRENZE
E AREZZO. INTERVENTI PER GLI UTENTI DELLE MACCHINE AGRICOLE
(UMA)**Responsabile di settore Alessandro COMPAGNINO**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10139 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 7417 - Data adozione: 08/04/2025

Oggetto: Reg. UE n. 2021/2115 - PSP 2023/2027 - Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) Toscana - Decreto Dirigenziale n. 12539 del 04/06/2024 e s.m.i. - Intervento SRH03 "Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali". Annualità 2024 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di sostegno beneficiario (CUP A.R.T.E.A. 1255616 - CUP CIPE D59I24002170009) e assegnazione contributo.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 11/04/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD008305

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e successivi atti attuativi;

Visto il Piano Strategico della PAC – PSP Italia 2023-2027, approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2022) 8645 final del 2 dicembre 2022;

Vista la Decisione C(2023) 6990 del 23 ottobre 2023 che approva la modifica del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Considerato che, per quanto riguarda lo sviluppo rurale (Feasr), così come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/2115, il PSP Italia 2023-2027 include interventi regionalizzati;

Vista la delibera di GR n. 1534 del 27 dicembre 2022: “Reg. UE 2021/2115 Feasr - Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP per la Regione Toscana 2023-2027” e successive modifiche e integrazioni;

Vista in particolare la scheda del PSP e del CSR relativa all'intervento SRH03 “Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali”, art. 78 del Reg. (UE) 2022/2115;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 528 del 06 maggio 2024 “Reg. UE 2021/2115, Art. 78 – CSR 2023/2027 della Regione Toscana - Disposizioni specifiche per l'attivazione dell'intervento SRH03 - Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 12539 del 4 giugno 2024 avente ad oggetto “Reg. UE 2021/2115, Art. 78 – CSR 2023/2027 della Regione Toscana – Approvazione del Bando attuativo dell'intervento SRH03 “Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali” - Annualità 2024 ” e, in particolare, l'allegato A (bando attuativo), parte integrante e sostanziale di tale decreto e gli altri allegati al bando, identificati con la numerazione da 1 a 6;

Vista la Delibera n. 1582 del 18 dicembre 2023 "Reg. (UE) n. 2021/2115 - Feasr - Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027. Approvazione del documento competenze per la gestione degli interventi di investimento”;

Vista la Delibera n. 1599 del 28 dicembre 2023 "Reg. (UE) 2021/2115 – FEASR – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027. Approvazione Disposizioni Comuni - documento attuativo per gli interventi a investimento materiali e immateriali”;

Vista la Delibera n. 742 del 25/06/2024 "Reg.(UE) 2021/2115 – FEASR – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027. Approvazione versione 1.0 del documento attuativo per gli interventi di investimento materiali e immateriali”, modificata dalla Delibera n. 237 del 03/03/2025;

Visto l'Ordine di servizio numero 49 del 31/10/2024 e n. 12 del 11/02/2025 della Direzione "Agricoltura e sviluppo rurale" con oggetto "competenze Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della Pac (PSP) Toscana 2023/2027 approvato con Delibera di Giunta Regionale 27 dicembre 2022, n. 1534 e s.m.i.";

Visto il decreto del direttore di Artea n. 2427 del 29/07/2024 ad oggetto "Regolamento (UE) 2021/2115 FEASR Complemento di sviluppo rurale 2023-2027 Misure ad Investimento – Approvazione del Documento- Disposizioni comuni domanda di pagamento”;

Vista la domanda di sostegno a valere sull'Intervento SRH03 annualità 2024 del CSR Toscana 2023/2027 presentata, entro i termini previsti, sul sistema informativo Artea protocollo ARTEA n. 003/121733 del 27/09/2024 ,CUP A.R.T.E.A. n. 1255616 - CUP CIPE n. D59I24002170009, dal beneficiario indicato nell'allegato A, con le specifiche ivi riportate, allegato parte integrante e sostanziale del presente atto;

Richiamato il Decreto Dirigenziale n. 24717 del 8 novembre 2024 con cui è stata approvata la graduatoria delle domande presentate relative al bando in questione valutate dalla commissione di valutazione, in base alla quale la domanda di cui sopra risulta essere "potenzialmente finanziabile”;

Visto l'esito dell'istruttoria relativa alla domanda di sostegno del beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di sostegno sul S.I. ARTEA e della eventuale documentazione trasmessa ad integrazione della stessa;

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni del CSR della Regione Toscana 2023-2027 e dal bando specifico;

Richiamato il paragrafo 1.5 "Aiuti di stato" del bando in questione in cui si riporta: *"Il sostegno viene concesso ai sensi dell'articolo 145, par. 2 del Reg. (UE) 2021/2115 per tutte le attività di formazione previste dal presente bando che contemporaneamente soddisfano i seguenti requisiti:*

- 1) sono rivolte agli imprenditori agricoli e agli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura e zootecnia;*
- 2) riguardano esclusivamente la produzione e commercializzazione dei prodotti agricoli, elencati nell'Allegato I del TFUE.*

Per i soggetti che non soddisfano i requisiti previsti ai punti 1 e 2, il sostegno è concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea Serie L del 15 dicembre 2023)";

Considerato che nel caso di specie, trattandosi di aiuti alla formazione, esiste un disallineamento tra i soggetti percettori del contributo economico, gli enti di formazione che realizzano il progetto, e i soggetti beneficiari del servizio di formazione e dell'aiuto consistente nell'abbattimento del relativo costo, cioè le aziende, che in quanto tali sono oggetto di registrazione nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, come riportato in apposita faq del RNA e confermato dal responsabile della misura in data 17 marzo 2025;

Richiamato il parere del responsabile della misura trasmesso in data 9 gennaio 2025, in cui si esplicita che le tematiche 1 e 2 non rientrano nella casistica "aiuti di stato", mentre vi rientra la tematica 3;

Considerato pertanto, per quanto sopra riportato, che devono essere registrati nel Registro nazionale aiuti di Stato i destinatari finali/imprese partecipanti alle attività formative inerenti la tematica 3 e i destinatari finali/imprese partecipanti alle attività formative inerenti le tematiche 1 e 2 aventi codice Ateco diverso da A-01 COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRODUZIONE DI PRODOTTI ANIMALI, CACCIA E SERVIZI CONNESSI;

Considerato inoltre che il paragrafo 1.5 del bando prevede che l'aiuto sia considerato concesso al momento dell'iscrizione del partecipante all'attività formativa e che la relativa registrazione in "de minimis" su RNA avvenga nel momento in cui da parte dell'agenzia formativa viene comunicato all'U.C.I. l'elenco degli iscritti;

Ritenuto pertanto opportuno rinviare a successivi decreti dirigenziali l'individuazione dei destinatari finali/imprese per ciascuna edizione di ogni intervento formativo e la registrazione, ove necessario, degli stessi nel Registro nazionale aiuti di Stato, le verifiche e visure a ciò propedeutiche e l'acquisizione dei relativi codici COR, nel momento in cui da parte dell'Agenzia formativa verrà comunicato all'U.C.I. l'elenco dei partecipanti iscritti;

Ritenuto quindi di assegnare al beneficiario indicato nell'allegato A, il contributo ivi riportato di euro 199.340,40 a fronte della spesa ammessa di uguale importo, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito;

Visto l'allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante;

Considerato che per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A si rinvia alle vigenti normative in materia nonché alle disposizioni previste nel bando e alle Disposizioni Comuni;

Richiamato il paragrafo 8.2 "Atto di assegnazione dei contributi" delle Disposizioni comuni sopra richiamate in cui si stabilisce che Ufficio competente per l'istruttoria provvede ad inviare tramite PEC il suddetto atto al beneficiario;

Dato atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto (agenzie formative) sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

DECRETA

1) Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di sostegno protocollo ARTEA n. 003/121733 del 27/09/2024, CUP A.R.T.E.A. n. 1255616 - CUP CIPE n. D59I24002170009 a valere sul bando Intervento SRH03 "Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali" annualità 2024 di cui al Decreto Dirigenziale n. 12539 del 4 giugno 2024 e s.m.i., secondo quanto indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) Di assegnare al beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 199.340,40 a fronte della spesa ammessa di uguale importo, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito; allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante.

3) Di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, alle vigenti normative in materia nonché alle disposizioni previste nel bando e alle Disposizioni Comuni.

4) Di inviare il presente atto tramite PEC al beneficiario.

5) Di rinviare, come meglio esplicitato in premessa, a successivi decreti dirigenziali l'individuazione dei destinatari finali/imprese per ciascuna edizione di ogni intervento formativo e la registrazione, ove necessario, degli stessi nel Registro nazionale aiuti di Stato, le verifiche e visure a ciò propedeutiche e l'acquisizione dei relativi codici COR, nel momento in cui da parte dell'Agenzia formativa verrà comunicato all'U.C.I. l'elenco dei partecipanti iscritti.

6) Di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto (agenzie formative) sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

Assegnazione beneficiario

baa68c67bda79ab1d4a346c2ee902e315184c6956ad5f87cf0d753ccb4ae83cb

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Ente Territoriale: Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo



CSR 2023-2027 - Intervento SRH03 - Formazione degli imprenditori agricoli e degli addetti alle imprese operanti nel settore agricoltura/Atto di Assegnazione / CUP: 1255616 - Progetto: INNO.AGRI "Innovazione Sostenibile: Strumenti per un'Agricoltura Competitiva e Ecologica" - Percorsi formativi formativo per il settore agricolo, per coniugare la crescita economica con la sostenibilità ambientale"

Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO CSR 2023-2027 - Intervento SRH03 - Formazione degli imprenditori agricoli e degli addetti alle imprese operanti nel settore agricoltura

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa EUROBIC TOSCANA SUD S.R.L. (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in POGGIBONSI P.I.: 00743140527

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 2021/2115 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI

VISTO

- il decreto dirigenziale n. 12539 del 04/06/2024, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del CSR 2023-2027 (di seguito "BANDO");
- la domanda di aiuto presentata in data 27/09/2024, protocollo n. 003/121733 del 27/09/2024 CUP ARTEA n. 1255616, CUP CIPE n. D59I24002170009, di seguito indicata come "Domanda";
- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AUTO**Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni**

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

SH03U - SRH03 - Formaz.imprend.agr, addetti agric./zoot./ind.alim./sogg.priv./pubbl.per svil aree rurali					
Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
349 - Competitività e sostenibilità sociale 143 - Corso on-line 452 - Corso breve	5960,00 €	5960,00 €	5960,00 €	5960,00 €	Base - 100.00 %
347 - Clima e sostenibilità 142 - Corso in presenza 452 - Corso breve	5544,00 €	5544,00 €	5544,00 €	5544,00 €	Base - 100.00 %
347 - Clima e sostenibilità 142 - Corso in presenza 452 - Corso breve	5544,00 €	5544,00 €	5544,00 €	5544,00 €	Base - 100.00 %

347 - Clima e sostenibilità 58 - Workshop 455 - Costo totale Workshop	2032,80 €	2032,80 €	2032,80 €	2032,80 €	Base - 100.00 %
347 - Clima e sostenibilità 144 - Corso modalità mista 452 - Corso breve	5627,20 €	5627,20 €	5627,20 €	5627,20 €	Base - 100.00 %
349 - Competitività e sostenibilità sociale 60 - Coaching 457 - Costo totale Coaching	620,00 €	620,00 €	620,00 €	620,00 €	Base - 100.00 %
347 - Clima e sostenibilità 142 - Corso in presenza 452 - Corso breve	5544,00 €	5544,00 €	5544,00 €	5544,00 €	Base - 100.00 %
349 - Competitività e sostenibilità sociale 58 - Workshop 455 - Costo totale Workshop	1663,20 €	1663,20 €	1663,20 €	1663,20 €	Base - 100.00 %
347 - Clima e sostenibilità 144 - Corso modalità mista 452 - Corso breve	5627,20 €	5627,20 €	5627,20 €	5627,20 €	Base - 100.00 %
347 - Clima e sostenibilità 144 - Corso modalità mista 452 - Corso breve	5507,20 €	5507,20 €	5507,20 €	5507,20 €	Base - 100.00 %
349 - Competitività e sostenibilità sociale 142 - Corso in presenza 452 - Corso breve	5544,00 €	5544,00 €	5544,00 €	5544,00 €	Base - 100.00 %
348 - Benessere animale 144 - Corso modalità mista 452 - Corso breve	5627,20 €	5627,20 €	5627,20 €	5627,20 €	Base - 100.00 %
347 - Clima e sostenibilità 144 - Corso modalità mista 452 - Corso breve	5627,20 €	5627,20 €	5627,20 €	5627,20 €	Base - 100.00 %
347 - Clima e sostenibilità 143 - Corso on-line 452 - Corso breve	5960,00 €	5960,00 €	5960,00 €	5960,00 €	Base - 100.00 %
347 - Clima e sostenibilità 144 - Corso modalità mista 452 - Corso breve	5627,20 €	5627,20 €	5627,20 €	5627,20 €	Base - 100.00 %
347 - Clima e sostenibilità 58 - Workshop 455 - Costo totale Workshop	1663,20 €	1663,20 €	1663,20 €	1663,20 €	Base - 100.00 %
347 - Clima e sostenibilità 142 - Corso in presenza 452 - Corso breve	5082,00 €	5082,00 €	5082,00 €	5082,00 €	Base - 100.00 %
349 - Competitività e sostenibilità sociale 144 - Corso modalità mista 452 - Corso breve	5627,20 €	5627,20 €	5627,20 €	5627,20 €	Base - 100.00 %
347 - Clima e sostenibilità 144 - Corso modalità mista 452 - Corso breve	5627,20 €	5627,20 €	5627,20 €	5627,20 €	Base - 100.00 %
347 - Clima e sostenibilità 142 - Corso in presenza 452 - Corso breve	5544,00 €	5544,00 €	5544,00 €	5544,00 €	Base - 100.00 %
347 - Clima e sostenibilità 142 - Corso in presenza 452 - Corso breve	5544,00 €	5544,00 €	5544,00 €	5544,00 €	Base - 100.00 %
347 - Clima e sostenibilità 144 - Corso modalità mista 452 - Corso breve	5507,20 €	5507,20 €	5507,20 €	5507,20 €	Base - 100.00 %
349 - Competitività e sostenibilità sociale 60 - Coaching 457 - Costo totale Coaching	620,00 €	620,00 €	620,00 €	620,00 €	Base - 100.00 %
349 - Competitività e sostenibilità sociale 60 - Coaching 457 - Costo totale Coaching	620,00 €	620,00 €	620,00 €	620,00 €	Base - 100.00 %
347 - Clima e sostenibilità 142 - Corso in presenza 452 - Corso breve	5544,00 €	5544,00 €	5544,00 €	5544,00 €	Base - 100.00 %
347 - Clima e sostenibilità 144 - Corso modalità mista 452 - Corso breve	5627,20 €	5627,20 €	5627,20 €	5627,20 €	Base - 100.00 %
347 - Clima e sostenibilità 144 - Corso modalità mista 452 - Corso breve	5627,20 €	5627,20 €	5627,20 €	5627,20 €	Base - 100.00 %
347 - Clima e sostenibilità 142 - Corso in presenza 452 - Corso breve	5544,00 €	5544,00 €	5544,00 €	5544,00 €	Base - 100.00 %

2016PSRMIST0074314052700000520220101/TipDUA
 IdUtente@20250213105643333

347 - Clima e sostenibilità 143 - Corso on-line 452 - Corso breve	5960,00 €	5960,00 €	5960,00 €	5960,00 €	Base - 100.00 %
347 - Clima e sostenibilità 144 - Corso modalità mista 452 - Corso breve	5507,20 €	5507,20 €	5507,20 €	5507,20 €	Base - 100.00 %
347 - Clima e sostenibilità 144 - Corso modalità mista 452 - Corso breve	5627,20 €	5627,20 €	5627,20 €	5627,20 €	Base - 100.00 %
349 - Competitività e sostenibilità sociale 60 - Coaching 457 - Costo totale Coaching	620,00 €	620,00 €	620,00 €	620,00 €	Base - 100.00 %
347 - Clima e sostenibilità 144 - Corso modalità mista 452 - Corso breve	5627,20 €	5627,20 €	5627,20 €	5627,20 €	Base - 100.00 %
347 - Clima e sostenibilità 144 - Corso modalità mista 452 - Corso breve	5627,20 €	5627,20 €	5627,20 €	5627,20 €	Base - 100.00 %
349 - Competitività e sostenibilità sociale 143 - Corso on-line 452 - Corso breve	5960,00 €	5960,00 €	5960,00 €	5960,00 €	Base - 100.00 %
347 - Clima e sostenibilità 144 - Corso modalità mista 452 - Corso breve	5627,20 €	5627,20 €	5627,20 €	5627,20 €	Base - 100.00 %
347 - Clima e sostenibilità 142 - Corso in presenza 452 - Corso breve	5544,00 €	5544,00 €	5544,00 €	5544,00 €	Base - 100.00 %
347 - Clima e sostenibilità 144 - Corso modalità mista 452 - Corso breve	5507,20 €	5507,20 €	5507,20 €	5507,20 €	Base - 100.00 %
347 - Clima e sostenibilità 143 - Corso on-line 452 - Corso breve	5960,00 €	5960,00 €	5960,00 €	5960,00 €	Base - 100.00 %
347 - Clima e sostenibilità 58 - Workshop 455 - Costo totale Workshop	2217,60 €	2217,60 €	2217,60 €	2217,60 €	Base - 100.00 %
347 - Clima e sostenibilità 144 - Corso modalità mista 452 - Corso breve	5627,20 €	5627,20 €	5627,20 €	5627,20 €	Base - 100.00 %
349 - Competitività e sostenibilità sociale 58 - Workshop 455 - Costo totale Workshop	1663,20 €	1663,20 €	1663,20 €	1663,20 €	Base - 100.00 %
347 - Clima e sostenibilità 58 - Workshop 455 - Costo totale Workshop	2032,80 €	2032,80 €	2032,80 €	2032,80 €	Base - 100.00 %
Totali netto ricavi	199340,40 €	199340,40 €	199340,40 €	199340,40 €	

2016PSRMIST007431405270000005022010I/TipDUA

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 199340,40, di cui quota FEASR pari a euro 81131.54 (40,70% del contributo assegnato).

Il punteggio assegnato è pari a punti 75.00

Aiuto in regime "de minimis"

Non è prevista l'erogazione di contributi in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 2831/2023;

Prescrizioni "fisse"

Il sostegno viene concesso ai sensi dell'articolo 145, par. 2 del Reg. (UE) 2021/2115 per tutte le attività di formazione previste dal bando che contemporaneamente soddisfano i seguenti requisiti:

- 1) sono rivolte agli imprenditori agricoli e agli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura e zootecnia;

IdUtente@20250213105643333

2) riguardano esclusivamente la produzione e commercializzazione dei prodotti agricoli, elencati nell'Allegato I del TFUE.

Per i soggetti che non soddisfino i requisiti previsti ai punti 1 e 2, il sostegno è concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea Serie L del 15 dicembre 2023).

Il beneficiario dell'aiuto o, in altri termini, l'impresa a carico della quale avviene la registrazione dell'aiuto in «de minimis» presenta le caratteristiche elencate al punto 1.5 del Bando "Aiuti di Stato" e comunque l'aiuto è considerato concesso al momento dell'iscrizione del partecipante all'attività formativa e pertanto verificabile nel momento in cui, da parte dell'Agenzia formativa viene comunicato all'U.C.I. l'elenco dei partecipanti iscritti.

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando, dal documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e dal documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione all'Intervento del CSR in oggetto.

Il Capofila e i partner richiedenti si impegnano a:

- in caso di partenariato procedere alla costituzione dell'ATI/ATS entro 45 giorni dalla data di assegnazione dei contributi, nel caso in cui l'accordo non sia già stato costituito entro la presentazione della domanda di sostegno;
- non svolgere attività formative comprese nei percorsi previsti dall'istruzione scolastica;
- non svolgere attività formative per adempiere a disposizioni di legge (formazione obbligatoria);
- non svolgere attività formative rivolte a destinatari che già aderiscono, per la stessa tematica, ad azioni previste dai programmi settoriali (OCM) o del Fondo Sociale Europeo;
- predisporre, entro il 30 settembre di ogni annualità di durata del progetto, una relazione intermedia sullo stato di realizzazione delle attività;
- svolgere l'attività formativa in luoghi idonei e conformi rispetto alla normativa vigente;
- garantire che i fruitori della formazione abbiano la sede legale o almeno una sede operativa nel territorio della Regione Toscana;
- comunicare all'U.C.I. competente, con un anticipo di almeno 10 gg di calendario il programma delle attività (date, orari e sedi di svolgimento), il personale tecnico coinvolto e l'eventuale elenco dei preiscritti;
- garantire che i partecipanti abbiano le opportune dotazioni antinfortunistiche e di sicurezza, in caso di attività di esercitazione pratica;
- comunicare all'U.C.I. competente precise indicazioni per comunicazioni tempestive su luogo, tempi di esecuzione, personale impiegato e modalità di svolgimento delle attività finanziate (nome referente - mail - telefono, ecc.);
- utilizzare la modulistica relativa alla registrazione delle presenze e delle attività svolte preventivamente vidimata dall'U.C.I.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

Con la comunicazione di avvio attività dovranno essere trasmessi ai ns uffici i modelli predisposti ed allegati al presente atto (calendario attività, elenco partecipanti, elenco docenti ed esperti, dichiarazione impresa unica e dimensione aziendale) oltre alla richiesta vidimazione registri (vedi pec RT prot. n. 0077462 del 03/02/25).

La comunicazione di avvio di attività ed i relativi allegati dovranno essere inviati via PEC almeno 10 giorni lavorativi prima delle data di inizio di

ciascuna attività formativa; l'elenco partecipanti trasmesso non potrà essere successivamente modificato.

Si precisa che la dichiarazione di impresa unica e dimensione aziendale dovrà essere compilata da tutte le imprese che usufruiscono della formazione tematica 3 - competitività e sostenibilità sociale - e da parte delle imprese non agricole destinatarie della formazione inerente le tematiche 1 e 2.

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del contributo, tutta la documentazione relativa al progetto attestante l'attività svolta, compresi i documenti giustificativi di spesa e di pagamento, oltre alla documentazione fotografica di tutte le attività svolte, deve essere conservata per almeno cinque anni dalla data di ricezione sul sistema ARTEA della domanda di pagamento del saldo; inoltre e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali, oltrechè gli elementi sotto riportati:

- a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento;
- b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso di UTE/UPS" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali;
- c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici

Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo paragrafo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

La data per l'avvio delle attività di formazione e le relative spese ammissibili decorrono dal giorno successivo alla sottoscrizione del presente contratto

Il termine per la conclusione del progetto, degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 31/12/2027

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori almeno è il 01/11/2027

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 01/11/2027

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 31/12/2027

Il termine ultimo per l'avvio delle attività, così come stabilito al paragrafo Avvio dei lavori del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali è il 01/10/2025

Le modalità di presentazione delle suddette domande/ricieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Fase non prevista dal bando

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal Bando al punto 8 "Realizzazione e Modifica Progetti" e dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto dal Bando e dal citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

Non sono ammissibili variazioni sostanziali agli investimenti che comportano modifiche agli obiettivi ed ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile tali da inficiare la finanziabilità stessa.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità, non comportano una riduzione del punteggio tale da non rendere più finanziabile la domanda di sostegno e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste e autorizzate. Fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista per le quali la comunicazione deve comunque essere fatta tempestivamente (in ultima istanza può essere fatta in fase di domanda di pagamento finale).

Le modifiche che non sono considerate varianti (adattamenti tecnici) possono essere eseguite senza preventiva richiesta ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento finale all'ufficio competente dell'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportano una riduzione della spesa ammissibile, il contributo viene ridotto in proporzione.

L'entità del contributo oggetto di riduzione costituisce economia che non è riutilizzabile dal beneficiario.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportano un aumento della spesa complessiva per intervento, la maggiore spesa resta a carico del beneficiario.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva autorizzazione, il beneficiario è soggetto ad applicazione di sanzione descritta di seguito. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

La variante senza preventiva autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal beneficiario che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento all'ufficio competente dell'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

La mancanza o il ritardo della presentazione preventiva della richiesta di variante comporta l'applicazione di sanzioni (riduzioni o esclusioni) come disciplinate dall'OP ARTEA.

Per quanto riguarda le operazioni realizzate da Enti Pubblici e Organismi di diritto pubblico⁶, le modifiche in corso d'opera in caso di opere e di lavori pubblici potranno essere ammesse esclusivamente qualora ricorrano le circostanze espressamente individuate dall'art. 120, commi 1 e 3, del D. Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii.

Paragrafo 7 - Proroga

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini per la presentazione delle domande di pagamento a saldo" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e dalle disposizioni del bando, una o più proroghe per un massimo di 180 giorni del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo. L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4.

La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali⁷.

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili e non ammissibili" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e quanto previsto dal Bando al punto 9 "Erogazione e Rendicontazione". Per gli interventi formativi sono applicate le "Unità di Costo Standard", ai sensi del documento "Metodologia per l'individuazione delle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) per la scheda intervento SRH03 del PSP 2023-2027" Marzo 2024 - realizzato da ISMEA.

Il Beneficiario per caricare tutti i dati reali ed ufficiali riguardanti le attività formative, utilizzerà il Sistema Informativo AGRO

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni - domande di pagamento.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- carta di credito, carta di debito e/o bancomat;
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni - domande di pagamento.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori - SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Richiesta di Stato di avanzamento lavori (SAL) del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento e quanto previsto dal Bando al punto 9 "Erogazione e Rendicontazione".

L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.

Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fidejussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.

La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Richiesta di Stato di avanzamento lavori (SAL)" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Richiesta di saldo" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento e quanto previsto dal Bando al punto 9 "Erogazione e Rendicontazione", deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile (in analogia con quanto indicato dall'articolo 5 del Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023); un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca dell'atto per l'assegnazione dei contributi e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi nelle domande di pagamento" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e in esecuzione dell'articolo 15 comma 6 del Decreto Ministeriale n. 93348 del 26/02/2024, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 25% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Richiesta di saldo" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, l'Ufficio competente per l'istruttoria predispone gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione del Decreto Ministeriale n. 0410727 del 04/ 08/2023. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dal documento Disposizioni comuni- domande di pagamento. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dal documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali, dal documento Disposizioni comuni - domande di pagamento e da quanto previsto dal Bando al punto 10 "Verifiche, Controlli e Revoche", per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio del beneficiario" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio del beneficiario" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.

Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione di una riduzione

o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:

- Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
- Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);

2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:

- instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
- erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
- effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.

3. Natura dei dati personali trattati:

- dati personali in genere;
- dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
- dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;

4. Modalità di trattamento:

- i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
- i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;

5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;

6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:

- ARTEA
- AGEA
- Ragioneria dello Stato;
- MIPAAF
- Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erranei;

9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):

- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.



Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Stabilità delle operazioni, periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; il mancato rispetto di tale termine comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvi

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando, Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e Disposizioni comuni - domande di pagamento).

In caso di modifica dei documenti Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e Disposizioni comuni – domande di pagamento, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

2016PSRMIST00743140527000000520220101/TipoDUA

IdUtente@20250213105643333

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI FIRENZE
E AREZZO. INTERVENTI PER GLI UTENTI DELLE MACCHINE AGRICOLE
(UMA)**Responsabile di settore Alessandro COMPAGNINO**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10139 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 7418 - Data adozione: 09/04/2025

Oggetto: Reg. UE n. 2021/2115 - PSP 2023/2027 - Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) Toscana - Decreto Dirigenziale n. 12539 del 04/06/2024 e s.m.i. - Intervento SRH03 "Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali". Annualità 2024 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di sostegno beneficiario (CUP A.R.T.E.A. 1256275 - CUP CIPE D59I24002150009) e assegnazione contributo.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 11/04/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD008353

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e successivi atti attuativi;

Visto il Piano Strategico della PAC – PSP Italia 2023-2027, approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2022) 8645 final del 2 dicembre 2022;

Vista la Decisione C(2023) 6990 del 23 ottobre 2023 che approva la modifica del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Considerato che, per quanto riguarda lo sviluppo rurale (Feasr), così come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/2115, il PSP Italia 2023-2027 include interventi regionalizzati;

Vista la delibera di GR n. 1534 del 27 dicembre 2022: “Reg. UE 2021/2115 Feasr - Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP per la Regione Toscana 2023-2027” e successive modifiche e integrazioni;

Vista in particolare la scheda del PSP e del CSR relativa all'intervento SRH03 “Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali”, art. 78 del Reg. (UE) 2022/2115;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 528 del 06 maggio 2024 “Reg. UE 2021/2115, Art. 78 – CSR 2023/2027 della Regione Toscana - Disposizioni specifiche per l'attivazione dell'intervento SRH03 - Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 12539 del 4 giugno 2024 avente ad oggetto “Reg. UE 2021/2115, Art. 78 – CSR 2023/2027 della Regione Toscana – Approvazione del Bando attuativo dell'intervento SRH03 “Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali” - Annualità 2024 ” e, in particolare, l'allegato A (bando attuativo), parte integrante e sostanziale di tale decreto e gli altri allegati al bando, identificati con la numerazione da 1 a 6;

Vista la Delibera n. 1582 del 18 dicembre 2023 "Reg. (UE) n. 2021/2115 - Feasr - Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027. Approvazione del documento competenze per la gestione degli interventi di investimento”;

Vista la Delibera n. 1599 del 28 dicembre 2023 "Reg. (UE) 2021/2115 – FEASR – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027. Approvazione Disposizioni Comuni - documento attuativo per gli interventi a investimento materiali e immateriali”;

Vista la Delibera n. 742 del 25/06/2024 "Reg.(UE) 2021/2115 – FEASR – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027. Approvazione versione 1.0 del documento attuativo per gli interventi di investimento materiali e immateriali”, modificata dalla Delibera n. 237 del 03/03/2025;

Visto l'Ordine di servizio numero 49 del 31/10/2024 e n. 12 del 11/02/2025 della Direzione "Agricoltura e sviluppo rurale" con oggetto "competenze Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della Pac (PSP) Toscana 2023/2027 approvato con Delibera di Giunta Regionale 27 dicembre 2022, n. 1534 e s.m.i.";

Visto il decreto del direttore di Artea n. 2427 del 29/07/2024 ad oggetto "Regolamento (UE) 2021/2115 FEASR Complemento di sviluppo rurale 2023-2027 Misure ad Investimento – Approvazione del Documento- Disposizioni comuni domanda di pagamento”;

Vista la domanda di sostegno a valere sull'Intervento SRH03 annualità 2024 del CSR Toscana 2023/2027 presentata, entro i termini previsti, sul sistema informativo Artea protocollo ARTEA n. 003/121700 del 27/09/2024 ,CUP A.R.T.E.A. n. 1256275 - CUP CIPE n. D59I24002150009, dal beneficiario indicato nell'allegato A, con le specifiche ivi riportate, allegato parte integrante e sostanziale del presente atto;

Richiamato il Decreto Dirigenziale n. 24717 del 8 novembre 2024 con cui è stata approvata la graduatoria delle domande presentate relative al bando in questione valutate dalla commissione di valutazione, in base alla quale la domanda di cui sopra risulta essere "potenzialmente finanziabile”;

Visto l'esito dell'istruttoria relativa alla domanda di sostegno del beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di sostegno sul S.I. ARTEA e della eventuale documentazione trasmessa ad integrazione della stessa;

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni del CSR della Regione Toscana 2023-2027 e dal bando specifico;

Richiamato il paragrafo 1.5 "Aiuti di stato" del bando in questione in cui si riporta: *"Il sostegno viene concesso ai sensi dell'articolo 145, par. 2 del Reg. (UE) 2021/2115 per tutte le attività di formazione previste dal presente bando che contemporaneamente soddisfano i seguenti requisiti:*

- 1) sono rivolte agli imprenditori agricoli e agli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura e zootecnia;*
- 2) riguardano esclusivamente la produzione e commercializzazione dei prodotti agricoli, elencati nell'Allegato I del TFUE.*

Per i soggetti che non soddisfano i requisiti previsti ai punti 1 e 2, il sostegno è concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea Serie L del 15 dicembre 2023)”;

Considerato che nel caso di specie, trattandosi di aiuti alla formazione, esiste un disallineamento tra i soggetti percettori del contributo economico, gli enti di formazione che realizzano il progetto, e i soggetti beneficiari del servizio di formazione e dell'aiuto consistente nell'abbattimento del relativo costo, cioè le aziende, che in quanto tali sono oggetto di registrazione nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, come riportato in apposita faq del RNA e confermato dal responsabile della misura in data 17 marzo 2025;

Richiamato il parere del responsabile della misura trasmesso in data 9 gennaio 2025, in cui si esplicita che le tematiche 1 e 2 non rientrano nella casistica "aiuti di stato", mentre vi rientra la tematica 3;

Considerato pertanto, per quanto sopra riportato, che devono essere registrati nel Registro nazionale aiuti di Stato i destinatari finali/imprese partecipanti alle attività formative inerenti la tematica 3 e i destinatari finali/imprese partecipanti alle attività formative inerenti le tematiche 1 e 2 aventi codice Ateco diverso da A-01 COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRODUZIONE DI PRODOTTI ANIMALI, CACCIA E SERVIZI CONNESSI;

Considerato inoltre che il paragrafo 1.5 del bando prevede che l'aiuto sia considerato concesso al momento dell'iscrizione del partecipante all'attività formativa e che la relativa registrazione in "de minimis" su RNA avvenga nel momento in cui da parte dell'agenzia formativa viene comunicato all'U.C.I. l'elenco degli iscritti;

Ritenuto pertanto opportuno rinviare a successivi decreti dirigenziali l'individuazione dei destinatari finali/imprese per ciascuna edizione di ogni intervento formativo e la registrazione, ove necessario, degli stessi nel Registro nazionale aiuti di Stato, le verifiche e visure a ciò propedeutiche e l'acquisizione dei relativi codici COR, nel momento in cui da parte dell'Agenzia formativa verrà comunicato all'U.C.I. l'elenco dei partecipanti iscritti;

Ritenuto quindi di assegnare al beneficiario indicato nell'allegato A, il contributo ivi riportato di euro 73.188,00 a fronte della spesa ammessa di uguale importo, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito;

Visto l'allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante;

Considerato che per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A si rinvia alle vigenti normative in materia nonché alle disposizioni previste nel bando e alle Disposizioni Comuni;

Richiamato il paragrafo 8.2 "Atto di assegnazione dei contributi" delle Disposizioni comuni sopra richiamate in cui si stabilisce che Ufficio competente per l'istruttoria provvede ad inviare tramite PEC il suddetto atto al beneficiario;

Dato atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto (agenzie formative) sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

DECRETA

1) Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di sostegno protocollo ARTEA n. 003/121700 del 27/09/2024, CUP A.R.T.E.A. n. 1256275 - CUP CIPE n. D59I24002150009 a valere sul bando Intervento SRH03 "Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali" annualità 2024 di cui al Decreto Dirigenziale n. 12539 del 4 giugno 2024 e s.m.i., secondo quanto indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) Di assegnare al beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 73.188,00 a fronte della spesa ammessa di uguale importo, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito; allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante.

3) Di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, alle vigenti normative in materia nonché alle disposizioni previste nel bando e alle Disposizioni Comuni.

4) Di inviare il presente atto tramite PEC al beneficiario.

5) Di rinviare, come meglio esplicitato in premessa, a successivi decreti dirigenziali l'individuazione dei destinatari finali/imprese per ciascuna edizione di ogni intervento formativo e la registrazione, ove necessario, degli stessi nel Registro nazionale aiuti di Stato, le verifiche e visure a ciò propedeutiche e l'acquisizione dei relativi codici COR, nel momento in cui da parte dell'Agenzia formativa verrà comunicato all'U.C.I. l'elenco dei partecipanti iscritti.

6) Di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto (agenzie formative) sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

Assegnazione Beneficiario

4629054808b2e3f762292572108f2c7eb5e77d48a05cc5f067529c025e910e0c

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Ente Territoriale: Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo



CSR 2023-2027 - Intervento SRH03 - Formazione degli imprenditori agricoli e degli addetti alle imprese operanti nel settore agricoltura/Atto di Assegnazione / CUP: 1256275 - Progetto: prova 2

Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO CSR 2023-2027 - Intervento SRH03 - Formazione degli imprenditori agricoli e degli addetti alle imprese operanti nel settore agricoltura

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa SI FORMA SRL IMPRESA SOCIALE (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in MONTERIGGIONI P.I.: 01559360522

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 2021/2115 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI

VISTO

- il decreto dirigenziale n. 12539 del 04/06/2024, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del CSR 2023-2027 (di seguito "BANDO");
- la domanda di aiuto presentata in data 27/09/2024, protocollo n. 003/121700 del 27/09/2024 CUP ARTEA n. 1256275, CUP CIPE n. D59I24002150009, di seguito indicata come "Domanda";
- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AUIUTO

Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

SH03U - SRH03 - Formaz.imprend.agr, addetti agric./zoot./ind.alim./sogg.priv./pubbl.per svil aree rurali					
Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
347 - Clima e sostenibilità 58 - Workshop 455 - Costo totale Workshop	1848,00 €	1848,00 €	1848,00 €	1848,00 €	Base - 100.00 %
347 - Clima e sostenibilità 144 - Corso modalità mista 453 - Corso medio	7516,00 €	7516,00 €	7516,00 €	7516,00 €	Base - 100.00 %
347 - Clima e sostenibilità 144 - Corso modalità mista 453 - Corso medio	7516,00 €	7516,00 €	7516,00 €	7516,00 €	Base - 100.00 %

347 - Clima e sostenibilità 58 - Workshop 455 - Costo totale Workshop	1848,00 €	1848,00 €	1848,00 €	1848,00 €	Base - 100.00 %
347 - Clima e sostenibilità 144 - Corso modalità mista 453 - Corso medio	7516,00 €	7516,00 €	7516,00 €	7516,00 €	Base - 100.00 %
347 - Clima e sostenibilità 144 - Corso modalità mista 453 - Corso medio	7516,00 €	7516,00 €	7516,00 €	7516,00 €	Base - 100.00 %
347 - Clima e sostenibilità 144 - Corso modalità mista 453 - Corso medio	7516,00 €	7516,00 €	7516,00 €	7516,00 €	Base - 100.00 %
347 - Clima e sostenibilità 144 - Corso modalità mista 453 - Corso medio	7516,00 €	7516,00 €	7516,00 €	7516,00 €	Base - 100.00 %
347 - Clima e sostenibilità 144 - Corso modalità mista 453 - Corso medio	7516,00 €	7516,00 €	7516,00 €	7516,00 €	Base - 100.00 %
347 - Clima e sostenibilità 58 - Workshop 455 - Costo totale Workshop	1848,00 €	1848,00 €	1848,00 €	1848,00 €	Base - 100.00 %
347 - Clima e sostenibilità 144 - Corso modalità mista 453 - Corso medio	7516,00 €	7516,00 €	7516,00 €	7516,00 €	Base - 100.00 %
347 - Clima e sostenibilità 144 - Corso modalità mista 453 - Corso medio	7516,00 €	7516,00 €	7516,00 €	7516,00 €	Base - 100.00 %
Totali netto ricavi	73188,00 €	73188,00 €	73188,00 €	73188,00 €	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 73188.00, di cui quota FEASR pari a euro 29787.52 (40,70% del contributo assegnato).

Il punteggio assegnato è pari a punti 77.00

Aiuto in regime "de minimis"

Non è prevista l'erogazione di contributi in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 2831/2023;

Prescrizioni "fisse"

Il sostegno viene concesso ai sensi dell'articolo 145, par. 2 del Reg. (UE) 2021/2115 per tutte le attività di formazione previste dal bando che contemporaneamente soddisfano i seguenti requisiti:

- 1) sono rivolte agli imprenditori agricoli e agli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura e zootecnia;
- 2) riguardano esclusivamente la produzione e commercializzazione dei prodotti agricoli, elencati nell'Allegato I del TFUE.

Per i soggetti che non soddisfano i requisiti previsti ai punti 1 e 2, il sostegno è concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea Serie L del 15 dicembre 2023).

Il beneficiario dell'aiuto o, in altri termini, l'impresa a carico della quale avviene la registrazione dell'aiuto in «de minimis» presenta le caratteristiche elencate al punto 1.5 del Bando "Aiuti di Stato" e comunque l'aiuto è considerato concesso al momento dell'iscrizione del partecipante all'attività formativa e pertanto verificabile nel momento in cui, da parte dell'Agenzia formativa viene comunicato all'U.C.I. l'elenco dei partecipanti iscritti.

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando, dal documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e dal documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione all'Intervento del CSR in oggetto.

Il Capofila e i partner richiedenti si impegnano a:

- in caso di partenariato procedere alla costituzione dell'ATI/ATS entro 45 giorni dalla data di assegnazione dei contributi, nel caso in cui l'accordo non sia già stato costituito entro la presentazione della domanda di sostegno;
- non svolgere attività formative comprese nei percorsi previsti dall'istruzione scolastica;
- non svolgere attività formative per adempiere a disposizioni di legge (formazione obbligatoria);
- non svolgere attività formative rivolte a destinatari che già aderiscono, per la stessa tematica, ad azioni previste dai programmi settoriali (OCM) o del Fondo Sociale Europeo;
- predisporre, entro il 30 settembre di ogni annualità di durata del progetto, una relazione intermedia sullo stato di realizzazione delle attività;
- svolgere l'attività formativa in luoghi idonei e conformi rispetto alla normativa vigente;
- garantire che i fruitori della formazione abbiano la sede legale o almeno una sede operativa nel territorio della Regione Toscana;
- comunicare all'U.C.I. competente, con un anticipo di almeno 10 gg di calendario il programma delle attività (date, orari e sedi di svolgimento), il personale tecnico coinvolto e l'eventuale elenco dei preiscritti;
- garantire che i partecipanti abbiano le opportune dotazioni antinfortunistiche e di sicurezza, in caso di attività di esercitazione pratica;
- comunicare all'U.C.I. competente precise indicazioni per comunicazioni tempestive su luogo, tempi di esecuzione, personale impiegato e modalità di svolgimento delle attività finanziate (nome referente - mail - telefono, ecc.);
- utilizzare la modulistica relativa alla registrazione delle presenze e delle attività svolte preventivamente vidimata dall'U.C.I.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

Con la comunicazione di avvio attività dovranno essere trasmessi ai ns uffici i modelli predisposti ed allegati al presente atto (calendario attività, elenco partecipanti, elenco docenti ed esperti, dichiarazione impresa unica e dimensione aziendale) oltre alla richiesta vidimazione registri (vedi pec RT prot. n. 0077462 del 03/02/25).

La comunicazione di avvio di attività ed i relativi allegati dovranno essere inviati via PEC almeno 10 giorni lavorativi prima delle data di inizio di ciascuna attività formativa; l'elenco partecipanti trasmesso non potrà essere successivamente modificato.

Si precisa che la dichiarazione di impresa unica e dimensione aziendale dovrà essere compilata da tutte le imprese che usufruiscono della formazione tematica 3 - competitività e sostenibilità sociale - e da parte delle imprese non agricole destinatarie della formazione inerente le tematiche 1 e 2.

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del contributo, tutta la documentazione relativa al progetto attestante l'attività svolta, compresi i documenti giustificativi di spesa e di pagamento, oltre alla documentazione fotografica di tutte le attività svolte, deve essere conservata per almeno cinque anni dalla data di ricezione sul sistema ARTEA della domanda di pagamento del saldo; inoltre e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali, oltrechè gli elementi sotto riportati:

- a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento;
- b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso di UTE/UPS" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali;
- c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici**Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica**

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo paragrafo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

La data per l'avvio delle attività di formazione e le relative spese ammissibili decorrono dal giorno successivo alla sottoscrizione del presente contratto

Il termine per la conclusione del progetto, degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 31/12/2027

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori almeno è il 01/11/2027

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 01/11/2027

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 31/12/2027

Il termine ultimo per l'avvio delle attività, così come stabilito al paragrafo Avvio dei lavori del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali è il 01/10/2025

Le modalità di presentazione delle suddette domande/ricieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Fase non prevista dal bando

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal Bando al punto 8 "Realizzazione e Modifica Progetti" e dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto dal Bando e dal citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

Non sono ammissibili variazioni sostanziali agli investimenti che comportano modifiche agli obiettivi ed ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile tali da inficiare la finanziabilità stessa.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità, non comportano una riduzione del punteggio tale da non rendere più finanziabile la domanda di sostegno e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste e autorizzate. Fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista per le quali la comunicazione deve comunque essere fatta tempestivamente (in ultima istanza può essere fatta in fase di domanda di pagamento finale).

Le modifiche che non sono considerate varianti (adattamenti tecnici) possono essere eseguite senza preventiva richiesta ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento finale all'ufficio competente dell'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportano una riduzione della spesa ammissibile, il contributo viene ridotto in proporzione.

L'entità del contributo oggetto di riduzione costituisce economia che non è riutilizzabile dal beneficiario.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportano un aumento della spesa complessiva per intervento, la maggiore spesa resta a carico del beneficiario.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva autorizzazione, il beneficiario è soggetto ad applicazione di sanzione descritta di seguito. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

La variante senza preventiva autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal beneficiario che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento all'ufficio competente dell'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

La mancanza o il ritardo della presentazione preventiva della richiesta di variante comporta l'applicazione di sanzioni (riduzioni o esclusioni) come disciplinate dall'OP ARTEA.

Per quanto riguarda le operazioni realizzate da Enti Pubblici e Organismi di diritto pubblico⁶, le modifiche in corso d'opera in caso di opere e di lavori pubblici potranno essere ammesse esclusivamente qualora ricorrano le circostanze espressamente individuate dall'art. 120, commi 1 e 3, del D. Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii.

Paragrafo 7 - Proroga

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini per la presentazione delle domande di pagamento a saldo" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e dalle disposizioni del bando, una o più proroghe per un massimo di 180 giorni del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo. L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4.

La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno

definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili e non ammissibili" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e quanto previsto dal Bando al punto 9 "Erogazione e Rendicontazione". Per gli interventi formativi sono applicate le "Unità di Costo Standard", ai sensi del documento "Metodologia per l'individuazione delle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) per la scheda intervento SRH03 del PSP 2023-2027" Marzo 2024 - realizzato da ISMEA.

Il Beneficiario per caricare tutti i dati reali ed ufficiali riguardanti le attività formative, utilizzerà il Sistema Informativo AGRO

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni - domande di pagamento.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- carta di credito, carta di debito e/o bancomat;
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni - domande di pagamento.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori – SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Richiesta di Stato di avanzamento lavori (SAL) del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento e quanto previsto dal Bando al punto 9 "Erogazione e Rendicontazione".

L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.

Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fidejussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.

La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Richiesta di Stato di avanzamento lavori (SAL)" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Richiesta di saldo" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento e quanto previsto dal Bando al punto 9 "Erogazione e Rendicontazione", deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile (in analogia con quanto indicato dall'articolo 5 del Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023); un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca dell'atto per l'assegnazione dei contributi e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi nelle

domande di pagamento" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e in esecuzione dell'articolo 15 comma 6 del Decreto Ministeriale n. 93348 del 26/02/2024, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 25% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Richiesta di saldo" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, l'Ufficio competente per l'istruttoria predispone gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione del Decreto Ministeriale n. 0410727 del 04/ 08/2023. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dal documento Disposizioni comuni- domande di pagamento. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dal documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali, dal documento Disposizioni comuni - domande di pagamento e da quanto previsto dal Bando al punto 10 "Verifiche, Controlli e Revoche", per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio del beneficiario" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio del beneficiario" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.

Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con

quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:

- Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
- Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);

2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:

- instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
- erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
- effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.

3. Natura dei dati personali trattati:

- dati personali in genere;
- dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
- dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;

4. Modalità di trattamento:

- i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
- i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;

5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;

6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:

- ARTEA
- AGEA
- Ragioneria dello Stato;
- MIPAAF
- Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erranei;

9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviati ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):

- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Stabilità delle operazioni, periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; il mancato rispetto di tale termine comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando, Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e Disposizioni comuni - domande di pagamento).

In caso di modifica dei documenti Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e Disposizioni comuni - domande di pagamento, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

2016PSRMIST00000015593605220520160102/DTipoDUA

IdUtente@20250213104553327



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI FIRENZE
E AREZZO. INTERVENTI PER GLI UTENTI DELLE MACCHINE AGRICOLE
(UMA)

Responsabile di settore Alessandro COMPAGNINO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10139 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 7419 - Data adozione: 09/04/2025

Oggetto: Reg. UE n. 2021/2115 - PSP 2023/2027 - Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) Toscana - Decreto Dirigenziale n. 12539 del 04/06/2024 e s.m.i. - Intervento SRH03 "Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali". Annualità 2024 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di sostegno beneficiario (CUP A.R.T.E.A. 1255387 - CUP CIPE D59I24002160009) e assegnazione contributo.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 11/04/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD008359

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e successivi atti attuativi;

Visto il Piano Strategico della PAC – PSP Italia 2023-2027, approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2022) 8645 final del 2 dicembre 2022;

Vista la Decisione C(2023) 6990 del 23 ottobre 2023 che approva la modifica del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Considerato che, per quanto riguarda lo sviluppo rurale (Feasr), così come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/2115, il PSP Italia 2023-2027 include interventi regionalizzati;

Vista la delibera di GR n. 1534 del 27 dicembre 2022: “Reg. UE 2021/2115 Feasr - Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP per la Regione Toscana 2023-2027” e successive modifiche e integrazioni;

Vista in particolare la scheda del PSP e del CSR relativa all'intervento SRH03 “Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali”, art. 78 del Reg. (UE) 2022/2115;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 528 del 06 maggio 2024 “Reg. UE 2021/2115, Art. 78 – CSR 2023/2027 della Regione Toscana - Disposizioni specifiche per l'attivazione dell'intervento SRH03 - Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 12539 del 4 giugno 2024 avente ad oggetto “Reg. UE 2021/2115, Art. 78 – CSR 2023/2027 della Regione Toscana – Approvazione del Bando attuativo dell'intervento SRH03 “Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali” - Annualità 2024 ” e, in particolare, l'allegato A (bando attuativo), parte integrante e sostanziale di tale decreto e gli altri allegati al bando, identificati con la numerazione da 1 a 6;

Vista la Delibera n. 1582 del 18 dicembre 2023 "Reg. (UE) n. 2021/2115 - Feasr - Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027. Approvazione del documento competenze per la gestione degli interventi di investimento”;

Vista la Delibera n. 1599 del 28 dicembre 2023 "Reg. (UE) 2021/2115 – FEASR – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027. Approvazione Disposizioni Comuni - documento attuativo per gli interventi a investimento materiali e immateriali”;

Vista la Delibera n. 742 del 25/06/2024 "Reg.(UE) 2021/2115 – FEASR – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027. Approvazione versione 1.0 del documento attuativo per gli interventi di investimento materiali e immateriali”, modificata dalla Delibera n. 237 del 03/03/2025;

Visto l'Ordine di servizio numero 49 del 31/10/2024 e n. 12 del 11/02/2025 della Direzione "Agricoltura e sviluppo rurale" con oggetto "competenze Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della Pac (PSP) Toscana 2023/2027 approvato con Delibera di Giunta Regionale 27 dicembre 2022, n. 1534 e s.m.i.";

Visto il decreto del direttore di Artea n. 2427 del 29/07/2024 ad oggetto "Regolamento (UE) 2021/2115 FEASR Complemento di sviluppo rurale 2023-2027 Misure ad Investimento – Approvazione del Documento- Disposizioni comuni domanda di pagamento”;

Vista la domanda di sostegno a valere sull'Intervento SRH03 annualità 2024 del CSR Toscana 2023/2027 presentata, entro i termini previsti, sul sistema informativo Artea protocollo ARTEA n. 003/121847 del 30/09/2024 ,CUP A.R.T.E.A. n. 1255387 - CUP CIPE n. D59I24002160009, dal beneficiario indicato nell'allegato A, con le specifiche ivi riportate, allegato parte integrante e sostanziale del presente atto;

Richiamato il Decreto Dirigenziale n. 24717 del 8 novembre 2024 con cui è stata approvata la graduatoria delle domande presentate relative al bando in questione valutate dalla commissione di valutazione, in base alla quale la domanda di cui sopra risulta essere "potenzialmente finanziabile”;

Visto l'esito dell'istruttoria relativa alla domanda di sostegno del beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di sostegno sul S.I. ARTEA e della eventuale documentazione trasmessa ad integrazione della stessa;

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni del CSR della Regione Toscana 2023-2027 e dal bando specifico;

Richiamato il paragrafo 1.5 "Aiuti di stato" del bando in questione in cui si riporta: *"Il sostegno viene concesso ai sensi dell'articolo 145, par. 2 del Reg. (UE) 2021/2115 per tutte le attività di formazione previste dal presente bando che contemporaneamente soddisfano i seguenti requisiti:*

1) sono rivolte agli imprenditori agricoli e agli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura e zootecnia;

2) riguardano esclusivamente la produzione e commercializzazione dei prodotti agricoli, elencati nell'Allegato I del TFUE.

Per i soggetti che non soddisfano i requisiti previsti ai punti 1 e 2, il sostegno è concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea Serie L del 15 dicembre 2023)";

Considerato che nel caso di specie, trattandosi di aiuti alla formazione, esiste un disallineamento tra i soggetti percettori del contributo economico, gli enti di formazione che realizzano il progetto, e i soggetti beneficiari del servizio di formazione e dell'aiuto consistente nell'abbattimento del relativo costo, cioè le aziende, che in quanto tali sono oggetto di registrazione nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, come riportato in apposita faq del RNA e confermato dal responsabile della misura in data 17 marzo 2025;

Richiamato il parere del responsabile della misura trasmesso in data 9 gennaio 2025, in cui si esplicita che le tematiche 1 e 2 non rientrano nella casistica "aiuti di stato", mentre vi rientra la tematica 3;

Considerato pertanto, per quanto sopra riportato, che devono essere registrati nel Registro nazionale

aiuti di Stato i destinatari finali/imprese partecipanti alle attività formative inerenti la tematica 3 e i destinatari finali/imprese partecipanti alle attività formative inerenti le tematiche 1 e 2 aventi codice Ateco diverso da A-01 COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRODUZIONE DI PRODOTTI ANIMALI, CACCIA E SERVIZI CONNESSI;

Considerato inoltre che il paragrafo 1.5 del bando prevede che l'aiuto sia considerato concesso al momento dell'iscrizione del partecipante all'attività formativa e che la relativa registrazione in "de minimis" su RNA avvenga nel momento in cui da parte dell'agenzia formativa viene comunicato all'U.C.I. l'elenco degli iscritti;

Ritenuto pertanto opportuno rinviare a successivi decreti dirigenziali l'individuazione dei destinatari finali/imprese per ciascuna edizione di ogni intervento formativo e la registrazione, ove necessario, degli stessi nel Registro nazionale aiuti di Stato, le verifiche e visure a ciò propedeutiche e l'acquisizione dei relativi codici COR, nel momento in cui da parte dell'Agenzia formativa verrà comunicato all'U.C.I. l'elenco dei partecipanti iscritti;

Ritenuto quindi di assegnare al beneficiario indicato nell'allegato A, il contributo ivi riportato di euro 88.005,80 a fronte della spesa ammessa di uguale importo, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito;

Visto l'allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante;

Considerato che per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A si rinvia alle vigenti normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel bando e alle Disposizioni Comuni;

Richiamato il paragrafo 8.2 "Atto di assegnazione dei contributi" delle Disposizioni comuni sopra richiamate in cui si stabilisce che Ufficio competente per l'istruttoria provvede ad inviare tramite PEC il suddetto atto al beneficiario;

Dato atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto (agenzie formative) sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

DECRETA

1) Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di sostegno protocollo ARTEA n. 003/121847 del 30/09/2024 , CUP A.R.T.E.A. n. 1255387- CUP CIPE n. D59I24002160009 a valere sul bando Intervento SRH03 "Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali" annualità 2024 di cui al Decreto Dirigenziale n. 12539 del 4 giugno 2024 e s.m.i., secondo quanto indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) Di assegnare al beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 88.005,80 a fronte della spesa ammessa di uguale importo, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito; allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante.

3) Di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, alle vigenti normative in materia nonché alle disposizioni previste nel bando e alle Disposizioni Comuni.

4) Di inviare il presente atto tramite PEC al beneficiario.

5) Di rinviare, come meglio esplicitato in premessa, a successivi decreti dirigenziali l'individuazione dei destinatari finali/imprese per ciascuna edizione di ogni intervento formativo e la registrazione, ove necessario, degli stessi nel Registro nazionale aiuti di Stato, le verifiche e visure a ciò propedeutiche e l'acquisizione dei relativi codici COR, nel momento in cui da parte dell'Agenzia formativa verrà comunicato all'U.C.I. l'elenco dei partecipanti iscritti.

6) Di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto (agenzie formative) sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

Assegnazione beneficiario

46af01a6e8d9c173bd403d96f6c2523bf289758812dba5435ab41d82ebc52bbb

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Ente Territoriale: Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo



CSR 2023-2027 - Intervento SRH03 - Formazione degli imprenditori agricoli e degli addetti alle imprese operanti nel settore agricoltura/Atto di Assegnazione / CUP: 1255387 - Progetto: BIOVAL

Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO CSR 2023-2027 - Intervento SRH03 - Formazione degli imprenditori agricoli e degli addetti alle imprese operanti nel settore agricoltura

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa PEGASO NETWORK SOCIETA' COOPERATIVA (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in SCANDICCI P.I.: 04879690487

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 2021/2115 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI

VISTO

- il decreto dirigenziale n. 12539 del 04/06/2024, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del CSR 2023-2027 (di seguito "BANDO");
- la domanda di aiuto presentata in data 30/09/2024, protocollo n. 003/121847 del 30/09/2024 CUP ARTEA n. 1255387, CUP CIPE n. D59I24002160009, di seguito indicata come "Domanda";
- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AUIUTO

Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

SH03U - SRH03 - Formaz.imprend.agr, addetti agric./zoot./ind.alim./sogg.priv./pubbl.per svil aree rurali					
Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
347 - Clima e sostenibilità	4643,20 €	4643,20 €	4643,20 €	4643,20 €	Base - 100.00 %
144 - Corso modalità mista					
452 - Corso breve					
349 - Competitività e sostenibilità sociale	831,60 €	831,60 €	831,60 €	831,60 €	Base - 100.00 %
58 - Workshop					
455 - Costo totale Workshop					
349 - Competitività e sostenibilità sociale	3326,40 €	3326,40 €	3326,40 €	3326,40 €	Base - 100.00 %
142 - Corso in presenza					
452 - Corso breve					

2016PSRMIST04879690487000000480170106/TipodUA
IdUtente@20250203154358097

347 - Clima e sostenibilità 144 - Corso modalità mista 452 - Corso breve	4643,20 €	4643,20 €	4643,20 €	4643,20 €	Base - 100.00 %
347 - Clima e sostenibilità 58 - Workshop 455 - Costo totale Workshop	831,60 €	831,60 €	831,60 €	831,60 €	Base - 100.00 %
349 - Competitività e sostenibilità sociale 143 - Corso on-line 453 - Corso medio	7152,00 €	7152,00 €	7152,00 €	7152,00 €	Base - 100.00 %
347 - Clima e sostenibilità 142 - Corso in presenza 452 - Corso breve	4158,00 €	4158,00 €	4158,00 €	4158,00 €	Base - 100.00 %
347 - Clima e sostenibilità 142 - Corso in presenza 452 - Corso breve	4158,00 €	4158,00 €	4158,00 €	4158,00 €	Base - 100.00 %
349 - Competitività e sostenibilità sociale 142 - Corso in presenza 452 - Corso breve	3326,40 €	3326,40 €	3326,40 €	3326,40 €	Base - 100.00 %
347 - Clima e sostenibilità 142 - Corso in presenza 452 - Corso breve	4158,00 €	4158,00 €	4158,00 €	4158,00 €	Base - 100.00 %
349 - Competitività e sostenibilità sociale 142 - Corso in presenza 452 - Corso breve	3326,40 €	3326,40 €	3326,40 €	3326,40 €	Base - 100.00 %
349 - Competitività e sostenibilità sociale 142 - Corso in presenza 452 - Corso breve	2494,80 €	2494,80 €	2494,80 €	2494,80 €	Base - 100.00 %
349 - Competitività e sostenibilità sociale 58 - Workshop 455 - Costo totale Workshop	831,60 €	831,60 €	831,60 €	831,60 €	Base - 100.00 %
347 - Clima e sostenibilità 58 - Workshop 455 - Costo totale Workshop	1108,80 €	1108,80 €	1108,80 €	1108,80 €	Base - 100.00 %
347 - Clima e sostenibilità 144 - Corso modalità mista 452 - Corso breve	4643,20 €	4643,20 €	4643,20 €	4643,20 €	Base - 100.00 %
349 - Competitività e sostenibilità sociale 58 - Workshop 455 - Costo totale Workshop	831,60 €	831,60 €	831,60 €	831,60 €	Base - 100.00 %
347 - Clima e sostenibilità 142 - Corso in presenza 452 - Corso breve	3326,40 €	3326,40 €	3326,40 €	3326,40 €	Base - 100.00 %
347 - Clima e sostenibilità 142 - Corso in presenza 453 - Corso medio	5643,00 €	5643,00 €	5643,00 €	5643,00 €	Base - 100.00 %
347 - Clima e sostenibilità 58 - Workshop 455 - Costo totale Workshop	1108,80 €	1108,80 €	1108,80 €	1108,80 €	Base - 100.00 %
347 - Clima e sostenibilità 142 - Corso in presenza 452 - Corso breve	4158,00 €	4158,00 €	4158,00 €	4158,00 €	Base - 100.00 %
347 - Clima e sostenibilità 142 - Corso in presenza 452 - Corso breve	1663,20 €	1663,20 €	1663,20 €	1663,20 €	Base - 100.00 %
347 - Clima e sostenibilità 58 - Workshop 455 - Costo totale Workshop	1108,80 €	1108,80 €	1108,80 €	1108,80 €	Base - 100.00 %
347 - Clima e sostenibilità 142 - Corso in presenza 452 - Corso breve	2494,80 €	2494,80 €	2494,80 €	2494,80 €	Base - 100.00 %
347 - Clima e sostenibilità 142 - Corso in presenza 452 - Corso breve	2494,80 €	2494,80 €	2494,80 €	2494,80 €	Base - 100.00 %
347 - Clima e sostenibilità 142 - Corso in presenza 452 - Corso breve	2494,80 €	2494,80 €	2494,80 €	2494,80 €	Base - 100.00 %
349 - Competitività e sostenibilità sociale 142 - Corso in presenza 452 - Corso breve	3326,40 €	3326,40 €	3326,40 €	3326,40 €	Base - 100.00 %
347 - Clima e sostenibilità 144 - Corso modalità mista 453 - Corso medio	9722,00 €	9722,00 €	9722,00 €	9722,00 €	Base - 100.00 %
Totali netto ricavi	88005,80 €	88005,80 €	88005,80 €	88005,80 €	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 88005,80, di cui quota FEASR pari a euro

35818.36 (40,70% del contributo assegnato).

Il punteggio assegnato è pari a punti 77.00

Aiuto in regime "de minimis"

Non è prevista l'erogazione di contributi in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 2831/2023;

Prescrizioni "fisse"

Il sostegno viene concesso ai sensi dell'articolo 145, par. 2 del Reg. (UE) 2021/2115 per tutte le attività di formazione previste dal bando che contemporaneamente soddisfano i seguenti requisiti:

- 1) sono rivolte agli imprenditori agricoli e agli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura e zootecnia;
- 2) riguardano esclusivamente la produzione e commercializzazione dei prodotti agricoli, elencati nell'Allegato I del TFUE.

Per i soggetti che non soddisfano i requisiti previsti ai punti 1 e 2, il sostegno è concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea Serie L del 15 dicembre 2023).

Il beneficiario dell'aiuto o, in altri termini, l'impresa a carico della quale avviene la registrazione dell'aiuto in «de minimis» presenta le caratteristiche elencate al punto 1.5 del Bando "Aiuti di Stato" e comunque l'aiuto è considerato concesso al momento dell'iscrizione del partecipante all'attività formativa e pertanto verificabile nel momento in cui, da parte dell'Agenzia formativa viene comunicato all'U.C.I. l'elenco dei partecipanti iscritti.

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando, dal documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e dal documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione all'Intervento del CSR in oggetto.

Il Capofila e i partner richiedenti si impegnano a:

- in caso di partenariato procedere alla costituzione dell'ATI/ATS entro 45 giorni dalla data di assegnazione dei contributi, nel caso in cui l'accordo non sia già stato costituito entro la presentazione della domanda di sostegno;

- non svolgere attività formative comprese nei percorsi previsti dall'istruzione scolastica;
- non svolgere attività formative per adempiere a disposizioni di legge (formazione obbligatoria);
- non svolgere attività formative rivolte a destinatari che già aderiscono, per la stessa tematica, ad azioni previste dai programmi settoriali (OCM) o del Fondo Sociale Europeo;
- predisporre, entro il 30 settembre di ogni annualità di durata del progetto, una relazione intermedia sullo stato di realizzazione delle attività;
- svolgere l'attività formativa in luoghi idonei e conformi rispetto alla normativa vigente;
- garantire che i fruitori della formazione abbiano la sede legale o almeno una sede operativa nel territorio della Regione Toscana;
- comunicare all'U.C.I. competente, con un anticipo di almeno 10 gg di calendario il programma delle attività (date, orari e sedi di svolgimento), il personale tecnico coinvolto e l'eventuale elenco dei preiscritti;
- garantire che i partecipanti abbiano le opportune dotazioni antinfortunistiche e di sicurezza, in caso di attività di esercitazione pratica;
- comunicare all'U.C.I. competente precise indicazioni per comunicazioni tempestive su luogo, tempi di esecuzione, personale impiegato e modalità di svolgimento delle attività finanziate (nome referente - mail - telefono, ecc.);
- utilizzare la modulistica relativa alla registrazione delle presenze e delle attività svolte preventivamente vidimata dall'U.C.I.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

Con la comunicazione di avvio attività dovranno essere trasmessi ai ns uffici i modelli predisposti ed allegati al presente atto (calendario attività, elenco partecipanti, elenco docenti ed esperti, dichiarazione impresa unica e dimensione aziendale) oltre alla richiesta vidimazione registri (vedi pec RT prot. n. 0077462 del 03/02/25).

La comunicazione di avvio di attività ed i relativi allegati dovranno essere inviati via PEC almeno 10 giorni lavorativi prima delle data di inizio di ciascuna attività formativa; l'elenco partecipanti trasmesso non potrà essere successivamente modificato.

Si precisa che la dichiarazione di impresa unica e dimensione aziendale dovrà essere compilata da tutte le imprese che usufruiscono della formazione tematica 3 - competitività e sostenibilità sociale - e da parte delle imprese non agricole destinatarie della formazione inerente le tematiche 1 e 2.

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del contributo, tutta la documentazione relativa al progetto attestante l'attività svolta, compresi i documenti giustificativi di spesa e di pagamento, oltre alla documentazione fotografica di tutte le attività svolte, deve essere conservata per almeno cinque anni dalla data di ricezione sul sistema ARTEA della domanda di pagamento del saldo; inoltre e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali, oltrechè gli elementi sotto riportati:

- a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento;
- b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso di UTE/UPS" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali;
- c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici

Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo paragrafo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

La data per l'avvio delle attività di formazione e le relative spese ammissibili decorrono dal giorno successivo alla sottoscrizione del presente contratto

Il termine per la conclusione del progetto, degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 31/12/2027

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori almeno è il 01/11/2027

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 01/11/2027

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 31/12/2027

Il termine ultimo per l'avvio delle attività, così come stabilito al paragrafo Avvio dei lavori del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali è il 01/10/2025

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Fase non prevista dal bando

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal Bando al punto 8 "Realizzazione e Modifica Progetti" e dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto dal Bando e dal citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

Non sono ammissibili variazioni sostanziali agli investimenti che comportano modifiche agli obiettivi ed ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile tali da inficiare la finanziabilità stessa.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità, non comportano una riduzione del punteggio tale da non rendere più finanziabile la domanda di sostegno e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste e autorizzate. Fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista per le quali la comunicazione deve comunque essere fatta tempestivamente (in ultima istanza può essere fatta in fase di domanda di pagamento finale).

Le modifiche che non sono considerate varianti (adattamenti tecnici) possono essere eseguite senza preventiva richiesta ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento finale all'ufficio competente dell'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportano una riduzione della spesa ammissibile, il contributo viene ridotto in proporzione. L'entità del contributo oggetto di riduzione costituisce economia che non è riutilizzabile dal beneficiario.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportano un aumento della spesa complessiva per intervento, la maggiore spesa resta a carico del beneficiario.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva autorizzazione, il beneficiario è soggetto ad applicazione di sanzione descritta di seguito. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

La variante senza preventiva autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal beneficiario che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento all'ufficio competente dell'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

La mancanza o il ritardo della presentazione preventiva della richiesta di variante comporta l'applicazione di sanzioni (riduzioni o esclusioni) come disciplinate dall'OP ARTEA.

Per quanto riguarda le operazioni realizzate da Enti Pubblici e Organismi di diritto pubblico⁶, le modifiche in corso d'opera in caso di opere e di lavori pubblici potranno essere ammesse esclusivamente qualora ricorrano le circostanze espressamente individuate dall'art. 120, commi 1 e 3, del D. Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii.

Paragrafo 7 - Proroga

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini per la presentazione delle domande di pagamento a saldo" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e dalle disposizioni del bando, una o più proroghe per un massimo di 180 giorni del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo. L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4.

La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali⁷.

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili e non ammissibili" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e quanto previsto dal Bando al punto 9 "Erogazione e Rendicontazione". Per gli interventi formativi sono applicate le "Unità di Costo Standard", ai sensi del documento "Metodologia per l'individuazione delle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) per la scheda intervento SRH03 del PSP 2023-2027" Marzo 2024 - realizzato da ISMEA.

Il Beneficiario per caricare tutti i dati reali ed ufficiali riguardanti le attività formative, utilizzerà il Sistema Informativo AGRO

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni - domande di pagamento.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- carta di credito, carta di debito e/o bancomat;
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e

2016PSRMIST04879690487000000480170106/TipoDUA

IdUtente@20250203154338097

modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni - domande di pagamento.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori – SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Richiesta di Stato di avanzamento lavori (SAL) del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento e quanto previsto dal Bando al punto 9 "Erogazione e Rendicontazione".

L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.

Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fideiussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.

La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Richiesta di Stato di avanzamento lavori (SAL)" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Richiesta di saldo" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento e quanto previsto dal Bando al punto 9 "Erogazione e Rendicontazione", deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile (in analogia con quanto indicato dall'articolo 5 del Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023); un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca dell'atto per l'assegnazione dei contributi e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi nelle domande di pagamento" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e in esecuzione dell'articolo 15 comma 6 del Decreto Ministeriale n. 93348 del 26/02/2024, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 25% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Richiesta di saldo" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, l'Ufficio competente per l'istruttoria predispone gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione del Decreto Ministeriale n. 0410727 del 04/ 08/2023. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dal documento Disposizioni comuni- domande di pagamento. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dal documento Disposizioni comuni per gli interventi di

investimento materiali e immateriali, dal documento Disposizioni comuni - domande di pagamento e da quanto previsto dal Bando al punto 10 "Verifiche, Controlli e Revoche", per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio del beneficiario" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio del beneficiario" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.

Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:
 - Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
 - Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);
2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:
 - instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
 - erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
 - effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.
3. Natura dei dati personali trattati:
 - dati personali in genere;
 - dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
 - dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;
4. Modalità di trattamento:

• i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;

• i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;

• i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;

5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;

6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:

- ARTEA
- AGEA
- Ragioneria dello Stato;
- MIPAAF
- Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;

9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):

- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Stabilità delle operazioni, periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; il mancato rispetto di tale termine comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando, Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e Disposizioni comuni - domande di pagamento).

In caso di modifica dei documenti Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e Disposizioni comuni - domande di pagamento, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.



2016PSRMIST04879690487000000480170106/TipoDUA



IdUtente@20250203154358097



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI FIRENZE
E AREZZO. INTERVENTI PER GLI UTENTI DELLE MACCHINE AGRICOLE
(UMA)

Responsabile di settore Alessandro COMPAGNINO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10139 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 7420 - Data adozione: 09/04/2025

Oggetto: Reg. UE n. 2021/2115 - PSP 2023/2027 - Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) Toscana - Decreto Dirigenziale n. 12539 del 04/06/2024 e s.m.i. - Intervento SRH03 "Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali". Annualità 2024 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di sostegno beneficiario (CUP A.R.T.E.A. 1256085- CUP CIPE D59I24002180009) e assegnazione contributo.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 11/04/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD008361

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e successivi atti attuativi;

Visto il Piano Strategico della PAC – PSP Italia 2023-2027, approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2022) 8645 final del 2 dicembre 2022;

Vista la Decisione C(2023) 6990 del 23 ottobre 2023 che approva la modifica del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Considerato che, per quanto riguarda lo sviluppo rurale (Feasr), così come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/2115, il PSP Italia 2023-2027 include interventi regionalizzati;

Vista la delibera di GR n. 1534 del 27 dicembre 2022: “Reg. UE 2021/2115 Feasr - Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP per la Regione Toscana 2023-2027” e successive modifiche e integrazioni;

Vista in particolare la scheda del PSP e del CSR relativa all'intervento SRH03 “Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali”, art. 78 del Reg. (UE) 2022/2115;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 528 del 06 maggio 2024 “Reg. UE 2021/2115, Art. 78 – CSR 2023/2027 della Regione Toscana - Disposizioni specifiche per l'attivazione dell'intervento SRH03 - Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 12539 del 4 giugno 2024 avente ad oggetto “Reg. UE 2021/2115, Art. 78 – CSR 2023/2027 della Regione Toscana – Approvazione del Bando attuativo dell'intervento SRH03 “Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali” - Annualità 2024 ” e, in particolare, l'allegato A (bando attuativo), parte integrante e sostanziale di tale decreto e gli altri allegati al bando, identificati con la numerazione da 1 a 6;

Vista la Delibera n. 1582 del 18 dicembre 2023 "Reg. (UE) n. 2021/2115 - Feasr - Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027. Approvazione del documento competenze per la gestione degli interventi di investimento”;

Vista la Delibera n. 1599 del 28 dicembre 2023 "Reg. (UE) 2021/2115 – FEASR – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027. Approvazione Disposizioni Comuni - documento attuativo per gli interventi a investimento materiali e immateriali”;

Vista la Delibera n. 742 del 25/06/2024 "Reg.(UE) 2021/2115 – FEASR – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027. Approvazione versione 1.0 del documento attuativo per gli interventi di investimento materiali e immateriali”, modificata dalla Delibera n. 237 del 03/03/2025;

Visto l'Ordine di servizio numero 49 del 31/10/2024 e n. 12 del 11/02/2025 della Direzione "Agricoltura e sviluppo rurale" con oggetto "competenze Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della Pac (PSP) Toscana 2023/2027 approvato con Delibera di Giunta Regionale 27 dicembre 2022, n. 1534 e s.m.i.";

Visto il decreto del direttore di Artea n. 2427 del 29/07/2024 ad oggetto "Regolamento (UE) 2021/2115 FEASR Complemento di sviluppo rurale 2023-2027 Misure ad Investimento – Approvazione del Documento- Disposizioni comuni domanda di pagamento”;

Vista la domanda di sostegno a valere sull'Intervento SRH03 annualità 2024 del CSR Toscana 2023/2027 presentata, entro i termini previsti, sul sistema informativo Artea protocollo ARTEA n. 003/121739 del 27/09/24, CUP A.R.T.E.A. n.1256085 - CUP CIPE n. D59I24002180009, dal beneficiario indicato nell'allegato A, con le specifiche ivi riportate, allegato parte integrante e sostanziale del presente atto;

Richiamato il Decreto Dirigenziale n. 24717 del 8 novembre 2024 con cui è stata approvata la graduatoria delle domande presentate relative al bando in questione valutate dalla commissione di valutazione, in base alla quale la domanda di cui sopra risulta essere "potenzialmente finanziabile”;

Visto l'esito dell'istruttoria relativa alla domanda di sostegno del beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di sostegno sul S.I. ARTEA e della eventuale documentazione trasmessa ad integrazione della stessa;

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni del CSR della Regione Toscana 2023-2027 e dal bando specifico;

Richiamato il paragrafo 1.5 "Aiuti di stato" del bando in questione in cui si riporta: *"Il sostegno viene concesso ai sensi dell'articolo 145, par. 2 del Reg. (UE) 2021/2115 per tutte le attività di formazione previste dal presente bando che contemporaneamente soddisfano i seguenti requisiti:*

1) sono rivolte agli imprenditori agricoli e agli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura e zootecnia;

2) riguardano esclusivamente la produzione e commercializzazione dei prodotti agricoli, elencati nell'Allegato I del TFUE.

Per i soggetti che non soddisfano i requisiti previsti ai punti 1 e 2, il sostegno è concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea Serie L del 15 dicembre 2023)";

Considerato che nel caso di specie, trattandosi di aiuti alla formazione, esiste un disallineamento tra i soggetti percettori del contributo economico, gli enti di formazione che realizzano il progetto, e i soggetti beneficiari del servizio di formazione e dell'aiuto consistente nell'abbattimento del relativo costo, cioè le aziende, che in quanto tali sono oggetto di registrazione nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, come riportato in apposita faq del RNA e confermato dal responsabile della misura in data 17 marzo 2025;

Richiamato il parere del responsabile della misura trasmesso in data 9 gennaio 2025, in cui si esplicita che le tematiche 1 e 2 non rientrano nella casistica "aiuti di stato", mentre vi rientra la tematica 3;

Considerato pertanto, per quanto sopra riportato, che devono essere registrati nel Registro nazionale

aiuti di Stato i destinatari finali/imprese partecipanti alle attività formative inerenti la tematica 3 e i destinatari finali/imprese partecipanti alle attività formative inerenti le tematiche 1 e 2 aventi codice Ateco diverso da A-01 COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRODUZIONE DI PRODOTTI ANIMALI, CACCIA E SERVIZI CONNESSI;

Considerato inoltre che il paragrafo 1.5 del bando prevede che l'aiuto sia considerato concesso al momento dell'iscrizione del partecipante all'attività formativa e che la relativa registrazione in "de minimis" su RNA avvenga nel momento in cui da parte dell'agenzia formativa viene comunicato all'U.C.I. l'elenco degli iscritti;

Ritenuto pertanto opportuno rinviare a successivi decreti dirigenziali l'individuazione dei destinatari finali/imprese per ciascuna edizione di ogni intervento formativo e la registrazione, ove necessario, degli stessi nel Registro nazionale aiuti di Stato, le verifiche e visure a ciò propedeutiche e l'acquisizione dei relativi codici COR, nel momento in cui da parte dell'Agenzia formativa verrà comunicato all'U.C.I. l'elenco dei partecipanti iscritti;

Ritenuto quindi di assegnare al beneficiario indicato nell'allegato A, il contributo ivi riportato di euro 131.156,50 a fronte della spesa ammessa di eguale importo, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito;

Visto l'allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante;

Considerato che per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A si rinvia alle vigenti normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel bando e alle Disposizioni Comuni;

Richiamato il paragrafo 8.2 "Atto di assegnazione dei contributi" delle Disposizioni comuni sopra richiamate in cui si stabilisce che Ufficio competente per l'istruttoria provvede ad inviare tramite PEC il suddetto atto al beneficiario;

Dato atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto (agenzie formative) sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

DECRETA

1) Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di sostegno protocollo ARTEA n. n. 003/121739 del 27/09/24, CUP A.R.T.E.A. n.1256085 - CUP CIPE n. D59I24002180009, a valere sul bando Intervento SRH03 "Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali" annualità 2024 di cui al Decreto Dirigenziale n. 12539 del 4 giugno 2024 e s.m.i., secondo quanto indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) Di assegnare al beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 131.156,50 a fronte della spesa ammessa di eguale importo, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito; allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante.

3) Di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, alle vigenti normative in materia nonché alle disposizioni previste nel bando e alle Disposizioni Comuni.

4) Di inviare il presente atto tramite PEC al beneficiario.

5) Di rinviare, come meglio esplicitato in premessa, a successivi decreti dirigenziali l'individuazione dei destinatari finali/imprese per ciascuna edizione di ogni intervento formativo e la registrazione, ove necessario, degli stessi nel Registro nazionale aiuti di Stato, le verifiche e visure a ciò propedeutiche e l'acquisizione dei relativi codici COR, nel momento in cui da parte dell'Agenzia formativa verrà comunicato all'U.C.I. l'elenco dei partecipanti iscritti.

6) Di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto (agenzie formative) sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

Assegnazione beneficiario

9fb8faad6d20bc6a87e8b643c8ae956da282416e634cd57a5d77be42e039aaf0

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Ente Territoriale: Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo



CSR 2023-2027 - Intervento SRH03 - Formazione degli imprenditori agricoli e degli addetti alle imprese operanti nel settore agricoltura/Atto di Assegnazione / CUP: 1256085 - Progetto: AgroEcoTech Toscana

Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO CSR 2023-2027 - Intervento SRH03 - Formazione degli imprenditori agricoli e degli addetti alle imprese operanti nel settore agricoltura

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa APAB APS (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in FIRENZE

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 2021/2115 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI

VISTO

- il decreto dirigenziale n. 12539 del 04/06/2024, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del CSR 2023-2027 (di seguito "BANDO");
- la domanda di aiuto presentata in data 27/09/2024, protocollo n. 003/121739 del 27/09/2024 CUP ARTEA n. 1256085, CUP CIPE n. D59I24002180009, di seguito indicata come "Domanda";
- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AIUTO**Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni**

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

SH03U - SRH03 - Formaz.imprend.agr, addetti agric./zoot./ind.alim./sogg.priv./pubbl.per svil aree rurali					
Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
347 - Clima e sostenibilità 60 - Coaching 457 - Costo totale Coaching	24800,00 €	24800,00 €	24800,00 €	24800,00 €	Base - 100.00 %
347 - Clima e sostenibilità 144 - Corso modalità mista 452 - Corso breve	53950,50 €	53950,50 €	53950,50 €	53950,50 €	Base - 100.00 %
347 - Clima e sostenibilità 144 - Corso modalità mista 454 - Corso lungo	31616,00 €	31616,00 €	31616,00 €	31616,00 €	Base - 100.00 %

347 - Clima e sostenibilità	20790,00 €	20790,00 €	20790,00 €	20790,00 €	Base -
58 - Workshop					100.00 %
455 - Costo totale Workshop					
Totali netto ricavi	131156,50 €	131156,50 €	131156,50 €	131156,50 €	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 131156.50, di cui quota FEASR pari a euro 53380.70 (40,70% del contributo assegnato).

Il punteggio assegnato è pari a punti 76.00

Aiuto in regime "de minimis"

Non è prevista l'erogazione di contributi in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 2831/2023;

Prescrizioni "fisse"

Il sostegno viene concesso ai sensi dell'articolo 145, par. 2 del Reg. (UE) 2021/2115 per tutte le attività di formazione previste dal bando che contemporaneamente soddisfano i seguenti requisiti:

- 1) sono rivolte agli imprenditori agricoli e agli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura e zootecnia;
- 2) riguardano esclusivamente la produzione e commercializzazione dei prodotti agricoli, elencati nell'Allegato I del TFUE.

Per i soggetti che non soddisfano i requisiti previsti ai punti 1 e 2, il sostegno è concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea Serie L del 15 dicembre 2023).

Il beneficiario dell'aiuto o, in altri termini, l'impresa a carico della quale avviene la registrazione dell'aiuto in «de minimis» presenta le caratteristiche elencate al punto 1.5 del Bando "Aiuti di Stato" e comunque l'aiuto è considerato concesso al momento dell'iscrizione del partecipante all'attività formativa e pertanto verificabile nel momento in cui, da parte dell'Agenzia formativa viene comunicato all'U.C.I. l'elenco dei partecipanti iscritti.

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando, dal documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e dal documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione all'Intervento del CSR in oggetto.

Il Capofila e i partner richiedenti si impegnano a:

- in caso di partenariato procedere alla costituzione dell'ATI/ATS entro 45 giorni dalla data di assegnazione dei contributi, nel caso in cui l'accordo non sia già stato costituito entro la presentazione della domanda di sostegno;
- non svolgere attività formative comprese nei percorsi previsti dall'istruzione scolastica;
- non svolgere attività formative per adempiere a disposizioni di legge (formazione obbligatoria);
- non svolgere attività formative rivolte a destinatari che già aderiscono, per la stessa tematica, ad azioni previste dai programmi settoriali (OCM) o del Fondo Sociale Europeo;
- predisporre, entro il 30 settembre di ogni annualità di durata del progetto, una relazione intermedia sullo stato di realizzazione delle attività;
- svolgere l'attività formativa in luoghi idonei e conformi rispetto alla normativa vigente;
- garantire che i fruitori della formazione abbiano la sede legale o almeno una sede operativa nel territorio della Regione Toscana;
- comunicare all'U.C.I. competente, con un anticipo di almeno 10 gg di calendario il programma delle attività (date, orari e sedi di svolgimento), il personale tecnico coinvolto e l'eventuale elenco dei preiscritti;
- garantire che i partecipanti abbiano le opportune dotazioni antinfortunistiche e di sicurezza, in caso di attività di esercitazione pratica;
- comunicare all'U.C.I. competente precise indicazioni per comunicazioni tempestive su luogo, tempi di esecuzione, personale impiegato e modalità di svolgimento delle attività finanziate (nome referente - mail - telefono, ecc.);
- utilizzare la modulistica relativa alla registrazione delle presenze e delle attività svolte preventivamente vidimata dall'U.C.I.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

Con la comunicazione di avvio attività dovranno essere trasmessi ai ns uffici i modelli predisposti ed allegati al presente atto (calendario attività, elenco partecipanti, elenco docenti ed esperti, dichiarazione impresa unica e dimensione aziendale) oltre alla richiesta vidimazione registri (vedi pec RT prot. n. 0077462 del 03/02/25).

La comunicazione di avvio di attività ed i relativi allegati dovranno essere inviati via PEC almeno 10 giorni lavorativi prima delle data di inizio di ciascuna attività formativa; l'elenco partecipanti trasmesso non potrà essere successivamente modificato.

Si precisa che la dichiarazione di impresa unica e dimensione aziendale dovrà essere compilata da tutte le imprese che usufruiscono della formazione tematica 3 - competitività e sostenibilità sociale - e da parte delle imprese non agricole destinatarie della formazione inerente le tematiche 1 e 2.

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del contributo, tutta la documentazione relativa al progetto attestante l'attività svolta, compresi i documenti giustificativi di spesa e di pagamento, oltre alla documentazione fotografica di tutte le attività svolte, deve essere conservata per almeno cinque anni dalla data di ricezione sul sistema ARTEA della domanda di pagamento del saldo; inoltre e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali, oltrechè gli elementi sotto riportati:

- a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento;
- b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso di UTE/UPS" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali;
- c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici**Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica**

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo paragrafo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

La data per l'avvio delle attività di formazione e le relative spese ammissibili decorrono dal giorno successivo alla sottoscrizione del presente contratto

Il termine per la conclusione del progetto, degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 31/12/2027

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori almeno è il 01/11/2027

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 01/11/2027

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 31/12/2027

Il termine ultimo per l'avvio delle attività, così come stabilito al paragrafo Avvio dei lavori del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali è il 01/10/2025

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Fase non prevista dal bando

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal Bando al punto 8 "Realizzazione e Modifica Progetti" e dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto dal Bando e dal citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

Non sono ammissibili variazioni sostanziali agli investimenti che comportano modifiche agli obiettivi ed ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile tali da inficiare la finanziabilità stessa.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità, non comportano una riduzione del punteggio tale da non rendere più finanziabile la domanda di sostegno e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste e autorizzate. Fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista per le quali la comunicazione deve comunque essere fatta tempestivamente (in ultima istanza può essere fatta in fase di domanda di pagamento finale).

Le modifiche che non sono considerate varianti (adattamenti tecnici) possono essere eseguite senza preventiva richiesta ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento finale all'ufficio competente dell'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportano una riduzione della spesa ammissibile, il contributo viene ridotto in proporzione. L'entità del contributo oggetto di riduzione costituisce economia che non è riutilizzabile dal beneficiario.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportano un aumento della spesa complessiva per intervento, la maggiore spesa resta a carico del beneficiario.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva autorizzazione, il beneficiario è soggetto ad applicazione di sanzione descritta di seguito. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

La variante senza preventiva autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal beneficiario che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento all'ufficio competente dell'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

La mancanza o il ritardo della presentazione preventiva della richiesta di variante comporta l'applicazione di sanzioni (riduzioni o esclusioni) come disciplinate dall'OP ARTEA.

Per quanto riguarda le operazioni realizzate da Enti Pubblici e Organismi di diritto pubblico⁶, le modifiche in corso d'opera in caso di opere e di lavori pubblici potranno essere ammesse esclusivamente qualora ricorrano le circostanze espressamente individuate dall'art. 120, commi 1 e 3, del D. Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii.

Paragrafo 7 - Proroga

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini per la presentazione delle domande di pagamento a saldo" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e dalle disposizioni del bando, una o più proroghe per un massimo di 180 giorni del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo. L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4.

La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali⁷.

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili e non ammissibili" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e quanto previsto dal Bando al punto 9 "Erogazione e Rendicontazione". Per gli interventi formativi sono applicate le "Unità di Costo Standard", ai sensi del documento "Metodologia per l'individuazione delle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) per la scheda intervento SRH03 del PSP 2023-2027" Marzo 2024 - realizzato da ISMEA.

Il Beneficiario per caricare tutti i dati reali ed ufficiali riguardanti le attività formative, utilizzerà il Sistema Informativo AGRO

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni - domande di pagamento.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- carta di credito, carta di debito e/o bancomat;
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni - domande di pagamento.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori – SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Richiesta di Stato di avanzamento lavori (SAL) del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento e quanto previsto dal Bando al punto 9 "Erogazione e Rendicontazione".

L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.

Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fideiussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.

La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Richiesta di Stato di avanzamento lavori (SAL)" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Richiesta di saldo" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento e quanto previsto dal Bando al punto 9 "Erogazione e Rendicontazione", deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile (in analogia con quanto indicato dall'articolo 5 del Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023); un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca dell'atto per l'assegnazione dei contributi e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi nelle domande di pagamento" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e in esecuzione dell'articolo 15 comma 6 del Decreto Ministeriale n. 93348 del 26/02/2024, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 25% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Richiesta di saldo" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, l'Ufficio competente per l'istruttoria predispone gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione del Decreto Ministeriale n. 0410727 del 04/ 08/2023. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dal documento Disposizioni comuni- domande di pagamento. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dal documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali, dal documento Disposizioni comuni - domande di pagamento e da quanto previsto dal Bando al punto 10 "Verifiche, Controlli e Revoche", per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio del beneficiario" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio del beneficiario" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.

Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:
 - Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
 - Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);
2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:
 - instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
 - erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
 - effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.
3. Natura dei dati personali trattati:

- dati personali in genere;
 - dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
 - dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;
4. Modalità di trattamento:
- i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
 - i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
 - i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;
5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;
6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:
- ARTEA
 - AGEA
 - Ragioneria dello Stato;
 - MIPAAF
 - Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;

9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):

- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Stabilità delle operazioni, periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; il mancato rispetto di tale termine comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando, Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e Disposizioni comuni - domande di pagamento).

In caso di modifica dei documenti Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e Disposizioni comuni - domande di pagamento, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili,

se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

2016PSRMIST0000094166260482048017020Y/TipodUA

IdUtente@20250213103452737

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**